Trap: «Tornerei alla Juve, ma...»

Parlare con Trapattoni delle sue eventuali prospettive bianconere equivale a scoraggiare le aspettative dei tifosi: l'allenatore che alla guida della Juventus conquistò allori in tutto il mondo ricorda che il suo contratto lo lega ancora per un anno all'Inter e sottolinea che Maifredi merita in ogni caso la riconferma. *«So per esperienza quanto sia difficile lavorare in una grande società ed è per questo che ritengo che l'attuale allenatore della Juve meriti una prova d'appello».*

E' stato interpellato dall'avvocato Agnelli o dalla Juventus? *«Non ho avuto alcun contatto anche perché non sarebbe corretto nei confronti dell'Inter, attualmente in corsa per due traguardi importanti come lo scudetto e la Coppa Uefa.*

Ma tornerebbe volentieri a lavorare per la società bianconera? *«Potrei tornare soltanto con certe persone ...».*

A questo punto sembra di capire che Trapattoni senta forte nostalgia di Boniperti e che veda proprio nel presidente con il quale ha collaborato per tanti anni il tramite ideale.

SERVIZIO A PAGINA 21

STAMPASERA

N. 88 MARTEDI' 16 APRILE 1991 L. 1200

IMPORT OF FINE QUALITY ANTIQUES AND WORKS OF ART

IL CAPITELLO ANTICHITA'

Via Mazzini 13 - Tel. (011) 839.5861 - Torino

In arrivo una perturbazione mentre la marea nera viaggia verso Imperia

Paura in Liguria per vento e mare

DAL NOSTRO INVIATO

ARENZANO ● E' una lotta che non conosce un attimo di sosta. Anche stanotte nei porti, lungo la costa, si è continuato a lavorare, a controllare. E ora la grande paura arriva dal cielo: c'è il rischio che le condizioni atmosferiche cambino ben presto. Adesso c'è fretta, tremendamente fretta. Nella peggiore delle ipotesi già domani l'arrivo di una piccola perturbazione potrebbe complicare la situazione. Il timore di mare mosso, di vento, rende ogni cosa più difficile, incerta. Tutti si rendono conto che quella catastrofe ecologica sino ad ora scongiurata è ancora lì, nascosta a 50 metri di profondità nelle stive della «Haven». E se le ipotesi su come intervenire, su cosa fare, sono tante, le certezze continuano ad essere veramente poche.

I commenti sono sempre più amari, si parla ovunque di «catastrofe annunciata». Anzi, si aggiunge: «Troppe petroliere in questo tratto di mare, troppi rischi». Non a caso la giunta comunale di Arenzano ha deciso di denunciare la società armatrice della «Haven», di chiedere i danni per i pescatori.

Sull'Aurelia intanto non si pensa alle vacanze ormai vicine. Ci si preoccupa e basta. A Celle i bidoni per raccogliere il greggio sono disposti sulla battigia; a Varazze, vicino al porto, l'assessore al Litorale Michele Teresi continua a rimanere in contatto con le imbarcazioni e con il Centro della Protezione Civile di Genova. Qualcuno si lamenta sottovoce per l'operato del Centro di coordinamento regionale, altri cercano semplicemente di spiegare che tutto potrà tornare alla normalità entro poco tempo. La paura di un crollo turistico, soprattutto per quanto riguarda il mercato estero, è lo spettro di tutti i centri della riviera. Nessuno escluso. Per questo c'è già chi pensa a massicce campagne pubblicitarie, a pagine di giornale dedicate a quello che viene definito il «vero aspetto della Liguria». La speranza che ogni cosa si concluda presto accomuna tutto e tutti.

Non solo. Mentre Anna Gandolfo, commerciante di Varazze, dice che «a questo punto è indispensabile spiegare che la situazione, anche se grave, è comunque arginabile», c'è chi accusa apertamente giornali e tivù di aver esagerato. Ad Alassio, Carmine Macì, gestore di uno stabilimento balneare, è certo che non ci saranno ripercussioni, sostiene che «si è fatto un eccessivo allarmismo», ma ammette: «Se la motonave affondata dovesse perdere il greggio dalle stive non avremmo chances». Gli uffici delle Aziende di Soggiorno continuano intanto a tranquillizzare vecchi e nuovi clienti. Spiegano ad Albisola: «Con gli sbarramenti dovremmo aver risolto per il momento il problema. Non rimane che attendere e sperare che i tecnici possano operare tempestivamente». Nessuno parla però delle prenotazioni disdette.

La marea nera, inesorabile, continua a muoversi. In direzione della riviera di Ponente avan

Paolo Negro

SEGUE A PAGINA 5

SENZA SOSTA

Si lotta e si lavora anche di notte per raccogliere il petrolio in mare Denunciata la società della Haven

I servizi della protezione civile cercano di stendere delle barriere protettive davanti al porto di Arenzano

Sgarbi e D'Agostino in tv schiaffi e acqua in faccia

ROMA ● Imprevisto match (ma era prevedibile, prima o poi) ieri in televisione fra Vittorio Sgarbi e Roberto D'Agostino nel corso dell'«Istruttoria» di Giuliano Ferrara, su Italia 1. D'Agostino s'è preso un po' d'acqua in faccia da Sgarbi e questi una sberla che gli ha fatto volare via gli occhiali. Arbitro: lo stesso Ferrara, che ha frapposto i suoi corpo a oltre chili fra i contendenti. Dato per esaurito, il filone della trash-television, la tv-spazzatura con insulti e scazzottamenti in diretta, ha segnato un nuovo gol. Speriamo, l'ultimo.

«L'Istruttoria» è la trasmissione di Giuliano Ferrara, seguita mediamente da 1 milione e 400 mila persone, impernata su casi, come si dice, di scottante attualità esaminati con ospiti, protagonisti e antagonisti. Tema di ieri: «Il caso Sgarbi». Invitati in studio: Vittorio Sgarbi, la scrittrice Barbara Alberti, sua sostenitrice («E' un benefattore delle donne»); Roberto D'Agostino, suo detrattore; un sosia-imitatore abbastanza impressionante per somiglianza. A colloquiare con Sgarbi sono stati invitati in collegamento esterno: le femministe della «Città Sessuale» guidate da Elvira Banotti; i simpatizzanti della radio di Catanzaro che ha indetto una raccolta di firme per la cacciata dello storico dell'arte dal video; il presidente della Repubblica, Cossiga, che a differenza dei precedenti, ha avuto per lui parole di elogio. Grandi e piccole gazzarre e, quasi in conclusione, l'intervento di D'Agostino. Il quale ultimo, seduto su un alto trespolo, attacca Ferrara domandandogli: «Non capisco perché dare tanto credito a un qualsiasi personaggio dello spettacolo la cui sola caratteristica è la maleducazione. Professor Sgarbi? Ma professore di che cosa?» (il riferimento è al fatto che Sgarbi non ha alcun titolo accademico per essere chiamato «professore» non avendo mai superato un concorso universitario). Interrompe Sgarbi: «Ma piantala, fai pena, sei finito!», e prosegue in modo poco comprensibile. E D'Agostino di rimando: «Sgarbi è solo un uomo di spettacolo, come me, come altri. Un comico...». Sgarbi interrompe: «Comico sei tu che ti pettini come un cretino». D'Agostino: «Ma se tu fai più ridere di me». Sgarbi: «Infatti, come comico sono migliore di te». Poi, inaspettatamente, il «professore» afferra una bottiglia d'acqua e ne lancia il contenuto in faccia a D'Agostino. D'Agostino scende dal trespolo. Afferra il collo della bottiglia esclamando: «E' ora di finirla con questo quil». Ferrara spalanca gli occhi. Sgarbi mette la mano su quella di D'Agostino. D'Agostino sguscia la sua e assesta la sberla sulla guancia destra dell'antagonista. Ferrara interviene. Il match è sedato. Sgarbi liscia i capelli. D'Agostino abbandona il sal. Replica stasera, prevedibilmente, su «Blob».

Vittorio Sgarbi

Roberto D'Agostino

L'orribile morte questa notte in una fabbrica di Pinerolo

Operaio stritolato dal rullo

PINEROLO ■ Un operaio è morto, stritolato da un rullo trasportatore in una fabbrica di truciolato della Annovati SpA. Si chiamava Felice Pons, aveva 50 anni ed abitava in frazione Costagrande 186 a Pinerolo. La disgrazia non ha avuto testimoni. Il corpo senza vita dell'uomo è stato scoperto da un collega questa mattina alle 6 alla fine del turno. Il cadavere era già rigido, segno che la morte si era verificata in piena nottata, presumibilmente tra le 2 e le 2,30.

Felice Pons aveva il compito di far funzionare due grandi macchine che tritano il legno che arriva con i camion e viene rovesciato su alcuni nastri trasportatori. Sicuramente alcuni tronchi devono essersi incastrati alla giunzione tra due nastri. L'operaio ha spento la macchina smimazzatrice col relativo nastro trasportatore metallico, ma ha lasciato in funzione il nastro di gomma che spinge i tronchi per il primo tratto. Quindi ha cercato di liberare il groviglio ma ha perso l'equilibrio, è caduto ed il nastro, che continuava a girare, lo ha schiacciato contro lo scalino che si trova all'estremità. Aveva cominciato a lavorare alle 22 di ieri. Un collega lo aveva visto all'una e mezzo.

Quando si sono accorti di quello che era capitato hanno fermato il rullo trasportatore ma non sono riusciti a liberare il corpo dell'operaio. Sono stati i vigili del fuoco di Torino a smontare i rulli per liberare le gambe di Felice Pons. I carabinieri di Pinerolo hanno aperto un'inchiesta per ricostruire la dinamica dell'incidente.

La sede della ditta Annovati dove è accaduta l'agghiacciante disgrazia

La Smarrita va in centro in casa di Cavour

TORINO ● Nuovi ristoranti si stanno affacciando tra le viuzze del quadrilatero romano e dintorni. In via Bellezia alcuni indirizzi promettenti. A partire dal revival del vecchio e amatissimo «*Tre Galline*», all'angolo con piazza Emanuele Filiberto.

Dopodomani apre anche l'inedita «*Trattoria del Conte Verde*», sempre in via Bellezia.

Arriva «*La Smarrita*». Il suo patron Moreno è ormai deciso a traslocare in piazza Carlo Alberto, in via Cesare Battisti 17 munché nell'alloggio sovrastante, dove un tempo Cavour passò ore di studio e piacevolissimi momenti galanti.

SERVIZIO A PAGINA 9

Il governo di nuovo in alto mare

ROMA ● Si prepara un Andreotti VIII senza il pri o si va alla elezioni anticipate? Dopo lo «schiaffo» dei repubblicani che hanno deciso ieri sera di non esprimere la loro fiducia all'esecutivo (contrari però Susanna Agnelli, Mammì, Gunnella, Bernardi, Collura), accusando Andreotti di aver violato gli accordi, il governo è di nuovo in alto mare. E per Cossiga è stata una notte intensa. In Quirinale sono sfilate tutte le delegazioni del pentapartito ad eccezione della dc che sarà ascoltata oggi.

Giornata decisiva oggi dunque per la soluzione della crisi: la dc darà via libera al quadripartito?

SERVIZIO A PAGINA 2

DOLLARO

1236 (-7)

BORSA

In ribasso

PREZZI	alle 10.15
Fiat	5.600
Latina	10.850
Eridania	7.103
Montedison	1.520
Generali	36.875
Comit	4.700
Stet	2.320
Ifi	14.650
Cir	2.550
Sai	18.300
Pirelli spa	1.638

● Chiusura positiva della Borsa di Tokyo che oggi ha segnato un rialzo dello 0,44%.

CHI VIAGGIA... "RUSPA SULL'AUTO"

CITROËN AX A PARTIRE DA 9.990.000 IVA inclusa

CITROËN BX A PARTIRE DA 13.500.000 IVA inclusa

SOLO DA

RUSPA AUTO

LA TUA CONCESSIONARIA CITROËN

CORSO VIGEVANO 62 TORINO

CORSO RACCONIGI 212 TORINO

Trap: «Tornerei alla Juve, ma...»

Parlare con Trapattoni delle sue eventuali prospettive bianconere equivale a scoraggiare le aspettative dei tifosi: l'allenatore che alla guida della Juventus conquistò allori in tutto il mondo ricorda che il suo contratto lo lega ancora per un anno all'Inter e sottolinea che Maifredi merita in ogni caso la riconferma. *«So per esperienza quanto sia difficile lavorare in una grande società ed è per questo che ritengo che l'attuale allenatore della Juve meriti una prova d'appello».*

E' stato interpellato dall'avvocato Agnelli o dalla Juventus? *«Non ho avuto alcun contatto anche perché non sarebbe corretto nei confronti dell'Inter, attualmente in corsa per due traguardi importanti come lo scudetto e la Coppa Uefa.*

Ma tornerebbe volentieri a lavorare per la società bianconera? *«Potrei tornare soltanto con certe persone ... ».*

A questo punto sembra di capire che Trapattoni senta forte nostalgia di Boniperti e che veda proprio nel presidente con il quale ha collaborato per tanti anni il tramite ideale.

SERVIZIO A PAGINA 21

STAMPASERA

N. 88 MARTEDI' 16 APRILE 1991 L. 1200

IMPORT OF FINE QUALITY ANTIQUES AND WORKS OF ART

IL CAPITELLO ANTICHITA'

Via Mazzini 13 - Tel. (011) 839.5861 - Torino

In arrivo una perturbazione mentre la marea nera viaggia verso Imperia

Paura in Liguria per vento e mare

DAL NOSTRO INVIATO

ARENZANO ● E' una lotta che non conosce un attimo di sosta. Anche stanotte nei porti, lungo la costa, si è continuato a lavorare, a controllare. E ora la grande paura arriva dal cielo: c'è il rischio che le condizioni atmosferiche cambino ben presto. Adesso c'è frella, tremendamente frella. Nella peggiore delle ipotesi già domani l'arrivo di una piccola perturbazione potrebbe complicare la situazione. Il timore di mare mosso, di vento, rende ogni cosa più difficile, incerta. Tutti si rendono conto che quella catastrofe ecologica sino ad ora scongiurata è ancora lì, nascosta a 56 metri di profondità nelle stive della «Haven». E se le ipotesi su come intervenire, su cosa fare, sono tante, le certezze continuano ad essere veramente poche.

I commenti sono sempre più amari, si parla ovunque di «catastrofe annunciata». Anzi, si aggiunge: «Troppe petroliere in questo tratto di mare, troppi rischi». Non a caso la giunta comunale di Arenzano ha deciso di denunciare la società armatrice della «Haven», di chiedere i danni per i pescatori.

Sull'Aurelia intanto non si pensa alle vacanze ormai vicine. Ci si preoccupa e basta. A Celle i bidoni per raccogliere il greggio sono disposti sulla battigia; a Varazze, vicino al porto, l'assessore al Litorale Michele Teresi continua a rimanere in contatto con le imbarcazioni e con il Centro della Protezione Civile di Genova. Qualcuno si lamenta sottovoce per l'operato del Centro di coordinamento regionale, altri cercano semplicemente di spiegare che tutto potrà tornare alla normalità entro poco tempo. La paura di un crollo turistico, soprattutto per quanto riguarda il mercato estero, è lo spettro di tutti i centri della riviera. Nessuno escluso. Per questo c'è già chi pensa a massicce campagne pubblicitarie, a pagine di giornale dedicate a quello che viene definito il «vero aspetto della Liguria». La speranza che ogni cosa si concluda presto accomuna tutto e tutti.

Non solo. Mentre Anna Gandolfo, commerciante di Varazze, dice che «a questo punto è indispensabile spiegare che la situazione, anche se grave, è comunque arginabile», c'è chi accusa apertamente giornali e tivù di aver esagerato. Ad Alassio, Carmine Mani, gestore di uno stabilimento balneare, è certo che non ci saranno ripercussioni, sostiene che «si è fatto un eccessivo allarmismo», ma ammette: «Se la motonave affondata dovesse perdere il greggio dalle stive non avremmo chances». Gli uffici delle Aziende di Soggiorno continuano intanto a tranquillizzare vecchi e nuovi clienti. Spiegano ad Albisola: «Con gli sbarramenti dovremmo aver risolto per il momento il problema. Non rimane che attendere e sperare che i tecnici possano operare tempestivamente». Nessuno parla però delle prenotazioni disdette.

Le marea nera, inesorabile, continua a muoversi. In direzione della riviera di Ponente avanza.

Paolo Negro

SEGUE A PAGINA 5

SENZA SOSTA

Si lotta e si lavora anche di notte per raccogliere il petrolio in mare Denunciata la società della Haven

I servizi della protezione civile cercano di stende delle barriere protettive davanti al porto di Arenzano

Sgarbi e D'Agostino in tv schiaffi e acqua in faccia

ROMA ● Imprevista match (ma era prevedibile, prima o poi) ieri in televisione fra Vittorio Sgarbi e Roberto D'Agostino nel corso dell'«Istruttoria» di Giuliano Ferrara, su Italia 1. D'Agostino s'è preso un po' d'acqua in faccia da Sgarbi e questi una sberla che gli ha fatto volare via gli occhiali. Arbitro: lo stesso Ferrara, che ha frapposto i suoi corpo a oltre chili fra i contendenti. Dato per esaurito, il filone della trash-television, la tv-spazzatura con insulti e scazzottamenti in diretta, ha segnato un nuovo gol. Speriamo, l'ultimo.

«L'Istruttoria» è la trasmissione di Giuliano Ferrara, seguita mediamente da 1 milione e 400 mila persone, imperniata su casi, come si dice, di scottante attualità esaminati con ospiti, protagonisti e antagonisti. Tema di ieri: «Il caso Sgarbi». Invitati in studio: Vittorio Sgarbi, la scrittrice Barbara Alberti, sua sostenitrice («E' un benefattore delle donne»); Roberto D'Agostino, suo detrattore; un sosia-imitatore abbastanza impressionante per somiglianza. A colloquiare con Sgarbi sono stati invitati in collegamento esterno: le femministe della «Città Sessuale» guidate da Elvira Banotti; i simpatizzanti della radio di Catanzaro che ha indetto una raccolta di firme per la cacciata dello storico dell'arte dal video; il presidente della Repubblica, Cossiga, che a differenza dei precedenti, ha avuto per lui parole di elogio. Grandi e piccole gazzarre e, quasi in conclusione, l'intervento di D'Agostino. Il quale ultimo, seduto su un alto trespolo, attacca Ferrara domandandogli: «Non capisco perché dare tanto credito a un qualsiasi personaggio dello spettacolo la cui sola caratteristica è la maleducazione. Professor Sgarbi? Ma professore di che cosa?» (Il riferimento è al fatto che Sgarbi non ha alcun titolo accademico per essere chiamato «professore» non avendo mai superato un concorso universitario). Interrompe Sgarbi: «Ma piantala, fai pena, sei finito!», e prosegue in modo poco comprensibile. E D'Agostino di rimando: «Sgarbi è solo un uomo di spettacolo, come me, come altri. Un comico...». Sgarbi interrompe: «Comico sei tu che ti pettini come un cretino». D'Agostino: «Ma se tu fai più ridere di me». Sgarbi: «Infatti, come comico sono migliore di te». Poi, inaspettatamente, il «professore» afferra una bottiglia d'acqua e ne lancia il contenuto in faccia a D'Agostino. D'Agostino scende dal trespolo. Afferra il collo della bottiglia esclamando: «E' ora di finirla con questo quil». Ferrara spalanca gli occhi. Sgarbi mette la mano su quella di D'Agostino. D'Agostino sguscia la sua e assesta la sberla sulla guancia destra dell'antagonista. Ferrara interviene. Il match è sedato. Sgarbi liscia i capelli. D'Agostino abbandona il set. Replica stasera, prevedibilmente, su «Blob».

Vittorio Sgarbi

Roberto D'Agostino

L'orribile morte questa notte in una fabbrica di Pinerolo

Operaio stritolato dal rullo

PINEROLO ● Un operaio è morto, stritolato da un rullo trasportatore in una fabbrica di truciolato della Annovati SpA. Si chiamava Felice Pons, aveva 50 anni ed abitava in frazione Costagrande 190 a Pinerolo. La disgrazia non ha avuto testimoni. Il corpo senza vita dell'uomo è stato scoperto da un collega questa mattina alle 6 alla fine del turno. Il cadavere era già rigido, segno che la morte si era verificata in piena nottata, presumibilmente tra le 2 e le 2,30.

Felice Pons aveva il compito di far funzionare due grandi macchine che triturano il legno che arriva con i camion e viene rovesciato su alcuni nastri trasportatori. Sicuramente alcuni tronchi devono essersi incastrati alla giunzione tra due nastri. L'operaio ha spento la macchina sminuzzatrice col relativo nastro trasportatore metallico, ma ha lasciato in funzione il nastro di gomma che spinge i tronchi per il primo tratto. Quindi ha cercato di liberare il groviglio ma ha perso l'equilibrio, è caduto ed il nastro, che continuava a girare, lo ha schiacciato contro lo scalino che si trova all'estremità. Aveva cominciato a lavorare alle 22 di ieri. Un collega lo aveva visto all'una e mezzo.

Quando si sono accorti di quello che era capitato hanno fermato il rullo trasportatore ma non sono riusciti a liberare il corpo dell'operaio. Sono stati i vigili del fuoco di Torino a smontare i rulli per liberare le gambe di Felice Pons. I carabinieri di Pinerolo hanno aperto un'inchiesta per ricostruire la dinamica dell'incidente.

La sede della ditta Annovati dove è accaduta l'agghiacciante disgrazia

La Smarrita va in centro in casa di Cavour

TORINO ● Nuovi ristoranti si stanno affacciando tra le viuzze del quadrilatero romano e dintorni. In via Bellezia alcuni indirizzi promettenti. A partire dal revival del vecchio e amatissimo *«Tre Galline»*, all'angolo con piazza Emanuele Filiberto.

Dopodomani apre anche l'inedita *«Trattoria del Conte Verde»*, sempre in via Bellezia.

Arriva *«La Smarrita»*. Il suo patron Moreno è ormai deciso a traslocare in piazza Carlo Alberto, in via Cesare Battisti 17 nonché nell'alloggio sovrastante, dove un tempo Cavour passò ore di studio e piacevolissimi momenti galanti.

SERVIZIO A PAGINA 9

Il governo di nuovo in alto mare

ROMA ● Si prepara un Andreotti VIII senza il pri o si va alle elezioni anticipate? Dopo lo «schiaffo» dei repubblicani che hanno deciso ieri sera di non esprimere la loro fiducia all'esecutivo (contrari però Susanna Agnelli, Mammì, Gunnella, Bernardi, Collura), accusando Andreotti di aver violato gli accordi, il governo è di nuovo in alto mare. E per Cossiga è stata una notte intensa. In Quirinale sono sfilate tutte le delegazioni del pentapartito ad eccezione della dc che sarà ascoltata oggi.

Giornata decisiva oggi dunque per la soluzione della crisi: la dc darà via libera al quadripartito?

SERVIZIO A PAGINA 2

DOLLARO
1236 (-7)

BORSA
In ribasso

PREZZI	alle 10,15
Fiat	5.600
Lafina	10.850
Eridania	7.103
Montedison	1.520
Generali	36.875
Comit	4.700
Stet	2.320
Ifi	14.650
Cir	2.550
Sai	18.300
Pirelli spa	1.638

● Chiusura positiva della Borsa di Tokyo che oggi ha segnato un rialzo dello 0,44%.

CHI VIAGGIA... "RUSPA SULL'AUTO"

CITROËN AX A PARTIRE DA 9.990.000 IVA inclusa

CITROËN BX A PARTIRE DA 13.500.000 IVA inclusa

SOLO DA

RUSPA AUTO

LA TUA CONCESSIONARIA CITROËN

CORSO VIGEVANO 52 TORINO

CORSO RACCONIGI 212 TORINO

Lunga notte al Quirinale, oggi sale Forlani: il «Giulio VII» è congelato

Governo a 4, via libera dalla dc?

Andreotti verso una maggioranza ristretta dopo il «no» dei repubblicani. Consultazioni-lampo del Capo dello Stato: «E' mio dovere fare in modo che il ministero si presente subito alle Camere»

ROMA ● Quando infine è spuntata l'alba — che però non chiudeva ancora la lunga notte dei viavai sul portone del Quirinale dove Forlani era atteso stamani — il «coltello dell'assassino» aveva fatto svariati giri, finendo infine per riposare nelle mani di Cariglia. Sì, proprio del segretario socialdemocratico, il partner meno ascoltato dal resto della exotica maggioranza, sarebbe la responsabilità di aver fatto naufragare l'estrema mediazione messa frettolosamente in piedi da Spadolini, benedetta da Cossiga, e accettata da Andreotti. Ma niente da fare: l'orgoglioso no di Cariglia ha impedito la ricucitura dello strappo, e i repubblicani restano fuori dal governo e dalla maggioranza.

Eppure il presidente del Senato ce l'aveva messa tutta, tessendo la tela dell'impossibile mentre Cossiga cenava con Andreotti. Craxi dosava telefonate a leaders e comparse, Forlani si industriava a placare gli animi, e Altissimo lasciava il Quirinale a mezzanotte. La formula magica ideata da Spadolini era molto semplice, si chiamava «spostamento», in pratica un cambio di poltrona tra il repubblicano Battaglia e il socialdemocratico Vizzini: quest'ultimo avrebbe dovuto cedere al collega le Poste, il pomo della discordia di questa crisi nella crisi, salvando così l'onore repubblicano e guadagnando La Partecipazioni Statali, che in vista di elezioni risultano talvolta ben più preziose delle Poste. Eppure la mediazione stentava a decollare, perchè La Malfa, rafforzato dal voto della direzione repubblicana (45 a favore e solo 5 contrari) che a cenna già fredda aveva sposato senza riserve il gran rifiuto del segretario, alzava il prezzo e chiedeva alle Poste Macaronico. Quando Andreotti, in un successivo giro spadoliniano, ha fatto notare che difficilmente il psdi avrebbe accettato il cambio con un ministero di serie D come è quello degli Affari Regionali, La Malfa ha accettato la soluzione iniziale come misura minima per la riparazione del vulnus subito.

Ma tutto si è arenato davanti al muro socialdemocratico. Anche il Presidente della repubblica aveva apprezzato il marchingegno di Spadolini, tanto da assumersi il compito di illustrarlo alla controparte. Ma quando Cariglia, salito al Quirinale alle 23, si è sentito rivolgere la richiesta del fatidico scambio, ha opposto a Cossiga un netto rifiuto. «Certo, così tutto si appianerebbe e verrebbero scongiurate le elezioni anticipate» ha risposto il segretario del psdi con tono accomodante ma fermo «senza contare che il mio partito sarebbe disponibilissimo a prendere in considerazione l'ipotesi di qualche scambio di ministeri, se non ci fermasse una questione di principio». Quale? «E' pur vero che questo è il governo della quinta potenza industriale del mondo, e non credo che una tale farsa finisca col giovare all'immagine dell'Italia», ha tagliato corto Cariglia.

Così la pax spadoliniana è sfumata, e il corso degli eventi ha preso a precipitare. Anche in casa repubblicana, ma ora a chi chiede come voteranno domani quando il già provatissimo settimo governo Andreotti dovrà presentarsi in Parlamento, La Malfa risponde che «sicuramente Andreotti non avrà la nostra fiducia», Spadolini dice che «ci si va orientando per l'astensione», e Battaglia addirittura avverte che «non è da escludere il voto contrario». Certo, a sciogliere il nodo definitivo, sapere cioè se assisteremo al fortunoso ma comunque positivo varo di un governo quadripartito oppure si va a precipitose elezioni anticipate, mancava all'alba la voce democristiana. Ma ancor prima che anche la delegazione dc salisse al Quirinale, ad un Forlani che dichiarava come «indispensabile» la presenza repubblicana e «impensabile» la loro assenza dalla maggioranza, La Malfa rispondeva: «Se è così, il segretario dc si adoperi affinchè Andreotti spieghi tutto e ripari ai torti da noi subiti».

Ma tornando al placido Cariglia, finalmente assunto al ruolo di gran protagonista, c'è da dire della sua volontà di vittoria. Quasi offeso per la richiesta di scambio che gli era stata fatta, uscito dallo studio di Cossiga ha rivolto tranquille parole di fuoco. «Il Presidente ha voluto sapere se avevamo l'intenzione di andare avanti con una maggioranza a quattro, e noi abbiamo dato risposta affermativa, facendoci carico della difficile situazione», ha esordito coi giornalisti per poi lasciarsi sfuggire: «Io so che quando le maggioranze sono leggermente ridotte, tengono meglio». Come giudicava gli avvenimenti? «Beghe in casa repubblicana», ha sentenziato Cariglia.

E' pur vero che il segnale era già venuto da Craxi, quando un'ora prima via del Corso aveva diramato una nota per informare che «anche senza il pri, il governo gode della maggioranza in ambedue i rami del Parlamento».

Gianni Pennacchi

Cossiga è preoccupato: sul governo ora deve pronunciarsi il Parlamento

● **Giulio Andreotti.** La decisione del presidente del Consiglio di attribuire ai repubblicani ministeri diversi da quelli concordati ha scatenato il «risentimento» di La Malfa, che ha restituito lo schiaffo al leader dc: i deputati del pri non sosterranno il 7° governo Andreotti, al massimo si asterranno.

● **Giorgio La Malfa.** Ieri ha riunito la direzione del pri ed ha convinto 40 dei 45 presenti a scegliere la strada della non fiducia al governo Andreotti: è la prima volta che un fatto del genere succede dal dopoguerra ad oggi. Tre le strade a disposizione del pri: votare contro, astenersi e non presentarsi in aula.

● **Oscar Mammì.** Contrario al fatto che il pri abbandoni il governo (è uno dei cinque ad aver votato contro la proposta La Malfa) è tuttora molto irritato con il suo segretario. «Voleva che firmassi - ripeto - una lettera di accettazione della mia sostituzione con Galasso. Esattamente come fece Hitler con Rommel».

Il «no» di Susanna Agnelli

ROMA ● Il pri non sosterrà il VII governo Andreotti. Ma non tutto il vertice del pri si è schierato con Giorgio La Malfa sulla non fiducia. Dopo cinque ore di acceso dibattito, 40 membri della direzione del partito dell'edera hanno approvato il documento proposto dal segretario, 5 hanno votato contro: la senatrice Susanna Agnelli, il leader dell'opposizione interna del pri, Aristide Gunnella, il «detronizzato» Oscar Mammì, Bernardi e Colajura.

I cinque «dissociati» hanno comunque riconosciuto «errori anche da parte di Andreotti». Gunnella ha così spiegato le ragioni della sua scelta: «E' stato indubbiamente fatto - ha detto - un "vulnus" al pri, ma la reazione del partito deve essere di ferma e dignitosa partecipazione al governo, dando il massimo apporto e accentuando la posizione critica all'interno dell'esecutivo».

Sommeliers adesioni record alla scuola

TORINO *(r. can.)* ● Adesione record al primo corso di qualificazione professionale per sommeliers indetto dall'AIS e dal Comune di Costigliole, Assessorato alla Promozione. Le lezioni si svolgeranno nel castello dal 15 aprile al 27 maggio al lunedì e giovedì. L'iniziativa, nata dall'esigenza di riattivare il settore dei maestri coppieri nella provincia di Asti, è frutto del dinamismo di Laura Pesce, attuale delegato provinciale, presente nell'associazione da quattro lustri, che si è avvalsa della collaborazione del vicesindaco di Costigliole Carlo Capello.

Gli aspiranti al titolo sono più di cento e provengono da tutta la provincia; tra loro c'è anche un ristoratore in procinto di emigrare in Giappone. Le lezioni, tenute da docenti universitari ed enotecnici, affronteranno tredici temi tra cui la fisiologia dei sensi, la tecnica della degustazione, i costituenti del vino e l'evoluzione dell'invecchiamento, la conservazione, la legislazione delle DOC, le zone viticole estere, i principi fondamentali dell'abbinamento cibo-vino. Un capitolo riguarderà la birra, bevanda alcolica antitetica al vino che, con i distillati e i liquori, va giustamente studiata per completare l'informazione.

Il sindacato preme riprendiamo subito il dialogo-contratti

TORINO *(p. gal.)* ■ Tutte le vertenze contrattuali ancora aperte vanno chiuse subito. In caso contrario si rischiano pesanti ripercussioni sul confronto di giugno sulla riforma del costo del lavoro e della contrattazione. Questo il messaggio che Cgil, Cisl e Uil hanno inviato ieri alla Confindustria per sollecitare una soluzione positiva in tempi stretti delle trattative che interessano circa 4 milioni di lavoratori. I settori edile, tessile, alimentare, agricolo sono quelli che rappresentano i nodi più difficili.

Dopo aver criticato gli «atteggiamenti» retrivi della Confindustria, Silvano Veronese, segretario confederale della Uil, ha affermato ieri in un convegno a Borgaro che i sindacati non subordinano per principio la via dalla trattativa di giugno alla chiusura delle vertenze. «Riteniamo che siano due cose distinte - ha spiegato a Borgaro - , ma ci pare oggettivamente impossibile che si possano definire nuovo regole del gioco se la partita dei contratti è ancora in corso».

Per quanto riguarda gli edili, Veronese ha ricordato che i sindacati hanno chiesto in passato un incontro con Carlo Patrucco, vicepresidente della Confindustria, e ha definito «pretestuoso» il tentativo dei costruttori di utilizzare il tema della fiscalizzazione degli oneri sociali nella trattativa contrattuale.

Intanto, stamane torna al ministero del Lavoro la vertenza di oltre un milione di braccianti che hanno già indetto due giorni di sciopero, dopo che il vecchio contratto è scaduto da un anno.

● **Edili.** E' stata siglata tra i sindacati del settore (Fillea-Cgil, Filca-Cisl, Feneal-Uil) e le associazioni cooperative l'ipotesi di accordo per i 35.000 lavoratori edili dipendenti da imprese cooperative. Nell'accordo è stabilito un aumento medio salariale di 270.000 lire da devolversi in due tranches (la prima di 145.000 con decorrenza 1/3/91) e la riduzione di 8 ore di lavoro annue.

Altri punti salienti riguardano la sicurezza, la formazione, il mercato del lavoro. Roberto Tonini, della Fillea-Cgil, ha dichiarato: «In questo contratto sono stati raggiunti significativi risultati sui temi salario, diritti, sicurezza e ambiente di lavoro».

Un'accoglienza «imperiale» per Gorbaciov in Giappone

TOKYO ● Il presidente sovietico Mikhail Gorbaciov è arrivato oggi all'aeroporto Haneda di Tokyo nella prima visita ufficiale della storia in Giappone di un capo del Cremlino. Nella visita di quattro giorni Gorbaciov, che è accompagnato dalla moglie Raissa e da una numerosa delegazione ufficiale, avrà tre o forse quattro colloqui con il primo ministro giapponese Toshiki Kaifu ufficialmente allo scopo di avviare a soluzione il contenzioso territoriale sulle isole Curili meridionali che ha impedito finora la firma di un trattato di pace fra i due Paesi e normali relazioni politiche ed economiche.

Gorbaciov e la moglie sono apparsi sorridenti in cima alla scaletta accolti da una splendida giornata di sole e da 21 salve di cannone. Ad attendere il presidente sovietico erano il ministro degli Esteri giapponese Taro Nakayama e i membri del corpo diplomatico. Gorbaciov e la moglie sono sembrati distesi e l'accoglienza giapponese molto cordiale.

Mikhail e Raissa Gorbaciov alla cerimonia di benvenuto con l'imperatore Akihito e l'imperatrice Michiko

Subito dopo l'arrivo, avvenuto alle 10,32 locali (le 3,32 italiane) e che è stato teletrasmesso in diretta, Gorbaciov si è recato nella residenza per gli ospiti di Stato «Geikinkan» di Akasaka nel centro della capitale dove si è svolta la cerimonia ufficiale di benvenuto. E' stato lo stesso imperatore Akihito che lo ha presentato ai membri della famiglia imperiale e al primo ministro Kaifu. Calorosissime le strette di mano. Dopo una breve cerimonia con rivista ad una guardia d'onore, Gorbaciov è stato accompagnato a palazzo imperiale per un pranzo con l'imperatore.

Severissime le misure di sicurezza adottate, con uno schieramento di un agente di polizia ogni quindici metri lungo tutto il percorso seguito dal corteo di macchine del capo di stato sovietico. Il leader del Cremlino ha effettuato il trasferimento dall'aeroporto al centro di Tokyo a bordo di una limousine «Zil» corazzata con vetri a prova di proiettile. Il centro di Tokyo è pavesato a festa con bandiere nazionali giapponesi e sovietiche.

Principale obiettivo di questa visita, come è stato illustrato da tutti i commentatori politici, è la ricerca di aiuti finanziari dal Giappone per la disastrata economia sovietica, ma molti osservatori ritengono che la visita di quattro giorni del capo dello Stato sovietico sarà colma di simbolismi, ma povera di contenuti sostanziali. Gorbaciov ha anticipato il tono della sua visita quando ha deposto cesti di fiori in un cimitero militare giapponese nella città siberiana di Khabarovsk, durante la sua sosta in quella città dell'Estremo Oriente sovietico. Gorbaciov ha definito quel gesto «un atto di riconciliazione» per l'internamento di 600.000 prigionieri di guerra giapponesi al termine del conflitto mondiale di mezzo secolo fa. Il dieci per cento di quei prigionieri morirono a causa delle condizioni ambientali.

Mikhail Gorbaciov inviterà ufficialmente stasera l'imperatore del Giappone Akihito a compiere una visita in Unione Sovietica. Lo hanno reso noto fonti della delegazione sovietica che accompagna Gorbaciov. L'invito sarà esteso nel discorso durante il banchetto di gala in programma stasera a palazzo imperiale.

Prima della partenza per il Giappone Gorbaciov si è rivolto a George Bush per tamponare la penuria di prodotti alimentari e le crescenti proteste della popolazione. Secondo il «Wall Street Journal», il presidente sovietico ha chiesto al capo della Casa Bianca ulteriori crediti per l'acquisto di prodotti alimentari pari a 500 milioni di dollari (oltre 600 miliardi di lire). In una lettera inviata a Bush alcuni giorni fa — alla quale l'amministrazione statunitense non avrebbe ancora risposto — Gorbaciov ha inviato un personale appello per l'incremento delle garanzie del governo Usa su forniture di grano ed altri generi alimentari di prima necessità. Nel dicembre scorso Bush aveva già concesso crediti all'export di prodotti agricoli per circa un miliardo di dollari, che sono già stati interamente utilizzati.

NOTIZIE

Usa, Barbara Bush spera che Saddam sia ucciso

WASHINGTON ● Parlando con i giornalisti ad un banchetto, Barbara Bush ha espresso la speranza che il capo del regime iracheno Saddam Hussein venga impiccato per i crimini di guerra da lui perpetrati contro i curdi e contro il suo stesso popolo. «Sicuramente — ha detto la moglie del presidente degli Stati Uniti — lui sta benissimo insieme a quelli che processarono dopo la seconda guerra mondiale. E se lo giudicassero colpevole, mi piacerebbe vederlo impiccato per le migliaia e migliaia di persone fatte uccidere e torturare».

Muoiono mille curdi al giorno

WASHINGTON ● Nonostante i crescenti aiuti internazionali, fra i 600 ed i mille profughi curdi in fuga dall'Iraq muoiono ogni giorno alla frontiera turca : lo ha rivelato la portavoce del dipartimento di Stato americano Margaret Tutwiler, secondo cui sono quasi 400.000 i cittadini iracheni fuggiti in Turchia, attualmente accampati sulle montagne a ridosso della frontiera, mentre altri 400.000 si trovano dall'altra parte della frontiera. Secondo gli operatori umanitari internazionali, ha detto la Tutwiler, il numero dei morti quotidiani sta aumentando, perché le condizioni ambientali continuano a mietere vittime.

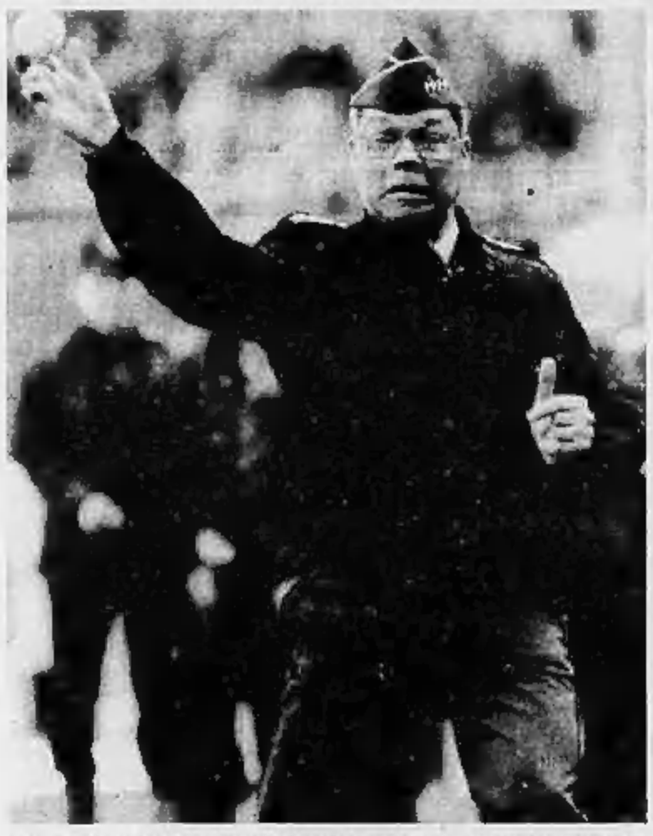
Risarcimento al partito comunista

MONTEVIDEO ● Il governo dell'Uruguay ha concesso un risarcimento di 200.000 dollari al partito comunista uruguyano, per danni materiali subiti durante la dittatura militare, fra il 1973 e il 1985. Nel 1973, il regime militare dichiarò illegale il partito comunista, sequestrando tutti i suoi beni, che furono restituiti con il ritorno della democrazia nel 1985. Quando non fu possibile restituire i beni originali, si procedette a un risarcimento a carico dello Stato. Già lo Stato ha pagato al partito comunista il valore della sede, che i militari trasformarono in una scuola, e delle macchine che stampavano il giornale comunista. La corresponsione dei 200.000 dollari, che coprono automobili, mobili e altri oggetti sequestrati al partito, dovrebbe concludere definitivamente il processo di indennizzo.

Venduti dieci giornali dell'ex Rdt

BERLINO ● Dieci giornali un tempo appartenuti all'ex regime comunista della Germania Orientale sono stati venduti nel quadro di una megatransazione da 900 milioni di marchi (670 miliardi di lire) dalla Treuhandanstalt, l'agenzia pubblica responsabile della privatizzazione dell'industria ex Rdt. I giornali, con una diffusione complessiva di circa 3 milioni di copie, saranno controllati da vari editori della Germania Occidentale

POWELL FA LO SPORTIVO


NEW YORK ● Mentre il generale Schwarzkopf medita di lasciare la carriera militare per scrivere le proprie memorie, il capo di Stato maggiore delle forze americane nel Golfo, generale Colin Powell, si «dà allo sport» per tenere alta la propria popolarità. Eccolo mentre lancia la palla prima della importante partita di baseball tra New York Yankees e Chicago White.

Thailandia, evadono due italiani arrestati per droga

BANGKOK ● Una coppia di cittadini italiani, marito e moglie, sono evasi dalla cella del commissariato di polizia dove erano stati rinchiusi per possesso di un grosso quantitativo di eroina. La loro fuga è avvenuta mentre erano in attesa di apparire davanti al giudice istruttore per essere rinviati a giudizio. La notizia, data dal quotidiano «Post» in lingua inglese che si stampa a Bangkok, è stata confermata da un funzionario dell'ambasciata italiana, il quale ha voluto mantenere l'incognito. I due evasi sono Anna Benn Daniel, di 33 anni e Marco Giubilo di 31 anni residenti a Roma. La Daniel ha un passaporto inglese e possiede la doppia nazionalità, quella britannica e quella italiana. E' originaria di Londra. In possesso dei due la polizia aveva trovato un chilo e mezzo di eroina, destinata ad essere portata in Italia.

Il «Post» dice che i due sono fuggiti dalla cella in cui erano rinchiusi togliendo una sbarra di ferro male assicurata alla finestra e aggiunge che la fuga è avvenuta mentre i due poliziotti di servizio erano forse addormentati. Le pene comminate dal codice thailandese per i possessori e trafficanti di eroina in una quantità che ecceda i cento grammi sono severissime, fino alla pena capitale automatica. C'è da dire che la magistratura thailandese non ha mai condannato a morte un cittadino occidentale, preferendo impartire pesantissime condanne che giungono fino all'ergastolo.

Il «Post», citando fonti di polizia, precisa che il giorno prima di fuggire, i due coniugi avevano chiesto 2.000 baht (100.000 lire circa) dei soldi da loro depositati all'atto dell'arresto, per poter acquistare del cibo.

La Daniel e il Giubilo dovevano essere tradotti oggi in tribunale nella città di Chiang Hai e l'evasione è avvenuta questa mattina all'alba. A Chiang Hai si trovano lo stato di detenzione altri due cittadini italiani, arrestati l'8 aprile scorso per possesso di ammine. Essi sono stati identificati per Paolo Galioli, di 32 anni di Roma e Romano Galileo, di 40 anni, di Napoli.

Chiang Hai è un capoluogo provinciale che si trova non lontano dal confine con il Laos, 580 km a nord di Bangkok. La Thailandia, come è noto, è la principale via di transito dell'eroina che origina nel triangolo d'oro del Sud-Est asiatico.

CONSORZIO PER LA RACCOLTA E LA DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE

Area di intervento «Cuneo»

Sede legale: c/o Municipio di Cuneo - Via Roma n. 28 -

Ai sensi dell'art. 6 della legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1991 e al conto consuntivo 1989 (1):

1 - Le notizie relative alle entrate e alle spese sono le seguenti:

(in milioni di lire)

ENTRATE

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da bil. ANNO 1991	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1989
- Contributi e trasferimenti (di cui dalla comunità L. 1.625)	1.825	1.341
(di cui dallo Stato L. ...)		
(di cui dalle Regioni L. ...)		
- Altre entrate correnti	143	491
- Totale entrate di parte corrente	1.768	1.832
- Alienazione di beni e trasferimenti	34	2.932
(di cui dai consorziati L. 34)		
(di cui dallo Stato L. ...)		
(di cui dalle Regioni L. ...)		
- Assunzione prestiti	p.m.	58
- Totale entrate conto capitale	38	2.990
- Partite di giro	122	81
- Disavanzo	—	—
TOTALE GENERALE	1.924	4.903

SPESE

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da bil. ANNO 1991	Impegni da conto consuntivo ANNO 1989
- Correnti	1.684	1.402
- Rimborso quote capitale per mutui in ammortamento	8	7
- Totale spese di parte corrente	1.792	1.409
- Spese di investimento	100	3.377
- Totale spese conto capitale	100	3.377
- Rimborso prestiti diversi da quote capitali per mutui	—	—
- Partite di giro	122	81
- Avanzo	—	36
TOTALE GENERALE	1.924	4.903

2 - La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunta dal consuntivo, secondo l'analisi economica è la seguente: (in 1.000.000)

- Personale L. 201
- Acquisto beni e servizi L. 1.160
- Interessi passivi L. 21
- Investimenti effettuati direttamente dall'Amministrazione L. 3377
- Investimenti indiretti L. —

TOTALE L. 4.759

3 - La risultanza finale a tutto il 31/12/1989 desunta dal consuntivo è la seguente:

- Avanzo di amministrazione dal conto consuntivo dell'anno 1989 L. +36
- Residui passivi perenti esistenti alla data di chiusura del conto consuntivo dell'anno L. -2
- Avanzo di amministrazione al 31/12/1989 L. +33
- Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla elencazione allegata al conto consuntivo dell'anno 1989 (L. —)

4 - Le principali entrate e spese per abitante sono le seguenti: (da consuntivo rispetto al totale degli abitanti effettivi + equivalenti allacciati all'impianto al 31/12/1989: n. 136.000)

Entrate correnti	L. 13.375	**Spese correnti**	L. 10.160
di cui:		di cui:	
- contributi e trasferimenti	L. 9.717	- personale	L. 1.455
- altre entrate correnti	L. 3.558	- acquisto beni e servizi	L. 8.606
		- altre spese correnti	L. 298

(1) I dati si riferiscono all'ultimo conto consuntivo approvato.

IL PRESIDENTE DEL CONSORZIO **dr. ing. arch. Maurizio Saglietto**

Erano già stati stampati «per ogni evenienza» nel 1963

Francobolli per Gladio danese

Le poste danesi hanno rivelato ora l'esistenza di francobolli d'emergenza, preparati nel 1963 in tutto segreto, nell'eventualità che il Paese fosse occupato

Le poste danesi, a sorpresa, hanno con un loro comunicato fatto sapere che pure la Danimarca aveva la sua «Gladio», ossia un'organizzazione che sarebbe entrata in funzione in caso di emergenza, di un coinvolgimento del paese in eventi rovinosi a causa della «guerra fredda».

Perché mai proprio le poste? In caso d'invasione dall'Est della Danimarca sarebbe scattato un dispositivo talmente curato in tutti i particolari al punto d'aver preparato perfino francobolli di emergenza. Sono questi ultimi, venuti alla luce ora, a rivelare l'esistenza della «Gladio» di Copenaghen.

La direzione delle poste danesi ha reso noto tutto adesso suscitando un comprensibile scalpore, ovviamente non solo nei filatelisti. Ora tutti vorrebbero saperne di più, conoscere altri particolari, ben oltre l'eventuale servizio postale di emergenza.

Copenhagen li ha chiamati «francobolli di soccorso», rendendoli ufficialmente noti e li pone ora anche in vendita ai collezionisti considerandoli alla stregua di un cimelio storico coperto fino a ieri dal «top secret».

Solo un ristretto numero di persone conosceva il contenuto di pacchi sigillati conservati a Copenaghen, contenenti circa un milione di esemplari.

Stampati in modo un po' rudimentale, questi francobolli, sulla cui autenticità e legalità nessuno per ora ha avanzato dubbi, non recano alcuna indicazione di prezzo, in modo da esser buoni per ogni occasione e in qualsiasi tempo, senza l'emblema di Stato o l'abituale effige del sovrano regnante: solo un enigmatico corno postale che non desterebbe sospetti in nessun occupante. Secondo quanto ha reso noto la Danmarks Filatelist Forbund, questi francobolli sono stati stampati nel 1963.

Renzo Rossotti

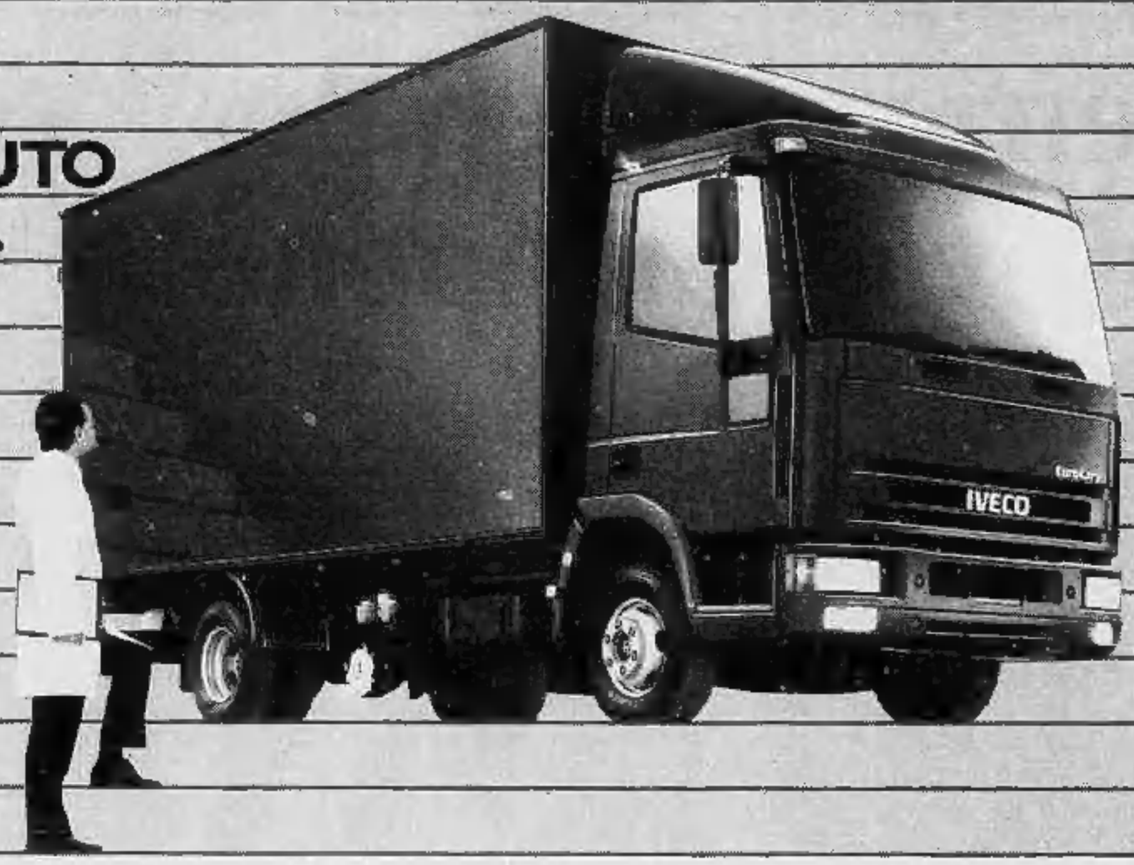
Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefoni 6521.452 - 6521.459
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 15-19; sabato: 9-12,30

AGENZIA RALLY
di Frezzato geom. Roberto
Pratiche auto
Assicurazioni
Conto terzi - proprio
Assistenza legale
Notaio in sede tutte le sere ore 18/19
finanziamenti senza ipoteca
Via Botticelli 2
10155 Torino
Tel. 201.176/200.158

AUTO RENATO
ACQUISTA
URGENTEMENTE
VETTURE DAI
DIPENDENTI FIAT
MASSIMA VALUTAZIONE
PAGAMENTO CONTANTI
VIA DONIZETTI 19/G
ANGOLO
VIA CREMA TORINO
TEL. 011-688882
APERTO ANCHE IL
SABATO POMERIGGIO

STRISCIA
LA NOTIZIA
CHIAMA
RADIO BADGE
CANALE 5 ORE 20.25
LEVI'S

ALTO CONTENUTO TECNOLOGICO.



BASSO COSTO D'ESERCIZIO.

EUROCARGO : NUOVA GAMMA 6-10 t.

EuroCargo, gamma completamente nuova per il corto e il medio raggio, è stata progettata per offrire risposte precise e su misura per ogni esigenza di lavoro.

Maggiore affidabilità e totale versatilità di impiego sono stati raggiunti grazie ad elevati standard qualitativi di progettazione e produzione.

Design e tecnologie produttive avanzate concretizzano la filosofia Iveco nella produzione di veicoli sempre più affidabili: il primo esempio è EuroCargo **da 6 a 10 tonnellate di P.T.T.**

CRESCONO GLI STANDARD

- 4 motorizzazioni per ogni esigenza di potenza da 116, 136, 143, 177 CV, quattro o sei cilindri, turbo o turbointercooler, con emissioni gassose estremamente "pulite".
- Sospensioni paraboliche, semielittiche o pneumatiche.
- Freni a disco sulle quattro ruote e a richiesta ABS e ASR.
- 3 cabine (corta, lunga e top-sleeper), design avanzato, spazio e confort senza confronti.
- Elementi in materiale sintetico e lamiere elettrozincate introdotte nelle parti più esposte agli agenti atmosferici.

SCENDONO I COSTI

- Motori ad alto rendimento progettati e prodotti con moderne tecnologie per garantire una lunga durata, mantenere bassi i consumi, assicurare alte velocità commerciali.
- Nuova aerodinamica che riduce il CX e i livelli di rumorosità all'interno della cabina, per un confort migliore e consumi minori.
- Facilità di intervento e assistenza, predisposizione per la diagnosi computerizzata in officina, riducono i tempi di "fermo macchina" e i costi di manutenzione.

I nuovi EuroCargo **da 6 a 10 tonnellate di P.T.T.** sono fatti su misura per risolvere i problemi di trasporto urbano ed extraurbano. Iveco ha messo al primo posto le esigenze degli operatori: grazie all'alto contenuto tecnologico crescono l'affidabilità e le prestazioni e si abbassano i costi di esercizio e di manutenzione, per fare di EuroCargo la scelta più sicura e premiante.

IVECO

De Wan Objets d'Art e stampa SERA OFFRIRANNO DA SABATO 20 APRILE UN BUONO SCONTO di L.700 per l'acquisto di una copia della nuova stampa SERA nel periodo dal 20 al 30 aprile

Basterà ritagliare l'apposito tagliando che verrà pubblicato su LA STAMPA e stampa SERA dal 20 al 30 aprile e consegnarlo all'edicolante

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA

PK publikompass

20123 MILANO Via Carducci 29 Tel. (02) 85.961
10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 Tel. (011) 65.211
28100 NOVARA Via S. Francesco d'Assisi 18 Tel. (0321) 33.341
16121 GENOVA Via R. Ceccardi 1/14 Tel. (010) 540.184/562.660
18100 IMPERIA Via Bonfante 1 Tel. (0183) 273.373
18038 SANREMO Via Giolitti 47 Tel. (0184) 501.555
ALBA Corso M. Coppino 9 Tel. (0173) 35.717/34.093
12100 CUNEO Via Grandis 11 Tel. (0171) 50.832

affare fatto tel. 6502165

UNA SOLUZIONE «SPEDITA» PER I TUOI AFFARI

Compila il coupon e spediscilo a AFFARE FATTO - Publikompass C.so Massimo d'Azeglio 60 - Torino oppure consegnalo agli sportelli PK: via Marenco 32 o via Roma 80 - Torino.

Pubblicate gratuitamente il seguente annuncio: RUBRICA N. _____

COGNOME _____ NOME _____

Telefono _____

A una certa età, il calcio è più utile di tanti sport.

Per restare in forma, l'organismo ha bisogno di un'alimentazione equilibrata: cosa difficile, quando agli anni si aggiungono i problemi dell'età. Due cucchiai di Meritene ogni giorno garantiscono allora le sostanze essenziali per mantenersi in forma: vitamine B - D - C - A - E, calcio, fosforo, ferro, proteine. E pochi grassi. Meritene: l'integratore alimentare completo, alla vaniglia, al cacao, al caffè.

IN FARMACIA

meritene

INTEGRA OGNI GIORNO VITAMINE, PROTEINE, MINERALI.

Esami, compiti, interrogazioni: più ci riempiamo la testa, più ci sentiamo vuoti.

Per rendere al massimo, l'organismo deve nutrirsi in modo equilibrato. E non è facile, quando si è sotto pressione per lo studio. Meritene garantisce allora l'apporto degli elementi nutritivi essenziali: vitamine B - D - C - A - E, proteine, ferro, fosforo, magnesio, e pochi grassi. Due cucchiai ogni giorno aiutano a mantenere la giusta forma, fisica e mentale. Meritene: alla vaniglia, al cacao, al caffè.

IN FARMACIA

meritene

INTEGRA OGNI GIORNO VITAMINE, PROTEINE, MINERALI.

LE NOSTRE LINEE PER LE TUE VACANZE

NAPOLI-USTICA-FAVIGNANA-TRAPANI
PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
ANZIO-PONZA-VENTOTENE-ISCHIA-NAPOLI
PALERMO-CEFALU'-ISOLE EOLIE
VIBO VALENTIA-ISOLE EOLIE
NAPOLI-PROCIDA-CASAMICCIOLA
NAPOLI-CAPRI
MILAZZO-ISOLE EOLIE
NAPOLI-ISOLE EOLIE
MESSINA-REGGIO CALABRIA-ISOLE EOLIE
TRAPANI-PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
CAPO D'ORLANDO-ISOLE EOLIE

090-364.044
081-761.2348
CENTRI PRENOTAZIONE

ALISCAFI SNAV

STRISCIA LA NOTIZIA CHIAMA RADIO BADGE

Sulla costa del Ponente ligure continua la lotta al petrolio della Haven

L'incubo dell'onda nera nel mare

Ad Arenzano è giunto anche l'esercito per un aiuto nel recupero del greggio che si è depositato sulla battigia. Si attende l'arrivo della piattaforma che dovrebbe svuotare la petroliera

Le operazioni per la posa delle «panne»: si tenta di arginare il petrolio che le onde portano verso la spiaggia di Celle

DA PAGINA 1

za a macchia di leopardo. Ad Arenzano a Varazze, da Celle a Varigotti. Avvistata ad Albenga, poi ad Alassio, ha già messo in allarme i porti francesi. Ovunque, lungo la costa, continuano ad essere dislocati chilometri di «panne», gli sbarramenti che dovrebbero impedire al petrolio di arrivare a riva. E il copione si ripete.

A Varazze si è lavorato sino a tarda sera per poter costruire una seconda «diga» galleggiante, ad Arenzano è arrivato anche l'esercito per dare una mano. Una cinquantina di militari sono da ieri pomeriggio dislocati sulle spiagge sino a Cogoleto per recuperare il greggio arrivato sulla battigia.

Rimorchiatori e «pellicani» - imbarcazioni appositamente attrezzate - proseguono la loro opera di pulizia. Sono oltre sessanta, lavorano ormai ininterrottamente da giorni. Mentre gli elicotteri fotografano dall'alto la situazione per avere dati sempre aggiornati sugli spostamenti delle chiazze di petrolio, i pescatori sistemano ovunque le «panne».

Nonostante il fatto che tutta la zona, a partire da Arenzano, a poco meno di 600 metri dalla riva, appaia come un'enorme distesa di colore scuro, tecnici e volontari non si scoraggiano, ribadiscono: «Su il tempo ci assiste, in dieci giorni sarà possibile ripulire questo tratto di mare. Ci sono i presupposti per far terminare velocemente l'emergenza, bisogna avere speranza».

Ed è la stessa di cui parlano anche Giovanni Bergero e Piero Giordano, mentre dirigono l'imbarcazione verso il punto in cui è affondata la «Haven», prima tappa del loro annesimo controllo della marea nera: di fatto un viaggio di oltre un'ora tra chiazze di greggio, fra segnalazioni d'intervento dei «pellicani» e un odore di petrolio sempre più forte. E non è sufficiente allontanarsi di qualche miglio per vedere dei miglioramenti: quando si arriva a Cogoleto, Celle, si comprende che la situazione è la medesima. C'è solo petrolio, tanto petrolio da recuperare.

A terra, intanto, la gente chiede notizie. Vuole sapere ogni particolare, soprattutto domanda se la piattaforma «Ragno 2», che dovrà arrivare in giornata, potrà veramente svuotare la «Haven». In queste ore si continua così tra incontri, vertici, mille iniziative. Ieri sera la riunione di commercianti ed esercenti ad Arenzano, stamattina l'ufficializzazione della nascita di un comitato regionale della Confcommercio (undici membri, ne fanno parte i rappresentanti dell'Ascom provinciale e delle categorie interessate) per coordinare le iniziative necessarie per il rilancio dell'immagine turistica ligure.

Paolo Negro

Paure e polemiche tra i commercianti

GENOVA ● Nasce il Comitato regionale della Confcommercio per coordinare tutte le iniziative legate al «dopo Haven». Ieri nel tardo pomeriggio la decisione di creare questa struttura (ne fanno parte i segretari provinciali Ascom e rappresentanti di albergatori, gestori di stabilimenti balneari, pescatori e commercianti), stamattina la prima riunione operativa per fare il punto della situazione, per valutare quali sono stati sino ad ora, in campo turistico, gli effetti di quanto accaduto. Il problema principale, lo stesso emerso anche ieri sera durante un'assemblea dei commercianti di Arenzano, riguarda soprattutto la caduta d'immagine di gran parte dei centri della Riviera di Ponente. Infatti, se da una parte c'è soddisfazione per come si stanno evolvendo sino a questo momento le operazioni per controllare e bloccare l'enorme macchia di greggio fuoriuscita dalle stive della «Haven», dall'altra ci si rende conto che i rischi di avere una stagione turistica al di sotto delle aspettative sono altissimi. Sul banco degli imputati, qui come nella riunione tenutasi ad Alassio, anche quella che qualcuno definisce «cattiva informazione», «eccessivo allarmismo».

La situazione, al di là di polemiche e scambi di accuse, continua comunque ad essere estremamente complessa.

Anche fra gli stessi operatori turistici non mancano le prese di posizione differenti. Ad esempio Gianni Camere, commerciante di Arenzano, non è d'accordo con chi continua ad ostentare un profondo ottimismo. Anzi, dice: «Bisogna rendersi conto che quello che è accaduto di fronte alle nostre coste non è assolutamente concluso. Non dimentichiamo che a 56 metri di profondità c'è un'autentica bomba ecologica. E' inutile nascondersi, è necessario prendere atto di quanto è successo e agire di conseguenza. Oltre tutto si deve capire che sin quando ci sarà il continuo viavai di petroliere dal porto di Genova, continueranno ad esistere i rischi che si ripeta una seconda Haven».

pa. ne.

La centrale di Trino a gasolio e gas naturale

VERCELLI ● E' stato firmato, a Roma, il decreto per la costruzione della centrale Enel a ciclo combinato di Trino. L'impianto sarà costituito da due moduli della potenza nominale di 340 kwe ciascuno, funzionanti a gas naturale, a gasolio o gpl. All'Enel sono state ordinate alcune prescrizioni derivate dall'accoglimento di una serie di osservazioni formulate dalle organizzazioni agricole, dagli ambientalisti e dagli enti locali.

La recinzione dell'impianto, per esempio, dovrà coincidere con la strada asfaltata già predisposta e dovranno essere utilizzate le opere esistenti per lo smaltimento delle acque, senza ulteriori ingombri sul territorio. Sono previsti anche numerosi controlli ambientali ed al regime delle acque.

Verrà infatti attivato un sistema di monitoraggio ambientale continuo ed un rilevamento del livello di acidità dei suoli, insieme con un sistema di analisi degli eventuali possibili effetti sulle principali coltivazioni agricole e sulla vegetazione spontanea, con particolare attenzione al vicino «bosco della Partecipanza».

I sindaci: «Tra lo Stura e il Tanaro non si faranno nuove discariche»

DAL NOSTRO INVIATO

FOSSANO ● Non si faranno più discariche nel triangolo compreso tra lo Stura di Demonte e il Tanaro. E' la decisione scaturita nella tarda serata di ieri, al termine dell'affollata riunione pubblica tenuta nella biblioteca di Bene Vagienna, alla quale hanno partecipato i sindaci di sei dei Comuni che soffrono le conseguenze dovute allo scarico di un milione di metri cubi di rifiuti: Salmour, Piozzo, Cherasco, Lequio Tanaro e Narzole.

E' stata una riunione a tratti persino burrascosa ma il dottor Sergio Gazzera, sindaco di Bene Vagienna, organizzatore della manifestazione, è riuscito a cavalcare la tigre ed a chiudere la serata in termini positivi.

Il presidente della Provincia di Cuneo, Quaglia, ha parlato con la consueta chiarezza e ha detto che ancora una volta, come per il passato, l'amministrazione che presiede esprimerà parere negativo alla realizzazione delle due nuove discariche sollecitate dalla Refind, costituita da operatori locali e dalla Castalia, del gruppo Iri. Meno esplicito l'assessore regionale all'Ambiente, Garino, che ha lasciato intendere, però, di essere orientato sulla stessa posizione.

«Per il 9 maggio — ha esordito il dottor Gazzera — siamo stati convocati a Torino dove vogliono sentire il nostro parere sulla realizzazione di due discariche: una della Rifind, a Salmour, ed una della Castalia. Prima ancora che vengano chiuse le discariche di Almori a Salmour e dell'Ispa a Garavan, dove è stato messo a dimora un milione di metri cubi di rifiuti, già si parla di creare delle nuove discariche. Contemporaneamente siamo chiamati a convivere con altri problemi. A Salmour ci sono tre laghetti pieni di materiale nocivo: la Michelin ha una propria discarica e c'è l'inceneritore della Ics a Sant'Albano».

«Finché la nostra società produce rifiuti — ha chiarito il sindaco di Bene Vagienna — è evidente che da qualche parte devono essere messi, ma con un minimo di giustizia distributiva. Se un Comune ha avuto la disgrazia di essere scelto una volta, come sito per una discarica, non per questo deve essere condannato a vita a diventare una discarica. Bisogna istituire il principio della staffetta. Sono venuti a scaricare da tutta Italia e anche dalla Francia. Ora basta. Se noi permettiamo che siano realizzate altre discariche in questa zona, supereremo il punto di non ritorno. Le autorità sarebbero invogliate a lasciar realizzare altre discariche "tanto ormai l'ambiente è degradato" e noi diventeremmo la pattumiera del Piemonte. Il nostro contributo l'abbiamo dato, abbiamo ospitato un milione e più di metri cubi e la musica che abbiamo sentito per tanti anni nel nostro cortile si vada a suonare in un'altra aia. Nei prossimi decenni queste discariche esalemano gas nocivi e noi dovremo respirali. I percolati renderanno poco salubri le nostre acque. Quando la staffetta avrà avuto il suo effetto saremo pronti a riprendere il testimone».

Il sindaco Sergio Gazzera

Una di queste discariche, quella della Refind a Salmour, dovrebbe sorgere proprio nella zona in cui sta per essere scavato il pozzo che alimenterà l'Acquedotto delle Lame, inquinato da quasi tre anni. La Refind dichiara di voler scaricare materiali inerti, ma se si consulta la ragione sociale, si vede che la ditta è nata per smaltire rifiuti tossici che andrebbero ad inquinare anche il nuovo acquedotto.

Appassionato ed applauditissimo l'intervento del sindaco di Lequio Tanaro, Giorgio Valra, che ha denunciato come la discarica dell'Ispa abbia fatto morire un'intera vallata, inquinando per sempre le falde acquifere della zona.

Il sindaco di Salmour, Giovanni Massimino, ha ricordato la drammatica situazione creata dai laghi di oli lubrificanti esausti creati da ditta Ramel, fallita alcuni anni fa: «Gli oli continuano a penetrare nel terreno e, di notte, le anatre si posano sulla superficie luccicante di questi bacini scambiandola per acqua e vi muoiono».

L'assessore Garino ha detto che questi laghi saranno i primi ad essere bonificati quando ci saranno i soldi.

Il sindaco di Cherasco, professor Michele Germanetto, ha minacciato di costringere il sindaco di Salmour a chiudere la discarica se non sarà rispettato il termine del 30 aprile. Il sindaco di Narzole, Ugo Gregorio, ha sottolineato: «Se non avessimo lottato fino ad oggi contro queste iniziative avremmo delle discariche perenni. Così se il degrado ambientale diventa irreversibile come è accaduto nella zona di S. Antonino dove, d'estate, la vita è impossibile. Bisogna risolvere razionalmente i problemi di questi territori».

Cosimo Mancini

48 miliardi per bonificare la discarica dell'Acna

MONDOVI' ● Bonificare il territorio di Saliceto-Pian Rocchetta, dove sorge la discarica abusiva di cui l'Acna si è servita negli anni passati, costerebbe oltre 48 miliardi di lire. E' quanto ha sostenuto ieri il funzionario della Regione Piemonte (costituitasi parte civile) Mario Nevache, durante il processo a otto dirigenti dell'Acna di Cengio. Nevache ha detto che «per iniziare a mettere in sicurezza la discarica, la Regione Piemonte ha ottenuto dal ministero dell'Ambiente quasi cinque miliardi e mezzo, altri tre sono stati erogati alla Regione Liguria».

Il dibattimento - giunto alla quindicesima udienza - è stato interamente occupato dalla testimonianza di Nevache e di ex operai dell'azienda chimica i quali hanno riferito al pretore Riccardo Bausone che l'Acna si sarebbe servita della discarica abusiva di Saliceto fino al 1979. Tra i testi, anche Rosanna Barbiero Vivalda, titolare del mulino di Saliceto, che ha sostenuto di non poter più svolgere la sua attività per i danni provocati dall'inquinamento del Bormida. La prossima udienza il 6 maggio.

LANCIA DELTA

ALLUNGA I VANTAGGI!

Pagabili con 23 rate mensili di L. 500.000, la prima dopo 2 mesi dalla consegna. Lancia Delta: sportività, classe, piacere di guida da provare almeno una volta nella vita. Sulla versione della prestigiosa gamma Delta che preferite: LX, GT i.e., HF turbo, HF integrale 16v, turbo ds.

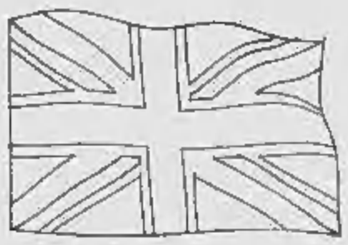
Offerta non cumulabile con altre eventualmente in corso e valida solo per vetture disponibili presso i Concessionari. Sono sufficienti i normali requisiti di solvibilità richiesti da SAVA/FIAT LANCIA

11.500.000 IN 2 ANNI SENZA INTERESSI

FINO AL 30 APRILE... con, in più, una speciale supervalutazione del vostro usato!

E' UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI LANCIA DEL PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA.

Roberto Gatti e Associati



Oggi regala "Inglese Oggi".

Per chi vuole parlare l'inglese subito e facilmente.

Una grande iniziativa di Oggi in collaborazione con Fabbri Editori e Shenker. In esclusiva le prime due cassette di un'ora ciascuna e i primi due fascicoli di "Inglese Oggi", il corso Fabbri-Shenker celebre per la sua efficacia e semplicità.

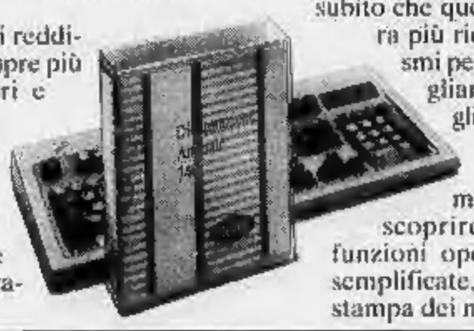
Un regalo prezioso, un invito a conoscere o perfezionare la lingua inglese.

OGGI

Gratis in edicola con Oggi il primo fascicolo e la prima cassetta: fonetica e pronuncia.

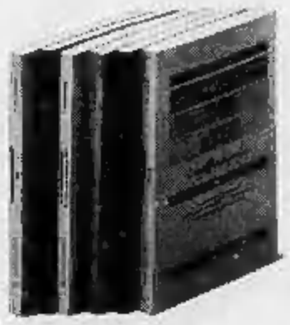
Come essere in regola con il 740 pagando non più di...739

È la regola Buffetti per la Dichiarazione dei Redditi: pagare il giusto sempre, con la certezza più che matematica e la soddisfazione tutta personale di non regalare soldi al fisco.
Così è, e così si dichiarano i redditi da Buffetti ogni anno: sempre più serenamente, senza errori e ansie inutili, sicuri di non dare una lira in più del dovuto: magari scherzandoci su. Vediamo ora insieme tutti i prodotti che Buffetti mette a disposizione della vostra serena Dichiarazione dei Redditi.



Software 740.
Prendete il Software Buffetti per il 740 e provatelo sul vostro PC IBM o compatibile: vi accorgerete subito che quest'anno è ancora più ricco di automatismi per non farvi sbagliare e di consigli fiscali per interpretare correttamente la normativa: scoprirete che tutte le sue funzioni operative sono guidate e semplificate, dalla compilazione alla stampa dei moduli.

Archivio Dedicato e Modulistica 740.
Per voi Buffetti ha progettato e realizzato Memory 740: il sistema di archiviazione per riunire e ordinare con cura tutti i moduli della vostra Dichiarazione dei Redditi. Moduli sia continui per la stampa dal computer, sia discreti; già disponibili in tutti i Centri Servizi Buffetti, anche in fac-simile.



Editoria Specializzata.
Con una rinnovata Collana Editoriale, Buffetti ha rielaborato e semplificato, aggiornato e razionalizzato, suddiviso e approfondito, in forma di guide pratiche, di manuali d'uso, di "instant book", tutta la Dichiarazione dei Redditi: modello per modello, quadro per quadro, operazione su operazione.

Buffetti

Il Supermarket del Terziario Avanzato.

Cercate il Centro Buffetti più vicino a Voi sulle Pagine Gialle della Vostra Città.

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

I torinesi commentano: perplessità, fiducia, preoccupazione e nostalgia

Giacomo Leonardi, architetto «Di questi tempi il mare è diventato quasi un complemento»

Maria Luisa Isoardi, pensionata «Io vado a Varigotti da sempre e ci tornerò anche quest'anno»

Sergio Burato, presidente Acti «Bisogna sdrammatizzare e essere più ottimisti»

Simon Blasby, da Londra a Torino, «Da novembre abito in Piemonte ma per il weekend vado in Liguria»

Franco Nosengo, agente di viaggi «Continuiamo a ricevere prenotazioni per gli alberghi liguri»

CAUTELA

chiedono gli addetti ai lavori e i professionisti del turismo. «Altrimenti si rischia di creare panico e sfiducia immotivatamente». Disertare il mare? «Per tanti piemontesi la Liguria è abitudine: togliergliela è come portargli via mamma e papà»

Tornare in ferie in Liguria?

Monica Vergini (in alto): «Pensavo di affittare un alloggio per l'estate ma, adesso...» Giuseppe Zarrigo con la figlia Giorgia: «Vado in Liguria da 12 anni». Elisabetta Vietti (in basso): «Spero che puliscano»

«Cautela. Deve essere questa la parola d'ordine dopo quanto è successo in Liguria, altrimenti si rischia di demonizzare, di allontanare i turisti senza ragione». Sergio Burato, presidente dell'Associazione campeggiatori turistici italiani, sezione di Torino, ha ancora davanti agli occhi lo spettacolo desolato di Porto Sant'Elpidio all'epoca della mucillagine sulle coste romagnole. *«Mi trovavo in vacanza là, il mare era pulito. Eppure, non un amico che volesse raggiungermi: ovunque si era diffuso il panico, si generalizzava. Anche i paesi indenni dalle alghe venivano disertati. I torinesi, campeggiatori e non, che vanno a trascorrere le vacanze in Riviera? Credo che a buon diritto si possa parlare di turisti abitudinari: togliar loro la Liguria significa portargli via mamma e papà».*

Ma i torinesi «non addetti ai lavori», quelli di cui ora i liguri lamano un'«astensione» in massa nel Levante e nel Ponente, come reagiscono in prima persona di fronte al possibile disastro ecologico della petroliera Haven? Per strada, ieri nel tardo pomeriggio, umori discordi: dalla disperazione per i bagni forse compromessi all'equilibrio del «si dovrà valutare bene la situazione, dando tempo al tempo». Non manca neppure chi mette insieme le insidie della macchia di petrolio con la tragedia del traghetto «Moby Prince» e scoglie i nonti.

Giuseppe Zarrigo, a passeggio in via Garibaldi con la moglie Emanuela e la figlioletta Giorgia, è un affezionato della Riviera di Ponente. *«Sono dodici anni che ci andiamo: Alassio, Finale, Andora, Pietra, sempre in albergo per un paio di settimane durante le ferie. Solo lo scorso anno abbiamo 'tradito' con il Veneto. Adesso siamo confusi, pensavamo di tornare sui nostri passi saltanto che... Vedremo come andranno le cose. Un po' di tempo forse ci resta: la corsa alla prenotazione sarà un po' più lenta rispetto alle altre stagioni».*

Monica Vergini è la giovane mamma di una bimba di due mesi: *«Volevo portare la bambina al mare da giugno a settembre. Mi piace molto Finale, amo il suo mare e la sua collina. Ci sono stato per anni coi week-end e ora, da mamma, pensavo fosse una buona soluzione, vicina a Torino. Questa settimana volevo andare già ad affittare un alloggio, ma non so più che cosa fare».*

«Io vado a Varigotti da sempre — dice Maria Luisa Isoardi, pensionata —, *ho una casa, mia madre era di lì: ci tornerò anche quest'anno. Ma che rabbia! Avevamo il paese più pulito della Liguria e l'acqua più bella della Riviera. Questa cosa mi distrugge».* Le sue parole sono condivise dall'amica Elisabetta Vietti, 35 anni di «militanza» tra le file dei villeggianti di Varigotti. *«Naturalmente ci andrò anche quest'anno. Spero che i tecnici possano pulire come hanno fatto nell'Adriatico con le alghe».*

Simon Blasby è un giovane londinese che insegna inglese a Torino dallo scorso novembre. Anche lui si è innamorato della Liguria, in particolare di Portofino, Camogli, Rapallo: *«In inverno ci sono andato per il week-end e l'idea era di fare lo stesso anche d'estate. Forse dovrò spingermi più lontano...».* In Liguria come meta del fine settimana, anche per Giacomo Leonardi, architetto: *«Mi piace molto quando non è vittima del caos estivo. Mi piacciono le Cinque Terre e Albissola. Non credo, comunque, che ci sia da preoccuparsi troppo per la stagione turistica: il mare, ormai, come ha dimostrato l'emergenza alghe nell'Adriatico, è diventato un complemento. La vacanza è tutto l'insieme dell'offerta di una località».*

Alberto Rosso, segretario di un circolo di golf, e Patrizia Tomacelli, insegnante elementare, si sono conosciuti proprio grazie alla Liguria e a quelle compagnie di amici che alla costa ligure restano comunque fedeli. La coppia, però, è preda del dubbio: *«Di solito affittiamo a Borghetto Santo Spirito, ma quest'anno non avevamo ancora deciso. E forse è stata una fortuna. Il fatto è che oggi siamo tutti un po' più sensibili a quanto accade all'ambiente. I torinesi, però, sono abitudinari. Moltissimi nostri amici non tradiranno. Tanti hanno anche i genitori che passano diversi mesi dell'anno in Liguria».*

Ottimismo è la parola d'ordine per Franco Nosengo, titolare dell'agenzia viaggi «Silbago» di piazza Carlo Alberto: *«Nella stagione 'importante', i torinesi che vogliono garanzie si rivolgono a noi per l'albergo in Liguria. E penso che, anche in questo caso, alla fine prevarrà il buon senso. Dopo il disastro di Livorno, abbiamo continuato a ricevere prenotazioni per i traghetti della Navarma: la gente crede alla fatalità».*

m. t. m.

«Non credo che farò il bagno nel catrame»

Disastri senza confini

I verdi torinesi e il disastro ecologico in Liguria. La rabbia: *«Le catastrofi ecologiche non hanno confine* — dice Gianni Sartorio, consigliere del sole che ride — *Temo che l'onda nera arriverà anche in Francia. Non resta che incrociare le dita».* La fuga dalla Riviera. Maurizio Lupi, assessore verde-verde all'Ambiente: *«Non credo che quest'anno andrò a Loano, non mi piace immergermi nel catrame».* La volontà di combattere. Dice Gianni Vernetti, capogruppo verde in Comune: *«Noi, invece, in Liguria ci andremo: va fatto tutto il possibile per salvare un sistema economico, turistico e ambientale importantissimo».*

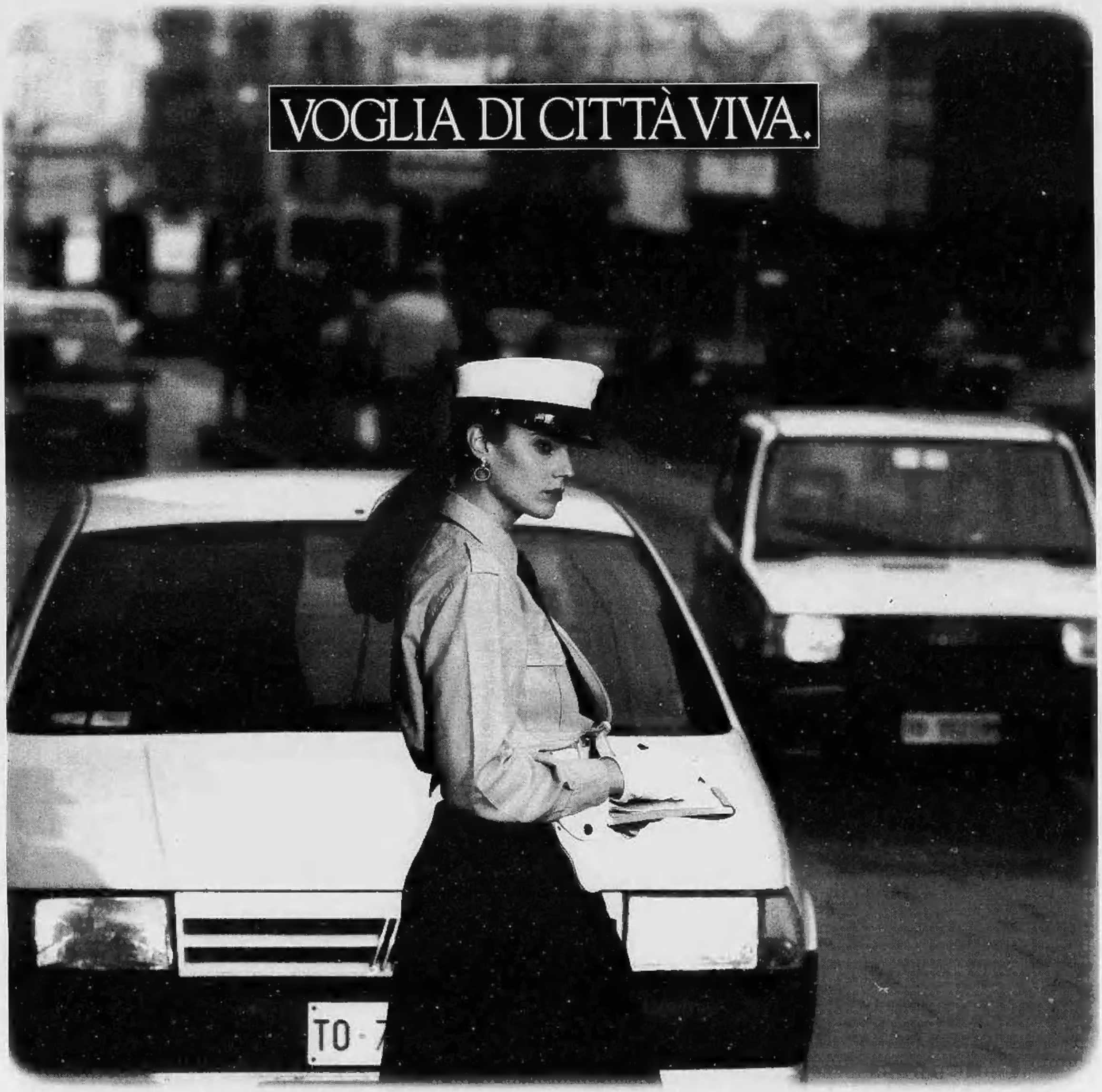
Tre reazioni, contrastanti, di persone che con la Liguria o l'alto Tirreno avevano un rapporto decennale. Un «amore» che la macchia nera rischia di cancellare per sempre. Dice Lupi: *«La situazione è gravissima e non penso che possa essere risollevata in breve tempo. Sembra quasi una vendetta storica sulla Liguria, invasa dai turisti dopo che le alghe avevano invaso le coste romagnole e che adesso rischia di essere abbandonata dopo che la marea nera la sta assediando».* Lupi è preoccupato: *«La Liguria rischia il collasso: non ci sono alternative per i giovani, la Romagna con le piscine nell'entroterra e le discoteca era riuscita a leggere, a offrire valide iniziative per il tempo libero. Penso che il governo dovrà intervenire a favore del turismo».* Lupi intanto quest'estate diserterà la Liguria.

Gianni Sartorio, invece, è preoccupato che il disastro ecologico oltre che distruggere il sistema marino italiano possa investire anche le coste francesi. Dice: *«La Costa Azzurra stava diventando un rifugio dei torinesi anche per il rispetto ambientale che i francesi hanno saputo offrire. Adesso la marea nera rischia di arrivare anche lì. Purtroppo le catastrofi ecologiche non hanno confine. Non ci resta he incrociare le dita».* Aggiunge Vernetti: *«Siamo sconcertati, viviamo in condizioni di rischio ecologico permanente. Speriamo che gli interventi della protezione riducano minimo il disastro ecologico. Purtroppo però per lo meno sulla carta l'affondamento di Ammano rischia di essere più grave di quello della Exxon Valdez in Alaska».* Vernetti e Sartorio non nascondono la volontà di intervenire: *«Proprio in questi giorni stiamo organizzando una presenza dei verdi per controllare le operazioni con sopralluoghi su battelli o eventuali immersioni».*

Gianni Vernetti: «Andrò in Liguria, va fatto il possibile per salvare il sistema ambientale e turistico»

Maurizio Lupi: «Non credo che quest'anno andrò a Loano. Non mi piace immergermi nel catrame»

Gianni Sartorio: «Le catastrofi ecologiche non hanno confine. Non resta che incrociare le dita»


VOGLIA DI CITTÀ VIVA.

FORMULA 1
I BOLIDI, LE VITTORIE, GLI EROI
FABBRI EDITORI
SABATO 20 APRILE 1991
stampa
SERA
ALBANESI
Da Torino
aiuti ai profughi
SERVIZIO A PAGINA 3
FORMULA 1
I BOLIDI, LE VITTORIE, GLI EROI
FABBRI EDITORI
BORSA
Fase riflessiva
nel dopo Golfo
SERVIZIO A PAGINA 15
VIABILITA'
La commissione per l'ambiente
ha approvato il piano dei lavori 1991-93
FLASH
RIVALTA
Sulla chiusura del Centro storico

Trattorie e ristoranti si rinnovano, cambiano sede

Si cena a casa di Cavour

La Smarrita di Moreno Grossi (sopra) si trasferirà da corso Unione Sovietica a via Cesare Battisti nell'edificio (a sinistra) che si affaccia su piazza Carlo Alberto; a destra, le Tre Galline in via Bellezia

Dappertutto ponteggi, transenne e impalcature. Dietro i gessi del centro storico, non più croniche patologie urbane ma un'operazione di bellezza da cui il profilo dell'area uscirà più giovane e bello. Tanti cantieri, tanta attesa per ciò che accadrà domani. E visto che l'appetito vien mangiando, tante speranze ricollegate ai nuovi ristoranti che si stanno affacciando tra le viuzze del quadrilatero romano o poco più in là, pronti a potenziare il richiamo della zona.

In via Bellezia alcuni indirizzi tra i più promettenti di questa primavera. A partire dal revival del super-rimpianto «*Tre Galline*», che riaprirà i battenti il 23 aprile per la gioia di quanti amano la cucina piemontese più gloriosamente ruspante. Ieri un'anteprima riservata al mondo della politica, stasera un secondo round riservato agli organi di informazione, domani una tavolata per impresari e muratori del Consorzio Centro Storico. E intanto, per chi dietro l'uscio pregusta la novità, la bella sorpresa di un menù d'avvio che (dalla finanziera all'arrosto alle nocciole e dai "caponet" all'insalata i trota e asparagi) conferma le aspettative della vigilia.

Più che legittimo l'orgoglio del neogestore Franco, portavoce della società titolare formata da professionisti e imprenditori torinesi che «*non si sono rassegnati alla chiusura di un locale tra i più tipici della città*». Di qui la decisione di puntare al meglio. Nel caso specifico, ad un progetto di ristrutturazione che è stato affidato ai professori Gabetti ed Isola con un risultato di raffinatissimo e giocoso understatement privo di qualsiasi enfasi folcloristica: riportate al biondo delle origini le vecchie boiseries, ricoperti di rovere chiaro i pavimenti, ricavate due inedite salette interne per riunioni private, giocato l'intero locale nei due toni del legno e del rosso lacca che caratterizza i bracci dei lampadari sui tavoli nonché poltrone e tende della saletta d'attesa. Alle pareti antiche tele piemontesi ispirate ai doni delle varie stagioni o a opulente nature morte; nell'incavo dei finestroni una «*topia*» di viti in trompe l'oeil di Sandro Gilardi; in alto lungo le pareti un murale a fascia dove c'è posto per tofeie canavesane, gatti sornioni, pentoloni di rame. E dappertutto, nel quadro all'entrata e sulla banderuola sul tetto come sulla grande insegna esterna e sui vetri a decori opachi, le tre immancabili galline più ringalluzzite che mai.

Già la prossima settimana, intanto, lo slargo di via Bellezia verrà ripulito dalle macerie che ora lo ingombrano. Un primo passo in attesa dell'insediamento qui del British Council, cui sta lavorando l'assessore Dondona e, insieme, una coincidenza beneaugurale per il prossimo varo della «*Trattoria del Conte Verde*» che, sempre in via Bellezia, aprirà i battenti dopodomani in una cornice che ha il fascino di un antico chiostro. Dello scultore Piero Cerato (che esporrà alcune altre opere durante l'inaugurazione su invito) il gonfalone con il corrusco crociato sabaudo che farà gli onori di casa nelle due splendide sale, ritmate da volte a vela e movimentate nel cuore interno del locale da antichissime colonne in pietra di Luserna. Tra i decori uno stemma Genova-Savoia, per la «*mise en place*» dei piatti pronti un prezioso tavolone in arrivo dal palazzo ducale di Aosta. E' reduce da un'esperienza di lavoro nella internazionale Marbella, la titolare Fiorella Luciani che in precedenza gestì per anni a Torino la ex birreria Whürer, e si vede. Anticipa: «*Ogni giorno offriremo non più di una mezza dozzina rispettivamente di primi e di secondi, in modo da garantire freschezza e contenimento dei prezzi. Rigorosamente doc, a parte quelli contemplati in una loro specifica carta, anche i tre vini che proporremo direttamente alla spina. Non più di sessanta i posti complessivi, inoltre, per assicurare un'accoglienza insieme calda e distesa*».

E chissà come sarà, se tanto mi dà tanto, la nuova immagine de «*La Smarrita*». Ormai deciso ufficialmente il suo patron Moreno a traslocare il suo fulgido tempio gastronomico nella splendida piazza Carlo Alberto, vale a dire in quelli che furono gli uffici dell'Epitour in via Cesare Battisti 17 nonché nell'alloggio sovrastante, dove un tempo Cavour passò lunghe ore di studio e piacevolissimi momenti galanti. E' un trasloco di cui si mormora da parecchi mesi, e che oggi molti danno praticamente per scontato. Anche se Moreno ondeggia ancora tra emozione e timore. Spiega trepido: «*Com'è l'alloggio di Cavour, con tutti i suoi stucchi e le sue dorature? Semplicemente fantastico. Ma proprio per questo preferisco incrociar le dita per scaramanzia. Difatti siamo ancora bloccati dal problema di una canna fumaria esterna, senza la quale il ristorante non potrebbe assolutamente funzionare. Non vorrei che questo intoppo invalidasse l'intera operazione*».

Non lo vorrebbero neanche i tanti che oggi augurano un futuro migliore alla loro città; e c'è da augurarsi che tanta disponibilità venga debitamente premiata. E' così che in piazza Quattro Marzo la gente fa il tifo per l'antiquario Paolo Sclarandis, che di fronte al suo negozio ricavato in quella che fu prima la Ca' del Senato e poi l'albergo «*Corona Grossa*» intende inaugurare un banchetto di fiori. E affidarlo ad una incantevole tedeschina che si chiama Martina, arriva da Düsseldorf e, anche lei, si è innamorata di questo centro storico che sta ritornando ai tempi belli.

Luisella Re

Il pericolo d'amianto nella cava di Trana: si chiede la chiusura

La vicenda della cava di pietrisco, in località Rivafredda nel Comune di Trana, è ritornata a far parlare di sé. Da un'indagine in microscopia elettronica effettuata dal laboratorio dell'Usl 24 di Grugliasco risulta che «almeno il settanta per cento del materiale fibroso osservato è costituito da fibre di tremolite (amianto)».

Il rapporto di laboratorio, che porta la data del 5 marzo scorso, sottolinea inoltre che «tutti i risultati forniti sono di gran lunga superiori ai valori di concentrazione riportati in letteratura per indagini condotte in ambienti di vita situati in prossimità di attività estrattive e manufatturi dell'amianto».

Per la prima volta anche il Consiglio di Trana, all'unanimità, condanna duramente la ditta Speme di Venasca, che gestisce da oltre quindici anni la cava. Tutti i consiglieri presenti in aula hanno votato infatti l'ordine del giorno con cui si faceva propria la denuncia del laboratorio di Sanità Pubblica.

L'amministrazione civica, poi, si è impegnata per l'immediata cessazione di ogni attività estrattiva, già da qualche tempo limitata a un regime di lavoro ridottissimo, e all'immediata bonifica su tutto il territorio comunale, dove si sia fatto uso del pietrisco di serpentino proveniente dalla cava.

Il punto di maggior concentrazione del materiale fibroso sotto accusa è stato individuato nel piazzale antistante la scuola elementare Dante Alighieri, dove già in passato la cittadinanza aveva manifestato duramente per far cessare qualsiasi attività estrattiva, di frantumazione o di coltivazione della cava.

La bonifica sarà effettuata avvalendosi della consulenza tecnica, scientifica e igienica del laboratorio di Sanità Pubblica dell'Usl 24 di Grugliasco e del Servizio d'Igiene Pubblica dell'Usl 35 di Giaveno.

Questi si faranno carico di proseguire i rilevamenti durante e dopo la cura per stabilire la reale efficacia di particolari sistemi tecnici, un incollante prodotto dalla ditta Prodeco di Milano, che dovrebbero garantire una netta diminuzione del rischio amianto sul territorio.

La cava che opera nella zona da cinquanta anni, fornendo pietrisco alle ferrovie, all'Anas, alla Sitav e Provincia, con gli attuali 15 dipendenti è da circa un anno sotto il fuoco di non poche polemiche. Molti cittadini non vogliono più che lavori, è sorto un Comitato ed è stato presentato un esposto in Procura che ne imponga la chiusura definitiva.

Elena Vaccarino

Ladri in casa di notte: ottantenne derubata

Sgradittissima sorpresa stanotte per Almerini Maria, 82 anni, pensionata. I ladri le sono entrati in casa usando le sue chiavi. Se li è trovati improvvisamente nella camera da letto e sotto la minaccia di un'arma ha dovuto consegnare gioielli e risparmi. Il fatto è accaduto alle 0,30 in via San Fermo 8. Due giovani, non mascherati, uno armato con ogni probabilità di una pistola giocattolo, hanno agito in tutta tranquillità senza il bisogno di forzare la porta d'ingresso dell'anziana. Avevano infatti le chiavi dell'alloggio che erano state rubate una settimana prima all'infermiera che si reca settimanalmente dalla pensionata per accudirla.

Subito la rapina, a Maria Almerini non è restato altro da fare che recarsi dai carabinieri a denunciare il fatto.

● Nardina Larossa, 26 anni, via Desana 24/31, è stata arrestata ieri verso le 16,30 dall'equipaggio di una volante della polizia in piazza Emanuele Filiberto angolo via Sant'Agostino. La donna è stata trovata in possesso di 13 grammi e mezzo di sostanze stupefacenti.

● Alle 22,50 di ieri sera, in via Santorre di Santarosa angolo corso Casale, i vigili urbani hanno fermato e consegnato alla polizia Mahmud Ismar, 36 anni, nato ad Alessandria d'Egitto, residente in strada Torino 82, Moncalieri. Si è reso responsabile di detenzione illecita di 11 grammi di hashish.

E' tragicamente mancata

Francesca Rastello in Sarasso

Addolorati lo annunciano: marito **Carlo**, figlia **Maluccia** con **Gianfranco** e l'adorato **Marco**. Funerali mercoledì 17 corrente, ore 11,45, parrocchia San Pellegrino
— **Torino**, 15 aprile 1991.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Varetto

anni 88

Lo annunciano la figlia **Liliana**, il genero **Carlo**, i nipoti **Bruno** e **Fabio** e parenti tutti. I funerali in Cassino mercoledì 17 aprile alle ore 15,30. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma eventuali offerte devolute alla Croce Rossa di Cassino.
— **Cassino**, 16 aprile 1991.

Tragicamente è mancato

Giovanni Benedetto

anni 57

L'annunciano: la moglie **Elsa Calloni** con il figlio **Gianfranco**; la sorella **Piera** con il marito **Giuseppe Ottaviani** e figlio **Flavio** e famiglia; i cognati **Piero** e **Giovanna**, cugini, amici e parenti tutti. Funerali in Chiusa Pesio parrocchia S. Antonino, martedì 16 corrente, ore 16 partendo dall'ospedale di Mondovì ore 15,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Mondovì**, 14 aprile 1991.

Gli amici **Fiorisa-Cantarisi** sono affettuosamente vicini a Piera, Beppe e famigliari.

Munita dei conforti della fede ci ha lasciati

Giuseppina Rossi ved. Bertolotti

Ne danno triste annuncio i figli **Renato** con **Mariacarla, Marisa** con **Giorgio, Luciano** con **Carla, Jolly** con **Gianni, Gigi**. Ricordano la nonna i nipoti **Enrico, Marina, Alessandro, Paola, Anita, Massimo, Luisella, Stefano, Susanna, Cristina, Fabrizio, Barbara**, i pronipoti **Federica, Sara, Giulia, Andrea**. Un ringraziamento a Mariarosa, Nina, Tonina, Jolanda ed in particolare alla signora Giuseppina Gallo che l'hanno assistita negli ultimi tempi. La cara salma sarà benedetta domani, ore 11,45, parrocchia del Carmine, indi i funerali avranno luogo nel duomo di Mondovì alle ore 14,30.
— **Torino**, 15 aprile 1991.

Mario, Laura e Walter Allemano partecipano sentitamente.

Sergio, Gualtiero e Nicoletta Melano Bosco partecipano al lutto del carissimo amico dottor Luciano Bertolotti.

E' mancata

Angela Minazio ved. Osegila

Lo annunciano la sorella **Giacinta**, i nipoti, **Carla Perona** con il marito **Domenico Marenzano** e **Cristina**. Un ringraziamento a Teresa Burdino e Giusy Previati per l'assistenza. Funerali martedì 16 aprile alle ore 15,30 nella chiesa di Cumiana.
— **Cumiana**, 15 aprile 1991.

I **Dirigenti**, i **Consulenti** e gli **Amici** della **Casa Editrice Einaudi** ricordano

Emilio Paccioli

Partecipano al lutto **Roberto Cerati, Paolo Cello** e **Giulio Einaudi**.
— **Torino**, 16 aprile 1991.

Serenamente è mancato

Ernesto Scribanto

anni 90

Addolorati lo annunciano la moglie **Maria Dellacroce**, il figlio **Oreste**, la nuora **Mariella**, l'adorata nipote **Simona**. Funerali in Orbassano martedì 16 aprile ore 14,30 chiesa parrocchiale.
— **Nichelino**, 15 aprile 1991.

E' mancata ai suoi cari

Carolina Crivello ved. Carpinello

Lo annunciano a funerali avvenuti il fratello, le nipoti e parenti tutti. La cara salma riposa nella tomba di famiglia in Azzanengo (At).
— **Torino**, 15 aprile 1991.

A funerali avvenuti la famiglia annuncia la scomparsa dell'amatissimo

Anacleto Actis-Martino

Si ringrazia tutti gli intervenuti, in particolare l'équipe medica (ospedalizzazione a domicilio) per la premurosa assistenza prestata.
— **Torino**, 16 aprile 1991.

Ha raggiunto in Cielo mamma, papà, Anna e Mariuccia

Giuseppina Falco

Lo annunciano con serena mestizia, il marito **Beniamino**, i figli **Sergio** e **Riccardo**, le nuore **Grazia** e **Patrizia**, i nipoti **Paola** e **Silvio**. Funerali martedì 16 ore 9 S. Vincenzo sede staccata Maria Vittoria. Lo salmo precederà per il cimitero di Chieri Castelmagno (Cn). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 15 aprile 1991.

La **Segreteria cittadina, provinciale** e **regionale** del **Partito Repubblicano Italiano** ricordano con affetto e stima

Randolfo Pacciardi

marxismo intransigente, uomo di grande coraggio e di forti principi, insigne figura di combattente della libertà, che ha testimoniato con l'azione e col pensiero la coerenza delle sue idee.
— **Torino**, 15 aprile 1991.

I **Deputati repubblicani**, raccolti attorno a

Randolfo Pacciardi

ricordano commossi la lunga testimonianza morale di un protagonista della lotta per la libertà, nell'interventismo della prima guerra mondiale, nell'esilio antifascista, nella difesa di Madrid, nella battaglia per la Repubblica, nella ricostruzione delle Forze Armate e nella determinazione per l'adesione dell'Italia alle alleanze occidentali.
— **Roma**, 15 aprile 1991.

I **Senatori repubblicani** esprimono il loro cordoglio per la morte di

Randolfo Pacciardi

uno dei padri della ricostruzione democratica e della Repubblica italiana. Ne ricordano il coraggio politico e la passione che ha accompagnato tutta la sua vita dalla guerra di Spagna all'interventismo, alla lotta antifascista e alla battaglia per la costruzione della Repubblica italiana.
— **Roma**, 15 aprile 1991.

Il **Gruppo Anziani GFT** si unisce al grande dolore dei familiari per la perdita del signor

Giovanni Barbero

Anziano GFT
— **Torino**, 15 aprile 1991.

Manuela Piero, Daniela Renato, Paola Gregorio sono vicini a Claudio per la scomparsa del papà

Giovanni Caddeo
— **Torino**, 15 aprile 1991.

Alberto Torta e famiglia partecipano commossi al dolore di Claudio per l'improvvisa scomparsa del papà

Giovanni Caddeo
— **Torino**, 15 aprile 1991.

Cristianamente è mancato

Paolo Viola

Addolorati lo annunciano la moglie **Antonietta Bobbio** e parenti tutti. Funerali mercoledì 17 c. m., ore 9,15, ospedale Molinette, indi la salma proseguirà per Valenza Po. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 15 aprile 1991.

Rosanna e **Camillo** ricordano con affetto **GINO**.

Il **Gruppo Anziani Aim** partecipa al lutto per il decesso del socio

Bernardo Brassiolo
— **Torino**, 15 aprile 1991.

Condomini, Inquilini e **Amministratore** del **Condominio «Tirreno B»** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Rina Milanesio
— **Torino**, 15 aprile 1991.

E' mancata

Eleonora Guadagno in Bellini

anni 49

La piangono il marito **Antonio** col figlio **Fabio**, la mamma **Franca**, amici e parenti tutti. Funerali mercoledì 17 aprile ore 11,45 parrocchia La Visitazione (piazza Dal Monastero - Torino). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 13 aprile 1991.

Ciao **NORA** il voglio bene. **Carla**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

geom. Celestino Passera

Con dolore e rimpianto lo annunciano la moglie **Margherita Dapavia**, figli, **Giacomo, Paola** con il marito **Emilio Pilotti**, gli adorati nipoti **Edoardo** ed **Umberto**, zia **Elvira**, la cognata **Francesca**, con **Maurizio e Stefania**, parenti tutti. Funerali mercoledì 17 ore 11,45 nella parrocchia Sant'Anna via Giacomo Medici.
— **Torino**, 14 aprile 1991.

La cognata **Ferdinanda Boriono Passera** addolorata piange la scomparsa del caro **TINO**.

Albina Pilotti con le figlie e famiglie si stringono con affetto alla famiglia Passera.

La famiglia **Gaudier** partecipa affettuosamente

Ezio e **Adriana Peracchi** con i figli piangono affettuosamente con al dolore di Rita, Mimmo e Paola.

Alberto Grazia Allorio partecipano al grande dolore.

La famiglia **Furgiuele** ricorda commossa il geom. **PASSERA** e partecipa al dolore dei famigliari.

Maria Vittoria, Mario, Cechi si uniscono al dolore di Mimmo e della sua famiglia.

I cugini **Franco** e **Anna Sparna** sono vicini al dolore di Rita e famiglia.

Partecipano al grande dolore le famiglie **Astegiano, Bosio, Donadio, Ferrari, Rizzotti, Gallina, Giordano, Mongini.**

La Leggera partecipa commossa la perdita del

geom. Celestino Passera

Decano Leggerina
— **Torino**, 15 aprile 1991.

Enrica e **Piero** stringono con affetto Paola e sono vicini a Mimmo e alla loro mamma con tanta commozione.

Sono vicini a Paola gli amici **Mario** e **Paoletta De Giuli**.

Carlo Sensino affettuosamente vicini a Paola.

Anna Piero Torti con **Luca, Milena** e **Paolo** partecipano al cordoglio della famiglia.

Antonio Nobile partecipa al lutto della famiglia Passera.

Le famiglie **Adriano** e **Alberto Vigna** partecipano al dolore.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Riccardo Raiteri

di anni 72

Addolorati lo annunciano **Franca** con **Nadia, Liliana** con **Umberto Dotto**, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi alle ore 15 nella chiesa parrocchiale di Calliano, partendo alle ore 14 dall'ospedale S. Luigi di Orbassano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 16 aprile 1991.

Partecipano al dolore di Marco e Susi per la perdita del papà

Ernesto Bocchino

gli amici:
Eugenio e **Irasema Bosco**
Jean e **Cristiane Casino**
Jean-Mi e **André Pastor**.
— **Torino**, 16 aprile 1991.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Cagni ved. Bruno

Addolorati lo annunciano i figli **Claudio, Riccardo, Isabella, Carla**, la nuora, i generi e i nipoti. I funerali avranno luogo in Alessandria mercoledì 17 c.m. alle ore 10,30 nella parrocchia S. Giovanni Evangelista (Rione Cristo)
— **Alessandria**, 16 aprile 1991.

Anna e **Nicola** sono vicini a zio Riccardo.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Bruno

ex corriere

di anni 72

Ne danno il triste annuncio la moglie **Ernicole Faccioli**, la figlia **Silvia**, la sorella **Maddalena**, la cognata **Alma Faccioli**, il cognato **Carlo Faccioli**, zia **Anna** e parenti tutti. I funerali avverranno martedì 16 corrente alle ore 10,30 partendo da via Montebello 3.
— **Pinerolo**, 15 aprile 1991.

Franco e **Carla Boglietti** sono vicini a Silvia e famiglia per la perdita del suo adorato **PAPÀ**.

Eugenia e **Paolo Avondetto** partecipano al dolore di Silvia.

RINGRAZIAMENTI

I famigliari di

Giovanni Crosetti

ringraziano per l'assistenza medica il primario professore Gorgerino, équipe e personale infermieristico Reparto Rianimazione ospedale Nuovo Martini.
— **Torino**, 15 aprile 1991.

ANNIVERSARI

1990 1991

In ricordo nel nostro cuore

Bruno Pagliero

la Santa Messa sarà celebrata giovedì 18 aprile alle ore 18,30 nella parrocchia Ss. Pietro e Paolo a Castellamonte.
— **Castellamonte**, 15 aprile 1991.

1990 1991

dott. Amilcare Rosso

Sempre ricordato.

La famiglia ricorda

Rosetta Ravotti Elia

1976

rag. Piero Elia

1990
— **Torino**, 15 aprile 1991.

1976 1991

prof. Ignazio Cerri

Vivi indimenticabile nei nostri cuori.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30

Sportelli LA STAMPA Via Marenco, 32

Tutti i giorni compresa il sabato ore 8,30-12,30; 14-21. Domenica dalle ore 18,30

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

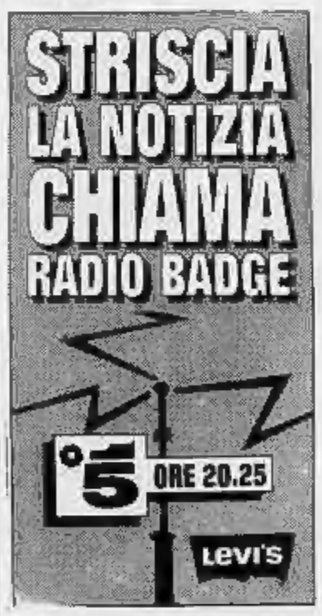
CANCELLAR: Stage Flamenco 20/21/4/91 principianti e avanzati con Miguel Angel. Inform. e iscrizioni. Tel. 696.35.98 dopo ore 18.

TEATRO AGNELLI (via Paolo Sarpi 117): «Straordinari» mercoledì 17 ore 21 «Gli Anglingé» in **Desideri in Pentola**. Aprono la serata «I Cantinè». Ingr. 9000 rid. 7000.

CIRCOSCRIZIONE 2 (spazio a sorpresa): «Straordinari», ore 21, «Anni Verdi» in **L'informazione** di J. Tardieu e **Lo strano frutto** di Dario Fo. Prenotazione obbligatoria c/o Circ. 2, tel. 308.14.44, ingr. 9000, rid. 7000.

CIRCOSCRIZIONE 2 (spazio a sorpresa): «Straordinari Danza», mercoledì 17 ore 21 A. Lai, A. Dell'Ara, C. Bianchi, L. Casolaro, P. Chiama, D. Crema, C. Vogliino, S. Ghirlanda, E. Grisari, A. Redine, G. Mele, presentano una serata di danza contemporanea con le loro nuove produzioni prenot. obbligatoria c/o Circ. 2, tel. 308.14.44, ingr. 9000, rid. 7000.

CIRCOSCRIZIONE 2 (spazio a sorpresa): «Straordinari Danza», oggi i Laboratori di espressione corporea, di danza contemporanea e di danza jazz della Circ. 2 presentano: **Involevo - Big Bang - Aria Terra - Untitled**. Prenot. obbligatoria c/o Circ. 2 tel. 308.14.44, ingr. 9000 rid. 7000.



REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Assessorato dei Lavori Pubblici

Si rende noto che sono stati inviati per la pubblicazione al Bollettino Ufficiale Regionale in data 9-4-1991 nonché nell'apposito Albo dell'Amministrazione Regionale sono elencati i dati di cui all'art. 20 della legge 19-3-1990 n. 55, relativi alle licitazioni private dei lavori di:

- realizzazione del lotto 1bis in sinistra orografica della Dora Baltea dei collettori fognanti a servizio del Consorzio di Aosta, Saint-Christophe e Quart;
- realizzazione del lotto 2bis in destra orografica della Dora Baltea dei collettori fognanti a servizio del Consorzio di Aosta, Saint-Christophe e Quart.

L'ASSESSORE AI LL.PP.
Maurizio Martin

Il torinese e la Sip: i servizi più utilizzati, gli scatti

Stakanovisti alla cornetta

Su 800 mila abbonati le telefonate al 161 per l'ora esatta sono state 6 milioni e duecentomila. Le richieste all'elenco abbonati 6 milioni e 700 mila. Molte le chiamate urgenti e per la sveglia

A telefono il torinese ha fretta, tanta fretta. Non parla più di cinque o sei minuti. Non sta alla cornetta a lungo come il genovese, che risulta essere il più chiacchierone d'Italia, alla faccia della sua presunta mugugnante parsimonia. Il colloquio telefonico medio urbano in Torino dura meno che nelle strepitanti Napoli e Palermo, ma è anche più breve di quello dell'indaffaratissimo milanese. E alla Sip il torinese chiede per lo più prestazioni che gli permettano di essere puntuale e di perdere meno tempo possibile nella vita. Ora esatta, informazioni sull'elenco abbonati, solleciti per chiamate urgenti, pronta sveglia mattutina sono i servizi telefonici «opzionali» più richiesti nel 1990, secondo quanto rivela una statistica redatta dalla società dei telefoni appena per Stampa.

Su 800 mila abbonati in città le chiamate al 161 per l'ora esatta sono state pari a 6 milioni e duecentomila. La richiesta all 12 (elenco abbonati) sono state 6 milioni e 700 mila. Un milione hanno quotato sia le chiamate urgenti sia la sveglia, contribuendo a tratteggiare l'apparente immagine di un torinese stacanovista e affaccendato, tutto impegni e lavoro, che spende senza problemi gli scatti pur di ottenere efficienza e rapidità.

Ma è solo un rovescio della medaglia. C'è un'altra Torino, più rilassata e molto meno professionale. E' quella che ha consumato 900 mila telefonate per chiedere le notizie dell'oroscopo. E' la città che ha fatto 405 mila chiamate per ascoltare il disco della settimana, che con 105 mila telefonate ha delegato la Sip a raccontare la «fiaba della buona notte» ai propri figli, che ha chiamato solo mezzo milione di volte per avere via telefono le ultime notizie dalla Rai o che alle lezioni di inglese della Sip ha risposto con appena qualche centinaio di «tele-allievi». E' sì una Torino attenta a «come spendere ed investire», ma lo è altrettanto per i propri piccoli piaceri. Così, se in 278 mila occasioni si è rivolta al telefono per avere notizia di borsa, non ha mancato di consumare 2 mila chiamate solo per avere ricetta di cucina.

Gli altri servizi telefonici opzionali sono stati molto meno consultati. Sorprende soprattutto la tepida accoglienza che i torinesi hanno riservato alle informazioni mediche che il Ministero della Sanità diffonde con il servizio telefonico 1661, arricchito da decine di altri numeri, che permettono di avere pronta consulenza medico-generica, farmaceutica, specialistica ed ospedaliera, con indicazioni capaci di orientare nell'emergenza, ma anche di indurre alla riflessione sui metodi più efficaci per combattere flagelli come la droga, l'alcol e il fumo.

Questo servizio sociale nel 1990 ha suscitato da Torino solo 55 mila chiamate, poco più delle 52 mila del servizio Telesprint, che, a partire da tre scatti, dà informazioni sulle gare di formula 1 e di rally e del notiziario ippico che al numero 1637 ha richiamato 45 mila telefonate.

Secondo Luciano Barone, responsabile dell'area mercato della direzione regionale Sip del Piemonte e Valle d'Aosta, il «torinese consulta poco l'informazione sanitaria perché non la conosce ancora abbastanza». Eppure la Sip le ha dedicato un'intera pagina sull'«avanti elenco» telefonico. «Purtroppo — ammette lo stesso Barone — quest'utilissima guida risulta ancora troppo poco letta e consultata. In più bisogna tenere conto che il torinese assimila poco per volta le novità».

Le valuta bene prima di concedersi loro. Se però la adotta non le abbandona facilmente. «Il duplex, ad esempio — ricorda Barone — ai torinesi è piaciuto a lungo e tantissimo. E' un brevetto nato a Torino e che in Piemonte è tuttora presente con una media superiore del doppio rispetto a quella italiana». Solo oggi incomincia ad essere meno richiesto, dal momento in cui la differenza delle tariffe per le telefonate in simplex e in duplex è stata ridotta a livelli irrisori, vanificando i margini di risparmio, per lasciare all'abbonato al duplex solo i problemi di relazione con l'utente a lui gemellato.

La cautela subalpina viene però confermata anche da altri fattori, quali il traffico telefonico, che in Piemonte è inferiore del 12 per cento rispetto alla media italiana. Anche la telefonata oltrefrontiera è più ponderata. L'aumento delle telefonate internazionali in Italia l'anno scorso è cresciuto del 15 per cento, ma il Piemonte l'aumento è stato del 13 per cento. Sono invece gli Emiliani e Romagnoli le più pronti a chiamare l'estero. Hanno fatto registrare un incremento del 20,66 per cento.

Il confronto con l'area subalpina non deve però essere letto come un indice di minor vivacità economica: «L'Emilia — spiega Barone — ha una realtà determinata da tante piccole e medie imprese, che per integrarsi con il mercato necessitano di maggiore comunicazione rispetto alla a forte concentrazione industriale come Torino, dove si è diffuso bene il servizio di telefax, ma dove il terziario, con tutte le sue necessità di contatto, si è radicato anche a Milano». Intanto però la Sip pensa già a nuove idee per Torino, quali telefonici di informazione per conoscere l'andamento borsistico delle «blue chips» (le azioni leader sul mercato), gli indici dei fondi finanziari, ma anche i programmi alla tv e le estrazioni del lotto.

Maurizio Lupo

Centro educativo per prevenire violenze ai minori

Nasce a Torino un nuovo progetto veramente articolato, basato essenzialmente sul concetto della prevenzione sia contro la violenza fatta verso i minori, sia sulla capillare sensibilizzazione dell'opinione pubblica verso tutti i problemi che riguardano le malattie neonatali. L'operazione è stata ideata dall'associazione piemontese per la tutela dell'infanzia (Apti), nata poco più di due anni fa, in stretta collaborazione con il Centro studi Hansel & Gretel e con il supporto della Fondazione Colonnetti, del Lions Club San Carlo e la Armando Testa S.p.a.

Le strategia di intervento si possono focalizzare principalmente in due direttive ben distinte: la prevenzione contro la violenza all'infanzia e informare per... Per quanto riguarda il secondo punto, sta per essere varata in questi giorni una capillare operazione di informazione con la distribuzione di 60 mila opuscoli esplicativi, alle neo-mamme, negli ambulatori, alle scuole e in altri centri, sulla necessità di sottoporre i bambini alla vaccinazione trivalente contro il morbillo, rosalia e parotite. Malattie che possono creare complicanze molto gravi e che generalmente non sono tenute dai genitori in quanto essi stessi, con molta probabilità, le hanno contratte nella loro infanzia senza conseguenze particolari.

Per la prevenzione alla violenza sui minori invece, tutti i tipi di interventi previsti si basano non tanto sulla denuncia fine a se stessa nei confronti del parente, del coniuge, del vicino di casa o dell'operatore scolastico e sociale, ma piuttosto nello sforzo di responsabilizzare gli adulti per promuovere la crescita attraverso la conoscenza dei problemi minorili e la situazione evolutiva e relazionale di ciascun adulto, che si trova in contatto con bambini e adolescenti. Il programma in questo senso prende il via con un seminario, in data 11 maggio, presso l'ex scuola Ariosto di via Negarville 30/2, da dove ne scaturiranno sette gruppi di formazione per operatori minorili e genitori che approfondiranno la problematica dell'ascolto, attraverso sei incontri settimanali da maggio a giugno. Sempre a maggio è in organizzato dalle assemblee, rivolto a insegnanti e genitori, nelle scuole della Circoscrizione X sul tema «L'educazione degli adulti all'ascolto delle problematiche sessuali del bambino». Infine ad ottobre è in calendario un convegno regionale dal titolo «Ascolto dei minori, ascolto degli adulti», che sarà strutturato in piccoli gruppi e porterà essenzialmente l'esperienza di lavoro, svolta fino ad allora, nella Circoscrizione X (Mirafiori Sud).

Tutte le attività e le esperienze fatte saranno le premesse per il punto di arrivo, o di partenza, per la creazione di un c... telefonico per l'ascolto e la maturazione degli adulti: una linea aperta dal disagio alla crescita, operativo nel 1992. «L'obiettivo prioritario del Centro di ascolto - dice Claudio Foti del centro Hansel & Gretel - consiste nel sollecitare negli adulti un'assunzione di consapevolezza e di impegno sui problemi dell'infanzia e dell'adolescenza. Si solleciterà il genitore e l'operatore minorile a partecipare a gruppi di discussione e di apprendimento per favorire una formazione».

Per chi volesse sapere di più e intendesse partecipare alle attività dell'Associazione Piemontese per la Tutela dell'Infanzia, può rivolgersi alla Fondazione Alberto Colonnetti in largo Re Umberto 102/bis, tel. 500.333.

e. v.

Nuova Opel Kadett S. W. Club.
L'esemplare più ricercato.

OPEL GM

Mobili del 700, rare incisioni e designer Anni 30

A passeggio nell'antico

A palazzo Nervi, fino al 21 aprile, sesta mostra dell'antiquariato organizzata dalla Promark, con il patrocinio degli enti locali e la collaborazione delle associazioni di categoria. Argenti veneziani e terrecotte cinesi

Un trittico pregiato esposto a Palazzo Nervi in occasione della sesta edizione della mostra dell'antiquariato

L'antiquariato nuovamente a Palazzo Nervi. La sesta edizione della mostra nazionale, organizzata dalla Promark, con il patrocinio degli Enti locali e la collaborazione delle associazioni di categoria, appare ancora più rigorosa e selezionata. Un'esposizione che si snoda lungo un percorso progettato dallo Studio Architetti Associati, mentre il catalogo delle Edizioni Allemandi fornisce un ampio ragguaglio di immagini attraverso le quali è possibile seguire i vari e molteplici aspetti della manifestazione. Una mostra che si apre con una pregevole rassegna culturale imperniata sugli «Argenti veneziani nella liturgia». Si tratta degli arredi sacri recuperati e donati dalla Federazione Italiana Mercanti d'Arte al Museo Diocesano di Sant'Apollonia a Venezia, di una collezione di ampollino, calici, patene, turiboli, secchielli, finemente cesellati, testimonianze di notevole rilevanza del culto presso tutti i popoli.

La successione dei «pezzi» offre riferimenti alla pittura dell'Ottocento italiano, con una particolare indagine intorno all'area piemontese dei Delleani e dei Fontanesi, per giungere alle atmosfere del gruppo dei «Sei di Torino», alla intensa scultura di Garelli, al futurista Pozzo, al verismo di Giacomo Grosso.

Nell'ambito del Novecento si annuncia l'urna bianca e [illegible] Richard Ginori di Gio Ponti e la poltrona couve in «buxus» delle Cartiere Bosso degli architetti Pagano e Levi Montalcini. Il vaso di vetro policromo e calcedonio di Martinuzzi prodotto nel 1930 da Venini e le ceramiche della Lenci, il grande vaso di Emile Gallé in pasta di cristallo «Fucsia Selvaggia» e la scultura in bronzo «Coup du Vent» di Chiparus del 1925.

E, poi, lo scrittoio in noce di Giacomo Cometti, la sorprendente serie di jukebox e di slot machine, che [illegible] la stagione della musica e del gioco in America tra le due guerre, la radio Sparton, modello 517, disegnata da Walter Dorwin Teague nel 1936. Un Rolex di fine Anni 30 e i raffinatissimi orologi Movado «World Time», un vaso «Neomurrino» del designer Ercole Barovier e il bracciale Dacò di Piaget, rappresentano inoltre una parte della ricca scelta di oggetti esposti. Tra questi si «scoprono» i fogli di grafica recanti la firma di Dürer, con «La natività» del 1504 dalla splendida esecuzione, e del giapponese Hokusai (Edo 1760-1849) autore della silografia a colori per «Il poema di Tokusa-Kori» del 1832-33; il disegno di Toulouse Lautrec e quello del Tiepolo («Figura femminile rapita da un Centauro»), il bulino «Marte Venere e Amore» del bolognese Raimondi.

E accanto alle rare pagine incise, si annoverano gli argenti con la zuccheriera con cinesino, l'[illegible] no 1770 di Carlo Micha e la rinomata coloriera francese di Jacques Martin. Il ram contro tavola inglese del 1759, «Epernie», accompagnato da due raffinati candelieri Luigi XVI, la zuppiera circolare viennese di Gregorius Kagerer. Il samovar, punzone Città di Parigi del 1798-1809 e il Tankard della famiglia Romanoff. Città di San Pietroburgo, del maestro argentiere Carl Johann Tolgosten.

Ordinato con la consulenza di Marco Rosci, questo viaggio a ritroso nel tempo si affianca alle maggiori iniziative relative all'antiquariato realizzate sul territorio nazionale. In un momento in cui si avverte una certa recessione nelle acquisizioni da parte di pubbliche amministrazioni e di privati, l'attuale avvenimento rilancia il mercato e il collezionismo attraverso opere come la deposizione di Andrea Della Robbia, la terra in terracotta della Dinastia degli Han Orientali (50 a.C.), sollevamente rinvenute nelle tombe, e il cavallo in terracotta smaltata della Dinastia [illegible] T'Ang, proveniente dall'ex collezione Henry Thomson di New York; [illegible] raffinata miniatura su pergamena del Beato Angelico, raffigurante «San Benedetto fra San Mauro e San Placido», autorevolmente analizzata da Federico Zeri.

E tra i dipinti il San Giovanni Battista di Gaudenzio Ferrari, che fa parte di un trittico recentemente studiato. [illegible] «Madonna col bambino» dello Zaganelli, della collezione Cortot di Monaco di Baviera, e la tavola del Granacci «Battesimo di Santa Apollonia [illegible] un eremita», già esposta alla Royal Academy di Londra; il «Paesaggio boscoso lacustre con cacciatori» del Koirfnex, la festa paesana dell'Olivaro, il dolcissimo «Ritratto di bambina» del Greuzo, «Il compianto del Cristo morto» di Luca Giordano e le nature morte del Monfort, i ritratti del Voet e i luminosi acquerelli di Bagetti. Sino al 21 aprile, quindi, la mostra [illegible] aperta al pubblico, che potrà accostarsi alle sculture lignee di alta epoca quali la «Santa martire» (fine XV secolo) del Maestro della Messa di San Gregorio e la «Madonna in trono col bambino» di scultore spagnolo. Il tappeto Mirat della Persia Orientale (XVII secolo) e il tavolino del palazzo dei Conti Valperga di Masino, esposto alla Mostra del Barocco Piemontese nel 1963, i cassettoni Luigi XV, e la ribalta in lacca rossa veneziana e l'arazzo di Van Shoor in lana e seta del XVIII secolo, del quale se ne può ammirare uno della stessa serie al Museo Civico di Torino.

Angelo Mistrangelo

NOTIZIE

I cittadini: il Ruffini deve rimanere parco

Il «Gruppo Amici Parco Ruffini» ha fondato un comitato di difesa del verde contro «il progetto di eliminare il parco». Il primo appuntamento è un dibattito, giovedì alle 21, presso la sede della circoscrizione, in via Monte Ortigara 95. In un volantino hanno riassunto i motivi della protesta: «Nonostante le promesse [illegible] giostre sono ritornate in corso D'Albertis, a non più di [illegible] metri dal centro abitato». E vi aggiungono le richieste di psi e pds di svolgere nell'area le rispettive feste di partito, fra giugno e settembre e concludono che [illegible] «Parco Ruffini viene considerato quale probabile area per [illegible] ritorno, durante i periodi di Carnevale, di giostre e fiere dei vini. E' in atto una strategia per trasformare il parco in sede permanente di tutte le manifestazioni cittadine, con inevitabile eliminazione dell'isola pedonale».

Al Circolo della stampa per Salgari

Questa sera alle 21, in [illegible] Stati Uniti 27, al Circolo della stampa, serata speciale per ricordare Emilio Salgari a ottant'anni dalla sua tragica fine. Parteciperanno Roberto Antonetto, Giorgio Calcagno, Giulio Nascimbeni e Luciano Tamburini. Saranno presenti i sindaci di Torino e di Verona, Valerio Zanone e Aldo Sala. Condurrà il dibattito Giorgio Martellini. Parteciperanno alla serata gli attori del Centro di formazione teatrale «A. Blandi».

La politica culturale degli assessori

«Criteri e priorità per [illegible] politica culturale» è [illegible] tema del dibattito che il Club Turati organizza domani, alle 17,30, in via Accademia delle Scienze 7, con la partecipazione degli assessori alla Cultura dei tre enti locali: Enrico Nerviani (Regione), Livio Besso Cordero (Provincia) e Marziano Marzano (Comune). Sono stati invitati i responsabili delle associazioni e delle istituzioni culturali della città.

Messa per Donat-Cattin

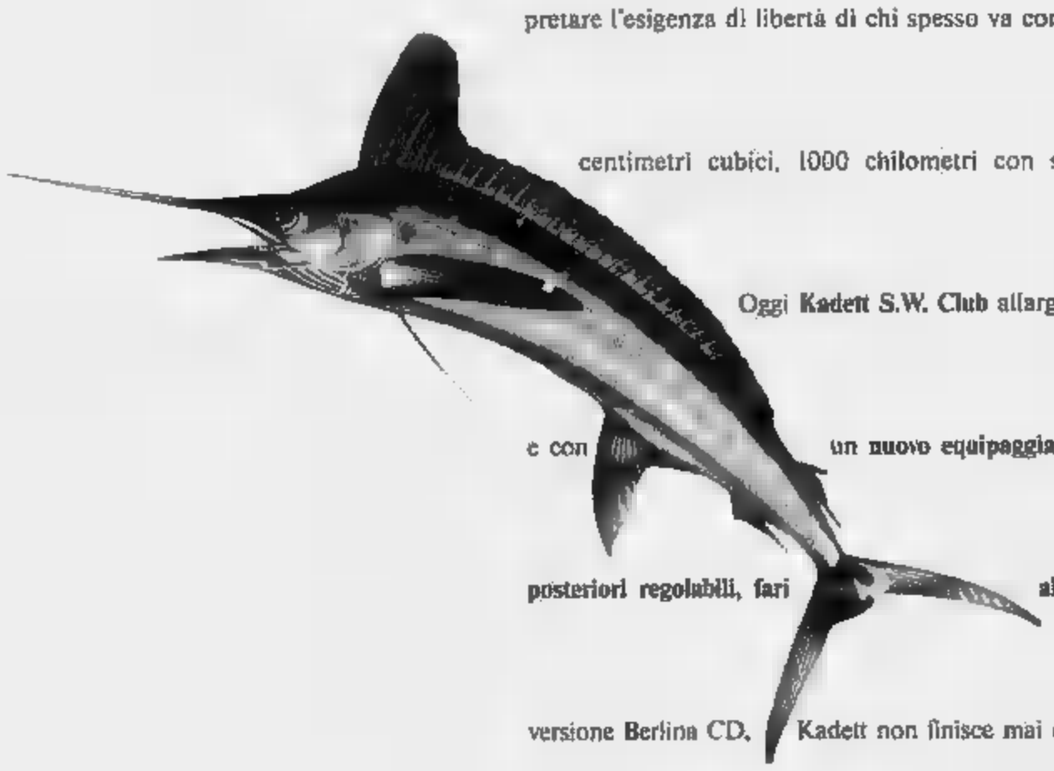
Domani mercoledì 17 aprile alle ore 17,30 ad un mese dalla [illegible] sa nella basilica della Consolata a Torino, messa in suffragio dell'ex ministro del Lavoro, Carlo Donat-Cattin. Al rito, con i familiari, assisteranno numerosi amici del senatore, leader della sinistra sociale dc.

Rossi di Montelera a Pinerolo

L'on. Luigi Rossi di Montelera ha incontrato imprenditori e dirigenti del Pinerolese e della Val Chisone presso [illegible] centro sociale di Pinerolo. Nel corso della serata [illegible] deputato [illegible] ha illustrato le strategie da adottare in vista del 1993. Sono stati trattati i problemi imprenditoriali e la valorizzazione della professionalità della piccola e media industria locale.

«Quanto vale un biglietto per il tram?»

Sull'argomento discutono oggi per iniziativa del Centro per i diritti dei cittadini Umberto Terracini l'avv. Federico Grosso, presidente [illegible] Centro, l'ing. Luigi Gentile (direttore Pianificazione TT), il dott. Luigi Brossa (Centro Terracini) e il presidente della «Trasporti Torinesi» Giorgio Perinetti. Il dibattito si svolge alle 17,30 presso la sala dell'Antico Macello di via Pescatore 7.



Trovarla [illegible] vi sarà difficile. Il suo profilo unico vi guiderà come [illegible] stella polare. Opel Kadett S.W. Club [illegible] l'auto che meglio ha saputo interpretare l'esigenza di libertà di chi spesso va controcorrente, per questo è anche [illegible] più ricercata. La sua voglia di viaggiare non conosce confini. 1400 centimetri cubici, 1000 chilometri con soli 50 litri di carburante [illegible] 90 km/h, da 0 [illegible] 100 [illegible] 14 secondi.

STATION WAGON CLUB
FINANZIAMENTO
TASSO ZERO
IN 24 MESI
SENZA INTERESSI

ESEMPIO	
PREZZO	16.295.000*
QUOTA CONTANTI	5.703.000
IMPORTO DA RATEIZZARE	10.592.000
RATA MENSILE X 24	441.000

Oggi **Kadett S.W. Club** allarga i propri orizzonti con un ampio vano bagagli da 470 litri di capacità e con un **nuovo equipaggiamento di serie: struttura portapacchi integrata, chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici, sospensioni posteriori regolabili, fari alogeni, sedile lato guida regolabile in altezza, fendinebbia anteriori e predisposizione radio.** Anche in versione Berlina CD, Kadett non finisce mai di stupire con un equipaggiamento di serie che comprende: tetto apribile, radiogiranastri stereo e contagiri.

Per arrivare a Kadett prendete la rotta migliore, gettate l'ancora dal vostro Concessionario Opel: vi aspetta un eccezionale finanziamento senza interessi in 24 mesi per le versioni berlina e station wagon [illegible] benzina, diesel [illegible] turbodiesel intercooler. Opel Kadett 1.2, 1.4, 1.4i cat., 1.6, 1.6i cat., 1.8i [illegible] 2.0i 8 e 16V, 1.5TD, 1.7D.

VIA LIBERA OPEL

L'impegno ecologico Opel si [illegible] in [illegible] concreti: su tutta la [illegible] Corsa, [illegible] Vectra, [illegible] e Omega, troverà [illegible] equipaggiati con convertitore catalitico. Automobili sane per lasciare un segno nei nostri cuori. E nessuna traccia nell'ambiente.

GMAC [illegible]

OPEL

BY GENERAL MOTORS N° 1 NEL [illegible]

Ogni martedì, i lettori di «Stampa Sera» troveranno sul loro giornale un nuovo «servizio» a loro disposizione.

LE VETTURE *dei dipendenti*

Continua la grande iniziativa di STAMPASERA in collaborazione con il «Centro Diretto di Vendita» dell'Auto del Dipendente. Questa operazione, lo ricordiamo, è un servizio che consente ■ chi desidera acquistare un'autovettura usata di contattare, conoscere e trattare direttamente con il proprietario del veicolo senza l'intervento ■ intermediari.

Ogni martedì sulle pagine del nostro giornale viene pubblicata una selezione dell'elenco di auto che i dipendenti del Gruppo Fiat vendono quattro o sei mesi dopo l'acquisto.

L'elenco, in cui compaiono modello, targa, colore, optional delle auto ■ numero telefonico del venditore, viene redatto grazie ai computers del «Centro Diretto di Vendita». Il prezzo delle autovetture, essendo di competenza di venditore e compratore, non viene reso noto. Una volta stabilito il «contatto», gli interessati all'affare possono incontrarsi direttamente presso «L'Auto del Dipendente» in via Aristide Faccioli 39/A. In questa sede, il Sabato e la Domenica dalle ore 11 alle 12, è assicurata la presenza di un'agenzia di pratiche automobilistiche ■ di un notaio per il disbrigo immediato delle pratiche relative al passaggio di proprietà dell'auto.

Per informazioni telefonare ■ n° **011 360.907 dal Lunedì al Venerdì** ■ al n° **011 347.1337 il Sabato ■ la Domenica.**

FIAT 126							
BASE	[illegible]	AT21	access	92 10	0141		937079
BIS	rosso	TO1H	access	92 12	011		9440177
BIS	[illegible]	TO3L	access	86 12	011		6499869
BIS	[illegible]	TO5P	access	86 12	011		688831
FIAT PANDA							
DANCE	[illegible]	TO5P	access	90 10	011		204007
DANCE	[illegible]	TD5M	access	89 06	011		8151238
DANCE	[illegible]	TO5P	access	90 09	011		624049
S 30	[illegible]	TO3A	access	84 01	011		7730411
YOUNG	bianco	TO1P	access	90 11	011		343936
YOUNG	[illegible]	TO6P	access	90 10	011		375292
YOUNG	[illegible]	TO6P	access	90 10	011		684979
YOUNG	rosso	TO4P	access	90 08	011		783738
YOUNG	bianco	TO4P	access	89 09	011		286894
YOUNG	[illegible]	TO5P	access	90 09	011		2730476
YOUNG	[illegible]	TO5P	access	90 05	011		8962370
YOUNG	bianco	TO4P	access	90 09	011		9625306
YOUNG	[illegible]	TO6P	access	90 10	011		3471424
YOUNG	[illegible]	TO6L	access	88 12	011		9974229
YOUNG	[illegible]	TO5P	access	90 09	011		4274868
YOUNG	[illegible]	TO6P	access	90 10	011		350370
YOUNG	rosso	TO4M	access	89 06	011		8170323
YOUNG	bianco	TO5P	access	90 09	011		688831
YOUNG	rosso	TO6P	access	90 11	011		3471424
YOUNG	bianco	TO5P	access	90 09	011		8151238
YOUNG	[illegible]	TO6P	access	90 10	011		588983
YOUNG	[illegible]	TO1M	access	89 06	011		9679385
[illegible]	rosso	TO4M	access	89 04	011		788942
YOUNG	[illegible]	TO6P	access	90 11	011		9593784
YOUNG	bianco	TO5P	access	90 12	011		8900718
FIAT PANDA [illegible]							
CL 750	[illegible]	TO5P	access	90 09	011		3499586
[illegible]	grigio	TO3P	access	90 08	011		612707
CL 750	grigio vm	TO2P	access	89 05	011		204983
CL 750	[illegible]	TO5P	access	89 10	011		8187546
CL 750	bianco	TO3L	sp dx	88 09	011		258865
CL 750	azzurro	TO6P	access	90 10	011		9058792
CL 750	rosso	TO3P	access	90 06	011		9425401
CL 750	grig chiaro vm	TO5P	access	90 09	011		211920
CL 750	rosso	TO1M	access	89 03	011		346577
CL 750	[illegible]	TO6P	access	90 09	011		211920
CL 750	[illegible]	TO2M	access	89 05	011		6274317
CL 750	[illegible]	TD6M	access	89 09	011		9015471
CL 750	rosso	TO3M	access	89 05	011		8152939
CL 750	[illegible]	TO6P	access	90 10	011		3196011
S 750	bianco	TO2P	access	90 06	011		2204032
S 750	[illegible]	TO3M	access	89 06	011		2053022
S 750	grig vm	TO7M	access	89 07	011		289986
S 750	[illegible]	TO7L	access	89 01	011		725529
FIAT UNO FIRE							
3P	[illegible]	TO1M	access	89 07	011		9905030
3P	[illegible]	TO4P	access	90 08	011		7367886
3P	[illegible]	TO6P	access	90 09	011		2462280
3P	[illegible]	TO5L	access	89 01	011		3170918
[illegible]	[illegible]	TO7P	access	87 03	011		9774405
3P	[illegible]	TO2P	access	90 06	011		986863
3P	[illegible]	TO3P	[illegible]	87 03	011		3452583
45 S 3P	[illegible]	TO6T	access	89 03	011		4111008
45 S 5P	[illegible]	TO1P	access	90 01	011		9481061
45 S 5P	[illegible]	TO3P	access	90 11	011		8584767
45 S 5P	[illegible]	TO4P	access	90 12	011		[illegible]15
5P	[illegible]	TO6N	access	90 05	011		872731
5P	[illegible]	TO4P	access	90 08	011		5193011
5P	[illegible]	TO2P	access	90 09	011		9017665
5P	[illegible]	TO3P	access	90 05	011		612747
5P	[illegible]	TO4L	access	89 01	011		9778079
S 3P	[illegible]	TO3P	access	90 06	011		856422
S 3P	[illegible]	TO4M	access	89 06	011		309*837
S 3P	[illegible]	TO3P	access	90 10	011		368594
S 3P	[illegible]	TO6M	access	90 02	011		[illegible]
S 3P	[illegible]	TO4P	access	90 09	011		2263946
S 3P	[illegible]	TO2P	access	90 05	011		3471479
S 3P	[illegible]	TO7N	access	90 02	011		9068656
S 3P	[illegible]	TO7J	access	86 10	0172		43257
S 3P	[illegible]	TO3F	access	86 10	011		6367371
S 3P	[illegible]	TO3P	access	90 07	011		3562065
S 3P	[illegible]	TO5N	access	90 09	011		3093780
S 5P	[illegible]	TO5P	access	90 10	011		[illegible]6
FIAT UNO							
45 SX	[illegible]	TO6N	access	90 04	011		3258778
45 SX 3P	[illegible]	TO6N	access	90 03	011		[illegible]
60 SP	[illegible]	TO7U	access	90 03	011		8111269
60 S 3P	[illegible]	TO4P	access	89 05	011		3978078
60 S 3P	[illegible]	TO6P	access	90 10	0121		57658
60 S 3P	[illegible]	TO6P	access	90 10	011		375745
60 S 3P	[illegible]	TO7P	access	90 11	011		[illegible]
60 S 3P	[illegible]	[illegible]	access	90 10	011		826079
60 S 5P	[illegible]	TO6P	access	90 10	011		301784
60 S 5P	[illegible]	TO6L	access	89 10	011		714443
60 S 5P	[illegible]	TO5P	access	90 09	011		5193238
60 S 5P	[illegible]	TO6F	access	90 10	011		730014
60 S 5P	[illegible]	TO1P	sp dx	90 06	011		[illegible]
60 S 5P	[illegible]	TO4M	access	89 10	011		9065372
60 S 5P	[illegible]	TO4P	access	90 06	011		3488569
60 S 5P	[illegible]	TO5P	access	90 07	011		9599833
60 S 5P	[illegible]	TO7P	access	90 10	011		345296
60 S 5P	[illegible]	TO6M	access	90 10	011		2486828
60 S 5P	[illegible]	TO6N	access	90 04	011		773941
60 S 5P	[illegible]	TO6P	access	90 10	011		5063112
60 S 5P	[illegible]	TO4N	access	90 11	011		9909687
60 S 5P	[illegible]	TO6P	sdc	90 11	011		6191039
60 SX	[illegible]	TO6P	access	90 10	011		793378
60 SX	[illegible]	TO7P	access	90 11	011		701051

5M	Quinta marcia	SPS	Sedile posteriore sdoppiato	ACCESS	Accessori vari		
CA	Cambio automatico	COND	Condizionatore	VM	Verniciatura metallizzata		
		TA	Tetta apribile				

60 SX	rosso sfriaz	TO6P	[illegible]	90 05	011		4471298
60 SX 5P	grig zermatt vm	[illegible]	access	90 09	011		626716
60 SX 5P	rosso vm	TO5P	access	90 09	011		8223389
60 SX 5P	bianco	TO0P	access	90 05	011		9065351
60 SX 5P	bianco	TO3P	access	90 07	011		8716781
60 SX 5P	grig [illegible]	TO6P	access	90 10	011		2050901
60 SX 5P	rosso sfriaz	TO6N	[illegible]	90 04	011		3498945
60 SX 5P	grig zermatt	TO2P	access	90 06	011		841469
60 SX 5P	grig vm	TO5P	access	[illegible]	011		9652337
60 SX 5P	blu delphy	TO3P	[illegible]	90 07	011		3581483
60 SX 5P	grig mirage	TO7P	access	90 11	011		614658
60 SX 5P	grig quartz	TO6P	access	[illegible]	011		9421893
70 S	grig zermatt	TO1P	access	90 08	011		7713582
70 SX 3P	bianco	TO3M	TA SPS	89 05	011		8610220
70 SX 3P	grigio quarz	TO8A	RL SPDX	84 12	011		6508545
70 SX 3P	bianco	TO7P	TA	90 11	011		3498387
70 SX 3P	grig zermatt	TO8P	access	90 11	011		9359428
70 SX 5P	blu mare vm	TO5P	TA	90 09	011		9012419
ENERGY S. 5P	grig vm	TO7A	access	84 09	011		9865520
ENERGY S.	grig vm	TO1D	access	85 02	011		9682548
SELECTA	bianco	TO6M	sps	89 07	011		2207613
STING 3P	grigio vm	TO0M	access	89 03	011		3171536
[illegible]	grig city	TO0P	access	90 05	011		361694
TREND	rosso scuro	TO5P	access	90 09	011		289016
[illegible]	grig zermatt	TO4F	access	90 07	011		3487151
TREND 3P	grig quartz	TO7P	access	90 11	011		9192957
TREND 5P	bianco	TO6P	access	90 11	011		720486
TREND 5P 1.1	grig zermatt	TO8P	access	90 11	011		9566585
TURBO IE	grig quartz	TO6D	TA	85 06	011		444852
TURBO IE	grig ardesia	TO6N	[illegible]	90 02	011		[illegible]
TURBO IE	[illegible]	TO5N	access	[illegible]	011		[illegible]
[illegible]	[illegible] vm	TO6P	sx	90 10	011		9065272
TURBO IE	grig quarz	TO5N	access	90 02	011		9644591
TURBO RC	grig jupiter	TO8P	access	90 12	011		3098210
TIPO							
1100	grigio vm	TO0L	access	89 07	011		612769
1100 DGT	bianco	TO3M	access	89 06	011		4116424
1100 DGT	blu mare vm	TO3M	access	89 06	011		9111351
1400	bianco	CN7Y	access	90 08	0172		423489
1400	bianco	TO5M	access	89 09	011		286859
1400	bianco	TO5P	access	90 09	011		710957
1400	bianco	TO4P	access	90 08	0121		57892
1400	bianco	TO5P	access	90 10	011		387093
1400	bianco	TO6P	access	90 10	011		4557895
1450	grig quartz	TO4P	sps	89 05	011		9059732
1400	bianco	TO4P	access	90 08	0121		57892
1400	bianco	TO5L	access	89 02	011		9112709
1400	blu mare	TO5M	access	89 06	011		9594267
1400	grig mirage	TO8N	access	90 09	011		9106233
1400 AGT	blu mare vm	TO1P	access	90 06	011		3498357
1400 AGT	grig zerm [illegible]	TO5P	access	90 10	011		4150856
1400 AGT	grig vm	TO6P	sp dx	90 10	011		361788
1400 AGT	bianco	GED4	sp dx ev	90 11	011		33304411
1400 DGT	grig vm	TO3P	access	90 07	011		9909718
1400 DGT	grig vm	TO2P	access	90 07	011		3170137
1400 DGT	grig vm	TO2M	access	89 04	011		9013979
1400 DGT	grig mirage	TO4P	access	90 09	011		594654
1400 DGT	azzurro vm	[illegible]	access	89 09	011		3094866
1400 DGT	rosso sh vm	TO8N	access	90 03	011		6085147
1400 DGT	azzurro vm	TO3N	access	90 07	011		9510075
1400 DGT	grigio vm	TO5P	access	90 10	011		9623139
1400 DGT	grig mi vm	TO5P	access	90 07	011		9014312
1400 DGT	[illegible] city	TO6M	access	89 07	011		3092302
1400 DGT	blu storm	TO5P	sps	90 09	011		6272792
1400 DGT	blu mare vm	TO6L	access	88 12	011		268341
1400 DGT	grig mirage	TO6P	ks rl	90 09	011		383869
1400 DGT	bianco	TO7P	sps	90 11	011		9528396
1400 DGT	rosso sfriaz	TO7M	access	89 07	011		9013174
1400 DS	grig zermatt	TO7M	access	89 08	011		7730365
16 V	bianco	TO7P	rs	90 09	011		2201308
1580 AGT	bianco	TO6P	sp dx	90 10	011		727206
1600 DGT	bordeaux vm	TO7M	access	89 07	011		3496739

[illegible]	grig mirage	TO7M	access	[illegible]	011		359703
1600 16 V	[illegible]	TO7P	rispdx	90 11	0123		41[illegible]
TEMPRA							
1400	blu mare vm	TO5P	access	90 07	011		7071726
1400	blu mare vm	TO5P	sr el	90 09	011		355642
1400	grig zermatt	TO5P	access	90 05	011		645828
1400 SX	bianco	TO4P	access	[illegible]	011		9041736
1400 SX	azzurro vm	TO0P	portasci	90 06	011		8990289
1400 SX	azzurro vm	[illegible]	access	90 07	011		[illegible]
1400 SX	blu mare vm	TO6P	access	90 10	011		6189848
1400 SX	grigio vm	TO3P	access	90 07	011		503409
1400 SX	grigio zermatt	TO5P	access	[illegible]	011		328563
1400 SX	grigio zermatt	[illegible]	sp dx	90 10	011		6197057
1400 SX	verde vis vm	TO6P	sp dx	90 10	011		616146
1400 SX	bianco	TO4P	sp dx	90 06	011		678395
1400 SX	grigio quartz	[illegible]	access	90 07	011		9645427
1400 SX	green stone	[illegible]	access	90 05	011		9425456
1400 SX	blu mare vm	TO6P	access	90 04	011		704718
1400 SX	grig zermatt	TO2P	access	[illegible]	011		[illegible]
1600	grig vm	TO7N	access	[illegible]	011		305833
[illegible]	bianco	TO4P	access	90 07	011		[illegible]
1600	grig quartz	TO8N	access	90 03	011		[illegible]
[illegible]	grig quartz	TO7N	access	90 03	011		[illegible]
1600 SX	grig mir vm	TO9N	access	[illegible]	011		3092264
1600 SX	blu mare vm	TO3P	access	90 07	011		270445
1600 SX	blu mare vm	TO6N	sps	90 09	011		9167844
[illegible]	giglio vm	TO5P	access	[illegible]	011		305841
1600 SX	[illegible]	TO2P	access	[illegible]	011		[illegible]
1600 SX	blu mare vm	TO7P	SPS	90 11	011		3772767
1600 SX	grig mirage	TO3D	cond idr	90 07	011		626864
1600 IE	blu mare vm	TO2P	[illegible]	90 07	011		4115464
1600 IE	grig zermatt	TO8H	[illegible]	90 04	011		[illegible]
[illegible]	blu mare vm	[illegible]	[illegible]	90 02	011		8404445
Y10							
1300 GT IE	rosso	TO5N	access	90 02	011		3092318
1300 GT IE	bordeaux vm	TO4P	car lega	90 08	011		3092318
4WD	grig ardesia	TO6P	access	90 05	011		[illegible]
FIRE	ardesia vm	TO1P	access	90 06	011		3171826
FIRE	bordeaux vm	TO4P	[illegible]	[illegible]	011		8718337
FIRE	rosso scuro	TO4P	[illegible]	90 09	011		8480351
FIRE	blu petrol	TO5P	access	90 09	011		874934
FIRE	grig ardesia	TO5P	access	90 10	011		[illegible]
FIRE	blu petrol	TO4P	[illegible]	[illegible]	011		612530
FIRE	blu petrol vm	TO5P	access	90 09	011		[illegible]
FIRE	ardesia vm	TO4P	access	90 10	011		8734307
FIRE	blu petrol	TO4P	access	[illegible]	011		620058
FIRE	blu petrol	[illegible]	[illegible]	90 10	011		3470711
FIRE	blu petrol	TO7M	access	89 07	011		[illegible]
FIRE	blu petrol	TO2L	access	[illegible]	011		6397219
FIRE	bianco	TO5P	access	90 09	011		9018334
FIRE	blu petrol	TO5P	sps	[illegible]	011		9064821
FIRE	blu petrol vm	TO4P	access	[illegible]	011		614222
FIRE	ardesia vm	TO5M	access	90 09	011		846537
FIRE	ardesia vm	CN78	access	90 09	0172		742748
FIRE	cristal vm	TO5P	access	90 09	011		6192069
FIRE	piping vm	TO6P	access	[illegible]	011		618640
FIRE	grig ardesia	TO8P	access	[illegible]	011		6052827
FIRE	rosso	TO0P	access	[illegible]	011		3497937
FIRE	bourdeaux vm	TO6P	access	90 10	011		7714076
FIRE	blu petrol	TO5P	access	90 09	011		714543
FIRE	bourdeaux vm	TO2P	access	90 05	011		6821824
FIRE	bourdeaux vm	TO6P	orolog dig	[illegible]	011		288029
FIRE	ardesia vm	[illegible]	access	90 10	011		765417
FIRE	[illegible]	[illegible]	sleleo	90 11	011		2263446
LX IE	grig sc vm	TO3P	access	90 07	011		343452
LX IE	blu petr vm	TO5P	access	90 09	011		9065719
LX IE	bianco	TO6P	[illegible]	90 10	011		441714
LX IE	verde vm	[illegible]	sp dx	90 06	011		9113717
LX IE	bordeaux vm	TO5P	access	90 10	011		3118382
LX IE	rosso scuro	TO5P	access	90 09	011		688039
LX IE	blu petrol	TO5P	sps	90 09	011		613968

Mod.	[illegible]	targa	optionals	[illegible]			Nr. venditore
[illegible]	ardesia vm	TO7P	access	90 11	011		9377326
LX IE	[illegible]	TO0P	access	90 05	011		[illegible]
LX IE	[illegible]	TO4P	sp dx	90 09	011		672651
LX IE	[illegible]	[illegible]	access	[illegible]	011		6197332
LX IE	verde ch vm	[illegible]	[illegible]	[illegible]	011		9427462
LX IE	blu petrol	TO7N	sp dx	90 03	011		725529
[illegible]	platino vm	TO2P	access	90 09	011		9865520
ALFA 33							
1300	rosso monza	[illegible]	[illegible]	91 01	011		3470647
1305	azzurro ant	TO4A	access	84 07	011		9801905
GT IE	bordeaux vm	TO7P	access	90 10	011		[illegible]
[illegible]	bianco	AT28	access	89 10	0141		946123
HF TURBO	rosso	TO2P	[illegible]	90 07	011		324408
LX	bordeaux vm	[illegible]	[illegible]	89 09	011		842511
LX IE	bordeaux vm	TO1M	access	90 12	[illegible]		218480
LX IE	grig quartz	TO7M	[illegible]	89 07	011		3171816
LX IE	bordeaux vm	TO7H	[illegible]	88 05	011		3488769
ALFA 33							
1300	bianc ar vm	TO3P	ruot leg	90 07	011		9878070
1300	grig ardesia	TO1P	access	[illegible]	011		3971151
1300	ardesia vm	TO5P	[illegible]	[illegible]	011		352037
1300	argento vm	TO2M	[illegible]	89 12	011		702789
1300	verde vm	TO3P	al el	90 07	011		9863134
1300	verde mirto	TO5P	ri finib	90 09	011		8697806
[illegible]	verde mirto	TO9P	access	[illegible]	011		[illegible]
1300	grigio ch vm	TO7P	[illegible]	[illegible]	011		731208
1300 SW	grigio vm	TO9P	access	90 05	011		814693
1500	ardesia vm	TO8N	sp dx	90 04	011		9065982
1700 Q.V.	argento vm	TO7M	access	89 07	011		9013617
DEDRA							
1600	grig quartz	TO5P	servosto	90 09	011		676791
1600	bianco	[illegible]	[illegible]	90 09	011		357024
1600	grigio ch vm	TO4P	access	[illegible]	011		748789
1600	blu mare vm	TO5P	[illegible]	90 09	011		674995
[illegible]	grigi quartz	TO5P	spa	90 09	[illegible]		675791
1600	grigio ch vm	TO6P	access	90 10	[illegible]		3172743
1600	blu mare vm	TO6P	spdx	90 11	011		9054283
1600	grig quartz	TO6P	access	90 10	011		252650
1600	azzurro vm	TO7P	[illegible]	90 11	011		3141134
1600	grig quartz	TO6M	cond rl	[illegible]	011		[illegible]
1600	grig quartz	TO7P	access	90 11	011		2053421
1600	nero vm	TO6P	access	90 11	011		3580091
1600	grig vm	TO8P	[illegible]	90 12	011		[illegible]
[illegible]	grig vm	TO3P	ta	[illegible]	011		[illegible]
1600	blu mare vm	TO5P	access	90 09	[illegible]		[illegible]
REGATA							
100 S IE	grig quartz	TO6F	ru lega	87 01	011		787133
[illegible]	blu davis	TO7D	[illegible]	[illegible]	011		[illegible]
70	beige	TOW7	[illegible]	83 11	011		[illegible]
70 WEEK END	verde vm	TO9L	access	[illegible]	011		9584907
THEMA							
16V	[illegible]	TO5P	cond	[illegible]	011		9065178
16V	blu petrol	TO7P	apc	[illegible]	[illegible]		[illegible]
8V	blu vm	TO7M	ta rl	90 05	011		3171926
TURBO 16V	verde mir vm	TO6P	climat	[illegible]	011		9790215
CROMA							
2000 CHT	grig quartz	TD1F	idrogui	[illegible]	011		342145
TDS ID	verde vm	TD5M	access	89 06	011		6065208
PRISMA							
1600	grig sc vm	TO4EM	spdx	86 01	011		[illegible]
[illegible]	grig ch vm	TO4A	antifur	84 07	011		[illegible]
1600 IE	grig quartz	[illegible]	[illegible]	89 06	011		9673985
A 112							
ELITE	blu scuro	TOV9	access	[illegible]	[illegible]		7391690
127							
CL 3P	[illegible]	TOU1	[illegible]	[illegible]	011		3581079
CL 3P	rosso scuro	TOT9	access	79 06	011		[illegible]
ALFA 75							
1600 IE	[illegible]	TO5P	idrogui	90 08	011		796482
[illegible]							
60 L	blu lord	TOV0	[illegible]	90 12	011		6274750

L'Auto del Dipendente. Il sistema più nuovo di comprare l'usato.

Ogni fine settimana in via Aristide Faccioli 39/A i dipendenti del Gruppo Fiat espongono ■ vendono le loro vetture di recente immatricolazione. Il sabato dalle 8 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17 e la domenica dalle 8 alle 13, potrete scegliere tra un'ampia gamma di modelli Fiat, Lancia, Autobianchi,

Alfa Romeo ed acquistare (anche ratealmente con FiatSava) l'auto ■ cui ripartire immediatamente. Infatti il sabato ■ la domenica dalle 11 alle 12, grazie alla presenza di un'agenzia di pratiche automobilistiche e di un notaio, avrete la possibilità di sbrigare subito le formalità relative al passaggio di proprietà.

FIAT LANCIA AUTOBIANCHI ALFA ROMEO

LA SETTIMANA
LUNEDI' Consumatori Assicurazioni
MARTEDI' Grafologia Scacchi
MERCOLEDI' Salute Pensioni
GIOVEDI' Il tempo del weekend Lotto
VENERDI' Religioni Francobolli e monete
L'oroscopo della settimana

IL TEMPO DI DOMANI

SITUAZIONE. Quando l'alta pressione si instaura sulle regioni [illegible] atlantico, la circolazione anticiclonica fa confluire correnti fredde sul bacino del Mediterraneo. E' quello che infatti sta accadendo, mentre lo scontro con le correnti calde messe in moto da una depressione sul Nord Africa determina un forte contrasto termico che dà origine a fenomeni nuvolosi aspri a carattere anche intenso accompagnati da precipitazioni.
TEMPO PREVISTO PER OGGI. Generalmente poco nuvoloso su Piemonte e Valle d'Aosta con temporanei addensamenti di nubi alte e irregolari a tratti intense specie sulla Liguria. Sviluppo di nubi cumuliformi pomeridiane sui rilievi alpini ed appenninici.
TEMPERATURE. Stazionarie ma in lieve riduzione le minime con zero termico tra 2000 e 2500 metri.
VENTI E MARI. Deboli variabili provenienti da Nord-Est e da Sud-Ovest con mari Ligure e di Corsica da mossi a molto mossi.
TENDENZA PER DOMANI. Probabile graduale aumento della nuvolosità su tutte le regioni settentrionali ad iniziare dalla Liguria con possibili precipitazioni sparse sui rilievi anche a carattere temporalesco. Temperature in moderata diminuzione con zero termico dai 1700 ai 2800 [illegible]. Venti moderati da Nord-Ovest o Nord-Est. Mari molto mossi.

TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

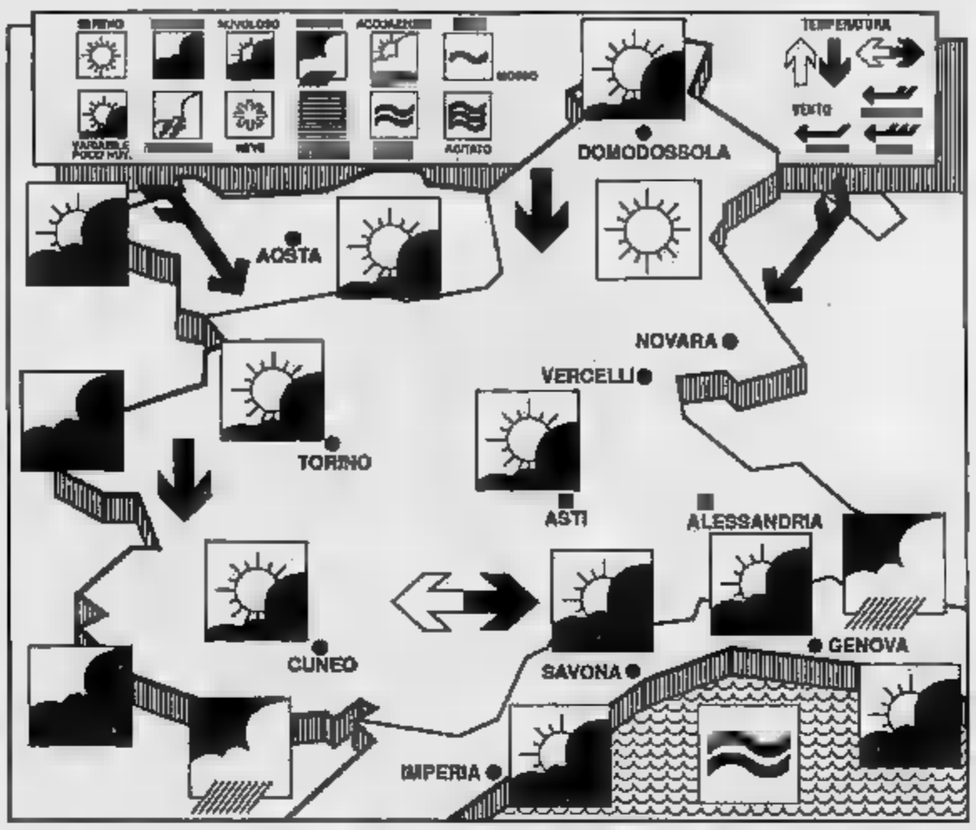
Torino	8	Novara	5
Alessandria	7	Aosta	5
Asti	9	Genova	15
Cuneo	10	Savona	14
Vercelli	13	Imperia	17

MINIME E MASSIME D[illegible] IN ITALIA

[illegible]	4	22	Torino	6	17	Trieste	13	23
Venezia	8	20	Milano	6	21	Bologna	7	22
Verona	6	22	Pisa	8	23	Ancona	8	18
Firenze	6	[illegible]	Pescara	5	18	L'Aquila	1	17
Perugia	9	19	Campobasso	7	16	Bari	8	17
Roma	6	20	Potenza	5	14	S.M. Leuca	11	17
Napoli	7	21	Catania	12	19	[illegible]	14	18
R. Calabria	[illegible]	19	Alghero	11	19	Cagliari	16	20

...E ALL'ESTERO

Amsterdam	8	17	sereno	Lisbona	8	15	pioggia
Atene	10	21	variabile	Londra	8	13	nuvoloso
Bangkok	28	35	sereno	Los Angeles	11	22	nuvoloso
Berlino	np	np	np	Madrid	7	11	pioggia
Bruxelles	1	18	sereno	Montreal	-4	14	nuvoloso
Buenos Aires	17	31	pioggia	Mosca	7	18	sereno
Copenaghen	5	19	sereno	New York	5	14	sereno
Francoforte	[illegible]	21	[illegible]	Parigi	7	18	sereno
Gerusalemme	np	[illegible]	np	Pechino	[illegible]	29	sereno
Ginevra	4	[illegible]	sereno	Rio de Janeiro	22	35	sereno
Helsinki	-3	5	nuvoloso	Varsavia	4	18	variabile
Il Cairo	[illegible]	[illegible]	sereno	[illegible]	8	20	[illegible]



L'OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo - 20 aprile

L'agitazione può spingere verso improvvisazioni o tavoleggiamenti nocivi, ma ciò non impedisce alla fortuna di essere prodiga in molti campi della vita e nelle imprese sia a breve sia a lunga scadenza. Gli eventuali errori sono dunque rimediabili.

TORO 21 aprile - 21 maggio

Decisione improvvisa [illegible] risveglio, dopo un bel sogno premonitore. Ma più tardi sarebbe opportuno scegliere l'immobilismo, perché un errore di giudizio e di conseguente comportamento diventa probabile e rischia di compromettere la fortuna della giornata.

GEMELLI 22 maggio - 21 giugno

Tendenza a concentrare i propri interessi nel campo degli [illegible]. La fortuna facilita sia gli incontri occasionali stimolanti, sia i rapporti già esistenti, quindi i Gemelli avranno un gran da fare a tenere i piedi in due scarpe, comodissime ed eleganti.

[illegible] 22 giugno - 22 luglio

Occorre continuare a difendersi da persone dubbie e diffidare delle loro proposte. Ciò innervosisce il Cancro [illegible] lo stimola a reagire in modo agitato [illegible] inconcludente. Bisogna invece usare la volontà in maniera razionale e realistica.

LEONE 23 luglio - 22 agosto

In mattinata, una nuova responsabilità preoccupa il Leone che preferirebbe evitare quest'onere. Nel pomeriggio, [illegible] fatto nuovo gli restituisce il buon [illegible] e lo rende più disponibile ad affrontare anche le eventuali seccature. Economia in rialzo.

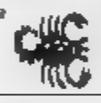
VERGINE 23 agosto - 22 settembre

Determinazione e fantasia facilitano le [illegible] di ogni genere, ma non i rapporti d'amore. Il partner continua a dimostrarsi molto diverso da come lo si era giudicato; le eventuali evasioni si rivelano come avventure sbagliate e malinconiche.

BILANCIA 23 settembre - 22 ottobre

Seccature di carattere finanziario [illegible] mattinata [illegible] incontri con persone sgradevoli che tolgono l'armonia. Dal pomeriggio, possibilità di far valere una propria idea e di trarne un vantaggio. Momenti bellissimi per l'amore durante le ore serali.

SCORPIONE 23 ottobre - 22 novembre



Cavillare sterilmente su [illegible] problema difficile non serve certamente a risolverlo, [illegible] vela la lucidità di giudizio e spinge verso pericolosi errori. Con [illegible] semplice scatto della volontà e seguendo l'intuito, la fortuna diventa facilissima.

SAGITTARIO 23 novembre - 21 dicembre

Ancora disinganni sentimentali che vanno [illegible] pari passo con una fortuna certa nel campo delle attività, sia professionali sia sociali. Un giovane [illegible] potrebbe darvi dei validi consigli; una persona di prestigio potrebbe offrirvi aiuti tangibili.

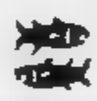
CAPRICORNO 22 dicembre - 20 gennaio

Ancora [illegible]ione nervosa, ben celata dietro un atteggiamento freddo e distaccato. Ma l'equivoco che nasce [illegible] malintesi [illegible] campo [illegible] amicale. Dimostratevi più disponibili al dialogo se [illegible] volete perdere un affetto di vecchia data.

ACQUARIO 21 gennaio - 18 febbraio

In mattinata, problemi che preoccupano [illegible] che sarebbe meglio affrontare subito, per riuscire ad approfittare di una facile fortuna che si presenta nel pomeriggio e che regala un umore euforico. In serata, momenti magici per l'amore e per la creatività.

PESCI 19 febbraio - 20 marzo



Un bel sogno rende piacevoli il risveglio e le prime ore [illegible] giornata. La situazione generale è molto positiva, [illegible] nonostante dal pomeriggio l'umore diventa pessimo; una delusione sentimentale nasce dal fatto che i Pesci pretendono troppo in amore.

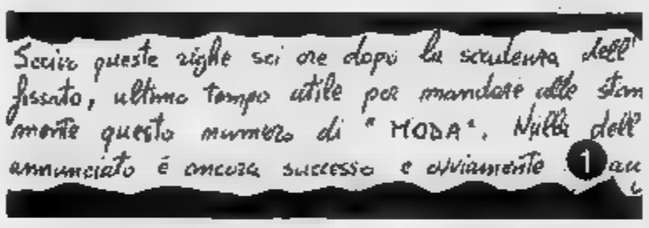
GRAFOLOGIA

a cura di

Una ventiduenne che difende con tenacia la sua privacy

Anna Maria Carena Acino

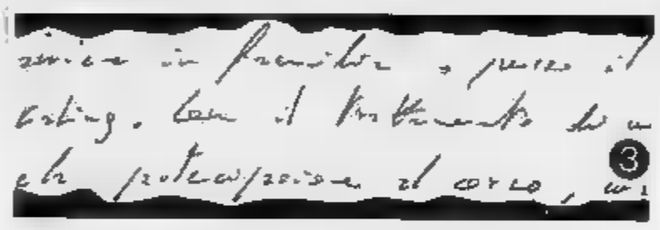
Se volete richiedere il parere del grafologo, potete inviare campioni di scrittura che saranno analizzati dalla dottoressa A. M. Carena Acino, psicologa, direttore e docente dell'Istituto Superiore di Psicologia della Scrittura di Torino. Per un'analisi, occorre scrivere su fogli bianchi, privi della guida dei margini e delle righe di base. Si richiedono due scritture, l'una di trascrizione di un testo stampato, l'altra in forma [illegible] lettera in cui si indichi l'età, il sesso, la scolarità e la professione. Sarebbe gradita la firma, in quanto è molto espressiva, [illegible] non è indispensabile.
Scrivere [illegible]
Stampasera - Rubrica grafologia - via Marenco 32 - 10126 Torino.



Scrivo queste righe sei ore dopo la scadenza del fissato, ultimo tempo utile per mandare alle stampe questo numero di "MODA". Nulla dell'annunciato è ancora successo e ovviamente ① au

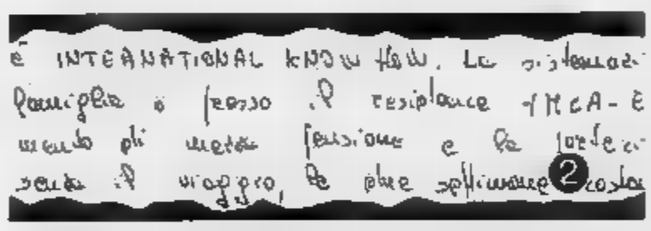
Abbiamo ricevuto un saggio di scrittura di una ventiduenne, Sole Mariao (*Saggio n. 1*). [illegible] lo pseudonimo rivela come lei sia chiusa nel suo mondo privato e è attenta a discriminare con chi aprirsi e di chi fidarsi. Questa prudenza si collega ad un atteggiamento introverso che esprime la difesa della privacy, dei sentimenti e delle emozioni. Tuttavia questo modo di essere riservata nelle relazioni esterne non le impedisce di stare volentieri [illegible] la compagnia che lei sceglie di frequentare e di cui fa parte con p[illegible] adesione. Anzi è proprio il bisogno di coinvolgersi affettivamente in quello che fa, il motivo del disagio che prova nell'attuale lavoro, che ritengo anonimo e poco personalizzabile. Purtroppo certe pratiche d'ufficio richiedono soprattutto un buon adattamento alla ripetitività, che è quasi una regola della gestione di uffici pubblici e privati, in cui la responsabilità è lasciata a pochi e alla maggior parte dei collaboratori sono affidate mansioni poco stimolanti. Questa situazione è soprattutto frustrante per i giovani al primo impiego che, dopo aver sognato il momento della conclusione del corso di studi intrapreso, si trovano a dover sperimentare un altro tipo di impegno forse anche più pesante. Fortunatamente lei può trovare altre occasioni di misurarsi con se stessa e scaricare in qualche modo [illegible] energie; e lo sport è una sana opportunità da coltivare per compensare la monotonia della routine quotidiana ma anche per mantenere vivo ed efficienti le forze psicofisiche. Potrebbe anche, in alternativa alla pratica sportiva, approfondire qualche campo di competenza da sfruttare per un futuro lavoro. Oggi si richiede qualcosa in più a chi è fornito di un titolo di studio superiore e lei, che ha già le carte in regola per svolgere l'attuale attività, potrebbe prepararsi a qualcos'altro per facilitare l'occasione di uscire dalla monotonia di un lavoro che non le piace. Lo studio che lei ha scelto non è adatto alla sua personalità che avrebbe bisogno di operare più a contatto [illegible] le persone e di permettersi un maggior dinamismo fisico.

Mi rivolgo ora a due componenti una coppia che sollecita un'analisi personale e quella del rapporto che li lega. Vorrei tanto accontentarli e dare loro tutto ciò che è possibile comprendere dalle loro grafie, ma mi mancano i dati personali che essi [illegible] hanno allegato ai saggi grafici. Non so proprio nulla di loro, né l'età né la scolarità, che [illegible] le informazioni fondamentali per un'analisi condotta con criteri scientifici. Mi sembrano entrambi giovani anche se non giovanissimi. [illegible] mi limito a dire quel che indi[illegible] i segni grafici senza approfondire l'interpretazione che dovrebbe [illegible] adattata al singolo caso.



Lei (*Saggio n. 2*), «Renata 62-79» come vuol essere citata, è una persona dolce, disponibile, ma non malleabile più di tanto, essendo di carattere deciso, con idee chiare sul da farsi, essenziale nelle sue espressioni. E' prevalentemente riservata e piuttosto chiusa nel rapporto interpersonale.

E' molto riflessiva e prudente nell'esprimersi e nello scegliere e rivela un buon equilibrio interiore. Lui (*Saggio n. 3*) rivela [illegible] formazione professionale di tipo tecnico, con predisposizione a operazioni analitiche e nadematiche. E' estroverso [illegible] riserva, nel senso che sta volentieri con la gente e gradisce una certa espansività ma senza essere invadente né esibizionista. E' piuttosto generoso e cordiale e soprattutto è una persona semplice, immediata, priva di complicazioni interiori. Non credo [illegible] difficile per i due dialogare e tro[illegible] un'intesa duratura, essendo entrambe persone serie, concrete [illegible] molto rispettose l'uno dell'altra.



è INTERNATIONAL know how. La sistemazione principale è stata il restauro [illegible] MCA - è venuto gli ultimi [illegible] e la [illegible] sera. A maggio, se [illegible] ② [illegible]

SCACCHI

Open, un tipo di gara destinata a sempre maggior successo

a cura di Ferruccio Pezzulo

Le gare Open sono destinate anche nel nostro paese ad assumere un ruolo maggiore, in sintonia [illegible] quanto avviene nelle realtà scacchistiche più evolute.

Che agli appassionati l'Open piaccia è un fatto che viene continuamente ribadito dai record di partecipazione che vengono segnalati dalle cronache.

L'ultima edizione dell'Open francese di Aubervilliers, la diciassettesima, ha fatto registrare un ultimo afflusso di giocatori: 1016, 924 dei quali dotati di Elo. Ad imporsi è stato il [illegible] Anatoli Vaiser dinnanzi al connazionali Vilmanavine, Dorfman e Tivinkov, al rumeno Lupu [illegible] al tedesco Raeder.

Da un punto [illegible] vista tecnico e spettacolare gli Open offrono uno spettacolo di altissimo livello. In quello disputatosi recentemente al Roosevelt Hotel di Manhattan con 600 partecipanti, ben 26 g.m. risultano tra i primi 40 classificati. Il successo è andato a sorpresa al g.m. siberiano Alexei Goldin che ha preceduto, nell'ordine, Ehlvest, Kamsky, Epishin, Dreev, [illegible] Firman e Petursson. Da segnalare, in 16ma posizione, Yermolinsky, [illegible] [illegible] che due anni fa, appena giunto dall'Urss, [illegible] impose in numer[illegible] gare italiane prima di partire definitivamente per gli Usa. Accreditato di un Elo di 2565 punti, Yermolinski è ormai prossimo alla conquista dell'ambito titolo di grande maestro.

La partita. La Ibm Cup svoltasi a metà marzo ad Hannover [illegible] permesso di vedere alla prova la versione aggiornata dell'ormai celebre programma scacchistico Deep Thought della Carnegie-Mellon University americana, al quale da tempo si sta dedicando un'equipe di 11 scienziati. Al torneo suddetto Deep Thought si [illegible] trovato di fronte [illegible] grandi maestri ed un maestro internazionale tedeschi. Ha concluso [illegible] gara, vinta da Wahls davanti a Bonsch, Lobron e Bischoff, in penultima posizione [illegible] punti 2,5. Nell'incontro che vi proponiamo ha tuttavia dimostrato notevoli qualità di gioco dimostrando [illegible] non è permesso a nessuno sottovalutarlo. **Deep Thought-Bonsch** (Gambetto di Donna): 1. d4, Cf6 [illegible] c4, e6 3. Cc3, d5 4. Ag5, Ae7 5. Cf3, h6 6. Axf6, Axf6 7. e3, [illegible] 8. Dd2, e5 9. Ae2, Cc6 [illegible] 0-0, dxc4 11. Axc4, e5 12. d5, Ce7 13. Ce4, Cf5 14. De3, Te8 15. Ab3, Cd6 16. Cxf6+, Dxf6 17. Dxc7, Ag4 18. Cd2, Tac8 19. Db6, e4 20. Tab1, Dg6 21. Rh1, Ae2 22. Tfe1, Ad3 23. Tbd1, Te5 24. f4, Th5 25. Rg1, Th4 26. Cb1, Axb1 27. Txb1, Tg4 28. Te2, Df6 29. Ad1, Tg6 30. Tc2, Txc2 31. Axc2, Df5 32. Dd4, Dg4 33. g3, h5 34. Axe4. f5 35. Ad3, h4 36. Rg2, Ce4 (vedere diagramma) 37. Dc4, Cxg3 (se 37. ..., Cd2 38. De8+, Rh7 39. Dxf5, Df3+ - su [illegible]. ..., h3+ [illegible]. Rg1 - 40. Rh3) 38. h3, Dh5 39. Rf2, Rh7 40.

Db4, a5 41. De7, Rh6 42. Dxb7, Td6 43. Db5, Dg5 44. Dc5, Tb6 45. b3, Ch1+ 46. Re1, Tf6 47. Dxa5, Dg2 48. De5, Cg3 49. d6, Ce4 50. Axe4, Dxe4 51. Tc1, Tg8 52. Rd2, Tg2+ 53. Re3, Te2 54. d7, Txe3+ 55. Rb2, Td3.56. Df2, De7 57. Tc7, Txh3 58. Dd2, Df6+ 59. Rb1, Th1+ [illegible]. Rc2, Da1 61. d8=D, Dxa2+ 62. Rc3, Da5+ 63. Rc4, Da6+ 64. Rc5, Da3+ 65. b4, Tc1+ 66. Rb5. Il Nero abbandona.

Trofeo Torino 2000. Questi gli accoppiamenti del quarto turno, in programma da oggi a venerdì prossimo: S.S.Eporediese-C.S.Zona 34 (stasera ore 20,30); A.S.Subalpina-S.S.Torinese (domani ore 21); C.S.Lancia-C.S.Aurora (giovedì ore 21); C.S.Alfieri-Pbt scacchi (venerdì ore 21). Riposano C.S.Chivassese e Dlf Torino.

Torneo Rmno. La terza edizione della gara promossa dalla Regione militare Nord Ovest si è conclusa con la vittoria ex aequo di Conte e Carlino, con punti 5. Seguono, nell'ordine: 3° Viale 5,5; 4°-8° Gilli, Boltri, Calazzo, calassi e Girino 5; 9°-12° Zambrini, Di Carlo, Valentini e Di Vita 4,5.

Torneo semilampo a Bollengo. Valido quale prima prova del Trofeo Cri scacchi 1991, la gara promossa dalla S.S.Eporediese si svolgerà sabato 20 aprile (inizio ore 14,25) nel salone pluriuso del Municipio del Comune situato [illegible] 5 km da Ivrea. Sono previsti 7 turni di gioco, con conclusione intorno alle 19. Quota di partecipazione lire 16.000, 8.000 se under 18 (ulteriori ridotti rispettivamente a 10.000 e 6.000 per i [illegible] S.S.E). Per maggiori informazioni tel. al 0125/425187.

Trofeo [illegible] aprile. Ricordiamo la seconda edizione della gara semilampo a squadre promossa da C.S.Alfieri, C.S.Cirdacese e Lega Scacchi Ulsp Valle Susa che si terrà nella sede del circolo culturale rivoltese di strada Castelpasserino 255 (tel. 958.5540) con inizio alle [illegible] 9,30.

LA RICETTA

a cura di Anna Bona

Penne agli asparagi

400 gr. penne rigate, 600 gr burro, una manciata parmigiano grattugiato, [illegible] cucchiai olio extra vergine di oliva.

Lavare bene gli asparagi, romperli con le mani, solo la parte verde tenera, [illegible] piccoli pezzi funghi due dita scartando la parte bianca più dura. Mettere in una padella i due cucchiai di olio di oliva, gli asparagi a pezzi, [illegible] pizzico di sale [illegible] mezzo bicchiere di acqua, coprebbiare la padella e far cuocere a fuoco dolce, stufando per una decina di minuti. A parte cuocere la pasta in abbondante acqua bollente e salata e scolarla bene al dente. Versare le penne nella zuppiera, unirvi gli asparagi cotti, mescolare, unire la manciata di parmigiano, mescolare ancora e sul tutto versare il burro fatto fondere in un pentolino e portarlo al colore biondo oro spumeggiante. Portare in tavola senza più mescolare.

Vi invitiamo a collaborare inviandoci le ricette vostre [illegible] delle vostre nonne. Indirizzare a Anna Bona, Stampasera, «La ricetta del giorno», via Marenco 32, 10126 Torino. Le ricette più interessanti verranno pubblicate quanto prima su Stampasera.

④

MAI SENTITO

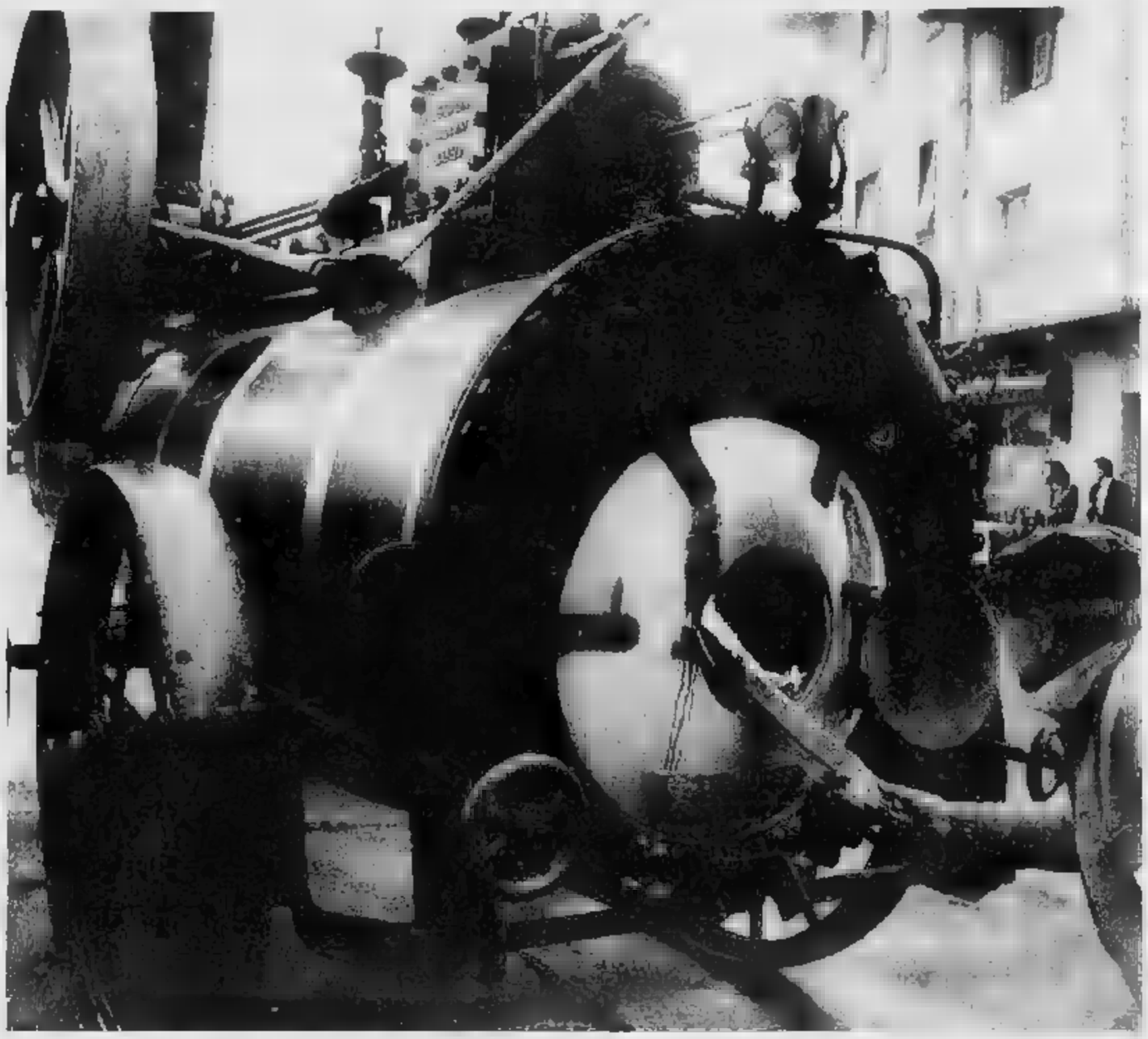
Inesorabile declino del vecchio attaccapanni «Perché non sta bene»

Inesorabile declino dei portamantelli. Quello vero, quello buono, fatto per appendere giacche e palti, con ampi supporti e appigli per ogni genere di indumenti anche ingombranti. Perché non si possono considerare portamantelli quelle robette moderne, colorate, che con un foulard e una cravattina sono già pieni e straripanti. Specialmente le donne hanno preso in uggia, chissà perché, questo onesto accessorio casalingo. Nelle anticamere sono quasi del tutto spariti quelli a stelo, a muro. Chi era affezionato anche al sapore casalingo del vecchio attaccapanni è costretto a usarli nelle, chiodi nascosti, armadi, a posare la giacca per terra, il cappello sul termosifone, l'ombrello in bagno. Fino agli Anni Sessanta c'erano ancora quegli orribili manufatti da muro, foderati di plastica sollfleata, con borchiette ottonate, ferri battuti dorati e magari qualche specchio variamente sagomato. Oggetti orridi, — questi sì giustamente scomparsi — anche se qualcuno è già entrato in quello schizofrenico mercato che si chiama «modernariato».

E grande fascino invece gli attaccapanni d'antan a stelo di legno o ferro battuto, rigorosamente scuri, con i ganci e un cerchio al fondo che teneva insieme le quattro gambe. Ce n'è magnifici in qualche osteria, a vecchia trattoria di provincia e in qualche casa onesta.

Alcune signore odiano questi arnesi «perché non sta bene che quando viene qualcuno vedi tutte quelle robe appese». Perché una giacca, finché è sullo spalto del proprietario ha una sua dignità, se è appesa diventa imbarazzante. E pensare che, uno non vorrebbe mettere in mostra le mutande, il vinto erniario, la pancera. No. Solo la giacca. Niente da fare. «Non sta bene. E tu sei sempre il solito cafone».

r. sc.



Fiera dei vecchi mestieri a Lanzo: una storica macchina a vapore (alimentata a legna) usata per dare energia alle trebbiatrici (foto Antonio Nazzaro)

SERVIZI UTILI

EMERGENZE

Polizia	☎ 113
Carabinieri	112
Vigili del fuoco	115
Guardia [illegible]	5747
Vigili urbani	[illegible]
Polizia stradale	541833
Guasti gas Italgas	[illegible]
Sham	264418
Guasti luce Aem	7413131
Enel	5775
Guasti acqua	2054322
Soccorso Stradale	116

Ambulanze

Soccorso urgente	☎ 5747
Croce Rossa	10/2482669
Croce Verde	[illegible]

Ospedali

Amedeo di Savoia	[illegible]
CTO, v. Zuretti 29	88331
S. Lazzaro, v. Cherasco [illegible]	6957141
M. Margherita, infant., p. Polonia 94	68271
Molinette, c. Bramante 88/90	6586
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87	29131
Maria Vittoria, c. Tassoni 44	55421
Martini, v. Tolano 71	703333
Mauriziano, l. go Turati 62	[illegible]
S. G. Bosco, p. Donatori Sangue 2	[illegible]
Oftalmico, v. Juvarra 19	57541
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60	63961
Centro Antiveleni, a [illegible] 14	637637
Centro Trasfusionale AVIS, v. Ventimiglia 1	534426

Farmacie ore 19,30/22,30

V. XX Settembre 5	☎ 543287
V. S. Remo 37	390270
V. Sempione 112	2053235
C. Francia 1/b	543515
Notturna [illegible] 19,30-8	
C. Vittorio Emanuele 66	538.271
V. Nizza 65	[illegible]
P. Massaua 1	[illegible]

Infermieri a domicilio

Aaldo, v. Giobert 40	☎ 540469
Aidai, v. Sacchi	[illegible]
Ail, v. Stampatori 36	2204232
Ami,	[illegible]
Asido, v. Cumiana 5a	[illegible]
[illegible]a, v. Pio VII 168	5191820
SIADO, [illegible] Clemente 4	7492434
Associazione infermieri	389.414

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi (16—19)	☎ 43.64.978
Amnesty Internazional	7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21	8395442
Telefono Azzurro,	051/222521
Aido, v. Balardi [illegible]	8951585
[illegible] (13-17) Tel. (678-61061	
Telefono amico	3853131
Informagay	4365000
AVIS, v. Balardi 5	638060

PER LA CASA 24 ore

Idraulici

Aga, ☎ 9530 432; Abacone, 271.242. Abate 853.0844, Abaldi 701.124, Abatelli 707.2381, Abrani [illegible], Albano 707.2749, Alma 853 0433, Assoc. Artigiana 1678-02050, Ass. Idraulica [illegible], [illegible], Baudo 707 0770, Barbero 707.0705, Bowes 335.6380, Bruno 446.444, Dora 953.2348, Greco 953.0687, Idraulica 953.0845, Rapid 953.0866, Ritella 377.877, Proto 205. [illegible]

Elettricisti

AAA 328.213, AAE 220.4294, Abe 953.0432, AEL [illegible], Alberti 500.926, Balma 953.0867, Bronzo 220.4250, Di Girolamo 756.831, Viuna 679.743.

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30	[illegible]
Lipu, v. Livorno 18	487091
Wwf, v. Livorno 18/a	485434

Pronto soccorso nott. e fest.

Dr. Bechis, v. Verolengo 174	☎ 7381533
Sanetti, c. Agnelli 101	[illegible]
Biglia, c. Peschiera 145/c	338126
[illegible]e, v. Cimabue 6/a	3097509
Dr. Chiapponi, v. Lera 32	[illegible]
Dr. Donadio - Rattazzi, v. Belfiore 61/b	650.3033
Dr. Fina - Ghione [illegible] cod. 1413 - 2633	
Ambul. Assoc., [illegible] cod. 1682	
Dr. Giordano, v. Ch. Saluzzo 103	2052734
[illegible]o, v. S. Giulia 21	[illegible]
Dr. Michelini, [illegible] cod. [illegible]	
Miraflori, c. Traiano 99/D	[illegible]
Centro veterinario lungo Dora Colletta 147, tel. 65.82.87	
Pronto [illegible] 267777 cod. 577 (Crocetta), cod. 281 (Miraflori)	
Tau, s. Grosseto 295/A	739 4782

DOCUMENTI

Dove richiederli

Pren [illegible], [illegible] domicilio	4360168
Pren. carbl [illegible]	a pagina 204106
V. Consolata 29	57655104
[illegible] Verrazzano 18	505843
C. Sebastopoli 282	[illegible]
V. G. Reni 66/7	3031444
V. Moretta [illegible] bis	442671
V. Monte Ortigara [illegible]	705858
[illegible], Saccarelli 16	4731051
V. Carrara 81	726003
V.le Mughetti [illegible]	735843
V. Sospello 129	2187842
V [illegible]re 111/c	734233
Pte. Falchera 7	[illegible]
V. S. Benigno 22	264444
C. Vercelli 15	2741441
C. Moncalieri [illegible]	[illegible]
C. Unione Sovietica [illegible]	[illegible]
V. Nizza 168	[illegible]
V. Negarville [illegible]	[illegible]
V. Comporè [illegible]	6505322

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Aci	☎ 116
Europe Assistance	530855 - 512760
Soccorso stradale 200800, socc., rip[illegible], elettr. tel. 200.000 24 ore su 24	

Autonoleggi

Avis ☎ 501107; Europcar [illegible] 650[illegible]44; Maggiore 258309	

[illegible] urgente

Radio taxi ☎ 5748; Central taxi 5744	
Pronto taxi 5737, Radio taxi [illegible]	

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza ☎ 0141/965255

Torino - Ivrea - Aosta	0125/739585
Torino - [illegible]	8010789
Torino - Savona	9713182
Autostrade	[illegible]

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 301618 5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9; 9,45; 10,30; 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; 18; 19; 19,30; [illegible]; 20,30; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.

Torino - Milano. p. C. Inghilterra, a p. Castello ☎ 442525. Part.: 6 solo feriale; 7; 8; 9,30; 10,30; 12; 13; 14,30; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22 solo fest., a Milano dopo 4 ore.

Torino - Alessio - Diano - Sanremo. C. Inghilterra p. 7,20, a. Alassio 11,20. Diano 11,42; Sanremo 12,30.

Torino - Aosta - Courmayeur - [illegible]o-[illegible]. C. Inghilterra, p. 6,30; 7,30; 8,[illegible]*; 11,15*; 12,30; 14,30*; 18,30; 17,30. [illegible] * Chamonix.

Torino - Bari. P. c. Inghilterra ore 6, a. Bari ore 16,45 escluso domenica. P. 20; a. 7,45 solo domenica. ☎ 5211497

Autolinee internazionali

Sadom [illegible] 5611106, c. Siccardi 6.

Torino - Chamonix - Ginevra. P. lun. [illegible] sab. [illegible], ore 15; a. ore 19,30. Merc. [illegible], ore 7,30; a. ore 12.

[illegible]rino - Lione - Parigi - Londra, sab. p. 6; Lione 14,30; Parigi 21; Londra 7.

Torino - Barcellona - Valencia - Madrid. lun., marcol., ven., p. 15,45; a. Barcellona ore 8,30; Valencia 13,45; Madrid 18,30.

Treni

Stazione P. Nuova [illegible] 5813333

To-Roma: p. 5,20 a. 11, 6,05-13,40, 8,12-14,44; 13,12-19,50, 15,12-21,55; 15,45-23,35; 17,12-23,50; 17,35-0,23; 19,48-3,02; 20,48-4,23; 22,02-6,07; 22,35-5,28; 23,07-7,10.

To-Milano: p. 4,48; [illegible]; 5,53; 8,53; 7,26; 7,53, 8,53; 10,55; 11,53; 13,10, 13,53; 15,10; 15,53; 16,53; 17,25; 17,53; 18,53; 19,16; 19,53; 21,30, 21,45; 23.

Aerei

Aeroporto Città di Torino: informazioni ☎ 5778361 - 362

biglietteria 5778372 - 3 - 4

Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10, 7,35 - 8,40; 8,55 - 10 (no sab. e dom.); 11,00 - 12,05; 12,00 - 13,05, 15 - 16,05; 18,00 - 19,05 (no [illegible] e dom.); 20,20 - 21,25.

Torino - Napoli: 7,05 - 8,25 (no dom); 17,30 - 18,50 (no dom.).

Torino - Palermo: 7,25 - 9,00.

Torino - Catania: 7,10 - 8,55.

Torino - Cagliari: 12,35 - 13,50

Torino - Alghero: 9,50 - 11,25

Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35 (no dom.); 10,05 - 11,30; 18,30 - 19,50 (no sab.).

Torino - Londra: [illegible] - 9,30, 16,10 - 17,05; 17,20 - 18,15

Torino - Parigi: 8,00 - 9,15; 9,25 - 10,45 (no sab); [illegible] - 17,35; 18,50 - 20,05 (no sab.).

A DOMICILIO

Ricevimenti [illegible]

Bar Borsa, v. Giolitti 18/g	[illegible]
Baratti, p. Castello 29	545992
Caffè S. Carlo, p. [illegible] Carlo 156	515317
Dezzutto, v. D. Jolanda 23/b	4474291
Confett. Stratta, p. S. Carlo 191	547920
Daturi & Motta, v. XX Sett. 11	518174
[illegible] Cambio, p. Carignano 2	543760
Casting, via Orlani 23/A	[illegible]
Il Bagatto, v. Torino [illegible]	8122284
Stellancor, v. M. Vittoria 2	546737
Champagne, p. Castello 29	737172
[illegible] Caval 'd [illegible], p. S [illegible]	545354
Vecchia Lanterna, c. Re Umb. 21, 537047	

[illegible]

La Forchetta Alata, c. Duca Abruzzi 74 escl. domenica	☎ [illegible]
Lo Squalo, c. G. Cesare [illegible]	551438
Pronto Pizza.	7714434

Robavecchia

Servizio gratuito AMRR per la raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2614355; To-Sud tel. 3193473

Film

Top video, v. Saorgio 25. ☎ 2165389

Videoreporter, c. Telesio 19, 715658; **Videostar,** v. M. [illegible] 17/a, 3192445; **Zelig,** s. Peschiera 181, 331876; **Frisby,** c. Trapani 117/b, 331170.

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 26, 472131; **Baby sitter,** v. Cumiana 55, 331301; **Europa Assistance Baby,** v. del Carmine 1, 531421/531038

[illegible]

[illegible]

Duomo: fer. 7; 8; [illegible]. Fest. 8, 9; 10,30; 12; **16. Consolata,** p. Consolata: fer. 6,30 alla 12 ogni[illegible]: 18,15; 19. Fest. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12, 18,15; 19. **Maria Ausiliatrice,** v. [illegible]. Ausiliatrice 32: fer. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30, 17,30; 18, 18,30. Fest. 8; 9, 10, 11, 12; 17,30; 18,30. **Gran Madre,** p. G. Madre 4: fer. 8; 9; 18,30; [illegible]. ore 18. Fest. 8,30, 10, 11; 12; 18; 21. **M. Cappuccini,** v. [illegible] 35: fer. [illegible] escl. sab. fest. 11, 17; **Misericordia,** via Barbaroux 40: **S. Messa in latino,** tutte le domeniche ore 12.

Altri

[illegible] **Evangelica Valdese,** c. Vittorio 23, tel. [illegible]: [illegible] ore 10,30. **Comunità Israelitica,** v. S. Pio V 12, 669 2387, sab. ore 9, **Chiesa Evangelica Battista,** v. Bertola 63, 537.283: dom. ore 10 **Testimoni di Geova,** v. Sansovino 243, 738.1234: giov. [illegible] 19,30 e dom. [illegible] 15 - p. Carducci [illegible], 674.773: mar. [illegible] 19, ven. ore 19,30, [illegible] ore 18. **Centro Cristiano Evangelico,** v. Calandra 23, 827.0578: [illegible], ore 16,30. **Centro [illegible] Islamico,** c. [illegible] Martino 2, ven. ore 13. [illegible]

SERVIZI

[illegible] e pacchi speedy

Delendini, v. S. Teresa [illegible]	☎ 55401
Consegne rapide, v. Bagetti 18	4342254
Moto-Jet, v. Legnano 2	[illegible]
Moto-taxi, v. Bologna 220/66	2602
Moto-A.A.C., v. Susa [illegible]	767676
Pony E., v. [illegible] Francesco da P. 19/17	8811
R.A.M., v. Pigafetta 32/a	[illegible]
Torino Express, via Magenta 51	5612828

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8,15-10,30

[illegible] Alba: 10 ☎ 5812177; V. Villarbasse 39, [illegible]; V. Avogadro 6, 540247; V. Oropa 137, 8990206; V. Bruno 1, 4470026; V. [illegible]giuzzo 28, 731035; V. Monterosa 83, 657086; V. Genova 113, 634941

[illegible]

BNL: c. Svizzera 85, p. Carducci 161/a, c. Francia 335/a; **S. Paolo:** c. Bramante 84/b, c. Orbassano 134, c. U. Sovietica 408, c. Peschiera 151, c. Casale 64, c. Re Umb. 51, c. [illegible] Maurizio 35, c. Turati 16, v. Vigliani 160/1, c. Svizzera 64, v. Gobetto 273, c. Toscana 135, v. Stradella 34, v. [illegible] Bruno 181, c. [illegible] Gasperi 14, c. Peschiera [illegible], p. Nizza 75, c. Vittorio 110, p. Rebaudengo 9, v. A. [illegible]zo 50, v. Pallatti 2, v. Monginevro 228, c. Orbassano 280/b, c. Massaua 8; **Monte Paschi Siena:** c. Siracusa 156, **B. Roma:** c. Peschiera 182/a, p. Stampalia 4, v. [illegible], p. Galimberti 19, v. Nizza 43/B; **Comit:** c. Re [illegible] 64/f, c. Traiano 140, c. Orbassano [illegible], c. G. Cesare 2[illegible], c. Francia 161/b; **CRT:** p. Sabotino 5, v. Nizza 148, v. Chiesa Salute 46/a, c. Belgio 88/b, c. Francia 204, c. G. Cesare 109, v. Cibrario 35, v. Nizza 360, c. Agnelli 118, c. Moncalieri 222, v. P. d'Acaja [illegible], p. Villar 6, c. Brescia 30/d, c. Troiano 81/a, c. Regina 249/a, c. Grosseto 156, v. [illegible] 105/107, c. Cincinnato 256; [illegible]A: c. [illegible]. Cesare 28, c. Racconigi 2; **B. America d'Italia:** c. Vittorio 197/b; **BNA:** c. Siracusa 62/h, **B. Subalpina:** c. Peschiera 237, c. Orbassano 243; **IBI:** c. Trapani 71/a; **B. Pop. Milano:** c. Vercelli [illegible], **Pop. Novara:** v. M. Cristina 99, v. Vanchiglia 27; **Credito Italiano:** v. Nizza 66, c. Lombardia 237, v. Tiepolo 20, p. Omero 24, v. Reiss Romoli 274, v. Saffi 18, c. Inghilterra 7, c. Peschiera 191, v. Valeggio 5.

Sancomat Torino-Centro

S. delle Comun.: Porta Nuova; **BNL:** v. [illegible] Settembre 40; **S. Napoli:** v. Garibaldi 13; **S. Sicilia:** c. Vinzaglio 27; **S. Paolo:** v. S. Francesco d'Assisi 10, p. S. Carlo [illegible], v. [illegible] Settembre 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110; **M. Paschi Siena:** p. San Carlo 216; **B. Roma:** v. Alfieri 9/11, v. Po [illegible], p. Repubblica [illegible]; **Comit:** v. [illegible] 345, v. S. Teresa 9; **Cr. Italiano:** v. Arsenale 23; [illegible]A: v. Arcivescovado 14/16, v. XX Settembre 37, **B. Sella:** p. Castello 139; **BNA:** v. P. Micca 14, v. Bogino 31; **B. Subalp.:** v. S. Teresa 26; **Cr. Romagnolo:** v. Botero 19; **IBI:** v. Roma 262; **B. P. Milano:** v. Matteotti 8; **Cariplo:** v. Viotti 4; **C. R. Biella:** v. Cavour 26; **C. [illegible] Genova Imperia:** c. Matteotti 13/c; **CRT:** v. XX Settembre 31, p. M. Cristina 7, p. Statuto 4.

[illegible] **Il [illegible] Il Sancomat telefona al:** [illegible]

Pi[illegible] comunali

Collalta, v. Regazzoni 5/7, tel. [illegible]; **Franzoi,** c. Marche, 723.090; **Lombardia,** 738.1144; **Galdano,** v. Modigliani [illegible], 399.8557; **Olimpica** (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 319.9309; **Parri,** v. Turlno 39, 635.262; **Sospello,** s. Sospello 118, 218.0450, **Stadio E.,** s. [illegible]. Ferraris 294, 319.9309; **Trecate,** v. Vasile 31, 721.836.

DI NOTTE

Benzinai

[illegible] Giulio [illegible], IP

C. Casale 292, IP.

C. Vittorio [illegible], Esso.

P.zza S. G. da Gorizia [illegible], v. Filadelfia Agip.

C. G. [illegible] 276, Q8.

Tabaccherie

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); Bar Chivo, c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via Filadelfia [illegible] (fino alle 24); Piazza Sabotino 8/d (fino alle 22,30); Atrio Stazione Porta Nuova (fino alle ore [illegible]; Via Frochetto 23, stazione (fino alle 23). Vill Monginevro 68 (fino alle 2), Via Napione 31 (fino alle [illegible] 22); p. Derna 236

Edicole

Piazza Carlo Felice fronte Hotel Ligure (fino all'1); Via Nizza 1: [illegible] Vittorio Emanuele II angolo via Lagrange; Corso Vittorio Emanuele II angolo [illegible] Carlo Felice; P.zza Statuto 15.

DIVERTIRSI

Sale da ballo

Arlecchino, San Secondo 57. [illegible]	597.137
Chalet Gran Ballo Valentino via Virgilio 25.	650.97.59
Club 84, corso Massimo d'Azeglio 9.	669.9580
Du Parc, c.so Regina Margherita 104,	521.[illegible]
Fortino, via Cigna 47.	436.0147
Garden, strada Valsalice 4,	[illegible]
La Lucciola, c.so Taranto 208,	700.097
La Roi, via Stradella 3,	[illegible]
Tango, via Avat 3,	481.748

Discoteche

Bagatelle, [illegible] Cavoretto 2,	[illegible] 661.1158
Charleston, via Cavalcanti 5,	895.795
Charming, via Principessa Clotilde [illegible],	484.116
Casanova, via Volta 4,	543.713
Centrallno, via [illegible] Rosino 18/A,	637.500
Diagonal, [illegible] Vinzaglio 3,	511.738
Disco Mixage, [illegible] Donato 3,	487.066
[illegible] Carlos, via Donizetti 6,	650.0955
Elfos, via A. Doria 9	[illegible]
Extreme, via Genova 268,	505.0817
[illegible]-Away, colle Maddalena 170,	861.0342
Heaven, colle Maddalena 172,	861.0377
Hennessy, s. Tretoro [illegible] Pino 23,	898.9229
Hiroshima, via Belfiore 24,	650.5287
Lido Club, s.so Moncalieri 422,	561.0949
Manuja, [illegible] Tiepolo 10	[illegible]
Mythos, [illegible] Cibrario 33,	749.3208
Metrò Cabaret, via Giobert 33,	540.641
Mon Rêve, via N. Fabrizi 71,	740.618
Movie Club, via Quarteri 2,	553.771
Music America, via Frejus 27,	447.7171
Nanas, p.zza Guala 147,	616.166
«O», via Guastalla 20	873.487
[illegible]a, via S. Chiara 49,	488 449
Patio, c.so Moncalieri 346/14,	686.5383
Pick-Up, [illegible] Borgo 8,	447.2204
Pantodivista, c.so Moncalieri 5,	830.297
Rendez-Vous, colle [illegible] Maddalena,	[illegible]
Studio 2, via Nizza 32,	[illegible]
Tamuni, via Sacchi 26,	541.095
The Big Club, c.so Brescia [illegible],	[illegible].5656
Top, via Le Chiuse [illegible],	471.626
Tuxedo, via Belfiore 8,	858.690
Vanigllo, via Sebaudia 25,	661.1288
Village, [illegible] Montalcone 62,	321.001
Voom-Voom, via Ventimiglia 162,	537.482
Waddstock, c.so Moncalieri 145,	680.1770
Zig Zag, via Bertolotti 1/C,	539.548

[illegible]

Bar Chatham, T. Rossi 3,	[illegible] 545.318
Columbia, Golto [illegible],	659.9140
La Perroquet, [illegible] 15,	650 5841
My Club, Madama Cristina 58,	669 9596
Odeon, Pomba 7,	83.97.510
Toulà, Rossini 14/C,	882.809

MOSTRE

I colori invasero la sua vita e la sua casa entrarono nelle sue giornate

Nella Sala esposizioni del palazzo della giunta Regionale, in piazza Castello 165, si è conclusa la personale di Luciana Bay. Nei suoi acquerelli si ravviva una piacevole ricerca intorno alla natura, alla luce atmosferica, ai colori che ammantano alberi e case e le rive del Po in inverno. Sono, le sue, impressioni serenamente interpretate che hanno fatto dire a Mariapia Bonanate: «I colori invasero la sua vita e la sua casa, entrarono nelle sue giornate, ne occuparono gli spazi delle ansie e delle inquietudini, divennero gli interlocutori di una speranza attiva». E questo suo universo si configura con un «focco» sensibile che le permette di dare vita alle sinfonie di fiori, alle ultime ore del giorno con le bianche lame di nave, a un mazzo d'arbusti e alle calle. Sino al 13 aprile. *(a. mi.)*

GALLERIE D'ARTE

ALBERTO PEOLA (via Rocca [illegible]: Ratti

[illegible] DI STATO DI TORINO (piazza C. Molino 1). Mostra strumenti «novali», [illegible] nell'ala della ricerca scientifica in Piemonte, tra [illegible] e [illegible], [illegible] aperte, orario 10-13, 15-19, chiuso lunedì. Per informazioni e prenotazioni tel. (011) 812.58 34-812.52.41

ARTE ANTICA (L') (via Volta 9, Torino, [illegible] 515.834): Rembrandt cantododici incisioni. Orario [illegible] 12.30 / 16-19.30.

ARTE CLUB (via Della Rocca [illegible], tel. 836.331): Giuseppe Garimoldi.

ARTE OGGI (Settimo T.se, via Torino 11, tel. 801.4080): opere scelte di Sesia della Marta, fino al 29-4. Or.: 9,30-12,30, 15,30-20.

[illegible]RCO [illegible] UFFICIALI (c. Vinzaglio 6): personale di A. Cocca ore 10-14; 16-20.

GALLERIA ABACO (via Gioberti 73 bis): prosegue sino al 18 aprile la collettiva Allemani, Donorà, Galdini, Giacchino, Navone, Paglioro, Ratti, Rabino.

GALLERIA AVERSA (v. C. Alberto 24, tel. 532.662): Maestri pittori dell'800 italiano.

GALLERIA LA GIARA (via Stampatori 8, tel. 561.2263): Adriana Biondi.

GALLERIA LA ROCCA (tel. 874 644): fotografie Picasso 50[illegible].

GALLERIA PRINCIPE EUGE[illegible]: 24 antiquari in un palazzo via Cavour 17. Orario dal lunedì al venerdì 16,30-19,30; sabato [illegible] 12,30 e 15,30-19,30.

[illegible]OVARA [illegible] (via M. Vittoria 8, tel. 538 802): [illegible] [illegible]. Inaugurazione ore 18.

MUSEO [illegible] DI [illegible] (corso Margherita [illegible] tel. 521.2251): *mostra dal 27-3 al 26-5-1991.* I lesori [illegible] Kurgani [illegible] Caucaso sett.le. Or.: 9-13; 15-19 (chiuso i lunedì)

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE [illegible]

ACCADEMIA (tel. 885.408): Artisti contemporanei.

[illegible] (v. Vanchiglia 11/c): «Origini» personale Enzo Scalera.

[illegible] Giorgio Gosso

DAVICO: Giovanni [illegible].

FOGLIATO: [illegible] Piemontese.

GALLERIA BI[illegible] (via Juvarra 18): personale Bolley. Or.: 15,30-19,30.

LA BUSSOLA (via Po 9): Gianni [illegible] mostra personale.

[illegible] GIOSTRA [illegible]: Mario Chieppa.

[illegible] IMMAGINI: Piera Martina.

[illegible] (piazza Vittorio 10): Giuseppe [illegible]ni.

[illegible]SO Fausto Pirandello.

PIRRA (corso Vittorio 82, [illegible], 543.393): Roberto Terracini.

[illegible] (piazza Carlina [illegible]: Pietro [illegible]

ARTE

Una Torino tropicale in libreria

● Presso la Galleria «Abaco», in via Gioberti 73 bis, è aperta una collettiva comprendente i lavori dei pittori Allemani e Donorà, Galdini e Giacchino, Navone, Paglioro, Ratti e Rabino.
Sino al [illegible] aprile.

● Nella sala espositiva della Libreria «Fontana», in via San Francesco d'Assisi 15, è stata allestita la personale di Massimo Tosco sul tema: «Torino Tropicale». Sino al 20 aprile.

● A Palazzo Lomellini di Carmagnola, in piazza Sant'Agostino 17, è stata inaugurata [illegible] 12 aprile scorso la mostra dei pittori Titti Garelli e Plinio Martelli. La rassegna resterà aperta fino al 4 maggio.

● La Galleria «Il Quadrato» di Chieri, [illegible] via Palazzo [illegible] Città 1, propone una rassegna di incisori liguri, presentati da Mario Chionese. Sino al 30 aprile. *(a.mi.)*

COAZZE

Scottish bourrée e mazurka

Il Gruppo di ricerca musicale di Coazze, che opera ormai [illegible] 10 anni nella zona, propone un [illegible] di ballo, a cura del Centro di Cultura Popolare di Torino, incentrato su danze della tradizione popolare delle valli di confine italiane e francesi. Si imparerà la mazurka medioevale, il rondò a catena o in coppie, la bourrée (tipica della zona delle Savoie), lo scottish (che riprende i balli scozzesi e irlandesi) e il circolo circasso che [illegible] balla formando [illegible] cerchio, entrandovi dentro a rotazione. Gli organizzatori sperano anche di trovare tra gli allievi, volontari che abbiano voglia di lavorare con il centro. Le lezioni si svolgeranno il venerdì sera presso la palestra comunale fino al 7 giugno. Quota associativa 20 mila lire. Per informazioni chiedere di Patrizia Girotti al 934.04.72. *(cl. vac.)*

CARIGNANO

Nella vecchia chiesa nel parco un nuovo luogo d'arte con le ceramiche di Vera

Collegno ha finalmente una sala d'arte, che sarà utilizzata per attività espositive, cui di volta in volta faranno da corollario concerti e dibattiti. La struttura, all'interno del parco della villa Regina Margherita, con ingresso sulla via Torino, risale al 1934, quando venne costruita per la funzioni religiose. Una chiesetta adesso sconsacrata, di forma lineare. Inserito in uno dei polmoni verdi della città. Il progetto, ambizioso, è stato caldeggiato dall'ex assessore alla cultura Francesco Tigani, che da tempo lavorava perché anche Collegno avesse un posto in cui fare cultura da offrire agli artisti della zona. All'inaugurazione, avvenuta venerdì scorso, c'erano tutti gli amministratori, e la presentazione della sala è stata fatta dal sindaco Franco Miglietti e dall'attuale assessore alla cultura, il socialista Giuseppe Caruso. La sala, composta da una navata centrale e due laterali presenta un bellissimo ciclo infinito eseguito dal pittore rivolese Antonio Carena, un azzurro che invita al volo fantasioso della creatività.

Per l'inaugurazione, la ceramista torinese Vera Quaranta ha portato a Collegno le sue opere eseguite a smalto su porcellana con la tecnica dell'arrogrado. «Le notti di Pandora», «La regina di Saba», «Messaggeri balocchi», con il loro classicismo danno all'ambiente un tocco particolare senza peraltro distogliere dall'argomento principale, il primo appuntamento, che darà il via alle esposizioni, è previsto per martedì 23 aprile alle 18, quando verrà inaugurata la mostra «Neubrandenburg a Collegno», che presenterà le realtà della città tedesca.

a. au.

CHIERI

Cemento, calce, terra, resine acquarelli e incisioni uomini e tanti cavalli

Si è inaugurata a Chieri la mostra personale della pittrice pinese Maria Grazia Repetto Ienna. Fino al 28 aprile è possibile ammirare affreschi incisioni acquarelli nella cornicaria «88 esposizioni» diretta da Maurizio Pesce in via Vittorio Emanuele 73.

La pittura profuma d'incanto. Le immagini degli affreschi ricordano le fiabe, come la fata turchina che ha trasformato la paglia in oro filato. La tecnica è perfetta e tradizionale a base di cemento calce terra e resine.

Ci sono anche degli schizzi tornati di moda recentemente, studi dal e tanti cavalli. Il protagonista degli acquarelli e delle incisioni ad acqua-tinta ed acqua-forte è il corpo umano inteso alla greca, con la magica armonia un'attenzione al movimento che ricorda il Discobolo di Mirone. Ci sono anche i ricordi di un viaggio in Brasile e lavori eseguiti su caramelle. Tra le incisioni la storia disegnata e scritta di Mizzi Micio. Maria Grazia Repetto ha tenuto personali a Genova, Portofino, Milano e Torino.

E' possibile visitare la mostra tutti i giorni, ad eccezione della domenica e del lunedì, dalle ore 10 alle 12 e dalle alle 19,30.

(s. ch.)

VALSUSA

Trekking a cavallo in montagna

E' stato inaugurato a Sant'Antonino di Susa, in località Pian dei Monaci, il centro «I pioppi», un posto-tappa a cui tutti gli appassionati di trekking a cavallo possono far riferimento. Il Centro fa parte di vecchia «presa» (frazione) della borgata San Rossore, ristrutturata dagli Amici del cavallo Valsusa di Vaie. Attualmente i soci sono una quarantina. Per diffondere lo sport del trekking equestre alpino, hanno deciso di dare lezioni di equitazione offrendo inoltre il Centro come posto-tappa e ricovero per una quindicina di animali. Per informazioni telefonare allo 011/95.32.702.

(v. au.)

FOTOGRAFIA

«I colori della natura» cinquanta immagini di Adriana Pellegrini

«I colori della natura» è il tema della mostra fotografica aperta fino al 19 aprile presso l'assessorato alla Gioventù in via Assarotti . Cinquanta immagini proposte da Adriana Pellegrini che da anni usa il tempo libero perfezionare la sua, già sviluppata, vena artistica come fotografa. Unico strumento di lavoro, una semplice macchina autofocus priva di qualsiasi mega-obbiettivo. Il risultato sorprendente. Le sfumature dei colori i chiaroscuri molto marcati continuamente gioco conferendo alle immagini una nota di velato romanticismo. I colori della natura sono sottolineati dalla prima caduta che contrasta con le foglie gialle e rosse dell'autunno dei giardini di Torino, nei cieli dalle mille luci che giocano nuvole piene di pioggia di passaggio portate vento, ancora nei prati di montagna pieni di fiori velati da una leggera nebbia. «Cinquanta fotografie a colori — dice l'autrice — e cinquanta pensieri che accompagnano: sogno, una speranza, un ricordo. Per me fotografare non è solamente fermare l'attimo, ma piuttosto dipingere un momento della mia vita che mi rimarrà per sempre». La mostra è aperta dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 18.

(el. voc.)

Un racconto moderno La festa dell'abitare Tra il mare e l'ulivo

«Una casa lunga cinquant'anni»: questo il titolo della mostra ispirata a Gio Ponti che, promossa dal Dipartimento di Progettazione Architettonica del Politecnico gli assessorati alla Cultura di Regione e Comune, verrà inaugurata martedì 16 aprile alle 17,30 presso la sala delle colonne del Castello del Valentino.

Sarà presente la figlia Lisa Licia Ponti ha firmato la prefazione del catalogo, curato insieme alla mostra da Mario Grazia Daprà Conti, docente di Teoria e Tecniche delle Progettazione Architettonica, e Pietro Falisio.

Alle spalle della manifestazione, un anno collettivo di lavoro universitario teso *«ad analizzare e restituire la continuità, i significati, le qualità spaziali del progetto dell'abitare di Gio Ponti»*. Di qui una serie di nuclei tematici di accattivante suggestione: da *«Un racconto moderno»* a *«Tra il mare e l'ulivo»* da *«La festa dell'abitare»* a *«La donna delle cose»*. Alla mostra abbinati tessuti e cartoni disegnati da Gio Ponti offerti dalla ditta Avigdor. Anticipa Maria Grazia Daprà: *«Abbiamo usato un metodo di indagine basato sulla riscrittura dei progetti pontiani, come spazio di interpretazione e creatività»*.

(l. re.)

Martedì 16 Aprile 1991

viviTORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

AMERICA MUSIC (v. Frejus 27, tel. 447.7171): ore 21 Gruppo **Magnetic Gream**.
CLUB 84: Rommy ore 15,30 danze e ritmi per tutti (ridotto «A passo di danza»).
CLUB 84: ore 21 Gribaudo e la sua orchestra in «Liscio D.O.C... tutto liscio solo liscio!»
DU PARC - MUSIC HALL (tel. 521.5538 - 521.5275): questa sera ore 21 Turi Golino e la sua grande orchestra in Concerto da ballo.
K 11 (Valperga, To): sabato orchestra di Vittorio Borghesi.
LA LUCCIOLA (corso Tarento 206): ore 15 discoliscio ingresso libero.
NUOVO GARDEN (tel. 655.859): 15,30 disco-musica liscio con thè danzante, pasticceria a tutti
SERENELLA (s. Francia 110, Cascine , tel. 959.9287): ore 15 discoliscio; ingresso libero.

DISCOTECA NEVE (tel. 740.618): prenota la tua festa personalizzata.
ERMITAGE CLUB DISCO BAR (v. Cerischia 25/b, tel. 836.075): al piano Ivaldo Marocca, d. j. Gino Latino.
(Moncalieri 346): tutte le sere ore 22.
RISTORANTE IL esclusivo, riservato, solo sera 20-2, gradita . tel. - 726.945.
TRILUSSA: magna e nun se russa. Pren. tel. 514.466 - 436.1456.

TEATRI

TEATRO (c. Castello 215, tel. 68 151) Ore 20,30 Turno A **L'ispirazione** di Sylvano Bussotti. Direttore Will Humburg.
ADUA (c. Giulio Cesare 67, 287.871 - 248.2276): oggi ore 20,45 Il Gruppo della Rocca in **L'uomo, la bestia e la virtù** di Luigi Pirandello (Adua 400) Prevendita presso T. Adua ore 15,30-19, tel. 248.2276 - 287.871.
ALFA TEATRO (v. Casalborgone 16/1, tel. 812.6114): presenta dal 17 al aprile ore 21 la Compagnia Canovaccio in **Il gatto in tasca** di G. Feydeau. Adattamento di Mauro Stante. Regia di Mauro Stante e Franco Abba. Stasera ore 21 la Compagnia danza il Gabbiano apres la movim. pros. **Dadosto** di F. Pagliassotto. Coreogr. di F. Pagliassotto. Direzione Luciano M. Bianchini.
ALFIERI (p. Solferino 4, 55 40): da questa ore 20,45 Mezzo presenta: Laureila Masiero in **Eva contro Eva** Mary Orr e Reginald Denham con Miriam Mesturino, Gabriella Polizzino, Adolfo Fenoglio, Roberto Antonelli, Andrea Tidona, Riccardo sa. Regia di Augusto Zucchi. Biglietti tutti i giorni 9/13 - 15/19 e un'ora prima dell'inizio spettacoli.
ARALDO (v. Chiomonte 3, tel. 33.17.84): Teatro dell'Angolo. gna scuola e Teatro Città di Torino. to Istruttore. Oggi il Mervio locale Guido Castiglia e Beppe Rosso. Per inf. e pren. tel. 482343 - 48.96.78
CARIGNANO (p. Carignano 6, tel. 537.896): ore 20,45 il T.S. Friuli Ven Giulia presenta **Lo zoo di vetro** di Tennessee Williams, con Piera Degli Esposti, regia di Furio Bordon. Repliche fino al 28 aprile. Biglietteria T.S.T., via Roma 49, ore 9-19, lunedì riposo. Pren. informazioni tel 011 / 537 6248 - 562.
ERBA (c. Moncalieri 241, tel. 5547): da domani ore 21 a domenica ore 16 Lolio Scarano presenta **L'insurrezione** di Natalia Ginzburg con Adriana , Simona Caramelli, Marcello Scuffoni, Giorgio Ferrara. Regia di Giorgio Ferrara.
GIANDUJA TEATRO - LUPI (v. S. Teresa 5, tel. 530.238): C.S.D. Bergamasco & Alasjarvi **Foreigners 4** - Teatro in lingue originali. Ore 21 **Ladies, sweet ladies** da William Shakespeare, a cura di Ulla Alasjarvi. Domani si replica alle ore 10. Inf. e pren. C.S.D. via C. Alberto 5, tel. 836.500
JUVARRA (v. Juvarra 15, tel. 513.705): Mercoledì 17 aprile ore 21 Stalker teatro presenta **Rio Bisedo.** Spettacolo di teatro-danza, di e con Marinella Salerno. Luci e suono Gianni Cipriani. Inf. e pren. 16/19. Tel. 513.705.
NUOVO (c. M. D'Azeglio 17, tel. 665.552): Ore 16 **La musica ancora volta** spettacolo organizzato dal centro di iniziativa locale per la terza età (C.I.L.T.E) e la Compagnia Omegna Cara della Pro Senectute con il patrocinio della Regione Piemonte
STALKER TEATRO: (v. L. Da Vinci 172, Grugliasco, tel. 787.117): ore 10 scuola elementare Anna Frank, v. Manzoni 11 Drusnio **Ritratti d'autore** di Gabriele Boccaccini con Paolo Faucigliati ed Aldo Terlicco Riservato per le scuole.
AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, Torino): «Lo Stregagatto» premio nazionale ETI Teatro Ragazzi, oggi ore 10 e ore 14,30 Assemblea Teatro presenta il Teatro Klamet in **Cappuccetto Rosso**, regia di Carlo Formigoni. Per informazioni tel. 7710225 - 7413127.
TEATRO MASSAIA (v. C. Massaia 104, tel. 871.009): mercoledì 17 e giovedì ore 21 torna **Fermi nel fuoco**, atto unico scritto e diretto da Paola D'Ambrosio. Organizzazione del Centro Universitario Teatrale con Patrizia Terreno, Bertorelli, Patrizia Sorino. Musiche di Nicola Campogrande. Inf. e pren. tel. 257.881 - 546.227.
TEATRO DI TORINO (p. Massaua 9, tel. 795.903): Il Teatro dell'Adiacenza presenta: **Perché sei qui?**, regia di Andrea Scaglione, mart 16, 17, 19, dom 21 e sab 20 ore 16. Inf. pren.
VOLTAIRE (v. Cavour 9, tel. 541.436): da martedì 16/4 ore Cabaret Voltaire in **Dialoghi delfici al castello di Barbablù**, di Edoardo Fadini, Susanna Fadini, Marina Beck e Edoardo Fadini. Produzione Settimo Voltaire.

MUSEI

ARMERIA REALE (telefono 543.889): martedì, venerdì e sabato ore 9-14; martedì e giovedì ore 14,30-19,30. Dom., lun. chiuso.
BASILICA DI SUPERGA E DI CASA (tel. 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): da a sabato 9,30-17; , 10-17. Lunedì
CASTELLO DI RI Castello, tel. 958.7256): da martedì a domenica 10-19. Chiuso lunedì. La mostra «Arte & Arte» è in programma fino al maggio.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 440). Orario: da martedì a domenica: ore 9-14; lunedì chiuso.
MOLE ANTONELLIANA (v. Montebello 20, tel. 011/838.73.60). Orario: . Lunedì chiuso.
ITA' (c. R. Margherita 105, tel. 521 2251): dal martedì al sabato ore 9-13, 15-18; domenica ore 9-13. Chiuso lunedì.
MUSEO CIVICO DI ETNOGRAFIA TI ORIENTALI (Via 8, telefono 541.557): Feriali 13,30-18,30. Domenica: 9-12,30. Lunedì chiuso.
DELL'AUTOMOBILE BISCARETTI DI RUFFIA» (c. U. d'Italia 40, tel. 677.666). Or.: 9-12,30 e 15-19. Lun. chiuso. Ingresso 6000, ridotto 2500, scuole 1500 compresa visita al museo
MUSEO E D'AMMOBILIAMENTO (Pal. Stupinigi, 358.1220): Or.: fer. 9,30-15,50; fest. 10-12,30; 14-16,50; chiuso lunedì.
EGIZIO (tel. 537 : tutti i giorni (compresa dom.) 9-14. Lunedì chiuso;
NAZ. DELL'ARTIGLIERIA (corso G. Ferraris 0, tel. 553.925): martedì e giovedì 8-13,50; e domenica 9-12 Chiuso lunedì, mercoledì e ven
NAZ. DELLA DEGLI ABRUZZI» (v. G. Giardino 39 - Monte Cappuccini, 668.737): orario: sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-18,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15.
NAZ. DEL ITALIANO Carignano, p. Alberto, tel. 511.147): Martedì-sabato 9-18,30; 9-12,30; chiuso; dom. 10,30 visita guidata gratuita.
MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): aperto solo alla domenica ore 15-18.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON (viale Thovez 37, tel. 660.1066): Tutte le domeniche 14,30-18,30. Ingr. gratuito.
MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - Pessione di Chieri (25 km da Torino - 18 sale, tel. 947.0345): Or.: 9-12 e 14-17,30.
MUSEO PIETRO MICCA (v. F. Guicciardini 7, t. 548.317): Orario: 9-14. Lunedì chiuso.
MUSEO SALGARI (via Bidona 33): Orario: 9-12 martedì e giovedì. Ingresso gratuito (tel. 436.1455) aperto tutti i giorni 9-14. Lunedì chiuso.
PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI (p.co Valentino, t. 689.25.45): **Biacomo Grosso - Il pittore e Torino tra Ottocento e Novecento.** Fino al 17 febbraio '91. Orario: 9-19 feriali, 10-13 14-19 festivi chiuso.

LA STAMPA

Martedì 16 Aprile 1991

LE PAGELLE DI STASERA (un voto all'idea)

a cura di Noemi Romeo

Eva fa la guerra a Eva Dopo Bette Davis, la Masiero

Eva contro Eva 8

«Una lotta dura, senza esclusione di colpi». A parlare è Laurella Masiero che da oggi, fino al 21 aprile, sarà al Teatro Erba (corso Moncalieri 241) con lo spettacolo «Eva contro Eva», celeberrima opera Mary Orr e Reginald Denham, opportunamente adattata per il teatro da Nardo Mezzo. Il testo di Orr e Denham è stato rappresentato più volte e s- ipre in- credibile successo, soltanto la versione cinematografica di Joseph Mankiewicz (le attrici erano: Bette Davis e Anne Bexter) ha vissuto il suo periodo d'oro. Accanto alla Masiero, nei panni di Margo, che è la Eva più moralista e meno ambiziosa, recita la giovane e brava Miriam Mesturino, già vista e apprezzata nella «Paloma» di Davico Bonino.

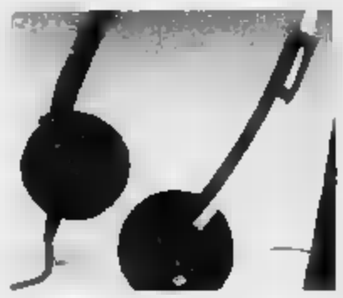
Extended Cabaret 7

A gran richiesta tornano in scena i vincitori del concorso di cabaret «Il Buttafuori». Lo spettacolo previsto per le 21 all'Hiroshima Mon Amour (via Bellfiore 24), per la rassegna «Extended Cabaret», raccoglie infatti il meglio delle esibizioni viste la del 5 aprile sul palcoscenico del Teatro Araldo, nonché qualche succinta e attesa anticipazione sugli spettacoli che i giovani vincitori hanno pronti per la prossima stagione. L'«Extended Cabaret» proseguirà il aprile, con il duo Malandrino & Veronica. E poi a maggio con «I terribili bambini», ovvero Alessandro Piron, Federico Bianco e Cesare Vodani (l'ingresso è libero per i soci con la tessera Enars Acli, che costa soltanto 10 mila lire).

Veleno & Merletti 7

Suonano, cantano. Insomma, sono i perfetti cantanti-pianisti da piano bar. Veleno e Merletti, al secolo Aldo Perosino e Claudio Rabino, rispettivamente cantante e pianista, sono fra i musicisti più richiesti sulla piazza torinese. Per tutto aprile saranno al piano bar «Oz» di via Guastalla 20, dove ogni sera, dal martedì al sabato, a partire dalle 22,30, riproporranno vecchi e nuovi successi melodici e no. Il loro repertorio, infatti, spazia dai brani da discoteca alle ca i degli Anni Sessanta, dal rock fino alla musica d'autore, Cocciante e Dalla, tanto per capirsi. Caratteristica insolita delle loro performances è l'uso costante e massiccio computer e strumenti elettronici per ricreare i suoni delle grandi orchestre.

Arte reticolare ?



Decisamente insolita mostra che stasera verrà inaugurata al circolo culturale «Portes» di via Montebello 21. «Achtung Arte Reticolare» raccoglie le opere del pittore e scultore Pierpaolo Cotza: l'esposizione, che fa da corollario ad un'altra mostra, stavolta fotografica, «Il labirinto di Icaro», si ispira «all'arte del computer». Spiegano meglio gli organizzatori: «Vuol dire che utilizza e visualizza dimensioni, invece di due». Dopo la vernice, seguirà, quindi attorno alle 22 circa, il party del disc-jockey Cheb Terribile. E per tutti i presenti saranno dati in omaggio i favolosi chiodi-cuffia «Brain Light Machine», che trasmettono a occhi e cervello stimoli sonoro-visivi capaci di rilassare completamente il corpo.

Dialoghi Delfici 8

Steiner, Schopenhauer, Upanishad, Plutarco, Epicuro e Granet. Da fino al 24 aprile, al Cabaret Voltaire di via Cavour 7 andrà in scena lo spettacolo «Dialoghi delfici — Al castello di Barbablù» di Edoardo Fadini, con Isha Manna Beck e Susanna Fadini, interamente prodotto dalla compagnia torinese. Si tratta di uno studio sul teatro d'avanguardia, o meglio: sulla fine delle avanguardie teatrali. Polemici, duri, i «Dialoghi delfici» rimettono in discussione «il problema di capire, di trasmettere messaggi, di raccontare, di sperimentare nuove strade». Per il prossimo autunno gli attori del Voltaire hanno pronta la seconda parte di questo studio, dedicata a Pier Paolo Pasolini; in Laura Betti.

BALLANDO SBALLANDO

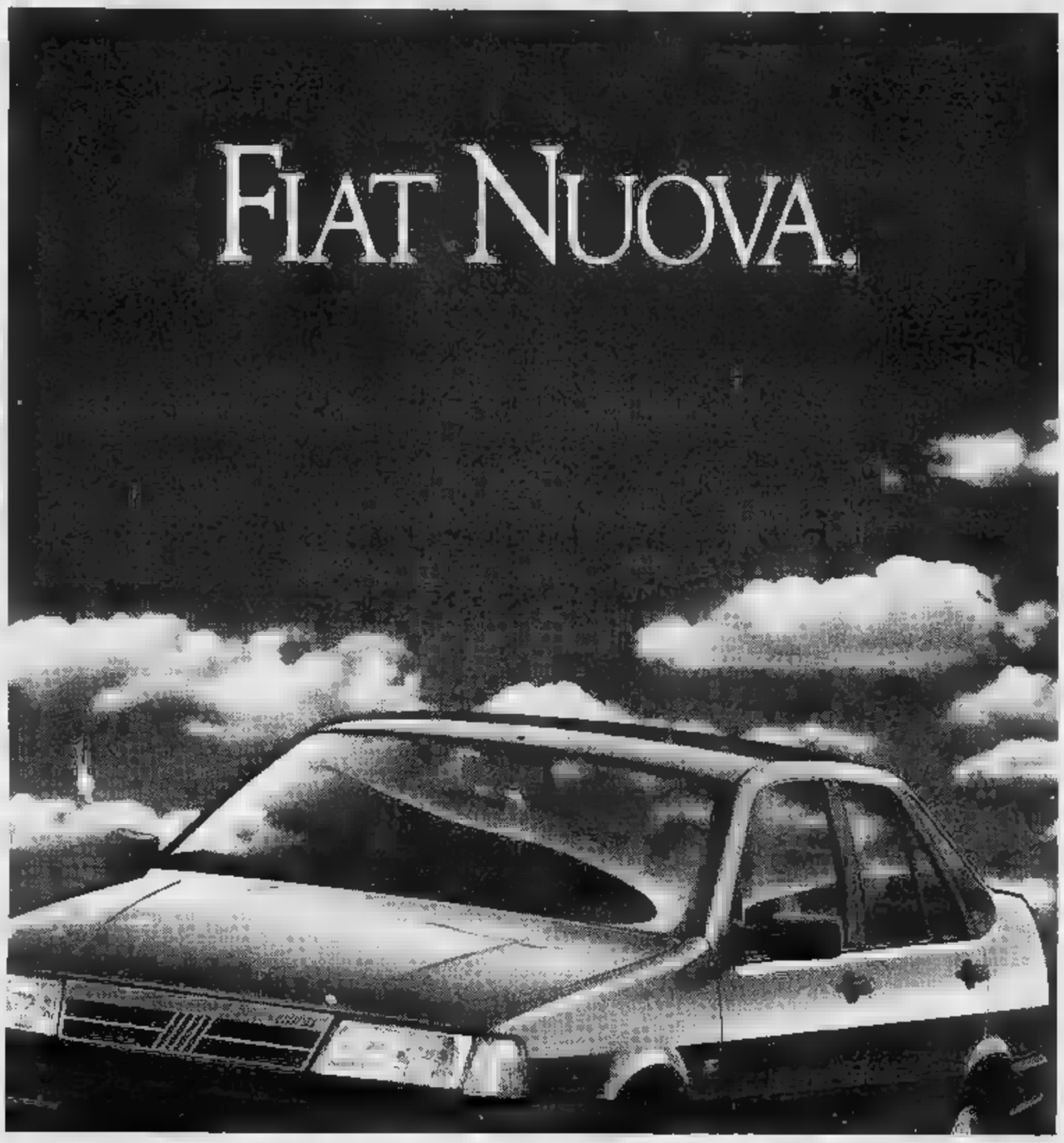
Il mito dell'Adriano nazionale I quattro di Letitia Duffy Rock Baracca & Burattini

SONO UNA...
Al circolo «Sono una donna, non sono una santa», in Fratelli Carlo 41, alle 22,30 concerto del «La Sintesi».
DU PARC
Alla sala danze di corso Regina Margherita 104 alle 22 suona il maestro Turi Golino.
BELLS & FLOWERS
In via Belfiore alle 22 appuntamento con «Il mito dell'Adriano nazionale»: il pianista Gianluca Conte propone le canzoni più belle di Celentano.
BLACK CAT
In via Pacchiotti 63/D alle 22 concerto rock del Momo.
DA GIAU
In strada Castello di Mirafiori 34B partire dalle 23 suonano i Brut Blues.
VANIGLIA
Alla discoteca di via Sabaudia 25 alle 22 si balla con le selezioni musicali di Massimo Vita.
OSTERIA N.1
Il quartetto di Letitia Duffy di scena dalle ore 22 in via Garibaldi
POLAROID
Concerto rock progressive in piazza Statuto 16, con i Fancyfluid e i Dover & Over. Alle 23.
LAUREL
Rock a volontà in viale Fasano , a Chieri, con Baracca & Burattini.
AZIMUT CLUB
In via Modena 55/A alle 21 party «Oldies and News» di Daniela Bani.
METRO CABARET
«High level» alle 22 in via Giolitti 33; alla consolle c'è Marco Marinuzzo.
HEAVEN
Alla discoteca sul colle della Maddalena party «70 Forever».

TACCUINO

Al Circolo Eridano si parla di preistoria e incisioni rupestri sulle Alpi Musica elettroacustica fra i valdesi. Orwell 1984 fra aspiranti architetti Al Centro Terracini si discute di tram, al annunzio di alimentazione

CINEMA
Nella Sala 1 del cinema di via Montebello 8 il film «La notte di San Lorenzo» di Paolo e Vittorio Taviani, alle 16,30, alle 18,30, alle 20,30 e alle 22,30. Nella Sala 2, invece, la volta dei seguenti lungometraggi: «Fata Morgana», alle 18,30, «La montagna luminosa» e «I pastori del sole» di Herzog, alle 20,40 e alle 22,30. Nella Sala 3 proietta «Mouchette» di Robert Bresson, alle 16,30, «I disperati di Sandor», alle 18,15, e «Voci d'Europa», alle 20,45 e alle 22,30. Biglietti 6 mila lire.
L'ISPIRAZIONE
E' lo spettacolo lirico che alle 20,30 debutta al Teatro Regio, con la regia di Sylvano Bussotti.
ARTE CONTEMPORANEA
In via M. Vittorio 5 alle 21,15 Gian Carlo Pucini inaugura la rassegna «Colloqui con gli artisti del nostro tempo», a cura di Aldo Spinardi.
PIERA DEGLI ESPOSITI
Alle 20,45 va in scena al Teatro Carignano lo spettacolo «Lo zoo di vetro» di Tennessee Williams, regia di Furio Bordon, con Piera Degli Esposti e Franco Castellano.
PERCHE' SEI QUI?
E' lo spettacolo che da oggi fino al 21 aprile rimarrà al Teatro di Torino (piazza Massaua 9). Recitano gli attori del Teatro dell'Adiacenza. Regia di Andrea Scaglione.
FIOR DI LOTO
Fino al 20 aprile al cent «Oxigen» di via Barolli 16 rimarrà aperta la tra «Fior di Loto».
MERCATO COMUNE
Alle 18 a Palazzo Bricherasio di via Lagrange 20 Paolo Marinsek parla di «Produttori e consumatori di fronte alle sfide della qualità totale».
LA CLASSICA
Al ristorante Broadway, in p. Maibotti 9, a Rivoli, alle 22 concerto di musica classica del Trio Spengar, con Massimiliano Peretti, Roberto Bevilacqua e Fabio De Michie).
CORSI CESMEO
Prendono il via due corsi organizzati dal Cesmeo di via Cavour 4: primo, dedicato alla musica indiana, sarà tenuto da Patrizio Brusasco fino al 14 maggio; si comincia alle 16. Il secondo, «Origami: arte più che passatempo», avrà luogo dal martedì al giovedì e sarà condotto dall'architetto Vittorio M. Brandoni.
LE ALPI
Al Circolo Eridano di corso Moncalieri 88 alle 21 Giuseppe Brunod e Federico Strobino conducono «Serata dedicata alla preistoria e alle incisioni rupestri sulle Alpi».
NOTE ELETTRICHE
Concerto-conferenza di «musica elettroacustica» al Tempio Valdese di c. Vittorio Emanuele 23 (ore 21). Relatore: Vincenzo Taroni.
BRUNO LANDI
Al teatro cinema Regina di Collegno alle 21 concerto di musica classica con Bruno Landi (violino), Luca Brancaleon (pianoforte), Gabriella Bosio (arpa), Claudio Montalfa (flauto) e Andrea Repetto (viola).
FRANCO PIAVOLI
Per la rassegna «Immediati dintorni. Il cinema e la fotografia di Franco Piavoli», al cinema Centrale di via Carlo Alberto 27 alle 21 si proietta «Domenica sera», «Emigranti», «Evasi» e «Il pianeta azzurro».
FILM URBANO
Alla Facoltà di Architettura (Castello del Valentino) alle 17,30 il film di M. Rafford «Orwell 1984».
SIMBOLI FILOSOFICI
All'unione culturale Franco Antonicelli, in via Cesare Battisti 4/B, alle 17,30 Vittorio Mathieu e Mario Rasetti parlano del libro «I simboli e la realtà» di Tito Arecchi.
PEDRO ALMODOVAR
E' il regista del film «Che ho fatto per meritare questo?», in programma per le 18,30 e per le 21,15 allo Zeta d'Essai di via Colleasca 12.
QUEL TRAM...
Si parla di tram e di trasporti pubblici alle 21 in via Pescatore 7, in un incontro del Centro Terracini.
MANGIAR BENE
Al centro studi Mario Pannunzio, in via Maria Vittoria 35/H, conferenza Carlo Rossi sull'alimentazione.
LEZIONE DI CINEMA
Con il film «Presunto innocente» di Pakula si conclude la rassegna «Lezioni cinema»: la pellicola viene proiettata alle 15,30 al cinema Charlie Chaplin di via Garibaldi 32/E.
GUERRE MONDIALI
«La Francia durante la seconda guerra mondiale»: se ne parla alle 18 al Centro Culturel Français di via Pomba 23, con Paul Dietschy.



ARIA NUOVA.

Il valore della vostra vecchia auto si è ridotto a un valore puramente affettivo? Vi ha accompagnato fedele per lunghi anni, ma oggi è asmatica, inquinante e vi costa troppo, in pazienza e in manutenzione? Come se non bastasse, ormai non interessa più a nessuno?

Fiat la ritira a condizioni per voi particolarmente vantaggiose.

Per tutto il mese di aprile le Concessionarie e Succursali Fiat valutano infatti il vostro usato ormai troppo usato, in qualsiasi condizione e di qualunque marca esso sia, fino a 2 milioni se passate a una Croma.

1 milione e 300 mila, invece, se passate a una Tempra o una Tipo. 1 milione tondo tondo se acquistate la Uno. 700 mila, infine, se scegliete Panda o 126.

FINO A 2 MILIONI
PER RITIRARE DALLE STRADE ITALIANE L'USATO TROPPO VECCHIO

E se il vostro usato vale di più, naturalmente vi sarà supervalutato.

Ma attenzione, l'offerta è valida solo fino al 30 aprile. Non aspettate.

Chiuderete così in bellezza la lunga stagione con la vostra vecchia auto, e si aprirà per voi una nuova primavera automobilistica con la vostra nuova Fiat.

Una stagione di nuove prestazioni, di nuovo confort, di nuove soddisfazioni. Per questo, quando andrete dalle Concessionarie e Succursali Fiat, non chiedete quanto costa la vostra Fiat nuova. Scoprite prima quanto è conveniente cambiare auto in aprile.

L'offerta è valida fino al 30/04/91 su tutte le vetture della gamma Fiat disponibili per pronta consegna e non è cumulabile con altre iniziative in corso.

IL VALORE. LA NUOVA GRANDE PRESTAZIONE FIAT.

Fatevi felici.

L'America da 632.000 lire.

Volare meglio adesso costa meno. L'America per esempio, mai stata così facile. Con Formula America Alitalia ci sono tariffe superconvenienti per tutti, per chi è Junior, per chi è Senior, per due che volano insieme, per la famiglia. Ecco alcuni esempi delle tariffe (a persona) **per la coppia, andata e ritorno da Milano: Boston** 632.000 lire, **New York** 782.000 lire, **Miami** lire 982.000, **Los Angeles** lire 1.049.000. Per chi ha meno di 26 anni le tariffe partono da solo 699.000, lire andata e ritorno.

E in più c'è **HERTZ**. Grazie all'esclusivo accordo con Alitalia, chi sceglie Formula America può avere delle condizioni eccezionali sulle migliori tariffe turistiche. Un solo esempio: un auto, per un'intera settimana con chilometraggio illimitato, a partire da 71 dollari. Un motivo in più per scegliere Alitalia.

Per [illegible] sulla tariffe Alitalia e Ati rivolgetevi al vostro [illegible] di viaggio o agli [illegible] Alitalia.

Alitalia
Lavoriamo per farci scegliere.

Tariffe valide fino al 30/6/91 e soggette ad approvazione governativa.

ARTE

Alla «Davico», in galleria Subalpina è di scena Giovanni Macciotta (Kiki) con una trentina di tavole che contraddistinguono un momento del suo percorso artistico

Alla Mostra dell'Antiquariato, VI Edizione Nazionale, aperta a Palazzo Nervi, pregevoli opere illustrano le vicende pittoriche dell'Ottocento e del Novecento

Al Piemonte Artistico e Culturale, in via Roma 264, una rassegna personale è dedicata all'opera di Romano Martinetti dalla Regione Piemonte

a cura di ***Angelo Mistrangelo***

ALLA «GALLERIA DAVICO»

In una luce pervasa di magìa i fiori e i frutti di Macciotta

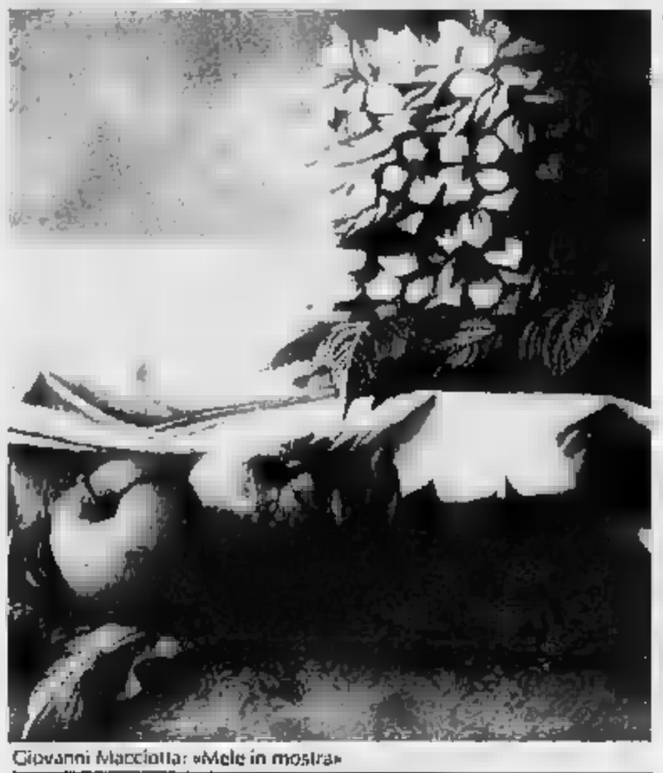
Savinio e de Chirico al Castello di Rivoli, le personali di Giacometti e Dova, l'incontro con Fausto Pirandello alla «Narciso», costituiscono ultrattante occasioni espositive che sanciscono l'attuale momento cittadino. Alla «Davico», galleria Subalpina 30, è di scena Giovanni Macciotta (Kiki) con una trentina di «pezzi» di sicuro valore. Si deve, quindi, rimarcare la qualità di queste tavole che segnano un preciso periodo della sua attività, la indiscussa capacità di «fermare» nello spazio una forma riconoscibile e immersa in una luce metafisica.

E sono simboliche mele, sullo sfondo un paesaggio collinare, mazzi di margherite sotto le nuvole, nature morte, che concorrono alla piena realizzazione di questo suo mondo che ha le cadenze di un realismo magico, di un discorso dalle segrete valenze espressive: «Qualcuno parla di me come di un surrealista. Nego ciò con tutte le mie forze». A questa affermazione dell'artista fa riscontro l'analisi di Giovanna Galante Garrone che, in catalogo, pone in primo piano «la visione lenticolare, nordica», la forza evocatrice «del piccolo capolavoro "Mele in Val di Susa", con montagne azzurre evanescenti che evocano Leonardo».

E' questa un'interpretazione che sottolinea il carattere di una pittura che sconfigge la storia, che diviene il segno di una continuità d'intervento densa di richiami a una figurazione intensa, sospesa, immersa nella luce atmosferica.

E in queste sue realistiche visioni, a volte, una certa dose di «horror» nascosto «tra le mura domestiche», di meditazione, di una misurata definizione della rappresentazione e in qualche occasione sembra recuperare le istanze della «pittura olandese del Seicento, nel taglio compositivo e come arte del descrivere».

La pittura di Macciotta assume, in tale angolazione, una rigorosa disposizione delle linee che rinserra i volumi delle cose, li trasforma in un ripiglio o in un ritratto o, ancora, in un interno con tappezzerie, sino a ricreare una nuova realtà, forse diversa dal consueto, certamente ricca di una sorprendente vibrazione della luce sui contorni, sulle foglie, sui petali, sui suoi misteriosi trofei che ci riportano a un tempo lontano con compagni di strada come Ponte Corvo e Cremona.


Giovanni Macciotta: «Mele in mostra»

DA VEDERE

■ **TORINO** — «Fausto Pirandello: misura e ritmo», opere dal 1931 al 1963. Galleria Narciso, piazza Carlo Felice 10.

«30 volte VSV», da Barocchio a D'Angelo, da Fasoli a Lodola; Parisio, Sacchetto, Vetrugno. Zanichelli, Galleria VSV, via Po 28 (sino al 20 aprile) - «Tono Zancanaro: incisioni 1942/1962», Saletta Rossa, in corso Valdocco 4/A - «Corso Cariana Maynori: "Percorsi"», Galleria e Libreria «Il Segno», corso Duca degli Abruzzi 12.

■ **MILANO** — «Francesco Casorati: riflessi di sole», Galleria Gian Ferrari, via Gesù 19 - «Anna Laquio: acquerelli», Galleria Antonia Jannone Disegni di Architettura, corso Garibaldi 125.

● **MONDOVI'** — «Mario Cosso», Isola di San Rocco al ponte della Ripa.

■ **VERCELLI** — «L'Istituto di Belle Arti di Vercelli tra '800 e '900». Museo Leone (Palazzo Langosco) v. C. Leone 19.

Morbelli: ritratto della moglie

ALLA MOSTRA DELL'ANTIQUARIATO

Un «summit» di grandi nomi da Boldini a Lautrec e De Nittis

Nell'ambito della VI^ Edizione della Mostra Nazionale d'Antiquariato di Torino, attualmente aperta a Palazzo Nervi, in via Ventimiglia, un settore della pregevole manifestazione d'arte antica è riservato alle vicende pittoriche dell'Ottocento e del Novecento.

In particolare, si possono ammirare a «Il Prisma» il disinvolto «Ritratto della principessa di Radziwill» di Boldini e il luminoso «Ritratto della moglie» di Morbelli, la «Venezia» di Brancaccio e la marina di Raycend.

All'«Arte 80» è possibile «scoprire» l'olio su cartone «Valetta solitaria» di Fontanesi e all'«Antichità Palberti» si notano la «Bambina con rose» di Grosso, i preparativi per la festa di Pastorissa il «Paesaggio con castello di Avigliana» (1853) di Cerutti Bauduc.

Accanto al disegno di Toulouse Lautrec, dall'Antiquaria Baldini, si segnalano la «Signora in giardino» di De Nittis e un pastello di Zandomeneghi, Follini e Delleani, l'ampio impianto del «Meriggio a Marina di Campo» di Nomellini e una «impressione» di Fattori da «Parronchi» e, inoltre, il «Passeggio a cavallo» di Pasini e una serie di interessanti Morbelli dal milanese «Silbernagl».

Nell'area più decisamente caratterizzata dalle opere del '900 si ricordano un delicato Casorati da «In Arte», che propone anche «Rose in vaso» di Muranò di Cagnaccio di S. Pietro, e il «Volo sulla Città» del futurista Ugo Pozzo, già presentato alla Biennale di Venezia del 1934, le poltrone progettate dagli architetti Pagano e Levi Montalcini e le sculture di Garelli alla «Cristinia».

La Galleria Del Ponte espone la «Figura con vaso» di Menzio e la robusta «Natura morta con telefono» (1927) di Gigi Chessa, il sorprendente «Susanna e i Vecchioni» (1929) di Levi e il «Parco Michelotti» di Paulucci, lo scavato modellato di Cherchi e Cremona.

ARTISTICO

Personale di Romano Martinetti

Al Piemonte Artistico e Culturale, in via Roma 264, la personale dedicata a Romano Martinetti dalla Regione Piemonte delinea gli ultimi due anni dell'impegno di questo artista nato a Merano, residente da diverso tempo a Torino.

Architetto, attento cultore delle vicende espressive del Novecento, pittore, Martinetti è approdato a un dettato astratto permeato da un lirico impianto cromatico, a una ricerca che si è sempre più affinata nell'individuazione di un ben articolato impianto compositivo.

Composizioni nelle quali nulla è affidato al caso o alla facile risoluzione delle zone cromatiche, ma dove, invece, ogni linea, ogni stesura di rievocanti azzurri o di bianchi-luce, ogni riferimento naturalistico, si stempera in una sorta di dialogo sommesso, di atmosfere lievi e immateriali, di strutture che si liberano nel silenzio come le parole di un incontro. La sequenza delle pagine pittoriche ripropone l'inesausto ritorno a una matrice intimista, che si definisce attraverso le impressioni tradotte nella vibrazione infinitesimale delle superfici di «Vicinanza del vuoto» e «Sole d'acciaio», «Vertigine» e «Trasparenze».

Il linguaggio di Martinetti, rileva Lucio Cabutti, ha riferimenti con le esperienze di Yukio Mishima, tra i dipinti e la pagina scritta, tra l'illusione della luce e la consapevolezza di un paesaggio pieno di mistero.

IN RICORDO DI ELIO DEGANI

Per ricordare la figura del pittore Elio Degani sono state ordinate due mostre alla Galleria Bertrandkass di Innsbruck e alla Galleria Zwierucha di Monaco.

I suoi lavori esprimono bene l'inquieta cadenza di un segno che «costruisce» macchine umane, personaggi del tutto particolari, talora sottilmente angoscianti, definiti con la forza di una visione che va sempre al di là dell'immagine per trasmettere il dramma dell'umanità, le inquietudini di un'esistenza segnata dai ricordi.

[illegible]

Con «Il giardino della musica», Bolley prosegue in un cammino contraddistinto da una limpida definizione della rappresentazione, da un colore elegantemente risolto.

Presentato in catalogo da Paride Chiapatti, questo nuovo appuntamento offre la possibilità di accostarsi a opere nelle quali l'artista, che vive e lavora a Bardonecchia, ha impresso una indiscutibile musicalità, un ritmo che esalta il fluire dei segni-simboli.

E proprio alla musica sono dedicate queste composizioni che hanno l'incanto di una sospensione psicologica, di un incontro tra lo spazio e i concerti, tra le cadenze del jazz e dei verdi, che conferiscono una vitalità a «Rondò» e «Las quatre saisons», «Omaggio a Milo», e «L'allegro, il pensieroso e il moderato».

Questa sua «scrittura» appare legata a una ben precisa «cifra» conoscitiva, a un fluttuare di segni che invadono l'atmosfera e si dispongono secondo una geometrica visione delle cose che ci circondano.

Direi che Bolley fissa un momento, un segnale, un ricordo; delinea «scale», lettere, note in una successione decisamente armoniosa, a tratti scandita da una vitale incidenza dei colori, sicuramente intesa come un paesaggio della memoria legato alla nostra segreta interiorità, ai nostri sogni. Galleria Biasutti, via Juvarra 18.

CULTURE STRANIERE

Qualche minuto di terrore: stanno sbarcando gli androidi

Scompiglio e paura per l'arrivo degli androidi da combattimento nel film «*1999 tortura in classe*» del regista Mark Lester, anche sceneggiatore di questa storia incredibile confezionata dalla Vivividea.

John Savage e Kara Glover sono i protagonisti di «*The beat, violenza alla deriva*», un soggetto ambientato in un paesaggio desolante, dove i problemi sociali dei giovani sono gravi, e spesso irrisolvibili.

Drammatico anche «*Murder, omicidio senza motivo*», un interessante documentario, con John Brathurton e Karen Lavine, che affronta un tema delicato e complesso, come le famose emozioni senza movente che hanno riempito sovente le prime pagine di tutti i giornali del mondo.

«*Tuffin*», interpretato da Pierce Brosnan, fa un mestiere non sempre gradito alla gente, il recuperatore dei crediti: osserviamolo in questo film ricco d'azione.

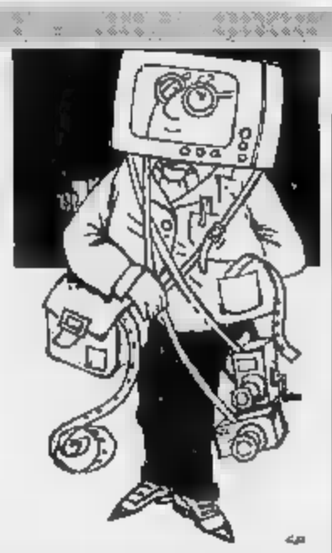
Per una serata da brivido ancora due titoli da non perdere: «*Non aprite quel cancello 2*» di Tibor Takacs, e «*Blood mania*» di Peter Carpenter, generi horror col solito ingredienti.

Jessica Lange è la deliziosa interprete di «*Music box*» del regista Costa-Gavras, un film ricavato dal romanzo di Joe Eszterhas, premiato con l'Orso d'Oro al 40° Festival di Berlino.

Per la Collana d'essai la Vivividea propone «*Muriel, il tempo di un ritorno*» di Alain Resnais, una storia complessa con molti personaggi che si intrecciano, ben sorretta da un buon cast di interpreti.

Segue «*La fine della notte*», con Mario Valdemarin e «*L'arpa birmana*» un film giapponese con Rentaro Mikuni.

Per tentare di chiudere in allegria ecco un film demenziale dal titolo «*Paramedici*» di Stuart Margolin, commedia brillante sul tipo di «*Scuola di polizia*», una serie di avventure senza fine.



Un fantastico marchingegno per la festa della Hasselblad

La fotografia si fa conoscere anche attraverso mostre, premi, concorsi e ricorrenze importanti. Proprio quest'anno, la svedese Hasselblad, nota per i suoi apparecchi professionali, festeggia il 50° di attività introducendo sul mercato un sofisticato modello completamente automatico: il 205 TCC (tone and contrast control). Ma la storia dell'azienda di Göteborg iniziò nel 1841 quando F.W. Hasselblad aprì la prima attività commerciale trattando tessuti e articoli di merceria, per poi passare a novità di ogni genere, e quindi a materiali fotografici, diventando in seguito agente per la Svezia della Kodak, unione che durò sino al 1986.

Nel 1941 Victor Hasselblad costituì la fondazione, appunto per costruire macchine fotografiche da ricognizione utilizzate nella difesa bellica. Da allora sono stati prodotti ben 23 modelli, a cui seguirono altri cinque usati dagli astronauti per riprendere e documentare le famose imprese spaziali.

Due mostre fotografiche da non perdere. La prima importante kermesse fotografica è di scena a Palazzo Isimbardi e a Palazzo Bagatti Valsecchi di Milano sino al 5 maggio prossimo. Si tratta di una rassegna di 576 immagini realizzate dai più importanti professionisti internazionali di fotografia d'ambiente titolata «*Archivio dello spazio, Diana, Lumiera, Matlesmire*».

La seconda si svolge alla Galleria «*Il Diaframma - Kodak Cultura*» (via Brera, 16) e presenta la personale di Antonio Biasiucci sul tema «*Sali Vesuviani*», una sua ostinata ricerca fotografica accurata ed intelligente; viene abbinato un interessante portfolio di Harald Gsaller, un autore molto provocatorio nelle sue opere, visibile in mostra sino al prossimo 11 maggio.

europhoto

FOTO • OTTICA
VIDEO • HI-FI • TV

TORINO - Corso Siracusa 126 - Tel. 011 305.111

- AFFRETTATI QUESTA OFFERTA E' VALIDA FINO AL 30 GIUGNO '91
- INIZIO OGGI E INIZIO A PAGARE 30 MAGGIO '91
- VENDITA RATEALE SENZA ANTICIPO SENZA CAMBIALI

TELEFONI MOBILI PERSONALI

MITSUBISHI
MT 3
con standard 900 Mhz
ridotte dimensioni e
grande flessibilità
L. 1.870.000 + Iva o
36 mensili da L. 60.000

PHILIPS
PR70
portatile
L. 1.900.000
+ Iva oppure
rate mensili
da L. 60.000

SPOSARSI IN

PIEMONTE moda & sposi

Verso la metà di giugno sarà in edicola una nuova rivista interamente dedicata a uno dei momenti più belli della vita di una coppia: il matrimonio.

«Sposarsi in Piemonte - Moda & Sposi», questo il titolo della testata, è la prima rivista che affronta questo settore a livello regionale. La rivista, edita dalla Grafica Editoriale di Torino, nasce dalla constatazione che oggi in edicola si trovano «solo» periodici a tiratura nazionale, che nella ampiezza degli argomenti trattati, offrono alcuna indicazione al lettore interessato agli acquisti in una determinata città.

Questa nuova iniziativa vuole proprio essere una guida ricca di suggerimenti e idee facilmente realizzabili dai novelli sposi. Molti i settori che offriranno, quindi, indicazioni pratiche: abiti, arredamento della casa, addobbi floreali in chiesa, bomboniere, articoli regalo, ecc. liste nozze, pasticcerie, ristoranti, alberghi, agenzie di viaggio, tipografie..., solo per citarne alcuni, in quanto ne sono stati individuati oltre una trentina.

«Sposarsi in Piemonte - Moda & Sposi» avrà una diffusione che coprirà l'intero territorio regionale, con uscita quadrimestrale, per un formato di 22,5 per 30 centimetri, stampato in offset a quattro colori con copertina plastificata.

Molte le iniziative promozionali studiate dalla Grafica Editoriale. Precedentemente all'uscita in edicola, la testata sarà annunciata su importanti settimanali femminili come «Anna» e «Amica», inoltre saranno affisse locandine in locali pubblici tra cui bar e stazioni.

Già dal primo sono possibili alcuni interessanti inserimenti promozionali per gli inserzionisti. Tra questi si possono ricordare l'inserimento di gadget sponsorizzati all'interno della rivista, oppure può pubblicato un «coupon», sempre all'interno della testata, con i nomi degli inserzionisti che vogliono far conoscere ai propri clienti promozioni particolari. C'è anche la possibilità di acquistare degli spazi da parte dell'inserzionista, per inserire gratuitamente la fotografia degli sposi, propri clienti.

Queste sono solo alcune delle iniziative messe a punto dallo staff della Grafica Editoriale per «Sposarsi in Piemonte - Moda & Sposi» che avrà un costo di copertina contenuto e sarà spedito gratuitamente a numerose categorie professionali, quali: acconciatori, pettinatrici, centri di estetica ed altri di tutto il Piemonte.

Sposarsi è sempre un momento magico, un momento di scelte, di preparativi, di acquisti. E proprio per aiutare le coppie che si avvicinano al fatidico giorno del «sì» nasce questa nuova rivista che con una serie di inserti e articoli cercherà di essere una buona guida «pratica» per la coronazione di questo irripetibile momento.

Abiti di Mariuccia Grosso

Concessionario per la pubblicità
GRAFICA EDITORIALE s.a.s
Corso Monte Grappa, 102
Tel. 011/7716532-7716534

SEAT IBIZA NEW STYLE

LA NUOVA DIMENSIONE.

SEAT IBIZA New Style. La dimensione dell'auto. Una nuova dimensione nel design, una nuova dimensione nel comfort, una nuova dimensione nelle prestazioni, dimensione nell'ecologia.

Dal Concessionario a partire da L. 9.800.000* IVA inclusa

SEAT IBIZA New Style: 16 versioni, berlina commerciali da 3 5 porte, con motori benzina 900, 1200 e 1500 cm³ e Diesel 1700 cm³. —— *Versione 903 Special. ——

SEAT in Italia preferisce AgipPetroli

SEAT Gruppo Volkswagen

Importatore unico: Bepi Koelliker Importazioni
Viale Certosa, 201 - 20151 Milano - Tel. (02) 30031

SEAT. UNA MARCIA IN PIÙ.

Ayer

Il tedesco è convinto che sostituire adesso il tecnico sarebbe un errore

Haessler è convinto che la fortuna abbia voltato le spalle alla Juve

Haessler: «Giù le mani da Maifredi»

In attesa di conoscere il nome del futuro allenatore (il toto-trainer dà per favorito Trapattoni), i tifosi vogliono sapere se la Juve sconfitta a Firenze, maltrattata a Barcellona e bruciata dal Torino nel derby ha le capacità di rialzare la testa. Ma è possibile una brusca virata per una nave che imbarca molta acqua e che sabato va in trasferta nel golfo di Cagliari, dove l'attendono i due cannoni uruguaiani di Claudio Ranieri?

E fino a che punto è lecito essere ottimisti visto che il mercoledì successivo, nella decisiva semifinale di Coppa delle Coppe, ospite il Barcellona, scomodo scheletro nell'armadio di Maifredi?

La società, nel mantenersi fedele ad una filosofia di coerenza collaudata nel tempo, dà fiducia al tecnico e pretende una dimostrazione di carattere dalla squadra, per restare nel giro europeo (obiettivo primario) e per accedere alla finale di Coppa che si disputerà a Rotterdam.

E i giocatori come reagiscono di fronte alle esigenze legittime dei dirigenti? Haessler, uno degli elementi più continui nell'ampio arco stagionale, è «*deluso ma non vinto. Sono sempre felice di essere venuto alla Juventus. Nessun pentimento, dunque. Piuttosto, non ho mai visto un collettivo tanto tecnico e altrettanto sfortunato come il nostro*».

Cagliari e poi il Barcellona. Questo è l'ordine, per importanza e non soltanto per motivi temporali, che il piccolo tedesco attribuisce alle due partite in prossima programmazione: «*Perché chi crede di sottovalutare la squadra sarda si illude. Dovremo affrontarla con l'umiltà delle provinciali, e considerarla come una grande. Bisognerà perciò stare uniti, proprio come una grande famiglia. Se non vi riusciremo potremo andare incontro ad altre delusioni*».

Non sfugge ai toni dibattuti quello che riguarda Maifredi. Il tecnico cui è accordata fiducia fino al termine della stagione o che a fine giugno, quasi certamente, verrà sostituito. Haessler spezza una lancia in favore del tecnico e spiega che «*Maifredi merita da noi un grosso appoggio. Se sarà cambiato, anche noi saremmo costretti a cambiare sistema di gioco*».

Un po' di Coppa. Dopo la trasferta di Cagliari arriva il Barcellona, forte (ma non sicuro) del 3 a 1 inflitto ai bianconeri mercoledì scorso. Bisognerà evitare distrazioni, altrimenti la Juventus rischierà di essere di nuovo infilzata. Dovrà pertanto giocare un match perfetto, senza errori. In tal modo il gol realizzato da Castraghi a Barcellona diventerebbe prezioso come l'oro.

«*Sono ottimista* — precisa Haessler — *ve lo dice uno che in Coppa vanta una buona esperienza. In Germania ero il galvanizzatore del gruppo. Spero di essere altrettanto utile alla causa bianconera*».

Ed eccoci agli acquisti. Insieme con Dino Baggio e Carrera, anche il polivalente tedesco Reuter dovrebbe vestire la maglia bianconera. Haessler non rinuncia al ruolo di presentatore ufficiale: «*E' un velocista potente, che può rendersi utile sia in fase difensiva che d'attacco. E' un elemento molto utile, che risulterà prezioso anche alla Juventus*».

Marocchi, generoso quanto stanco per via di quel suo correre a sostegno di un centrocampo deficitario (numericamente), vede nelle «*partite di Cagliari e di Torino con il Barcellona due opportunità preziose per mettere una pezza ad una situazione che si è via via fatta sempre più critica. Vincere a Cagliari oppure andare in finale in Coppa delle Coppe dopo aver battuto il Barcellona sarebbe il toccasana che serve anche per ridare fiato al morale*».

E le voci di mercato e del divorzio della società con Maifredi?

«*Sono argomenti in cui un giocatore non deve mai entrare, perché riguardano esclusivamente la società*».

E l'ex bolognese chiude la linea, facendo dondolare la sua testa bionda, oggi piena di problemi. E di perplessità.

Angelo Caroli

HAGGIO ADDIO AZZURRO

Alla Juve piove sul bagnato. Mentre la squadra e il suo allenatore sono nell'occhio del ciclone dopo la sconfitta rimediata nel derby, prospettive poco allegre sembrano delinearsi anche per i bianconeri che abitualmente riscuotevano la fiducia di Vicini. Jori a Firenze, infatti. Il commissario tecnico ha lasciato intendere che il 1° maggio contro l'Ungheria Baggio (nella foto) e Schillaci potrebbero lasciare il posto a Mancini o Vialli. Un'altra grossa delusione per i due giocatori, protagonisti di un'annata veramente negativa.

Bruno analizza il «suo» derby e quello di Schillaci

Quante botte con Totò!

Dopo sette anni il Torino vince il derby di campionato e continua la sua scalata «europea». Al di là del risultato, i granata hanno comunque meritato il successo: gioco veloce sulle fasce, la solita grinta e tanto cuore. A fine gara un fermo immagine che dice tutto: la curva Maratona in visibilio e gli undici «eroi», spogliati integralmente, a regalare maglia e pantaloncini.

Ma c'è sicuramente qualcuno che avrebbe voluto recarsi dall'altra parte, pagò alzoli, per poter urlare tutta la sua gioia e, perché no?, tutto il suo rancore. Pasquale Bruno, oltre ad aver vinto il derby sul campo, ha vinto la sua personalissima sfida, un piccolo derby nel derby, anche su lui, della Juventus non vuole più parlare. «*L'ho già detto la settimana scorsa e lo ribadisco ora, io sono del Torino, gioco per questa gloriosa maglia e desidero indossarla il più a lungo possibile. Del mio passato non voglio più parlare, quando ho deciso di lasciare la società bianconera l'ho fatto a ragion veduta, così come, per lo stesso motivo, ho scelto il Torino. Conoscevo la società e il suo allenatore, sapevo che, nonostante le polemiche iniziali, il mio rapporto con i tifosi si sarebbe consolidato in breve tempo e così è stato. Ora sono uno di loro, mi incitano e mi incoraggiano per tutti i novanta minuti, sono orgoglioso di giocare in questa squadra*».

Quando l'arbitro Sguizzato ha fischiato la fine dell'incontro, Bruno si è inginocchiato proprio davanti alla Maratona. «*La mia gioia era la loro gioia, sapevo quanto loro ci tenessero e il mio pensiero è stato proprio per i ragazzi della Maratona. Mi sono sentito uno di loro, la Juve non c'entra, ripeto, ho vinto un derby e basta, non devo dimostrare niente a nessuno, ho provato la stessa soddisfazione che hanno provato i miei compagni, il mio allenatore, i nostri dirigenti*».

Nella straordinaria Bruno ha dimostrato la solita grinta e determinazione

Bruno lascia da parte i sentimenti per analizzare meglio gli aspetti tecnici e la positiva marcatura su Totò Schillaci: «*E' stato un grande duello, tra due giocatori seri e onesti. Ho picchiato duro, è vero, ma posso garantire di averne prese in egual misura, questo è il vero calcio: chi si lamenta non fa per questo sport. Le signorine vanno di solito a ballare, non su un campo di gioco. Ho affrontato il capocannoniere del Mondiale e ho dovuto ricorrere a tutti i mezzi, leciti e meno leciti, ma sempre nella massima sportività e lealtà, tutto alla luce del sole*».

E a proposito dell'ammonizione suo e quella di Schillaci: «*Ci stanno dati tante botte ed ora logico che arrivasse il cartellino giallo. L'arbitro ha fatto benissimo, ma avrà anche notato che erano solo ed esclusivamente dei falli di gioco. Mi dispiace non poter giocare domenica prossima contro il Pisa. Sarò squalificato così come Policano e Benedetti*».

Lui nega che la sua prestazione abbia potuto mettere in crisi il cannoniere del Mondiale, tanto da costringere Maifredi a lasciarlo negli spogliatoi, «*io ho giocato come sempre; dovevo vedermela con un attaccante molto pericoloso e veloce; ero molto concentrato, non penso di aver influito sulle scelte tecniche, penso piuttosto che Maifredi volesse creare qualche problema sulle fasce inserendo Di Canio*». Da Schillaci a Baggio, due marcature diverse; «*Con Totò è stato un duello molto duro, giocato più con i piedi che con la testa. Con Baggio, invece, sono volate anche parole grosse, ma è finito tutto al novantesimo; non voglio più polemizzare*».

L'ex bianconero non può fare a meno, invece, di parlare ancora della Juventus non senza qualche spunto polemico. «*Della mia Juve non è rimasto nulla; ho visto in campo un complesso senza carattere e con pochissime idee. Era stata dipinta come una squadra-spettacolo, mono male che hanno cambiato e speso tantissimo per divertire il pubblico. Dovevano fare la zona, invece hanno giocato a uomo con un libero fisso e tre marcatori. Se devo essere sincero, mi hanno deluso; pensavo che Maifredi fosse coerente; evidentemente pensava più al risultato che agli schemi, ma questa volta la fortuna gli ha girato le spalle. Non è certo la Juve che i tifosi, ma soprattutto i dirigenti, volevano*».

Bruno conclude parlando di Europa; il posto Uefa rimane l'obiettivo primario; «*L'anno scorso ho vinto questa coppa; voglio ripetere l'esperienza con il Torino, vogliamo ritornare in Europa ed anche siamo vicini a questo traguardo dobbiamo concentrarci più di prima. Contro il Pisa non sarà assolutamente facile: la vittoria nel derby non deve rimanere impresa a se stante*». La pratica Juventus è archiviata, ora c'è l'obiettivo Uefa: il Torino non può mancarlo.

Aurelio Benigno

DICHIARAZIONE DEI REDDITI?
QUEST'ANNO CI PENSA LA REDAZIONE DI ITALIAOGGI

Dal 16 Aprile ITALIAOGGI regala la GUIDA ALLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI 1990.
Una serie di utili inserti settimanali a puntate, realizzati per voi da uno staff di consulenti d'eccezione: la Redazione "DIRITTO E FISCO" di ITALIAOGGI.
Una guida completa e indispensabile per aiutarvi a compilare correttamente la vostra dichiarazione dei redditi.

ITALIAOGGI AL SERVIZIO DEL PROFESSIONISTA

SCATTA L'ORA Y

DAI CONCESSIONARI LANCIA-AUTOBIANCHI

C'è una Y10 nei vostri pensieri e un'auto usata nel vostro garage? È il momento di passare all'azione. I Concessionari Lancia-Autobianchi vi offrono un milione di supervalutazione sulle quotazioni di Quattroruote, per salire a una Y10 nuova e ancora più ricca di dotazioni. Un esempio? La Y10 fire vi dà di serie: cinture di sicurezza anteriori regolabili in altezza, cinture posteriori con arrotolatore, cambio a 5 marce, lunotto termico e tergilavalunotto, cristalli posteriori apribili a compasso, contenitore per radiocassette... E da oggi anche alzacristalli elettrici anteriori e chiusura centralizzata delle porte e del portellone. E sulla raffinata Y10 fire LX i.e. anche la vernice metallizzata. Perciò, se avete una vettura in normali condizioni d'uso e di cilindrata non superiore a 1300 cc, scattate dal Concessionario più vicino: l'ora Y dura solo fino al 30/4/91.

1.000.000

DI SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO
SULLE QUOTAZIONI UFFICIALI DI QUATTRORUOTE

più

Alzacristalli elettrici di serie

Bloccaporte elettrico di serie

Vernice metallizzata di serie *solo per LX i.e.*

Y10 è: GT i.e., LX i.e., Selectronic, 4WD i.e., fire.

Lubrificazione specializzata Fiat Lubrificanti per Autobianchi con VS+ Supermultigrado.

Le vetture Autobianchi possono essere acquistate anche con proposte finanziarie Sava e Saviaiesing.

È [illegible] dei Concessionari LANCIA-Autobianchi [illegible] 30/4/91

ANCHE LE CONQUISTE DEGLI ATLETI SCONOSCIUTI FANNO LA STORIA DELLO SPORT.

ERGOVIS
DÀ A TUTTI GLI SPORTIVI LA FORZA DI SUPERARE LA FATICA.

Ogni giorno, forse proprio in questo momento, un atleta sconosciuto sta scrivendo una grande pagina sportiva, fatta d'entusiasmo, di passione, di fatica.
Quando il traguardo è ancora lontano e la fatica difficile da superare, prima d'affrontare una prova sportiva, nei momenti di massimo impegno, scegli Ergovis, l'integratore energetico a giusta concentrazione, completo, ricco di vitamine, sali minerali, zuccheri.
Quando l'amore per lo sport chiede tanto, Ergovis dà tanto.

IN FARMACIA
TAVOLETTE e BUSTINE

ERGOVIS.
VITAMINE, ZUCCHERI E SALI MINERALI. ENERGIA FINO IN FONDO.

UN GIRO ATTORNO AL PALLONE

Anche le «stelle» hanno tradito la povera Juve

Accanto, Trapattoni assieme a Morini (in secondo piano) ai tempi in cui sedeva sulla panchina bianconera; sotto Tacconi, l'unico superstite di quella formazione che sotto la guida del tecnico milanese vinse praticamente tutto

Anno primo dell'era post-berlusconiana: risolti gli scorsi, Juventus rimandata tra fischi e sberleffi. Mancano poche settimane alla resa dei conti e le prospettive sono ormai limitate: i tifosi, com'è successo domenica, s'adirano ma non rinunciano a fantasticare e guardano con attenzione all'anno prossimo allo scopo di indovinare nomi e azzardare strategie societarie.

Il tifo è essenzialmente fiducia e da parte degli sportivi si cerca di scongiurare l'ipotesi più triste e cioè che al rimando fra un anno possa seguire la bocciatura. Un fallimento che la Juve arcimiliardaria non potrebbe permettersi.

Il derby — gioco stanco (da parte bianconera, è naturale) e risultato negativo — ha accelerato i tempi della «rivoluzione». Maifredi è il più discusso ma la ventata d'aria nuova non potrà non interessare anche alcuni giocatori.

L'allenatore arriverà al capolinea, questo è certo: la scossa auspicata da Sivori non ci sarà.

Maifredi ha sbagliato ma grandi giocatori come Baggio e Schillaci hanno deluso

Il licenziamento ad annata in corso — El Caluzón dovrebbe saperlo — non è affare da Juve.

Grossi dubbi, invece, circa la possibilità che l'allenatore venga fatto proseguire per una nuova tornata. Se il finale di stagione non avrà sviluppi sorprendentemente positivi, il destino di Maifredi è segnato.

Il nome di Trapattoni è tornato di grande attualità in piazza Crimea ma la possibilità del «grande ritorno» è condizionata da qualche incognita, la più rilevante delle quali è rappresentata dal *veto puro* che dovrebbe pronunciare Pellegrini che dei servizi del Trap ha il diritto di beneficiare per un anno.

Ma, come si diceva, le incertezze non riguardano soltanto il timoniere: la Juve che è mancata a tanti appuntamenti ha dimostrato di annoverare stelle di nome ma non di fatto. Baggio e Schillaci sono gli esempi più lampanti di certe delusioni: dopo aver fatto sognare i tifosi, anziché dimostrarsi determinanti per il tanto auspicato salto di qualità della squadra si sono adagiati in una stupefacente mediocrità.

Forse i due hanno inconsapevolmente prodotto resistenza all'assemblaggio forzato di pezzi male assortiti a causa delle loro caratteristiche tecniche; forse sono incappati nella classica annata-no ma può essere ancora che la verità stia nel mezzo e che la crisi personale si sia incrociata con quella collettiva determinando tante delusioni. Le difficoltà che attraversa la Juve, comunque, rappresentano la dimostrazione più chiara che sempre è produttivo spendere miliardi a decine e sottolineano con evidenza la necessità di modificare un'inquadratura che si pensava di primissimo piano e che offre invece un rendimento modesto. Ad esempio, lascia perplessi l'opportunità della coesistenza di Haessler e Corini, uomini dalla stazza affine ma soprattutto dal gioco che si incrocia troppo spesso determinando sovrapposizioni inutili se non addirittura dannose.

E contemporaneamente, è avvenuto a Barcellona e contro il Torino, preoccupano le falle frequenti che si producono in difesa, reparto a tenuto stagno soltanto in Julio Cesar, proprio il giocatore che all'inizio non riusciva a trovare consensi. Luppi e De Marchi non hanno invece mantenuto le promesse alternando qualche buon momento a ben più frequenti cadute di tensione. Nessuna... parentela li accomuna ai difensori più quotati del campionato e anche allo scopo di scongiurare attentati troppo frequenti alla porta di Tacconi i responsabili bianconeri avranno da spremere le meningi.

IL PRO E I CONTRO DEL PRESIDENTE

Consiglieri e azzeccagarbugli al capezzale della Signora

Signori, la Juve. Nel bene e nel male è sempre lei la primadonna. Il romanzo delle disavventure della Signora ha avuto il piatto forte del «Processo». Trimalcione Biscardi ed i suoi ospiti si gettano a capofitto nel banchetto e spolpano l'osso bianconero con la voracità di cani famelici. Ma in un attimo il processo alla Juve si trasforma nel processo a Maifredi, ormai seduto su una scialuppa di salvataggio alla deriva.

Il primo fendente lo assesta con cinica violenza Caminiti: *«Maifredi è uno splendido uomo, non è un grande allenatore. E' uscito da una bottiglia di champagne. Quando si sceglie un tecnico non si può trascurare il suo retroterra»*. Prezzemolo Mughini aggiusta la mira: *«La Juve è una squadra femmina. Manca una linea maginot»*. E Bacci assesta un'altra pugnalata al cuore della Signora: *«Quest'anno non ha mai dato garanzie»*.

E Baggio? Neppure lui si salva. Caminiti in versione estetista: *«Nove mesi bastano per fare un bambino, ma non a Baggio per ambientarsi»*. Poi, non contento, attacca pure Vialli come altro simbolo di un calcio di falsi eroi e Biscardi vacilla: *«Vladimiro, sei una mina vagante»*. Ma dimentica tutto di fronte allo *spot* della serata, ovvero il ritorno di Trapattoni a Torino, che darebbe il via ad un valzer di allenatori che porterebbe Bianchi all'Inter e Radice alla Roma. Fantacalcio? Secondo Gazzaniga, sì: *«L'Inter coderà Trap soltanto se da un'ostronave scenderà ET travestito da avvocato Agnelli e parlerà a Pellegrini. L'Inter non pensa al dopo-Trap. Ha in testa lo scudetto e la Coppa delle Fiere»*. Che è poi l'Uefa, ma fa lo stesso. E ancora: *«Accusare Maifredi è ingiusto, le colpe vanno cercate altrove. Io lo riconfermerei, con Boniperti al fianco»*. Biscardone viene colto da tremarella e si chiama fuori: *«Io sono amico di Bendoni e Montezemolo»*. E allora?

Su Trap anche Caminiti ha idee precise: *«E' una minestra riscaldata. Proviamo invece il freddo Bianchi, con tanti divi serve un tecnico cinico»*. Bianchi non c'è, Maifredi invece sì. Invitato ad una premiazione, il tecnico bresciano dimostra di non aver perso affatto l'appetito nonostante il momento difficile e viene colto dalla telecamera mentre affonda la forchetta in un piatto di peone al ragù. Dezan gli infila sotto il naso un microfono senza tanti complimenti, riassume in breve quando è stato detto sul suo conto (Maifredi in un'altra sala non poteva sentire) ed ottiene questa risposta: *«Ringrazio chi ha parlato di me senza conoscermi. Criticare è ormai un luogo comune, ma così va il mondo ed io mi adeguo. Cerco di lavorare nel miglior modo possibile, mai so di aver sbagliato e non rifiuto i miei errori perché non sono stupido. Se fossi il dirigente della Juve licenzierei Maifredi, ma cercherei anche di capire tante cose. Comunque penso di restare alla Juve a dispetto di molti e costruire una grande squadra»*. Evviva l'onestà e la sincerità.

Maifredi

IL GIORNO DELL'OSCAR

Pagliuca non balla coi lupi D'Elia il migliore al Sant'Elia

Continua il gran momento del blucerchiato Pagliuca, guadagnato, all'Olimpico contro la Roma, il posto in mezzo ai pali della squadra della settimana. Davanti a lui, sulle fasce, il capitano dell'Inter, Bergomi a destra e lo stantuffo granata Policano (scoperta la vocazione di uomo-derby) a sinistra. La coppia centrale è di estrazione genovese: stopper il corsaro blucerchiato Vierchowod e libero l'elegante rossoblù Signorini. Il centrocampo, al fianco del tornante del Genoa, Ruotolo, è tutto torinese: vi trovano spazio i granata Annoni e Fusi (protagonisti di spicco nella straciltadina) e il giovane bianconero Corini, uno degli uomini migliori dell'undici diretto da Gigi Maifredi. Di punta, a un turno dove gli attaccanti non hanno troppo brillato, i «soliti» rossoblù Aguilera e Skuhravy. In panchina Ranieri: ha guidato il Cagliari al successo e al relativo sorpasso del Lecce, concretizzando una rimonta - poche settimane fa poteva tutt'al più essere considerata utopistica - che per la prima volta dall'inizio del campionato ha portato gli isolani ad agganciare la zona salvezza. Arbitro della giornata è il signor D'Elia. Il designatore Casarin gli aveva affidato il difficile scontro-salvezza del Sant'Elia e l'esperto fischietto campano se l'è cavata bene, molto bene.

MAGNIFICI E NON

PORTIERE	PAGLIUCA	7,5
DIFENSORE	BERGOMI	7
STOPPER	VIERCHOWOD	7
LIBERO	SIGNORINI	6,5
DIFENSORE	POLICANO	6,5
TORNANTE	RUOTOLO	7,5
	ANNONI	7
CENTROCAMPISTA	FUSI	7,5
CENTROCAMPISTA	CORINI	7
PUNTA	AGUILERA	6,5
PUNTA	SKUHRAVY	6,5
ALLENATORE	RANIERI	7,5
ARBITRO	D'ELIA	7

L'undici tipo allenatore ed arbitro della domenica è ottenuto in base ai voti assegnati dagli inviati di Stampa Sera. L'Oscar è invece attribuito tenendo conto anche dei giudizi dati da Corriere della Sera, Tuttosport, Gazzetta dello Sport e Corriere dello Sport

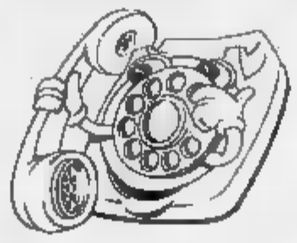
Il «russo» un indomito guerriero

Pietro Vierchowod

L'Oscar della domenica va al roccioso sampdoriano Pietro Vierchowod: il vecchio guerriero blucerchiato, con il solito impegno e il solito profitto, all'Olimpico ha assolto alla grande il compito d'imbavagliare il grande panzer Voeller (penalizzato anche accidentatosi nelle battute conclusive). Non solo: si è anche tolto lo sfizio di fare le veci dei latitanti Vialli e Mancini, dal «russo» è infatti venuto il gol dell'ex con il quale l'undici blucerchiato ha espugnato il terreno giallorosso e ha compiuto un altro importante passo avanti verso lo scudetto.

L'INTERURBANA

Trap: «Giusto che Maifredi rimanga ancora per un anno»



Allora, Trapattoni, lei è come il popolare Figaro di Rossini: potrebbe tranquillamente cantare *«Tutti mi vogliono, tutti mi cercano»*. Ma è proprio vero?

«Effettivamente qualche richiesta l'ho avuta ma io sono un dipendente dell'Inter e in questo momento sto pensando soltanto a vincere lo scudetto. Senza dimenticare che sarò sotto contratto l'Inter per un'altra stagione».

Allora, sono le solite inattendibili indiscrezioni giornalistiche quelle che la vogliono allenatore dei bianconeri nella prossima stagione?

«Credo che Maifredi sarà il tecnico della Juventus anche nel prossimo campionato. Il mio club di un tempo ha uno stile che ha sempre rispettato e generalmente ha rinnovato il mandato al suo allenatore per due stagioni: è successo a Marchesi, è successo per Zoff. Anche Gigi meriterebbe una prova di appello. So com'è difficile lavorare per la prima volta in una grande società».

Già, ma quando lei arrivò alla Juventus c'erano Boniperti e Giuliano...

«Con loro formavamo un trio perfetto. Io credo che una società non debba avere tanti esponenti: io in campo, Boniperti in società, Giuliano nelle operazioni di mercato e di pubbliche relazioni. Quello che si diceva o si faceva non trapelava mai e quando era il momento di fare un acquisto lo si faceva senza battere la grancassa».

Tanto è vero che, essendo l'ambiente dell'Inter molto diverso da quello juventino che aveva appena lasciato, all'inizio lei faticò ad inserirsi.

«Sì, le notizie uscivano e raffiche dalla società ma presto si imparò il giusto comportamento da tenere».

Può negare che la Juventus e l'Avvocato l'abbiano interpellata?

«Io non so assolutamente nulla anche perché non sarebbe corretto nei confronti dell'Inter. Noi abbiamo bisogno di tranquillità: lo squadra sta battendosi su un doppio fronte, scudetto e Coppa Uefa. Vogliamo vincere entrambi per cui daremo il massimo per arrivare primi nei due traguardi. Il discorso è tutto qua».

Cambiamo domanda, come fa Perry Mason: se l'affare si facesse, lei tornerebbe volentieri alla Juve?

«Lasciamo stare, io potrei tornare soltanto con certe persone...».

Parole, queste, che vanno interpretate. Anzi, nella recente trasferta che l'Inter ha compiuto a Lisbona per la gara di Coppa Uefa, Trapattoni è stato più drastico. Parlando confidenzialmente con alcuni giornalisti ha detto: *«Non potrò mai andare alla Juventus sin quando ci sarà una certa persona»*. Come a dire: tornerò soltanto con Boniperti. Questa almeno è la nostra impressione, che naturalmente potrebbe anche essere errata.

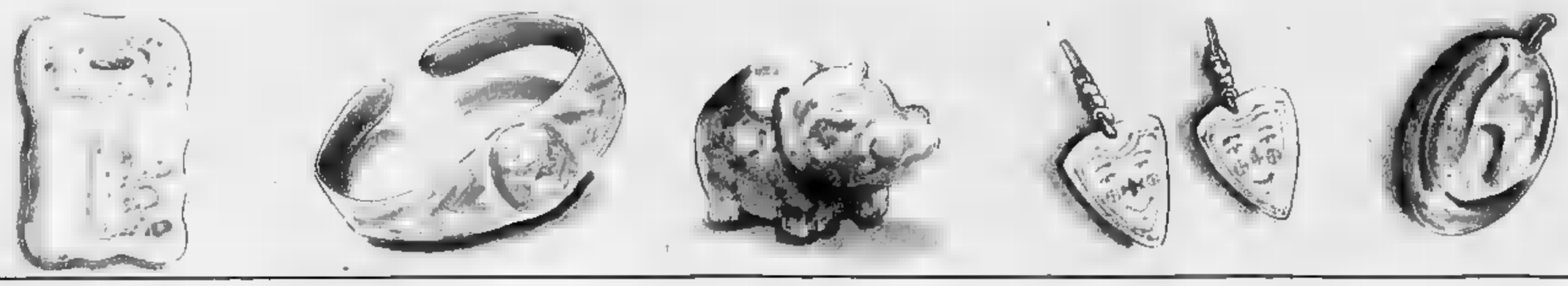
Boniperti

L'arte di un popolo, l'orgoglio creativo di una tradizione artigiana, la cultura gelosa che ha attraversato la storia, i tempi. Il vento dell'Est ci ha portato un pezzo di cuore del popolo russo racchiuso in argenti, smalti, ambra, filigrane. Una magia antica che rivive, eterna, nei gioielli di oggi. Eantica è l'arte della niellatura; i gioielli che nascono da questa lavorazione sono unici, irripetibili: non ne esistono altri che possano vantare una così lunga storia, una così paziente preparazione, unalinea così pura e netta ottenuta solo dalla carezza creativa della mano dell'artista

E allora ecco gli argenti di Kubaci, un patrimonio di inestimabili tradizioni artigiane trasmesse fino ad oggi solo per discendenza diretta; negli argenti di Kubaci è evidente il segno di una creatività che si è fatta interprete nei secoli di una cultura unica nella quale respira la religiosità ed il pulsare della storia. E poi ancora come suoni di balalajca i bagliori superbi degli Urali si riflettono nella produzione di Sverdlovsk, le leggende ■ le fiabe del Caucaso nei gioielli di Bacù, Yerevan, Karkov, i canti grusini negli oggetti di Tbilisi, i miti della Grande Russia echeggiano nel racconto artigiano di Kaliningrad, Leningrado, Velichij Ustuc, Mosca.

Il vento dell'Est ci ha portato un pezzetto di cuore del popolo russo. Da oggi puoi sentirlo pulsare a Torino.

La SOVITALJUVELIR presenta **I GIOIELLI DI RUSSIA**
in esposizione e vendita da **MAJER** gioielleria in via PO, 24 a Torino
dal 15 al 27 aprile '91



Patrizia De Angeli campionessa di braccio di ferro

Un titolo in due secondi

La torinese (37 anni, insegnante di arti marziali) ha vinto il campionato regionale mettendo k.o. Simona Caligara, che ha detto: «E' fortissima, batterebbe anche tanti uomini»

Patrizia De Angeli (a destra) nella finale contro Simona Caligara; nella foto in alto Patrizia esulta dopo la vittoria; qui sopra Giampiero Scognamillo (a destra) impegnato contro Giuseppe Stellati

Occhi neri, capelli neri che scendono sulle spalle, 92, 54, 76 le sue misure e ancora 33 centimetri di circonferenza dei bicipiti per 1,60 di altezza e 60 chilogrammi di peso: sono gli attributi di una nuova ragazzetta di bellezza un po' rotondetta ma quelli della campionessa regionale di braccio di ferro - sì, proprio braccio di ferro - incoronatasi prima l'altra sera alla palestra Millefonti di via Ventimiglia.

Si chiama Patrizia De Angeli, 37 anni, torinese, insegnante di arti marziali e anche di braccio di ferro, anche se questo muscoloso sport non arriva proprio nientemeno dalla patria del judo e del karatè.

Patrizia giocava, come si suol dire, in casa (è titolare della palestra) ma sulla regolarità del suo successo nulla da ridire, quasi scontato.

E' indubbiamente la più brava: in due secondi, non di più, miss Braccio di Ferro ha messo k.o. in finale la sua avversaria Simona Caligara, 23 anni, corpo esile ma muscoli d'acciaio temprati da quattro anni di culturismo alla palestra Californ.

Nello scontro decisivo, sperava di resistere alla rivale per almeno cinque secondi. *«Non ce l'ho fatta* - dice Simona allegramente -, *perché Patrizia è bravissima, batterebbe anche tanti uomini. Io fino a ventiquattr'ore prima della gara non avevo provato a cimentarmi nel braccio di ferro»*.

Come del resto due altre concorrenti, Catiuscia Ciacci e Manuela Torrengo, classificatesi terza e quinta. Ha deluso invece la quarta, Paola Miglietta, non nuova a queste gare.

Patrizia invece è da quattro anni che si prepara con puntiglio ad ogni gara e due volte ha già conquistato il titolo italiano. «E tiene a dire che il braccio di ferro non è un passatempo da osteria, ma uno sport che anche in Italia ha la sua federazione con una cinquantina di atleti.

Lo scorso è andata a Houston, nel Texas, per misurarsi con le statunitensi nel campionato del mondo. *«Sono partita a mie spese, ma ne è valsa la pena, perché di fronte alle americane, che sono le più forti del mondo, ho portato a casa un settimo posto, prima delle europee»*.

Insegnante di judo, i segreti per diventare brava nel braccio di ferro Patrizia li ha appresi dal cognato Antonio De Filippi, suo preparatore atletico.

«E' lui - dice - *che quasi per scherzo mi ha spinta a praticare questo sport un po' inconsueto per una donna. Ora dopo quattro anni di preparazione e di gare qualche volta riesco anche a batterlo, quando è un po' stanco. E naturalmente in quelle occasioni il sesso debole è lui...»*.

La miss Braccio di Ferro si allena due volte alla settimana con i pesi e i bilancieri, osserva una dieta rigorosa, va a letto presto e dorme fino alle 10 del mattino.

«No, non credo di essere una ragazza un po' strana solo perché faccio braccio di ferro e ho una decina di ragazzi tra i vent'anni come allievi; tutti promettenti».

La campionessa vive sola, ha un fidanzato a Parigi che vede una volta alla settimana. Per ora non intende sposarsi, perché, ammette, *«i maschi guardino con sospetto i miei muscoli. Anzi, i ragazzi li avvicinano quasi con curiosità, mai con diffidenza. Non mi sposo per libera scelta»*.

Dopo il titolo piemontese, Patrizia si prepara con altre cinque compagne ad affrontare la Francia il prossimo a Parigi, e poi a giugno ad Oslo i campionati europei con una decina di nazioni in gara.

L'altra sera alla Millefonti quando ha ricevuto la coppa, gli applausi del pubblico erano tutti per lei e per le sue avversarie, mentre per i rivali maschi, che pure esibivano muscoli da far invidia a Cornero, l'entusiasmo era scarso. Solo qualche incitamento da parenti e fidanzate.

Classifiche. Senior, 70 chilogrammi: 1) Giampiero Scognamillo; senior, 65 chilogrammi: 1) Fabrizio Alello; senior, 60 chilogrammi: 1) Andrea Barresi; senior, 80 chilogrammi: 1) Riccardo Tricorri; senior, 90 chilogrammi: 1) Pino Piazza; open, 70 chilogrammi: 1) Giampiero Scognamillo; open, categoria oltre 70 chilogrammi: 1) Pino Piazza.

Piero Galasco

E' festa totale alla Ginnastica

Dopo le ragazze anche i maschi sono stati promossi in serie A

Roberto Murgia, uno degli atleti di punta della squadra torinese

Dall'anno prossimo le ragazze della Società Ginnastica non saranno più lasciate sole a difendere i colori del club di via Magenta nella serie A a squadre di ginnastica artistica. A raggiungerle nella massima divisione nazionale è stata infatti la formazione maschile che sabato a Torino ha completato il suo cammino trionfale nel campionato di serie B vincendo anche la terza ed ultima prova, dopo aver già dominato le precedenti tappe di Mortara e Roma.

Il tris dei giovanissimi ginnasti allenati da Matteo Lo Prete è stato però più difficile del previsto. *«Fino all'ultimo esercizio siamo stati insidiati dalla Pro Patria Busto che si era già piazzata al secondo posto nelle altre due gare* — conferma il tecnico torinese — *Al termine, siamo riusciti a spuntarla per soli 25 centesimi di punto, un margine irrisorio che ci ha comunque permesso di chiudere imbattuti il campionato nonostante una prestazione generale parecchio al di sotto delle nostre possibilità»*.

Sarà stato per colpa dell'emozione di esibirsi davanti al loro pubblico o forse perché, prima ancora di cominciare la gara, la promozione in serie A era già diventata sicura in virtù della rinuncia delle già retrocesse Livornese e Romana, fatto sta che i pulcinissimi di giovani talenti della Ginnastica sabato ha compiuto effettivamente qualche errore di troppo. All'esigentissimo Lo Prete è rimasto così un po' di amaro in bocca: *«Volevamo vincere anche a Torino e ci siamo riusciti* — dice — *ma speravamo di esprimerci al massimo ed invece siamo andati decisamente peggio rispetto alle prime due prove. La nostra arma migliore è sempre stata la pulizia nell'esecuzione degli esercizi: sabato, purtroppo, abbiamo sbagliato molto più del lecito e questo è un piccolo campanello d'allarme in vista del debutto in serie A. Con prestazioni del genere, nella massima divisione non dureremo a lungo»*.

Pur senza esaltare, la Società Ginnastica ha comunque centrato in pieno il suo obiettivo ed i suoi atleti si sono rivelati ancora una volta i migliori della serie cadetta. Non a caso Roberto Murgia (9,40 nel volteggio), Alessandro Avidano (9,35 nel volteggio) e Matteo Farrelli (9,20 agli anelli) hanno ottenuto i punteggi più alti della giornata.

Con il club torinese ha ottenuto la «vista» per la serie A anche la Pro Patria Busto mentre in serie C retrocesse Livornese, Romana, Amsicora Cagliari e Forza e Coraggio Milano. Buono il quarto posto finale della Pro Novara.

«In serie A — conclude Matteo Lo Prete — *l'anno prossimo troveremo almeno tre formazioni nettamente superiori: la Virtus Collarini, il Pentaro Modena e l'Indelo Milano. Cercheremo di salvarci, in attesa che i nostri giovani crescano. Allo scudetto potremo puntare tra non meno di 3-4 anni quando i vari Ferretti, Richieri, Nicolini e Cassano saranno maturati al punto giusto»*.

Roberto Condio

Si può essere felici senza vincere mai

E' il caso dell'Hockey Torino, che ha finito il torneo di C solo con risultati negativi. E in attesa che i giovani maturino, Bianchini, allenatore-giocatore di 54 anni, va ancora in pista

E' possibile disputare un intero campionato senza vincere neppure un incontro ed essere ugualmente soddisfatti? E' possibile. La risposta affermativa viene proprio dal capoluogo piemontese dove nel campionato di serie C l'Hockey Club Torino ha concluso senza incamerare due punti tutti assieme. Insomma, non una vittoria in tutta la stagione oppure l'orgoglio di esistere, di gareggiare ad armi pari (o quasi) con squadre più forti, più numerose, più ambiziose.

«Ci manca un portiere valido - spiega l'allenatore Walter Bianchini - *ed i giocatori non sono più giovanissimi. Continuiamo a restare sulla breccia in attesa che arrivino i ricambi. In queste condizioni, tener testa a formazioni ben più titolate e cresciute partita dopo partita per noi è già stato un grosso successo»*.

Quello dell'Hockey Club Torino è un caso emblematico della realtà dell'hockey su ghiaccio all'ombra della Mole, alle prese con molti problemi e con quasi cronica carenza di giocatori.

«Il futuro però si prospetta interessante - commenta Bianchini - *abbiamo infatti in squadra un buon numero di ragazzini, più di cinquanta, alcuni dei quali potranno debuttare il prossimo anno in prima squadra»*.

Nell'attesa che i piccoli campioni crescano, l'Hockey Club Torino continua a reggersi sulle vecchie glorie: lo stesso Bianchini, 54 anni suonati, calza ancora i pattini e scende regolarmente in campo, un po' per sfizio, un po' per nostalgia, un po' per la passionaccia inguaribile che ha dentro, e anche un po' per necessità. Anzi, dalla mazza sono partiti i due dischetti che hanno regalato alla squadra torinese l'unico pareggio di tutta la stagione, conquistato proprio nell'ultima partita del campionato tra le montagne bergamasche, terra d'antiche tradizioni hockeystiche.

«La mia presenza in campo ha ancora un significato perché da me i ragazzi imparano la grinta e la determinazione - si vanta Bianchini -. *Insegno loro che per ottenere bisogna lottare. I giovani d'oggi invece mancano spesso di carattere, si prendono degli impegni che poi non sanno mantenere»*.

«E poi - prosegue quasi a volersi giustificare - *non porto via il posto a nessuno»*.

Ed il prossimo anno? *«Tante volte sono stato tentato di dire basta* - risponde l'allenatore-giocatore -. *Nell'ultimo campionato ho faticato molto, ma non mai mancato ad un solo incontro. Il prossimo anno? Sarò ancora in pista: fisicamente sto bene, il posto c'è, non vedo motivo per togliermi di mezzo. E me ne saranno anche dei giovani e lotteremo per un piazzamento di metà classifica»*.

Nell'inverno 1991-92 Torino avrà finalmente pista coperta? *«Le voci a questo proposito continuano ad essere tante ed altrettante le smentite: c'erano tre miliardi per ricoprire il palaghiaccio di corso Tazzoli, ora non ci sono più. Quanto all'utilizzo del padiglione n. 1 di Torino-Esposizioni, resta ipotetico ma molto improbabile. Più probabilmente continueremo ad accontentarci della nostra pista scoperta, come sempre»*.

Marco Sannazzaro

Il campione di fondo rivela le origini della sua carriera

De Zolt «creato» dai pompieri

SESTRIERE - Per quelle sue gambette corte, il passo breve e nervoso, l'inesauribile vivacità, è sempre stato soprannominato affettuosamente Grillo: Maurilio De Zolt, 40 anni, scivola ancora veloce e potente sui tracciati di fondo. A metà febbraio ha raccolto sulle nevi della Val Fiemme l'ennesima affermazione, un bronzo nella 50 km, frutto della sua tournée: la scorsa settimana, sulle nevi delle Vie Lattee, sempre lui, pompiere del comando di Belluno, si è aggiudicato la prova di Claviere nella sua categoria durante la settima edizione dei campionati nazionali di sci riservati ai vigili del fuoco. *«Sono riuscito a diventare qualcuno grazie a loro* — confida a fine gara —. *In quella minuscola frazione di San Pietro di Cadore, dove sono nato, priva di strutture sportive, mai più sarei riuscito ad emergere loro mi hanno scoperto e avviato alle gare»*.

Una carriera in crescendo (*«Anche se sono entrato in Nazionale già vecchio* — ricorda — *a 27 anni»*): due argenti e un bronzo ai Mondiali di Seefeld nell'85; un oro a Oberstdorf, due anni dopo; un argento nella 50 km a Calgary nell'88 e infine il bronzo ai Mondiali in Val di Fiemme. *«Che per me vale uno meglio d'oro* — tiene a sottolineare —. *A quarant'anni suonati è un record, nessun atleta, neppure nordico, a quell'età è riuscito nell'impresa»*.

Da Zolt aveva vinto: sette anni fa, la prima gara di fondo dei campionati nazionali; quest'anno è risultato primo della sua categoria ma ha ceduto la vittoria assoluta ad un concittadino, il bellunese Franco Santer, mentre, nell'altra gara del campionato, quella di slalom gigante, disputata sulle piste Standard e Kandahar di Sestriere, ha vinto l'aostano Alex Vayat. Buono il comportamento dei vigili del comando provinciale di Torino, che hanno ottenuto il quarto posto nella graduatoria generale dei gruppi sportivi, dopo quelli di Belluno, Aosta e Tesero.

p. l. g.

Volley: i piemontesi vincono il match decisivo ed agguantano in extremis la C2

Finale thrilling, promosso il San Mauro

Finale-thrilling per la serie D maschile, conclusasi sabato con un mese di anticipo su tutti gli altri campionati pallavolistici nazionali e regionali in virtù del suo organico ridotto da quest'anno a due gironi da sole 10 squadre.

Già promosso da due settimane l'Arti e Mestieri nel gruppo A, il secondo biglietto in palio per la C2 è stato staccato in extremis dal S. Anna S. Mauro che ha vinto il girone B vincendo in trasferta lo scontro diretto al vertice la Chiavazzese un secco 3-0.

«Questa promozione è voluta proprio — afferma il dirigente sammaurese Aldo Perola —. *Dopo i gravi problemi estivi che ci avevano costretto a rinunciare alla B2 e ad autoretrocederci in D avevamo bisogno un'iniezione di fiducia per cominciare un nuovo ciclo. Eravamo partiti senza troppe ambizioni, una squadra che nella stagione precedente aveva disputato la prima divisione provinciale, rinforzato da altre giocatori reduci dalla panchina della B2. Strada facendo ci siamo accorti che il livello del torneo era accessibile: rimasti nella scia della Chiavazzese per tutta la stagione e nel match decisivo abbiamo operato il sorpasso proprio sul campo dei nostri rivali»*.

Nella palestra di Valdengo si sono stipati oltre 300 spettatori (un contingente di S. Mauro) che per tutta la durata della gara hanno offerto una splendida dimostrazione di correttezza e di sportività.

Con l'esperto Mario Bovilacqua in grande evidenza, il S. Anna ha a il break vincente nei primi due set passando dapprima da 10-10 a 15-10 e poi da 12-12 a 15-12. La Chiavazzese si rammarica per l'infortunio che già nel primo parziale ha messo ko Versaldo ma non può far altro che recitare il «mea culpa» per l'eccessivo nervosismo che ne ha limitato il rendimento.

Anche in coda, il girone B si è deciso allo sprint. Già spacciato Pianezza, Splendor Cossato e Samone, la quarta condanna ha colpito in modo rocambolesco il Collo Ito Sligo che nello spareggio di Novara si è trovato in vantaggio per 2-0 sulla Scuneto ed è poi crollato di schianto facendosi superare in classifica dagli stessi novaresi (ora salvi) e dal S. Pietro Asti (vittorioso sulla Dmi Cafasse).

Gli astigiani, quint'ultimi nella graduatoria finale, dovranno disputare uno spareggio con il Mondovì che nel girone A si è piazzato davanti al poker di retrocesse formato da Derthona, Pacini Cuneo, Hobby Sport Novi e Parella Torino. La perdente di questa doppia sfida scenderà anch'essa in prima divisione provinciale soltanto se il Verbania perderà lo sprint-salvezza della C1 con il Barbero Rivanazzano.

r. con.

CARTASI ALITALIA

THE FREQUENT FLYER POWER.

FINALMENTE IL FREQUENT FLYER ha il potere che merita. Il potere che gli dà CartaSi Alitalia, lo strumento più nuovo, completo ed efficace per assisterlo in ogni sua esigenza di viaggio. Perché CartaSi Alitalia dà accesso all'esclusivo Club Ulisse, appositamente creato da Alitalia per garantire un'assistenza realmente personalizzata ai titolari della carta. Il Club Ulisse infatti, oltre a una vasta gamma di servizi privilegiati in tutto il mondo, dà al Frequent Flyer il potere fondamentale di risparmiare tempo con l'assistenza personalizzata in caso di lista d'attesa, per trovare più facilmente posto a bordo sia in Italia che all'estero. Il potere di riposare o lavorare durante le soste in 39 salette riservate in altrettanti aeroporti internazionali, di accelerare il check-in con banchi preferenziali. CartaSi Alitalia dà inoltre al Frequent Flyer il potere della carta di credito più accettata nel mondo: 10 milioni di esercizi convenzionati, 60.000 cash-dispenser, 400.000 sportelli bancari per il prelievo di contanti ed una serie di privilegi in campo assicurativo ed amministrativo riservati solo a chi vola molto. I Frequent Flyer hanno sempre avuto esigenze molto specifiche, da oggi hanno il potere di affrontarle, grazie alle risorse che Alitalia e Servizi Interbancari hanno concentrato in CartaSi Alitalia. CartaSi Alitalia. Il Frequent Flyer Power è già a vostra disposizione, nella vostra banca.

La quota di sottoscrizione a CartaSi Alitalia è di L. 200.000 all'anno.

CARTASI ALITALIA.
THE FREQUENT FLYER POWER.

La giovane attrice «contro» la Masiero

Miriam, in arte Eva

La Mesturino, figlia d'arte, si cimenta questa sera all'Alfieri con un ruolo «storico». «Interpretare un personaggio "negativo" pieno di doppiezze, mi piace moltissimo» dice

TORINO ■ Con un cognome così, non può non avere successo. E, infatti, Miriam Mesturino, figlia d'arte (il nonno è il famoso commendator Giuseppe Erba, che tanto ha fatto per il teatro torinese), lo ammette: *«Essere nata in questa famiglia mi ha aiutato molto. Ho avuto la possibilità di iniziare a fare teatro già all'età di otto anni ed i "primi passi" sono stati fatti sotto l'ala paterna e sotto quella del nonno»*.

E sono stati proprio questi i motivi che hanno spinto Miriam Mesturino ad andare a Roma, all'accademia *«Silvio D'Amico»* per verificare che cosa sapeva fare da sola. Dimostrazioni ne ha date in quantità: da *«I dialoghi delle carmelitane»* di Bernanos e *«Sogno di una notte di mezza estate»* di Shakespeare sino a *«Pamela»*, tratto da *«La Pamela»* e *«Pamela maritata»* di Goldoni.

Questa sera, al Teatro Alfieri, in *«Eva contro Eva»* di M. Orr e R. Denham con la regia di Augusto Zucchi, avrà un'altra importante prova per dimostrare la sua bravura nel ruolo che fu, nella rappresentazione cinematografica del 1950, di Anne Baxter.

«Finora - dice - i personaggi rappresentati avevano tutti un carattere dolce, oppure innamorato, tutte virtù e principi. Interpretare un personaggio "negativo" sostanzialmente pieno di doppiezze, ricco di sfumature e cambiamenti umorali, mi è piaciuto proprio perché sono uscita dai soliti schemi. Inoltre - prosegue - riesco ad interpretare la "cattiva", perché la vedo come un personaggio ammalato, pieno di schizofrenia, di angoscia e di paura. Riesco ad immedesimarmi, poiché ne giustifico i comportamenti poco ortodossi».

Laurette Masiero, comprotagonista in *«Eva contro Eva»*, interpretò il ruolo che Bette Davis ebbe nel famoso film di Mankiewicz. *«Quando mi sono presentata alla prova per questo spettacolo - racconta Miriam Mesturino - ero preoccupatissima di trovarmi di fronte ad una primadonna. Ero tesissima. Laurette Masiero, invece, mi ha messo a mio agio dimostrando una grande simpatia e molta disponibilità. E' una donna eccezionale, dotata di un'energia infinita»*.

Miriam è entusiasta di aver avuto l'opportunità di lavorare accanto alla Masiero. *«In questi quattro mesi in cui siamo stati in giro per l'Italia, ho imparato tantissimo da lei. Oltre ai consigli che mi ha dato direttamente, su come dire la battuta o come comportarmi in una scena particolare, ho appreso anche molto osservandola nei movimenti e ascoltando attentamente come dice le battute di scena»*.

Miriam, dato il successo dello spettacolo, ha ricevuto molte offerte sia per il teatro che per il cinema. *«Non ho ancora deciso cosa fare. Sono molto superstiziosa e preferisco parlare dei miei progetti solo quando sono sicura al cento per cento»*.

L'unico *«problema»*, in questo momento, è quello del debutto torinese di questa sera. *«Sono mesi che presentiamo lo spettacolo, ma sono emozionatissima. Ho avuto prove del "fuoco" a Venezia e soprattutto a Milano. Torino è la mia città, e presentarmi al Teatro Alfieri mi dà una gioia infinita ed anche un'emozione molto forte. Piacere al pubblico è un desiderio a cui ogni attore aspira. Nel mio caso, lo è ancor di più»*.

Vittoria Lanzilotti

Miriam Mesturino comprotagonista di «Eva contro Eva»

Moretti, la piacevolezza dell'orrido

E i portaborse?

Moretti, il terribile Botero

Ciò che ci confonde, che rende oggi difficile giudicare i fatti veri della vita o della politica e anche quelli, non vari sicuramente verosimili, proposti dal film di Daniele Luchetti *Il portaborse*, è la qualità dell'orrido: il suo presentarsi, a volte, in forma piacevole.

E *Il portaborse*, con Silvio Orlando e Nanni Moretti nel ruolo del ministro giovane Cesare Botero, a Torino in programmazione all'Eliseo e al Cristallo, è il primo film a cogliere, in modo anche spiazzante per il pubblico, e per i morettiani, questa contraddizione.

Cesare Botero è un campionario di vizi contemporanei, riassume in sé tutte le arroganze: quella della gioventù (*«è il ministro più giovane d'Italia»*, annuncia minaccioso uno dei suoi colonnelli in apertura del film), quella dell'ignoranza superficiale e frettolosa (*«Non ho mai letto un libro per intero, ma tutti i risvolti di copertina»*) quella, infine, della modernità ricattatoria, che è poi il filo conduttore di tutta la vicenda.

Eppure sarà con fatica che il suo portaborse, testimone di tanti imbrogli, di tanta sprezzante arroganza, gli dirà infine: *«lei è un porco»*.

Eppure, *«durante tutto il film non ho provato un momento di odio vero per il protagonista»*, assicurano molti spettatori.

Magari succede perché ne *Il portaborse* manca il ruolo storico di Nanni Moretti, quello affidatogli non è, non può essere il suo (davvero esistono uomini politici così eleganti?!), né sono convincenti gli altri, quello del portaborse pentito, quello del giornalista non più giovane che fa dell'indagine sui brogli elettorali che hanno portato all'elezione di Botero una ragione di vita.

Magari perché Moretti dissemina lungo tutto il film indizi contraddittori, gli regalano le mazze da golf ma lui, con i suoi gregari, gioca a ping pong, dunque non è detto che sia davvero così moderno, né così socialista.

Oppure perché ciò che ci sta accadendo, in questi giorni, in questa Italia, è proprio il lasciarci avviluppare dalla gradevolezza dell'orrido, dall'estetica dell'arroganza.

Non siamo più moralisti perché abbiamo paura di essere patetici, questo sembrano volerci ricordare, in un finale volutamente infantile, gli autori del film. Che è poi quanto Nanni Moretti va dicendo, con toni sempre più dolenti, da tanti film.

Stefania Miretti

Se il violinista suona senza frac

Al concerto Rai

Per l'inaugurazione della Stagione di Primavera gli orchestrali hanno suonato in borghese. Una forma di protesta sindacale che divide il pubblico

In frac o no?

TORINO ● Per l'inaugurazione della Stagione Concertistica di Primavera di Torino, viene distribuito, nell'atrio dell'Auditorium, un volantino dove è spiegato che alcuni orchestrali rifiutano la consueta tenuta da concerto per protestare contro il sistema di reintegro dell'organico orchestrale (ormai dimezzato) che promuove inutili audizioni interne per dei semplici cambi di ruolo settimanali, che non permettono di creare un affiatamento duraturo.

Niente frac, dunque, per l'importante serata.

A ranghi completi sul palco, però, tra elementi in camicia, in maglione o in giacca borghese, spiccano alcune marsine: una su nove ottoni, due su quattro contrabbassi, due su sei violoncelli e una otto viole mentre sono la metà dei violini; in perfetta fila si presentano invece per tutte le sei percussioni, contro i tre flauti più che mai colorati. Insomma, una sensazione da *«prova generale»*. Il pubblico è un po' disorientato (qualcuno non ha letto il comunicato). Le impressioni e i commenti, pur riconoscendo la gravità della situazione, sono contrastanti. Enzo Restagno, direttore artistico dell'Orchestra: *«è una forma di protesta civile e tranquilla, normale e lecita per richiamare l'attenzione su problemi aperti»*. Anche il critico Giorgio Pestelli è d'accordo: *«Manifestazione giusta nel modo più simpatico»*. Il maestro Cesare Gallino, l'indimenticato *«re»* dell'operetta, è categorico: *«Hanno perfettamente ragione! Non si può assistere ad un organico che si sfascia sempre più»*. Lucio Bianco, cassaling: *«Aderirei volentieri all'iniziativa, ma quel sistema non mi piace proprio per niente»*. Una signora cinquantenne alza la voce: *«E' di cattivo gusto suonare così, in un concerto importante»*. Marianna Brun, assicuratrice, difende gli orchestrali: *«Io invece sono d'accordo anche perché la protesta non penalizza il pubblico»*. Lidya Ruvilacqua, pianista: *«Mi associo. Non importa vedere dei pinguini; basta sentir suonare bene»*. Raimondo Meack, professionista: *«Forma di protesta accettabile»*. Vincenzo Quattrocchi, farmacista: *«Approvo e partecipo»*. Il generale Corrado Raggi, comandante della Regione Militare Nord-Ovest, fa spallucce: *«Non condivido il comportamento perché la musica è come una liturgia e la forma va rispettata»*. Antonella Vallone, napoletana verace, colorisce il dialogo con un ricordo: *«Dopo il terremoto di Napoli, il grande Muti venne appositamente dall'America per un concerto al "San Carlo" a favore dei terremotati e si trovò con degli orchestrali in agitazione per l'indennità frac, decisi a suonare in abiti borghesi. Un'occhiata, una frase perentoria del maestro e l'indennità frac sparì: tutti si presentarono col rispettivo frac»*. S'infervora Renato Zanetto, regista: *«Ma qui sono in pericolo la musica e l'orchestra!»*. Norberto Bobbio filosofeggia e declama: *«Hanno ragione. L'orchestra ha un valore antico. E la tv deve trasmettere questi concerti: la musica classica, oltre che in orari decenti, più sovente e soprattutto al posto di programmi degradanti e stupidi»*. Interviene Grazia Fulfaro: *«Sono amante della musica, ma spiacciuta e delusa dal modo scelto di contestare, perché irriguardoso verso il pubblico. Bastava il volantino»*. A proposito del comunicato distribuito all'inizio del concerto, il commento di Fabio Storino, violoncellista e delegato del Sindacato Nazionale Musicisti, è molto amaro: *«Licenziamenti e pensionamenti hanno decimato il coro e dimezzato l'orchestra che possono essere reintegrati nell'organico bandi di concorsi nazionali per un'assurda legge "Sullo" penalizzando, così, un'orchestra dalle grandi tradizioni e la stessa musica»*.

Walter Baldasso

Sulla musica elettro acustica

TORINO ● E' una conferenza molto interessante quella organizzata per oggi (21,15, Tempio Valdese di Torino, corso Vittorio Emanuele 23) dal Valentino Studio: Vincenzo Tarani parlerà infatti sul tema *«L'ardito formale della musica elettroacustica»*. Si tratta di un ampio excursus su un aspetto fondamentale della musica del nostro tempo, un excursus che parte da lontano, da quelli che non possono neppure essere definiti dei pionieri in senso stretto, perché non praticarono la musica elettronica, dati i tempi, ma favorirono la nascita di una nuova estetica sulla quale avrebbero poggiato le sperimentazioni successive: parliamo di Busoni, di Schönberg, del futurista Russolo. Successivamente, Tarani si soffermerà sull'opera di Hindemith, Varèse e di John Cage, illustrando i fondamenti della «Musica concreta», e della musica elettronica pura (Scuola di Colonia); l'approdo inevitabile è allo Studio di Fonologia della Rai di Milano, con la ricerca messa in atto da Bruno Maderna e Luciano Berio. Nel corso della conferenza trasmesso numerose registrazioni, indispensabili per la comprensione dei temi affrontati. Per tutti gli appassionati di musica, un appuntamento da non perdere.

v. d.

Gaynor a Torino serata benefica

TORINO ● L'incasso del concerto che Gloria Gaynor terrà sabato prossimo a Torino, a chiusura della sua tournée italiana, sarà interamente devoluto a favore dei famigliari delle vittime della collisione tra traghetto e petroliera nel mare di Livorno.

L'artista, che è molto religiosa, ha annunciato inoltre l'intenzione di effettuare durante la prossima estate tre concerti a Milano, Roma e Livorno con la presenza di altri artisti internazionali per raccogliere ulteriori aiuti per le famiglie.

Premiato lo spot più bello

MILANO ● Lo *«spot»* televisivo più bello dell'anno, al quale il 7 maggio nell'ambito del *«Gran premio internazionale della tv»* sarà assegnato il *«Telegatto 1991»* per la pubblicità, sarà scelto oggi a Milano.

Lo ha annunciato la Fininvest, precisando che il *«Premio spot»*, giunto alla sua sesta edizione, sarà votato da una giuria di giornalisti chiamati a giudicare il filmato *«non con l'occhio del tecnico televisivo, piuttosto con quello del comune telespettatore che riceve un messaggio pubblicitario e lo giudica di gusto»*.

Come per le edizioni precedenti del premio, ideato nell'86 dal settimanale *«Sorrisi e canzoni tv»*, sono state escluse dal concorso le campagne cosiddette sociali, inserite in una sezione apposita (per «liberare» i giurati da una sorta di condizionamento emotivo e quindi, per contro, offrire agli spot tradizionali maggiori possibilità).

Negli scorsi anni il premio *«spot»* era andato alla posta Barilla ('86), alla Yamo ('87, per il famoso filmato con Beppe Grillo), al WWF ('88, per l'abbandono degli animali domestici), all'Associazione italiana lega handicappati ('89) e alla *«Lavia»* ('90).

Ricominciano le «Guerre stellari»

HOLLYWOOD ● C'è aria di eccitazione ad Hollywood: potrebbe essere in arrivo l'attesissimo seguito della trilogia di *«Guerre Stellari»*, i cui appassionatissimi fans hanno dovuto restare in paziente attesa parecchi anni, dai tempi de *«Il ritorno dello Jedi»*.

La notizia, che è sulla bocca di tutti negli ambienti della mecca del cinema, è nata dal fatto che la Bantam Books è sul punto di uscire con il primo libro di una nuova trilogia dell'ormai celeberrimo autore di fantascienza col si dove la trasposizione della storia di Lucas, Timothy Zahn. Il nuovo libro si chiama *«Heir to the empire»* (L'erede dell'impero) ed è atteso in libreria per giugno.

La storia comincia esattamente dove finiva *«Il ritorno dello Jedi»*.

Ci sono parecchi voci che vogliono una nuova trilogia cinematografica in arrivo, il cui culmine servirebbe a festeggiare, nel 1997, il ventesimo anniversario di *«Guerre Stellari»*.

■ Dopo il clamoroso successo di *«Balla coi lupi»*, Michael Blake, autore della sceneggiatura del film trionfatore degli Oscar 91, sta lavorando ad un nuovo progetto. Il nuovo film di Blake è ispirato alla storia vera di un ranger che decide di indagare sulle uccisioni di decine di cavalli selvaggi (i mustang) in un parco del Nuovo Messico.

CARIGNANO
Stagione in Abbonamento
TEATRO
ore 20,45 il Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia presenta
LO ZOO DI VETRO
di Tennessee Williams
con
DEGLI ESPOSTI
e
FRANCO CASTELLANO
BEATRICE VISIBELLI
regia
FURIO BORDON
Repliche fino a domenica 28 aprile
Biglietteria T.S.T., via Roma 49 (Cr.: 9-18, lun. riposo). Info 011/557.62.46-54.45.82

TEATRO COLOSSEO TEATRO
Veronica
presenta
sabato 20 aprile ore 21
GLORIA GAYNOR
Prev. Casa 10-13; 15-19 - Tel.

TEATRO COLOSSEO TEATRO
Metropolis e Radio Veronica One
presentano
domenica 5 maggio ore 21
PACO DE LUCIA
Prev. Casa 10-13; 15-19. Tel.

TEATRO ERBA
da ore 21 a domenica ore 15
di Ginzburg
con
ASTI
SCUDERI
Regia Giorgio Ferrara
Biglietteria i giorni 9-13 e 15-19
Corso Moncalieri 241, tel. 695.55.47

TEATRO ALFIERI
da questa sera ore 20,45
e domenica 21 aprile
Nando presenta
LAURETTA in EVA CONTRO EVA
GABRIELLA POLIZIANO
regia di Augusto Zucchi
Biglietteria tutti i giorni 9-13; 15-19

DU PARC - MUSIC-HALL
Ore 21
TURI GOLINO
e sua grande orchestra

CLUB 84
Massimo d'Azeglio 2 - tel.
Questa sera ore 21
E LA SUA
in
D.O.C. ... tutto liscio solo liscio!

PK publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211

OGGI IN TV

STAMPA SERA

Martedì 16 Aprile 1991

RAIUNO

13,30 **Telegiornale**
14 — **Tribuna politica**, intervista pri e. psdi
14,30 **Cronache dei motori**, attualità F. Cetta
15 — **Quarantesimo parallelo. A Sud e a Nord.** trasmissione Rai Regione
15,30 **L'albero** programma bambini
16 — **Big**, varietà per ragazzi condotto da Giorgia Pini, Emilio Levi, Giorgia Passeri
18 — **Tg1**
18,05 **Italia ore 6**, attualità
18,45 **Trent'anni della storia**, documenti Paolo Frajese
19,40 **Almanacco giorno dopo**, attualità
19,50 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

RAIDUE

13 — **Tg2 Ore 13**
13,15 **Diogene. Anni d'argento**
13,30 **Tg2 Economia -** 2
13,45 **Beautiful**, sceneggiato
14,15 **Quando si** sceneggiato
15,15 **Detto tra noi**, rotocalco pomeriggio. **Tua: bellezza dintorni**, con Viviana Antonini. **Detto tra noi**, con Patrizia Caselli Piero Vigorelli
16,25 **Tutti per uno: la tv degli animali**, con gioco a premi
17 — **Tg2 Flash**
17,05 **Dal Parlamento**
17,10 **Videocomic**
17,50 **Alf**, telefilm
18,20 **Tg2 Sportsera**
18,30 **Rock café**, rubrica musicale in stereo
18,45 **Moonlighting**, telefilm
19,45 **Telegiornale**
20,15 **Tg2 Lo sport**

RAITRE

14 — **Rai Regione**, tg regionali
14,30 **Tg3 Pomeriggio**
14,40 **Il 12**, Seconda parte
15,40 Da Mazara del Vallo: **Scherma: Campionati italiani**
16 — **Football Americano**, sintesi di due partite di campionato italiano
16,45 **Spaziolibero**, documenti
17,05 **Schegge**
17,15 **I mostri**, telefilm
17,40 **strega**, telefilm
18 — **Geo**, documenti Luigi Villa, Gigi Grillo
18,35 **Schegge radio a colori**
18,45 **Tg3 Derby**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Rai Regione**, tg regionali
19,45 **Aspettando il lotto**
19,55 **BlobCartoon**
20,05 **Blob. di più**, di Enrico Marco Giusti

CANALE 5

12,45 **Buon pomeriggio**, varietà presentato da Patrizia Rossetti
12,50 **Ribelle**, sceneggiato con Grecia Colmenares
13,45 **Sentieri**, sceneggiato con Michael O'Leary
14,45 **La mia piccola solitudine**, telenovela
15,15 **Piccola Cenerentola**, novela
16,15 **Aspettando «Manuela»**, attualità
16,45 **General Hospital**, sceneggiato con John Reily
17,15 **d'amore**, teleromanzo con Melody Thomas
18,30 **Carl genitori**, quiz con Enrica Bonaccorti
19,10 **C'eravamo tanto amati**, attualità con Luca Barbareschi
19,40 **Marilena**, telenovela con Catherine Fullop

ITALIA 1

13 — **Happy days**, telefilm Ron Howard, Henry Winkler
13,30 **Ciao Ciao**, varietà con cartoni animati:
— **Pippo e Meneiao**
— **L'incantevole Creamy**
14,30 **Urka!**, condotto da Paolo Bonolis
15,30 **Il paese meraviglie**, show con Linus Monica Nannini
16,15 **Simon & Simon**, telefilm
17,30 **dire sì**, telefilm con Pierce Brosnan, Stefanie Zimbalist
18,30 **aperto**, notiziario Emilio Fede
19 — **MacGyver**, telefilm con Richard Dean Anderson
20 — **Papà Gambalunga**, cartoni animati

CANALE 5

13,20 **Il prezzo giusto**, quiz condotto da Iva Zanicchi
14,20 **Il gioco coppie**, quiz con Corrado Tedeschi
15,05 **Agenzia matrimoniale**, attualità conduce Maria Flavi
15,35 **Ti amo... parliamone**, con Maria Flavi
16 — **Bim bum bam**, varietà cartoni animati:
— **e paura, c'è**
— **Scuola di polizia**
— **panico**, quiz
— **Holly Benji fuoriclasse**
18,15 **I Robinson**, telefilm Cosby
18,45 **Il gioco del nove**, quiz condotto da Gerry Scotti
19,35 **Tra moglie e marito**, quiz condotto da Marco Columbro

SERA

20,40 **Tg Sette**, settimanale di attualità a cura di Piero Di Pasquale Franco Porcarelli
21,40 FILM **Superfantagenio**, di Bruno Corbucci, con Bud Spencer, Luca Valentini, Janet Agren, Italia fantastico — *Niente pugni ma solo schioccar di dita: Questa volta Intatti il gigante buono è addirittura il Genio della lampada Aladino*
22,45 **Telegiornale**
23 — **Secondo tempo**
0,20 **Tg1 Notte**
— **Che tempo fa**
0,40 **Oggi al Parlamento**
0,45 **Mezzanotte e dintorni**, di Gigi Marzullo
1 — **DSE Dossier ragazzi**, di Riccardo Barbieri *Scuola*

20,30 FILM TV Per il nostro amico Perry Mason: **Lo spirito male**, di Richard Lang, con Raymond Burr, Hale, William Katt, Robert Stack. Usa poliziesco
22,15 **L'ispettore Sarti**, telefilm con Gianni Cavina, Cristiana Borghi, Tino Schirinzi. *Corsa gialla*
23,15 **Tg2 Pegaso. Fatti opinioni**, quotidiano di approfondimento dei del giorno dall'Italia e dall'estero, con il dossier ed i telegiornali degli altri Paesi
— **E - Oroscopo**
0,10 **Appuntamento al cinema**
0,20 FILM **La fiamma del peccato**, di Billy Wilder, con Barbara Stanwyck, Fred MacMurray. Usa poliziesco 1944 — *Un agente delle assicurazioni s'innamora di una donna sposata. Un giorno convince di lei a firmare una grossa assicurazione sulla vita. Poi lo uccide*

20,25 **cartolina spedita An-**
20,30 **manda Lubrano**, *Un martedì nell'Italia dei tranelli*. Quindicesima puntata
22,35 **Aspettando un terno al**
22,40 **Tg3**
22,45 documenti. Parte il secondo ciclo del programma riflessione dibattito culturale su fatti di attualità condotto da Corrado Augias
23,40 **Tg3**
0,25 **Fuori Cose (mai) viste**

20,35 **Il ficcanaso**, show condotto da Gigi Andrea
22,05 **Jack l'investigatore privato**, telefilm con Woods e Josh Brolin
23,05 **Ciak**, settimanale di attualità cinematografica
23,50 **Il grande golf**, a cura Mario
0,55 FILM **Africa sotto i mari**, di Giovanni Riccardi, con Sofia Loren, Steve Barclay. Italia commedia 1953

20,30 **Calcio: Inter-Brasile**. Incontro gran gala per l'addio calcio di Alessandro Altobelli per l'occasione nuovamente con la maglia nerazzurra. Nella compagine carioca anche gli ex Galvao e Zico
22,30 **L'appello del martedì**, rubrica sportiva condotta Maurizio Mosca. Tra gli ospiti Silvano Ramaccioni, Cesare Lanza, Alberigo Evani
0,05 **Cin Cin**, telefilm
0,30 **aperto**, notiziario con Emilio Fede
0,45 **Kung Fu**, telefilm
1,45 **Samurai**, telefilm

20,15 **Londra**, attualità con Giuliano Ferrara
20,25 **la notizia**, varietà con Ezio Greggio e Raffaele Pisu. Testi Antonio Ricci
20,40 **Il ricatto 2-Bambini nell'ombra**, miniserie televisiva di Vittorio De Sisti, Massimo Ranieri, Laura Del Sol. Seconda puntata
22,40 **L'età negata International**, documenti. Seconda puntata
23,10 **Maurizio Costanzo Show**
24 — **Canale 5 News**, notiziario
1,15 **Striscia la notizia**, replica
— **Marcus Welby**, telefilm Robert Young
— **Operazione ladro**, telefilm

DOMANI MATTINA

6,55 **Unomattina**, attualità con Puccio Corona Livia
10,15 **Trent'anni della nostra storia**, documenti conduce Paolo Frajese
11 — **Tg1 Mattina**
11,05 **in prestito**, telefilm
11,40 **biglietto**
11,55 **Che tempo fa**
12 — **Tg1**
12,05 **Piacere Raiuno**, attualità, dotto da Simona Marchini, Toto Cutugno, Piero

7 — **La mia terra i boschi - Braccio di ferro**, cartoni animati
— **Lassie**, telefilm
8 — **L'albero** per i più piccini
8,30 **Belvedere**, telefilm
9 — **anch'io '91**, attualità con Gianni Bisiach
10,20 **Dse Storia. Dieci anni cine- (1968-1977)**, di Guido Gianni
10,50 **Destini**, telefilm
11,55 **I fatti vostri**, attualità con Giancarlo Magalli

11,10 **Ciclismo: Settimana ciclistica bergamasca**
11,30 **Hockey Pista**, una partita campionato
12 — **Dse Il circolo delle 12**, rotocalco quotidiano di informazione culturale. Prima parte

8,15 **Una vita da vivere**, sceneggiato
9,10 **Così gira il mondo**, sceneggiato Patricia Bruder
9,40 **Señorita Andrea**, telenovela con Andrea Del Boca
10,10 **Per Elisa**, telenovela con Noeli Arteaga
11 — **Señora**, telenovela
11,50 **Topazio**, telenovela con Grecia Colmenares

6,30 **Studio aperto**, notiziario
7 — **Ciao Ciao mattina**, cartoni:
— **monti con Annette**
— **Tartarughe Ninja riscossa**
8,30 **Studio aperto**, notiziario
8,45 **L'uomo da milioni di ri**, telefilm
10 — **La donna bionica**, telefilm
11 — **Sulla California**, telefilm
11,45 **Studio aperto**, notiziario
12 — **T. J. Hooker**, telefilm

— **famiglia Brady**, telefilm
8,30 FILM **Un uomo per Ivy**, di Daniel Mann, con Sidney Poitier, Abbey Lincoln, Beau Bridges. Usa commedia 1968
10,25 **Gente comune**, attualità condotto da Silvana Giacobini
11,45 **Il pranzo è servito**, quiz condotto da Claudio Lippi
12,35 **Tris**, quiz condotto da Mike Bongiorno

GRP

15 — FILM **La taverna dell'allegria**, Bing Crosby, Fred Astaire. Usa commedia 1942
16,45 **Le più belle fiabe del mondo**, cartoni animati
17 — **Il ladro gentiluomo**, telefilm
18 — **Rosa... lejos**, telenovela
19 — **Grp monitor**
19,35 **Sanford and son**, situation comedy
20 — **Fiabe mondo**, cartoni animati
20,30 **Corpo speciale**, telefilm
21,30 **Angoscia**, telefilm
— **Meeting. alla sbarra**, attualità, condotto da Ilo De Rolandis
23 — **Si è giovani volte**, telefilm
23,30 **Grp monitor**
24 — **Automotor**, speciale Salone
0,15 **Vinovo corre**, ippica
0,45 **Il perduto amore**, telefilm
1,15 **Film non stop**

MONTECARLO

13 — **Felicità dove sei**, telenovela con Veronica Castro
14 — **L'isola dei Pony**, telefilm
15 — **Le auto settimana**, programma promozionale. Guida sicura all'acquisto dell'usato
16 — **Cartoon stories**
18 — **Palla avvelenata**, rubrica sportiva
19,30 **La di Tom Grattan**, telefilm
20 — **Felicità**, telenovela Veronica Castro
20,30 **L'albero della cuccagna**, spettacolo varietà
23 — **auto della settimana**, programma promozionale
24 — FILM **Il paese dei campanelli**, dio Jean Boyer, Sofia Loren, Carlo Dapporto, mario Riva, Aida Mangini. Italia commedia 1953 — *Trasposizione cinematografica dell'omonima operetta: finto mago fa credere agli abitanti di una cittadina che quando un coniuge tradirà l'altro le campane. Il prodigio si avvera quando alcuni stranieri corteggiano donne del posto. La tranquillità ritorna dopo vivaci spiegazioni*
1,30 **Le della**

ITALIA 7 (Telecity)

13,45 **Today**, attualità
14 — **Incatenati**, teleromanzo
14,30 **Aspettando il domani**, teleromanzo
15 — **Andrea Celeste**, teleromanzo
15,30 **I cento giorni Andrea**, teleromanzo
17,15 **Super 7**, varietà di cartoni animati
19,15 **Usa Today**, attualità
19,30 **Barnaby Jones**, telefilm
20,30 FILM **Angelica**, Bernard Borderie, con Michèle Mercier, Robert Hossein, Giuliano Gemma. Francia avventuroso — *Nella Francia settecentesca bellissima nobildonna Angelica deve andare in moglie ad un nobile deforme e ricchissimo. Si sposa poi scopre che il marito in realtà è un uomo splendido e se ne innamora di colpo.*
22,40 **Colpo grosso**, quiz con Umberto Smaila
23,30 FILM **L'onda lunga**, Harvey Hart, con Tony Franciosa, Jacqueline Bisset. Usa drammatico 1966
1,30 **Colpo grosso**, quiz Umberto Smaila (replica)
2,20 **Movin'** telefilm

13,10 **Tg4 Sport**
13,15 **Tg4 Economia**
13,30 **Tg4 Cronaca**
13,45 **Redazionale**
14 — **oggi**
14,30 **Codice rosso fuoco**, telefilm
15,30 **Redazionale**
16 — **Tv**, rubrica promozionale
17,30 **Marron Glacé**, telenovela con Y. Cortes, P. Figueiredo
18,30 **La tana dei lupi**, telenovela con Alejandro Camacho
19,15 **Tg4 Flash**
19,45 **Un uomo da odiare**, telenovela Edith Gonzales
20,25 **Tg4 Cronaca flash**
20,30 **Controplede**, rubrica sportiva
22,25 **Sport Flash**
23 — **Doppio gioco**, telenovela
23,25 **Dolce notte**, varietà
23,30 **Tv**, rubrica promozionale
0,30 **Andiamo al cinema**, rubrica di attualità cinematografiche
0,48 **Dolce notte**, varietà

13 — FILM **La voce della foresta**
16 — programma promozionale
17 — **Mimì e le ragazze della pallavolo**, cartoni animati
17,30 **Cari amici animali**, cartoni animati
18 — **Milleidee**, programma promozionale
18,30 **Tra l'amore e il potere**, telenovela
19 — **Milleidee**, promozionale
19,30 **I protagonisti piemontese**, attualità
20 — **Cappuccetto a pois**, pupazzi animati
20,30 FILM **Gilda**, di Charles Vidor, con Hayworth, Glenn Ford, George MacReady. Usa drammatico 1946 — *Una bellissima ballerina viene abbandonata dall'amante e si vendica sposando il ricco proprietario di una bisca a Buenos Aires. Ma l'ex amante di di fiducia biscazziere...*
22,30 **Milleidee**, promozionale
24 — FILM **Cheyenne Il figlio del serpente**. Germania western 1973
2 — **Film stop**

13 — **Cronache piemontesi**, rotocalco di attualità
13,30 **Le auto della settimana**, programma promozionale
14 — **Supermusix**, musicale. **Studio Rock**
15 — **English of course**, lingua inglese
15,30 **Cartoni animati**
16 — **Pomeriggio simpatia**
16,30 **Le stelle di noi**, rubrica di astrologia
17,30 **animati**
19 — **Telegiornale giovani special**
19,30 **L'uomo ragno**, cartoni animati
20 — **Cronache piemontesi**, rotocalco di attualità
20,30 **Capriccio e passione**, telenovela
21,30 **Le auto della settimana**, promozionale
22 — **Sanford and Son**, situation comedy
22,30 **Cronache Piemontesi**, rotocalco di attualità
23 — **mia vita**, sceneggiato
24 — **Sanford and Son**, situation comedy
1 — **Le settimana**, promozionale
1,30 **Buonanotte con...**

RADIOUNO

13,52 **La diligenza**, Osvaldo Bevilacqua
14,04 **Oggi avvenne**
14,26 **Stasera dove. Fuori a casa**, con Franco Leonardi
15,03 **Sportello aperto a radiouno**, medicina per la tua salute
16 — **Il paglione**, rotocalco sonoro di attualità culturale Giuseppe Neri
17,04 **Io e la radio**, M. Nannini
17,30 **L'America italiana**, Arrigo Petacco e Pasquito Bosco
18,30 **1993: venti d'Europa**
19,15 **Ascolta si fa sera**, rubrica religiosa
19,25 **Audiobox**, spazio multicodice di Pinotto Fava
20 — **Pangloss**, fatti e personaggi sulla scena del tempo
20,20 **Note di piacere**
20,30 **Ribalta**
21,04 In diretta dall'Alpheus di Roma: **Concerto del gruppo africano Sangarè**
22,44 **Solmare**
23,09 **La telefonata** di A. Sabatini

15 — **Stereopiù**
19,15 **Classico**
21 — **Stereodrome**
24 — **Ondaverdeuno**

RADIODUE

12,49 **Impara l'arte**, programma premi presentato Ermanno Arlossi. Testi di Sergio Paolini
14,15 **Programmi regionali**
15 — **Il giornale di bordo**, libro della prima navigazione e scoperta delle Indie di Cristoforo Colombo. Lettura integrale e più voci diretta da Paolo Giuranna
15,48 **Pomeridiana** Avvenimenti della cultura e della società. Un programma di Franca Guerini
17,32 **Tempo giovani**, attualità
18,35 **Il fascino**, programma di sinfonica e ca-
19,50 **sera**, a cura di Francesco Anzalone «Musica per ricordare», in studio Maria Grazia Puttini. «Vi racconto una commedia»
21,30 **Le ore della notte**, prima parte «L'argomento»
22,41 **ore della notte**, seconda parte «La discussione»

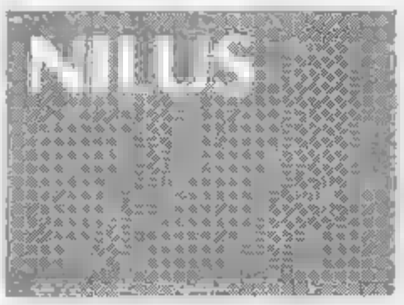
16,33
16,10 **I magnifici dieci**, Rassegna di dischi in cerca della Parade
19,28 **Ondaverdedue**

RADIOTRE

14,05 **Diapason** novità in compact. Presenta Paolo Capirci
18 — **Orione**. Osservatorio quotidiano informazione, cultura e musica
17,30 DSE **Conoscere**. Fiabe dall'Africa *Papaya*
17,50 **Scatola** a Marco Mauceri Giovani interpreti
18,15 **Terza pagina**. Quotidiano di cultura e informazione. Conduce Alberto Castelvecchi
20 — **Scatola sonora**, musica a programma selezionata da Rossella Nobile
21 — **La parola e la maschera**. Voci del teatro europeo di Ljudmila Razumovskaja. *Sotto lo stesso tetto*, regia di Massimo Scaglione
22,25 **note**, presenta Claudio Fusacchia
23,20 **sul mondo**, rassegna quotidiana della stampa estera
23,35 **Blue note**, seconda parte
23,58 **Notturno italiano**

NOTTURNO ITALIANO

— **Musica e notizie per vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte**
5,45 **Il giornale dall'Italia**



[illegible] TV

13 — **New Trasformers - Daitan III**, cartoni animati
14 — FILM **Cresus**, di Jean Giono, con Fernandel, Marcelle R. Rellys. Francia comico 1960
15,30 **Pasiones - La nuova storia Maria**, telenovela con Grecia Colmenares
16,15 **Fiori zucca**, cabaret
16,45 FILM **Il venditore di palloncini**, Mario Garlazzo, con Lee J. Cobb, Renato Cestiè. Italia drammatico 1975 — *Un abbandonato dalla moglie e si dà all'alcol. Lo mantiene il figlio di dieci anni che in piazza vendere palloncini. La mamma viene saperlo e corre soccorrerlo*
18,30 **III**, cartoni animati
19 — **I protagonisti della vita piemontese**, attualità
19,30 **New Trasformers - III**, cartoni animati

20,30 FILM **Cuore di** di Alberto Lattuada, con Max Von Sydow, Cochi Ponzoni, Mario Adorf, Eleonora Giorgi. Italia drammatico 1976 — *Due scienziati, studiosi dei rapporti tra vita animale ed umana, trapiantano gli organi di un funzionario moscovita deceduto su un cane randagio ed ottengono risultato molto vicino alla natura umana. Tratto dal di Bulgakov*
22 — **Emozioni blu**
23 — FILM **Il debito coniugale**, di Franco Prosperi, con Barbara Bouchet, Lando Buzzanca, Orazio Orlando. commedia 1970 — *Un uomo privo di interessi assillato dalla moglie, proprietaria di una stazione di servizio. Un giorno incontra un vecchio che vive di espedienti e inizia a girare il mondo insieme lui. Una ragazza si unisce a loro*
0,30 **Fiori di zucca**, cabaret
2 — **La squadra segreta**, telefilm
2,30 **Film stop**

8 — **Angie Girl**, cartoni animati
9 — **Fiore all'occhiello**
10 — **Viviana**, telenovela
11,30 **Telefilm**
12,30 **Angie Girl**, cartoni animati

MONTECARLO

— **Oggi news**, notiziario
13,15 **Sport**
13,30 **Tv Donna**, rotocalco di attualità femminile condotto da Carla Urban. Prima parte
15 — FILM TV **Casco e gambe**, di Lee Philips, con Kevin Dobson, Sharon Gless. Usa commedia 1980 — *Patricia è una bella insegnante di educazione sessuale, divorziata bambini. Sally un operaio edile che spesso la infastidisce coi metodi del «gallismo» più classico. Litigano, tuttavia per scusarsi va a frequentare i suoi corsi e se ne innamora, ricambiato. L'ex marito però scandalizzato*
16,50 **Tv Donna**. Seconda parte
18 — **Tra il buio e la luce**, telefilm Shirley McLaine, Charles Dance
19 — **Autostop per il cielo**, telefilm
20 — **Tmc news**, telegiornale

20,30 **13!!!**, gioco a premi pubblico a casa condotto da Lu Rispoli
22,30 **Festa compleanno**, spettacolo con ospiti, musica e brindisi per un compleanno piena regola in compagnia Loretta Goggi
23,30 **Stasera News**, telegiornale
23,50 **Gentlemen**, settimanale di tentazioni scelte
0,30 Da Parigi, **Basket: Pop 84 Spalato-Scavolini Pesaro**, semifinale Coppa campioni. Commento di Marco Lanza e Giancarlo Primo

7,30 **Cbs News**, notiziario Cbs via satellite
8,30 **Le spie**, telefilm
9,30 **I giorni Brian**, telefilm
10,30 **Il fantastico mondo Mr. Monroe**, telefilm
11,15 **Potere**, telenovela con Tarcisio
11,55 **A pranzo con Wilma**, rubrica condotta da Wilma Angelis
12,30 **Doris Day Show**, telefilm

SVIZZERA

14 — **Ordine e disordine**, documenti di Gianni delli Ponti
14,35 **L'isola di Pasqua**, documenti. *La storia*
15,25 **Pat e Patachon**, comiche
15,50 **Dossier ecologia**, documenti
16,20 **Alfazeta**, documenti a di Gianna Pallenghi
16,30 **Creature grandi e piccole**, telefilm tratti dai romanzi James Hetriot. *Vita da cani*
17,30 **I mesi del professor Ciliegia**, cartoni animati
17,35 **Ducktales**, cartoni animati
18 — **Storia di famiglia**, telefilm con Maria Schell. *Vacanze movimen-*
19 — **Il quotidiano italiana**, news
20 — **Telegiornale**

20,25 **T.T.T. - Tesi, temi, testimonianze**, rubrica di attualità a cura Aldo Sofia. *Lombardia: il popolo Lega*
21,35 **Piccoli crimini in grandi città**, telefilm. *L'assassino*
22,25 **Tg Sera**
22,45 **Convegno internazionale di Locarno**. *Horst Eberhard Richter: «Al di là dell'illusione»*, a cura Guido Ferrari
23,30 **Martedì sport**. Basket: da gli, sintesi semifinali Coppa dei campioni
0,25 **Teletext Notte**

12,20 **come animazione**
12,25 **Teletext News**
12,30 **Bis**, trent'anni di spettacolo leggero Tsi
13 — **Tg tredici**

ITALIA 1

13,30 **Settimana Goal**, rubrica calcio internazionale presentata Maurizio Pistocchi (replica)
14,30 **Sport parade**, le migliori immagini sportive della settimana Tele+2
15,30 **Calcetto.** *Milaninter-Nazionale Italiana* (replica)
17,15 **Eroi**, profili grandi campioni dello sport (replica)
17,30 **Campo base**, il mondo dell'avventura presentato da Ambrogio Fogar
18,30 **Wrestling Spotlight**, le sfide giganti dello spettacolo presentate da Dan Peterson
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo

20,15 **Eroi**, profili grandi campioni dello sport
22,30 **Racing**, il mondo dei motori
23,30 **Sport**, rubrica di sport americani presentata da Dan Peterson. Aggiornamenti, sintesi e servizi sui campionati di basket Nba, baseball Mlb, hockey su ghiaccio

12,30 **Campo base**, il mondo dell'avventura presentato da Ambrogio Fogar (replica)

TV IERI SERA

Sesso, stupri, strip Sgarbi, mafia e il resto

Miroslava

Cose viste ieri sera in televisione: la storia di tale che aveva rapporti sessuali col figlio quindicenne, poi si associò al cugino, divenuto suo amante, e uccise assieme a lui dieci donne strangolandole. Voleva riuscire a provare un orgasmo mentre la ragazza che stava violentando moriva. Domando allo sceriffo che lo arrestato: «Ci è riuscito?» risposta: «Sì». Ancora: un reportage dalla Sicilia visto come un territorio occupato (dalla mafia); l'intifada è uno scherzo, la guerra di mafia ha fatto molti più morti. Domande poste in trasmissione in modo provocatorio: è giusto muovere guerra alla mafia? E la comunità internazionale ci aiuterà? Scorrono le immagini: desolazione, tristezza, morte, gente che abbandona paesi sconvolti; Gela come Beirut; tribunale che per un cavillo deve annullare settanta processi. Ancora: la storia di Iale Ramirez che in California ha ucciso una ventina di donne per il piacere di farlo. Amori di varietà: lo ha ucciso modo diverso e ha usato quasi tutti i sistemi conosciuti, tranne il veleno. Ancora: due spogliarelli di Katarina Miroslava. Ancora: il film tv con le imprese dei cugini mantaci di cui all'inizio. Ancora: una femminista, rappresentante del movimento «Città Sessuale» che propaganda il libro «La donna clitoridea e la donna vaginale». Ancora: Vittorio Sgarbi. Ancora: un imitatore che replica perfettamente Vittorio Sgarbi dandocene così due in un colpo solo. Dio, salvaci, ogni tanto, dalla Televisione.

TV STASERA

Il mistero Bud

RAIUNO 21,40

Superfantagenio

Stranissimo mondo del cinema: ingrato, imprevedibile pubblico. Bud Spencer, Carlo Pedersoli ex Azzurro di nuoto, già allora in Sudamerica, già stellina del western all'amatriciana, infine idolo delle platee ultraminorenni, produsse in dieci anni dieci film abbastanza abominevoli per il pubblico dei bambini che vederlo gigante picchiatore bronzolone e benevolo. **Superfantagenio**, nel 1986, fu l'ultimo film di questa serie: non era meno fatto in scatola e peggiore degli altri, non ebbe alcun successo e bruciò in una stagione la carriera del Mangiafuoco buono. Successo più o meno quanto ora capitato a Diego Abatantuono, che sprizzò sette o otto film arcimiliardari in tre anni, poi fece «Attila» che incassò «solo» quattro miliardi, venne dichiarato morto dai produttori e dovette rifarsi una verginità come attore serio. **Superfantagenio**, come tutti gli altri film di Bud Spencer, si svolge in America. Come gli altri è poco spiritoso. Come gli altri affiancava magie improbabili a storielle edificanti. Come gli altri saldava il voluminoso attore a un bambino in cui le platee all'Ovomaltino potessero identificarsi. Non successe: «Il pubblico vada all'inferno» disse W. H. Vanderbildt. Chi sa quante volte gli attori lo hanno pensato e non lo hanno detto.

Angelica ancora

ITALIA 7 20,30

Michèle Mercier: Angelica

La concorrente di «Telemike», signora Vallerino, esperta in romanzi erotici, inserisce — lei sì che pare se ne intenda — i coniugi Anne e Serge Golon nel novero degli scrittori osé. Verissimo: i Golon furono padre e madre della serie avventurosa **Angelica** che è il culmine dell'erotismo poco aggressivo e il solo esempio mondiale, forse, di erotismo allegro (in genere quello dell'oro è un tema che si coniuga con la noia profonda, con visioni da necrofori, con le più insensate e pesanti raffinatezze stilistiche). Idem si dica per i quattro cinque film dalla serie che la tv tanto e che da stasera Italia 1 riprende in toto. Film divertentissimi di eros sottile e castamente velato: li girò tutti Bernard Borderie dividendoli in percentuali (95 per cento avventura, qua per cento pepe), con la statuaria bionda Michèle Mercier protagonista, il contorno di un Seicento da operetta, il fantasioso incrociarsi di ruganti francesi, pirati turchi, principi stregoni e corte dei miracoli; tagli alle lenzuolezze della protagonista: un cuoprimale perfetto come il geniale futuro regista Iraniano Robert Hossein. Nel cast anche Giuliano Gemma la cui presenza una volta segnalava inequivocabilmente i film spassosi e senza pretese come questo. Poi i tempi sono cambiati e Gemma fece «Tex».

Donne insetti

20,30

Gilda

A proposito di erotismo vero, sexy, d'antan, niente a che vedere con le Kim Basinger pelle e plastica: danno **Gilda**, che fu un'apoteosi. Plastica: Rita Hayworth, cioè Gilda, ne era piena: chirurgia al mento e al naso, ago elettrico per toglierle i capelli dalla fronte bassa e iper-pelosa. Diedero il nomignolo «Gilda» alla prima bomba atomica sperimentale. Lei, cuoricino, ne fu gioiosa: una copia della stessa bomba che qualche mese dopo esplose Hiroshima: chi sa che cosa ha pensato quel giorno. La Hayworth è morta di recente, sfasciata nel cervello da una malattia rara e atroce. Aveva amato Ali Khan che aveva filato con Gene Tierney, lui pure finita in manicomio. E' impensabile che la vecchia cornice dal male terribile che le mangiava la mente fosse la stessa che in **Gilda**, terribile impasto di kitsch, fumetto e sexy, si sfila il guanto nell'iperceleb scena dello spogliarello e dice: «Non sono mai stata brava con le lampo, ragazzi, ma se qualcuno mi dà una mano...». Altra battuta famosa del film (ovviamente non la pronuncia lei): «Secondo le statistiche c'è nulla di più abbondante al mondo delle donne, eccetto gli insetti». Tutti i film girati dalla Hayworth dopo non furono che miseri tentativi di ripetizione del suo successo. Celebre e copiatissima anche la colonna sonora.

TELE 7 PIEMONTE

13 — **Magazine Viaggi**, rubrica
13,50 **Informa 7**, notiziario
14 — **Dr. Slump e Arale**, cartoni animati
14,40 **Scooby Doo**, cartoni animati
15,30 **Cara dolce Kioko**, cartoni
16 — **Mademoiselle Anne**, cartoni animati
16,40 **Le avventure di Budfor**, cartoni animati
17,05 **Orsetto Misha**, cartoni animati
17,30 **Mr. Baseball**, cartoni animati
18 — **Programma per ragazzi**
18,45 **Informa 7**, notiziario
19,30 **Le settimana**
20,20 **Il mondo dell'occulto**, rubrica con Sino
21 — **Veronica il volto dell'amore**, telenovela con Veronica Castro
22 — L'intervista a..., condotto da Marco Bo
22,30 FILM **Il prigioniero di Amsterdam**, Alfred Hitchcock, con Joel McCrea, Laraine Day, George Sanders. Usa spionaggio 1940 — *Poco prima dello scoppio della seconda guerra mondiale un reporter americano assiste al rapimento del leader di un movimento pacifista inglese*
0,30 **Mash**,

TELE LIGURIA

13 — **Piacere di conoscervi**, programma-contenitore condotto da Daniela Palandri
15 — **Samba d'amore**, telenovela con Sonia Braga e Tony Ramos
15,45 **Gulp**, contenitore di cartoni animati condotto da Miriam De Boer:
— **Le avventure Pinocchio**
— **Gigi la trottola**
17,45 **Pomeriggio sportivo**
— **Basket in** a cura di Lidia Gorlin
19 — **Le cinquanta tavole d'Italia**, rubrica di enogastronomia itinerante condotta da Marzia Chiocchi
19,20 **Diario**, agenda quotidiana Isabella Fiorati
19,30 **Prima pagina**, attualità
20 — **delle rose 33**, telefilm
20,30 **d'amore**, telenovela con Sonia Braga e Tony Ramos
21,30 **Chigi**, l'attività del governo
22 — **Prima pagina**, attualità
22,30 **Rotociclo**, settimanale di ciclismo di Fabrizio Biondi
23 — **Con simpatia... in casa vostra**, proposte commerciali
1 — **Notturno per l'Italia**

TELECUPOLE

12,40 **Tg4**, notiziario informazioni nazionali e locali
13 — **Viaggio in**, documentario
13,30 **Speciale Tg4**, dibattito
14 — **Tg4 Flash**, notiziario
15 — **Pomeriggio insieme**, contenitore varietà
16 — **Tg4 Flash**, notiziario
17,30 **Leonela**, telenovela
18 — **Tg4 Flash**, notiziario
18,30 **E' proibito ballare**, situation comedy di Pupi Avati
19,30 **Tg4**, notiziario di informazioni nazionali e locali
20 — **Cinquestelle**, rubrica
20,30 **compleanno, Trattoria dei Ricordi**, spettacolo varietà diretta
22,30 **Tg4**, notiziario informazioni nazionali e locali
22,45 FILM **Squadra infernale**, di Herbert Coleman, con Audie Murphy, John Saxon. Usa stern — *La quiete di una cittadina dell'Ovest è turbata dall'arrivo quattro condannati morte fuggiti da un vicino penitenziario. Ci saranno omicidi, rapine e il pimento di bella ragazza*
0,45 **Telefilm**
1,45 **Tg4**, notiziario

[illegible]

14,15 **auto della settimana**, programma promozionale
15 — **Videoshop**
16 — FILM **Contaminazione nucleare**
18 — **Videoshop**
— **Rubrica medica**
— **Telegiornale**
20 — **Happy end**, telenovela
21 — FILM **La testa del serpente**
22,45 **Cilimu**, cinema, libri, musica
23,15 **Le auto settimana**
— **Telegiornale**

14,30 FILM **Titolo non comunicato dall'emittente**
16,10 **I presidente**, telefilm
17 — **La fattoria dei giorni**, telefilm con e Albert
17,45 **& Barbera**, cartoni animati
19 — **Rocket Robin Hood**, cartoni animati
20,30 **Basket**
24 — **La giorni felici**, telefilm

[illegible]

17,30 **Il palazzo risponde**. Incontro con Gianpaolo Brizio
18,30 **Cartoni animati**
19 — *Ebrei, i nostri fratelli maggiori*
19,25 **Domani celebriamo**, rubrica
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Daniel Boone**, telefilm
21,30 **L'uomo invisibile**, telefilm
22,30 **Vita della sa**. *La giornata mondiale della gioventù*
23 — **Il regionale**, notiziario

[illegible] A

15 — **Semplicemente Maria**, telenovela con Victoria Ruffo
16 — **Il segreto**, telenovela Christian Bach, Humberto Zurita
17 — **Nido serpenti**, telenovela
18 — **I Gobots**, cartoni animati
— **Tga News**, quotidiano di informazione
20,25 **vita per te**, telenovela
21,15 **Il segreto**, telenovela con Christian , Humberto Zurita
22,15 **Nido serpenti**, telenovela con Claide Yaconis

[illegible]

13 — **Super Hit**, galleria dei successi più recenti
14 — **Hot Line**, i nostri d.j.
16 — **On the Air pomeriggio**
19 — **Eurochart**, i video europei
19,30 **Super Hit & Oldies**
21 — **Blue Night**
— **On the air Notte**
23,30 **Fairport Convention in concerto**. Performance della più popolare formazione folk inglese
0,30 **Blue Night**
1,30 **Notte rock**

[illegible] 9

15,10 FILM **Titolo non comunicato dall'emittente**
17,20 **Andiamo al cinema**, rubrica
17,50 **Cartoni animati**
18,05 **Intorno al mondo**, documentario
19,15 **Tg9**, servizi filmati dalla città
19,45 **Gabriel l'itinerante**, Il New-New
21,25 **Intorno al mondo**, documentario
22,15 **Tg9**, servizi filmati dalla città
0,05 FILM **Titolo non comunicato dall'emittente**

TELETIME

13,30 **Calcio Club - Milan**
15 — **Time notizie**
15,10 **Ingresso libero**
16 — **Time notizie economia**
16,10 **Calcio Club - Inter**
17 — **Time notizie**
18,10 **Calcio Club - Toro**
19 — **Time**
19,30 **Goober**, cartoni animati
20 — **Ingresso libero**
21 — **George**, telefilm
— **Ingresso libero**
— **Time notizie**
23,30 **Auto offerta**

[illegible] RETE

15 — **Viviana**, telenovela
16 — FILM **Con una mano romle...**
18 — **Cappuccetto Pois**, cartoni animati
18,30 **La squadra segreta**, telefilm
18,45 **I protagonisti della vita piemontese**, attualità
20 — **L'appuntolutto**, promozionale
20,30 **Viviana**, telenovela
21,30 **Tra l'amore il potere**, telenovela
22 — **Cash Carry**
23,30 FILM **Uomini sulla Luna**

TELESTAR

14 — **Starlandia**, cartoni animati
15,30 **Taxi**, telefilm
— **Truck Driver**, telefilm
17 — **Primus**, telefilm
17,30 **Amandoti**, telenovela
18,30 **Brilhante**, telenovela
19,30 **Magazine viaggi**
20 — **Taxi**, telefilm
20,30 FILM **Il sentiero dei disperati**, J. C. Albicocco, con Maria Laforet, Charles Aznavour. Francia drammatico
24 — **Truck Driver**, telefilm
1 — **Night** telefilm

TELE [illegible] VOSTRA

12 — **Brillante**, telenovela
13 — **Informazione**
14 — **Programma per i ragazzi**; cartoni animati e telefilm
17 — **Telefilm**
17,30 **Cartoni animati**
19,10 **Notiziario regionale**, informazione
19,40 **Cartoni animati**
21 — **Veronica il volto dell'amore**, telenovela con Veronica Castro
23,15 FILM **Il prigioniero di Amsterdam**, Alfred Hitchcock
24 — **Mash**, telefilm con Alan Alda

STAMPASERA

123 88 16

Carlo Rossella direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Ernesto Marenco redattore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 26 Torino - Stampa in Fac-Simile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, - Registrazione Tribunale di Torino n.
© Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diff. stampa) n. 1 del 14/12/1990

Editrice LA STAMPA Spa
Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Caissotti di Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Furio Colombo; Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini; Paolo Mattioli; Alberto

Beauty Line
Forma Salute

Dimagrire erroneamente è assai facile; è indispensabile però mantenere un giusto equilibrio nell'alimentazione e, soprattutto, non danneggiare il corpo.
Affinché i muscoli debbano subire afflosciamenti e il viso non debba offeso dalle rughe dimagrimento trascurato, per non perdere elasticità dei muscoli e lucentezza della pelle in genere, devono osservare precisi e corretti accorgimenti, scientificamente provati professionalmente adottati con ***rigoroso controllo medico.***
BEAUTY LINE *di C.so Marconi, 11 a Torino, telefono 687.178, è Centro operativo in tale settore, dove* ***con serietà,*** *si ottiene il meglio dei risultati, grazie ad un personale professionalmente idoneo, ad apparecchiature perfezionate, a prodotti base vegetale, espressamente creati.*

Centro Dimagrimento Rapido Localizzato
Anticellulite
Trattamenti
Personalizzati - in
10125 TORINO - Corso Marconi, 11 - Tel. (011) 687.178

La «pigrizia» di Piavoli

In mostra opere e film di un autore «periferico»

TORINO ● *Immediati dintorni* è un titolo significativo e appropriato per una mostra (cinema fotografia) che dà conto dell'intera opera di un personaggio come Franco Piavoli, che appunto è sempre vissuto nei dintorni, apparentemente mai al centro delle cose. Ma è proprio così?

«La perifericità rispetto ai meccanismi della Grande Macchina Cinematografica e più in generale Culturale l'ho sempre vissuto come scelta consapevole e felice, è una questione anche di attaccamento al paesaggio», dice al telefono poco prima di partire per Torino, dove è atteso in mattinata e dove questa sera si inaugura la doppia mostra, con le fotografie esposte sino al 3 maggio al Salone «La Stampa» e i film, oggi e domani, al cinema Centrale. La mostra, patrocinata da La Stampa e dal Comune, è organizzata dall'Alace in collaborazione con la Cammell Factory di Daniele Segre.

Franco Piavoli, da sempre definito *«il poeta dell'immagine»*, è molto attaccato al suo territorio. E' nato nel 1933 a due passi dal Lago di Garda: a Pozzolengo, e lì, per libera scelta (bisogna non essersi stati per non capire il perché) ha sempre vissuto.

Pittura e fotografia i primi amori, il cinema semmai soltanto una curiosità. Ma doveva essere il cinema, il grande cinema italiano dei primi Anni Cinquanta, ad andare da lui, per essere immortalato dal suo obiettivo di poco più che ventenne che già collaborava ai servizi di Ugo Mulas: è successo, ad esempio, al Visconti di *Senso*, immortalato sul set, ma soltanto quando è andato a girare a Valeggio, nei paesaggi giusti per Piavoli.

«L'indipendenza è soprattutto un fatto pigrizia, almeno per me. E poi, se vuol metterci un particolare piccante, scriva pure che non mai andato da Pozzolengo perché non volevo allontanarmi dal mio primo segreto amore».

Un amore da rotocalco rosa? *«Mica tanto, piuttosto amore che adesso andrebbe di moda su un mensile ecologico, ma allora no. Il mio primo amore, in compagnia del quale ho passato pomeriggi di estasi, è stato una quercia...»*.

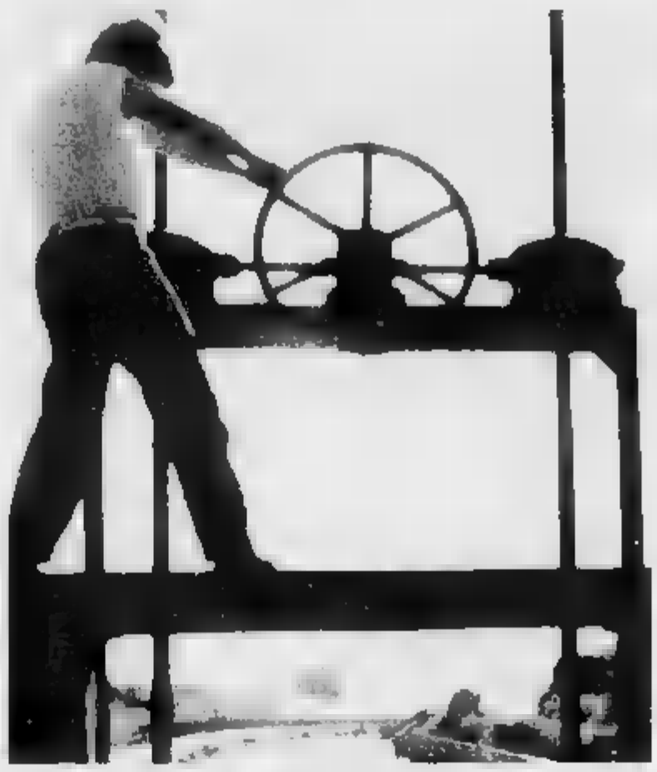
Di questi tempi è una dichiarazione amorosa che politicamente potrebbe rivelarsi compromettente... *«Già, ci pensato! D'altra parte la potrebbe anche andarmi bene. Comunque sono mai stato un tipo fedele: dopo la quercia ho scoperto i faggi, gli olmi, fino quando ho preso corteggiare tutte le piante della campagna, mi sono innamorato di tutto quanto stava sotto il cielo della Lombardia»*.

E' insomma quella *«linea lombarda»* di cui è stato scritto, che attraverso poesia e arti visive, fotografia e cinema, e solo attraverso la definizione precisa dei paesaggi arriva alla scoperta degli uomini: *«Come se in quel mondo lombardo che ha prodotto il sistema più avanzato del medio, il più funzionale alle logiche di mercato, e forse solo in esso, potesse nascere anche l'esperienza più estrema, più di frontiera»*. Piavoli si dichiara senz'altro d'accordo con questa definizione della sua opera che, dice, *«per una volta è qualcosa di più di definizione da dépliant»*.

se le cose stanno così, nel mondo dominato dagli spot e dei videoclip lei non si sente un tantino un personaggio inattuale? *«Inattuale? Diciamo piuttosto: modernamente inattuale»*.

L'inaugurazione della mostra al Salone La Stampa avverrà alle 18, al cinema Centrale alle 21 verranno presentati i tre cortometraggi *Domenica sera*, *Emigranti*, *Evasi*, e il film *Il pianeta azzurro*, che secondo Morando Morandini *«è un film magico, che ci fa vedere e ascoltare quel che abbiamo dimenticato, e trasforma una ricognizione in campagna in una meravigliosa avventura. Documentario? No, poema»*.

Beppe Ferrero


Un fotogramma tratto da «Il pianeta azzurro»

Voci d'Europa: sono da vedere alla Sala Massimo

TITOLO	**Voci d'Europa**
REGIA	**Corso Salani**
ATTORI	**Corso Salani Monica Rametta**
GENERE	**Road movie ad episodi**
SALA	**Massimo 3**

Il Museo Nazionale del Cinema continua meritoriamente a non dimenticare: a fianco dell'attività diciamo così retrospettiva di approfondimento, di proporre anche quelle *prime visioni* che altrimenti non troverebbero facilmente spazio nelle sale «normali».

Tocca ora a questo strano film a episodi, piccolo miracolo di indipendenza produttiva (un'ora e mezzo, tre episodi in diverse località d'Europa, costo complessivo quindici milioni), utile tra l'altro anche per dimostrare ai più preoccupati tra i politici e i cinephiles di più stretta osservanza che la Sacher Film di Nanni Moretti (che ha consentito di portare a termine e *sul mercato* l'operazione) non necessariamente si dà da fare soltanto per la diffusione del pamphlet.

Potrebbe sembrare un road movie, non fosse che nonostante l'apparenza tutto nel film resta fermo. Potrebbe sembrare un film sull'amore, sulle difficoltà dell'amore, sull'inseguimento dell'amore da una località (e da un'identità all'altra). Invece più probabilmente siamo di fronte a film che per una volta si può tranquillamente definire *minimalista* senza che questa sia un'offesa o una consolazione alla pochezza, tutto dedicato alla solitudine.

Gli episodi: l'Ungheria desolata *Semmi Mas*, la Gibilterra precipizio sull'orlo del mondo di *Radio Miramar*, lo sperduto villaggio andaluso di *Descuidos*. Tre luoghi che sono altrettante negazioni della possibilità di essere naturali, dove con *l'altro* è soltanto possibile giocare a rimpiattino per poi perdersi all'infinito. Ad ogni incontro il personaggio femminile cambia nome (Nijska, Blanca, Chiiro), lui si chiama sempre Alberto, ma il suo sottile smarrimento non ha bisogno di cambi anagrafici. Il film utilizza benissimo personaggi e scenografie locali, senza mai cedere all'effetto catalogo Francorosso. Per una volta, più che paesaggi dell'anima, dovrebbe parlare dell'anima dei personaggi, che in questo film un'abile, assai promettente regia riesce a far recitare benissimo.

b. fer.

STASERA AL CINEMA

CRITICA — PUBBLICO
★★★★ ECCEZIONALE — ●●●●●
★★★ CONSENSO — ●●●
★★ SCONTATO — ●●
★ SCARSO — ●

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare
Brian di Nazareth, di Terry Jones, con i Monty Phyton. Col. Non vietato — L'or Pretty Woman, cambia identità e aspetto per sfuggire al mafioso marsigliese, il quale però riesce a rintracciarla. **Thriller**
Ore 15; 16,30; 18,35; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

ADUA 400
(chiusi)

AMBRA
via G. Salvini 17 ☎ 297.197
Nikita, di Luc Besson, con Anne Parillaud, Jean-Hughes Anglade,Tchéki Karyo, Francia non vietato — Condannata all'ergastolo, viene alla femminilità e alla feroce guerra delle spie. Ma incontra l'amore **Drammatico**
Ore 20,30; 22,30 ★★/●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Un poliziotto alle elementari, di I. Reitman, con Arnold Schwarzenegger, Penelope Ann Miller, Linda Hunt. Usa. Col. Non vietato — Big Arnold questa volta è un duro comeor è un poliziotto che, per pizzicare un malvivente, si trasforma in maestro d'asilo, tra bugiardi di piccole pesti. **Commedia**
15,45; 18; 20,15; ★★/●●●

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Mediterraneo, di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, Giuseppe Cederna, Vanna Italia. Non vietato. — Durante la seconda Guerra Mondiale otto soldati italiani su un'isola greca non poca voglia di combattere, molta **Drammatico**
15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●●

ARLECCHINO
corso Somenzino 22 ☎ 887.190
A tutto con il nemico, di L. Goldberg, Julia Roberts e P. Bergen. Usa. Col. Non vietato — L'or Pretty Woman, cambia identità e aspetto per sfuggire al mafioso marsigliese, il quale però riesce a rintracciarla. **Thriller**
Ore 15; 16,30; 18,35; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 540.605
Zio Paperone alla ricerca..., di Walt Disney. Parodia a cartoni animati di *Alla ricerca dell'arca perduta*, purtroppo con la malinconia e inspiegabile scomparsa di Paperino. **Disegno animato**
Ore 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★/●●●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.119
Il cinema di Franco Piavoli 21 **Domenica - Emigranti - Evasi**. 22,30 **Il pianeta azzurro**

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 545.365
La Casa Russia, di F. Schepisi, con Sean Connery, Michelle Pfeiffer, K. M. Brandauer. Usa. Col. Non vietato. — Editore inglese anticonformista alle prese con dissidenti russi diviene suo malgrado agente della Cia e torna dalla Russia con amore **Thriller**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E ☎ 545.365
Ore 15 **Lezioni di Cinema**. Ore 18; 20,15; 22,30 **Paprika**, di Tinto Brass, con Debora Caprioglio, Marina Brochard. Dur. 1,56. Viet. 18

CRISTALLO
via Gaito 5 ☎ 650.71.00
Il portaborse, di Daniele Luchetti, con Nanni Moretti, Silvio Orlando, Giulio Brogg **Prima visione**
Ore 18,30; 20,30; 22,30

DORIA
via Gramsci 9 ☎ 542.422
Il silenzio degli innocenti, di Jonathan Demme, con Jodie Foster, Scott Glenn, Anthony Hopkins. Non vietato — Diplomanda dell'Fbi indaga su uno psicopatico che uccide le sue vittime. Lo aiuta (si fa per dire) un pazzo di nome Annibale il Cannibale **Thriller**
Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Balla coi lupi, di Kevin Costner, con M. MacDonald, G. Greene. Usa. Col. Non vietato — Rivive l'epopea del Far West vista dalla parte degli indiani e di un ufficiale bianco che impara ad amarli vincitore di sette premi Oscar
Orario 14,50; 18,10; 21,30 ★★★★/●●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Il portaborse, di Daniele Luchetti, Nanni Moretti, Silvio Orlando, Giulio Brogg **Prima visione**
Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40;

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Cyrano de Bergerac, di J.P. Rappeneau, con Gérard Depardieu, A. Brachet-te, V. Perez, J. Weber. Francia. Col. Non vietato — Dal celeberrimo romanzo di stand, le vicende e l'amore per Rossana del molto cavaliere seicentesco **Drammatico**
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30 ★★/●●●●

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 5 ☎ 671.642
Cyrano de Bergerac, di J.P. Rappeneau, con Gérard Depardieu, A. Brachet-te, V. Perez, J. Weber. Francia. Col. Non vietato — Dal celeberrimo romanzo di stand, le vicende e l'amore per Rossana del molto cavaliere seicentesco **Drammatico**
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30 ★★/●●●●

ERBA
corso Moncalieri 241 ☎ 686.55.47
Volere volare, di Nichetti e Guido Manuli, Maurizio Angela Finocchiaro. Col. Non vietato. — Doppiatore di animali si innamora e sua trasformazione in cartoon. Ma alla sua ragazza sembra che vada bene così **Commedia**
Orario 20,30; 22,30 ★★★/●●●●●

FARO
via Po 30 ☎ 832.314
Fuoco, love e dinamite, di W.Bogner, con R. Moore, S. Bellomo. Usa. Col. Non vietato — Spericolatissima Odissea organizzata da un miliardario che lascia la sua vincitore. Il titolo è tutto un programma, gli boom-boom si **Azione**
Ap. 20,20 Sopra. 20,30.

FIAMMA
corso Vittorio 67 ☎ 315.3037
Green card - Matrimonio di convenienza, di P. Weir, con G. Depardieu, A. MacDowell — Lui la sposa per ottenere un permesso di soggiorno, lei sposa lui per avere un alloggio, ma si innamorano davvero **Co**
Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●

GIOIELLO
v. C. Colombo 31bis ☎ 600.760
Balla coi lupi, di Kevin Costner, con M. MacDonald, G. Usa. Col. Non vietato — Rivive l'epopea del Far West vista dalla parte degli indiani e di un ufficiale bianco che impara ad amarli nel film vincitore di sette premi Oscar **Western**
Ore 15,05; 18,25; 21,45 ★★★★/●●●●

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 521.43.15
Amleto, di Franco Zeffirelli, Mel Gibson, Glenn Close, Alan Bates. Usa - Italia. Colori. Non vietato — Il principe di Danimarca con molti in meno e molti muscoli in più di come ci ha tramandato la tradizione teatrale **Drammatico**
Ore: 15; 17,30; 20; 22,30 ★★/●●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 839.78.02
Brian di Nazareth, di Terry Jones, con i Monty Phyton. G.B. Col. Non vietato — Bambino nato in una grotta viene scambiato per il Messia in una parabola contro il linciaggio di ogni colore **Demenziale**
Ore: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●●

LILLIPUT
via XI Settembre 15 bis ☎ 537.100
Green card - Matrimonio di convenienza, di P. Weir, con G. Depardieu, A. MacDowell — Lui la sposa per ottenere un permesso di soggiorno, lei sposa lui per avere un alloggio, poi si innamorano davvero **Commedia**
15; 16,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283
Il falò delle vanità, di Brian De Palma, Tom Bruce Willis, Melanie Griffith **Prima visione**
Ore: 15,10; 17,35; 20; 22,25

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Balla coi lupi, di Kevin Costner, con M. MacDonald, G. Greene. Usa. Col. Non vietato — Rivive l'epopea del Far West vista dalla parte degli indiani e di un ufficiale bianco che impara ad amarli nel film vincitore di sette premi Oscar **Western**
Ore: 15; 18,20; 21,40 ★★★★/●●●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Il marito della parrucchiera, di Patrice Leconte, con Anna Galiena e Jean Rochefort. Col. Vietato 14 — Affascinato fin da ragazzo dalle parrucchiere, sposa una donna-barbiere e vive con lei dieci anni di passione **Commedia drammatica**
Ore: 15,30; 17,15; 20,45; 22,30 ★★★/●●●

NUOVO ODEON
via Venaria 6 ☎ 749.3382
The Stand in. Ingresso riservato ai soci
Ore 17; 19,15; 21,30

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 332.448
Risvegli, di Penny Marshall, con Robert De Niro, Robin Williams — Da un libro del neurologo Oliver Sacks, la storia vera di pazienti risvegliati dopo un coma durato Ma l'approccio con la loro nuova vita non è per niente facile **Drammatico**
Ore: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30 ★★/●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 332.448
Misery non deve morire, di Bob Reiner, con Caan, Kathy Bates, Lauréen Bacall. Vietato 14 — Uno di successo viene salvato da una sua ammiratrice psicopatica, fattura perché faccia rivivere la sua protetta dopo un incidente **Thriller**
Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★★/●●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400
Senti chi parla 2, di Amy Heckerling, con John Travolta, Kirstie Alley. Non vietato — Nuovo episodio del bebè che parla con la voce di Paolo Villaggio, con un insano bacio non in **Commedia**
Ore: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★/●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 510.145
Volere volare, di Maurizio Nichetti e Guido Manuli, Maurizio Angela Finocchiaro. Col. Non vietato — Doppiatore di cartoni animati si innamora e vuole la sua trasformazione in cartoon. Ma alla sua ragazza sembra che vada bene anche così **Commedia**
Ore 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 ★★★/●●●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 830.631
La condanna, di Marco Bellocchio, Vittoria Mezzogiorno, Claire Bloom. Orso d'argento Berlino 1991. **Prima visione**
Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

VITTORIA
via Roma 226 ☎ 619.789
La recluta, di e con Clint Eastwood, Charlie Sheen, Raul Julia, Sonia Braga. Usa. Colori. Non — Un poliziesco senza retropensieri sulle strade della California, con un vecchio duro della polizia e un acquisto alle prime armi in fretta **Poliziesco**
Ore: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 68 ☎ 749.2907
Cinecircolo il pingelo
Ore 18,30; 22,30; 22,30

Lunedì lire
Da martedì a domenica lire 9000
(riduzione del 50% agli anziani e enti dopolavoristici circoli Alace ecc.)

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612.136)
Riposo

ARALDO (v. Chivasso 9, ☎ 831.764)
Vedi lontani

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS (v. Pomba 23, ☎ 545.338)
Ore 18 **Corsa Pubblo - France pendant Seconda guerre** (La Resistance intérieure. Vombra)

CUORE (via Nizza 56, ☎ 667.666)
Honey, i Shrunk the Kid (Tesoro, mi si sono ristretti i ragazzi). Versione originale inglese. Ore 17,30; 22

CINE TEATRO FREGOLI (p.zza S. Giulia 3 bis, ☎ 812.2312)
Uno sconosciuto alla porta. Ore 20,30; 22,30

LANTERI (c. G. Cesare 80, ☎ 264.134)

BORGHIERE (v. C. Massa 104, ☎ 267.681)
Il mio piede sinistro, Daniel Day Lewis, di Jim Sheridan. Ore 18; 21

MASSAUA (p.zza Massaua 9, ☎ 705.505)

MASSIMO 1 (v. Verdi 8, ☎ 871 048)
La notte di San Lorenzo, di Paolo e Vittorio Taviani, con Antonutti, Margherita Lozano. Ore 16,30; 18,30;

MASSIMO 2 (v. Montebello 8, ☎ 871 048)
Omaggio a Werner Herzog. Ore 18,30 **Fata Morgana** (v.o. sott. inglesi). Ore 20,40; 22,30 **La montagne lumineuse i pasteri del sole** (v.o. tracl. dal simarL)

MASSIMO 3 (v. Montebello 8, ☎ 871 048)
Ore 20,45; 22,30 **Voci d'Europa**, di Corso Salani. Prima visione. Ore 16,30 **Mouquette**, di Robert Brasson (vers. ital.). Ore **I disperati Sandore**, di Miklos Jancso (sott. ital.)

D'ESSAI (c. Belgio 53, ☎ 874.177)
(Poesia indiana), di P. Brook, R. Langdon, V. Mezzogiorno. Ore 19; 22

VALDOCCO (via Saluzzo 12, ☎ 522.49.78)

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 16, ☎ 511 230)
Film erotico, Ursula Brooke, Gloria Leonard. Colori. Apertura Ultimo spettacolo

ARCO PUSSICAT (v. P. Ottone 21, ☎ 484.621)
Vanessa l'ingorda, con Vanessa Del Rio. Colori. Apertura 15; ultimo 22,30. Lire 9000

CINECLUB (v. Fr. 19)
Film erotico, dalle 14,30 alle 23. Novità Ingresso riservato ai

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106/B)
Mogne e Marina scatenate, con Mogne Pozzi, Marina Lotar. No stop 10 alle

MAFFEI (via P. Tommaso 9, ☎ 655.334)
Vendetta di Rambo 3, con Marina Lotar. Colori. Apertura 10,30. Ultimo 22,30

MAJOR (largo Giulio Cesare 105, ☎ 267.074)
della stallone, con T. Stallone, Giovanna. Colori. Apertura 15. Ultimo

METROPOL (via Principe Tommaso 6, ☎ 650.54.70)
Bello giovane con Martin Jess, John Douglas. Colori. Ap. 14,30, Ultima ore 22,30

(c. Reg. Marg. 193, ☎ 436.9097)
Sesso morboso... Sesso violento, con Desirée Lane, Karon Summer. Apertura ore 10. Ultimo 22,30

ROMA (v. S. Donato 40, ☎ 467.765)
Mondana ingorda. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30. Ingresso 5000

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 006.2617)
Bizzarre sexuality con Vanessa Sam, Robert Mal. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

TORINO (Via Guastalla, ☎ 530.353)
Vanessa Maid Manhattan, con Vanessa Del Rio. Colori. Apertura ore 14,30. Ultimo 22,30

FUORI CITTA'

BARDONECCHIA
riposo.

NARCISO:
sconosciuto porta.

CASCINE VICA
OSCO: riposo.

CESANA TORINESE
S. SICARIO: Il portaborse.

CHIERI
MARILYN: riposo.
SPLENDOR: Henrye June.

CHIVASSO
CINECITTA': Cyrano de Bergerac.
MODERNO: Balla coi lupi
POLITEAMA: riposo.

CIRIE'
NUOVO: riposo.

COLLEGNO
PRINCIPE: Risvegli.
REGINA: Balla coi lupi.
La recluta.
STUDIO LUCE: Green Grim.

CUORGNE'
MARGHERITA: riposo.
PERONA: riposo.

CINE Highlander II

GRUGLIASCO
Senti chi parla.

IVREA
riposo.
BOARO: poliziotto alle elementari.

STAMPASERA

MARTEDI' 16 APRILE 1991

Carlo Rossella direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Ernesto Marenco redattore capo
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Milanese 32, 10125 Torino - Stampa in [illegible]
Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino - Registrazione Tribunale di Torino n. [illegible]
(C) 1991 Editrice LA STAMPA [illegible]
Certificato ADS (Accertamento dif. stampati) n. 1833 del 14/12/1990

Editrice LA STAMPA Spa
Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Caissotti di Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Autori; Furio Colombo; Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli; Alberto Nicolello ...

vi sposate?

Anfer VESTE LO SPOSO E LA SPOSA

IN VIA MILANO 2 A TORINO - TEL. 43.61.458

Sempre bianca la sposa del 1991

Romantica e sfarzosa, classica o futurista, per il giorno del sì la donna continua a preferire il bianco, anche per le cerimonie civili. Ma quest'anno anche sugli abiti da sposa compaiono strass, paillettes e lamé dorati. Il lungo continua a piacere di più

Gonne a ruota incrostate di pizzo «Chantilly», corpetti elaborati e ricoperti di ricami in strass e perline: la sposa degli Anni 90 è romantica, sontuosa e non rinuncia all'abito bianco. Oggi come ieri, in città come in campagna, questa è forse l'unica tradizione che resta, indipendentemente dalle conquiste di libertà e di parità più o meno vere o conclamate.

A conferma di questa tendenza (o sarebbe meglio dire realtà irremovibile), i saloni dedicati al matrimonio, quello di Torino e quello di Roma, e anche le passerelle dell'Alta Moda e del prêt-à-porter dove gli stessi stilisti cedono sovente al fascino di presentare in finale una sposina: [illegible]tica, ingenua o sexy ed aggressiva, ma sempre rigorosamente candida. Per il giorno del fatidico «sì» quindi lo stile deve essere prezioso e appariscente ma in bianco totale.

Torna dunque la primavera e come ogni anno esplodono le cerimonie. Le prime giornate di sole, caldo ma non afoso, spingono gli interessati a fissare proprio in questo periodo, maggio è il mese preferito, il momento per il grande evento.

Relegato per tanti anni in una sorta di limbo, fuori dalla moda e dal tempo, l'abito da sposa ultimamente (e contrariamente alle statistiche che davano i matrimoni in calo) si è preso una rivalsa: di lui si occupano fior di atelier e stilisti prestigiosi. I modelli, si sa, rivelano la massima parte i sogni della sposa, protagonista indiscussa e splendida di quella giornata, ma con un occhio sempre più attento e fine verso tutti i cambiamenti in atto nel campo dell'Alta Moda, dà dove le favolose «nuvole bianche» traggono continuamente nuova linfa per rinnovarsi e stupire sempre più.

Sui tessuti preziosi, sovente firmati, spuntano così rigide cordonat[illegible] di fili di seta mentre futuristici elementi tubolari percorrono i corpetti e le maniche. Pizzi elaboratissimi e pregiati vengono ad arricchire indifferentemente i modelli di taglio supermoderno come quelli di ispirazione ottocentesca. Per quelle che amano osare qualcosa di più e non vogliono rinunciare ad un po' di originalità anche nel giorno del matrimonio, ecco comparire addirittura piume di struzzo, stile Belle Epoque, spacchi audaci e anche vertiginose scollature, magari segnate da boccioli di rosa in seta.

In genere però è lo stile romantico quello che piace di più: fasciato in un tubino stretto e lungo, drappeggiato o aggraffato, oppure avvolto in [illegible] vaporosa gonna a ruota, stile '[illegible], la sposa degli Anni Novanta è sempre «a la page». Non c'è infatti uno stile vero e proprio: l'importante è sentirsi a proprio agio.

Al tramonto degli ab[illegible] colorati [illegible] da contrattare la rascita del lamé color oro, interamente luccicante o solo ne[illegible] bordi o in qualche pizzo e destinato ad una sposa particolare, sofisticata e molto sicura di sé. Sono invece giovani, nuovi e molto di moda i tailleur [illegible] corte gonne a portafoglio o a pareo e [illegible] giacche avvitate o ricamate, particolarmente adatti per le cerimonie civili.

Insomma classici o informali, semplicissimi o elaborati, gli abiti da sposa devono essere sfarzosi e preziosi, con elaborazioni stilistiche, giochi di tessuto e con tutti quei piccoli dettagli che rendono il modello davvero unico. La diversità dei modelli è talmente vasta da riuscire davvero a soddisfare qualsiasi richiesta.

Ed ora qualche parola anche per lui. La maggioranza risolve in modo egregio con un bell'abito scuro, blu, oppure se il matrimonio è in estate anche con un bel grigio perla e una giacca bianca: [illegible] il matrimonio invece è in grande stile e lo sposo particolarmente raffinato ed esigente ecco il tight (non lo smoking). Requisiti indispensabili: taglio impeccabile, co[illegible] nero o antracite, in tessuto unito o con una spina appena percettibile. La mise classica prevede la giacca a code sotto il ginocchio, gilet grigio perla, pantalone a righine grigio ferro, camicia bianca con il collo diplomatico, plastron doppio, cravatta in seta unita grigio oppure in rigato grigio-nero.

Sempre elegante ma meno impegnativo il mezzo [illegible]ht caratterizzato dalla giacca senza coda, monopetto a un bottone, con i revers a lancia oppure normali.

Ed [illegible], dopo i sogni, le dolenti note che comunque non potranno stupire gli interessati: si calcola che un matrimonio di tipo economico (abito bianco per la sposa, automobile a noleggio, ricevimento in piedi per cento persone, servizio fotografico e viaggio di nozze) costi intorno ai 30 milioni di lire, quello medio-alto 50 milioni, mentre si superano tranquillamente i cento se si sceglie la versione lusso.

A sinistra abito con corpetto aderente e tessuto che riproduce una sorta di coste oblique; sotto, in stile ottocentesco, l'abito con scollatura a petalo; al centro, raffinatissimo il tubino lungo e ricamato, con strascico a balze e corpetto plisséettato

GIUSEPPE FANTOZZI

VIA PORPORA 27
TORINO - Tel. 011 264.814

[illegible] SPECIALI [illegible] SPOSI

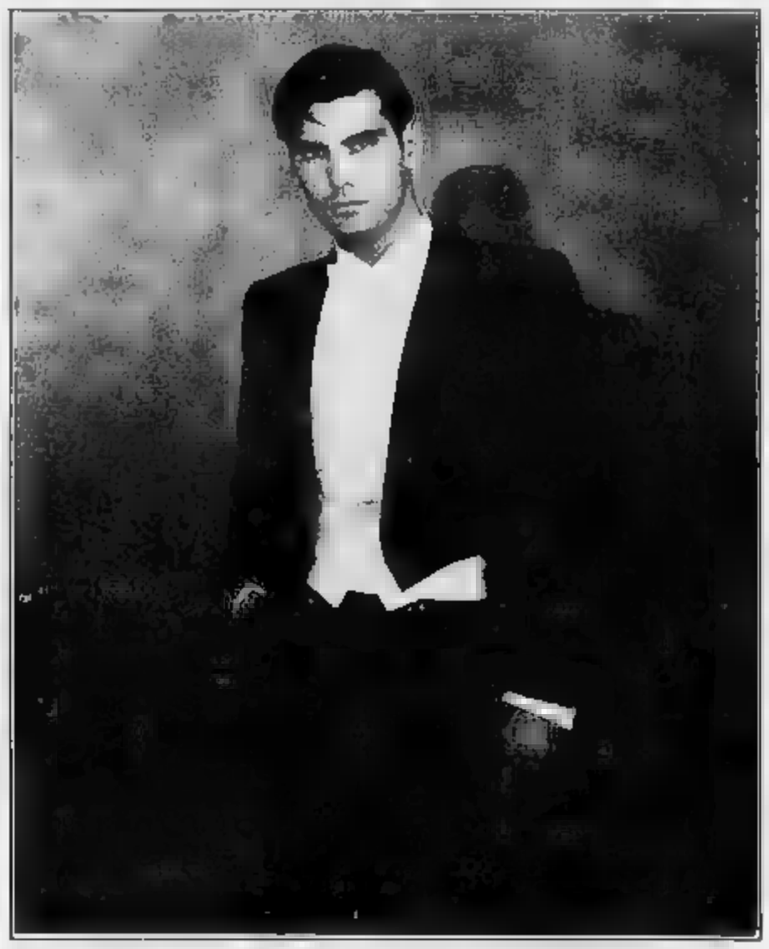
LAMPADE E LAMPADARI MODERNI E CLASSICI A PREZZI SUPER CONVENIENTI

CARLO PIGNATELLI

Collezione d'alta moda
primavera estate 1991

SHOW - ROOM

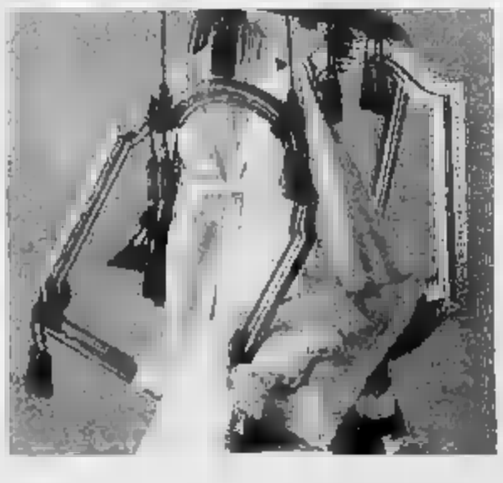
Via Rodi 3/c Torino
Tel. 011 557.6007 - 540.714



Il corredo diventa sempre più colorato

Per vestire la casa

Oggi l'uomo sceglie insieme alla sua compagna. Le case produttrici si sono adeguate e così al posto dei fiori sono comparsi disegni geometrici, di caccia, fantasie cachemire e jacquard



Sopra, servizio di piatti e da tè coordinato con tovaglia, presine e guanti da forno. A destra, indispensabile per i giovani sposi: asciugamani, accappatoi e copriletto coordinati

Prima del matrimonio i futuri sposi sono presi da mille cose da ricordare: inviti, bomboniere, fiori, scelta del ristorante e del viaggio di nozze. Insomma, anche su a volte si hanno parecchi mesi a disposizione per organizzare tutto, si arriva, al giorno fatidico, sempre stanchi e stressati, e con la fastidiosa sensazione *«di aver dimenticato qualcosa»*.

Ma, in tutto questo turbinio di preparativi, c'è un aspetto piacevole che è la scelta dei regali da ricevere o le compere della biancheria per la casa. Una volta, il corredo, veniva preparato quando la futura sposa era ancora una bambina. Lenzuola, tovaglie, asciugamani, tutto rigorosamente bianco e arricchito da preziosi ricami, pizzi e trine, che oggi sono tristemente stipate negli armadi e mai usate.

Ma, oggi anche l'uomo ha i suoi gusti e la sua preferenze e sceglie insieme alla sua compagna. Le case produttrici si sono adeguate ai nuovi «compratori» e hanno creato disegni e colori che potessero piacere a tutti e due. Così, meno fiori, e molti disegni geometrici, immagini di caccia ed equitazione, fantasie cachemire e jacquard. Anche i tessuti si sono arricchiti. Non solo cotone e lino, ma anche seta, impiegata pura, oppure mischiata al lino. Lana finissima e leggera usata per confezionare trapunte utilizzabili sia d'inverno che d'estate, il tutto però trattato in modo da essere pratico, lavabile e stirabile senza troppa perdita di tempo.

Per le tovaglie c'è una vera aria di primavera nei colori audaci o teneri, come quelle dai disegni cachemire «Malesia», della collezione Casa Choc di Enrico Coveri. Uno stupendo blu cobalto nella tovaglia «Ramages» di Frette in raso jacquard. Tono pacato e molto raffinato per la tovaglia di Jesurum in cotone e pizzo Valenciennes.

Per la tovaglia «Rinascimento» di Sogaro un disegno a scacchiera, color rosa confetto, oppure un tenero verde primaverile per la tovaglia in fiandra «Sandura» sempre di Sogaro.

Le novità sono veramente tante, anche perchè il tavolo, in questi ultimi anni, ha acquistato molta importanza. Sia come tavolo di appoggio sia come tavolo da pranzo. Il tavolo d'appoggio, tra l'altro, secondo un gusto tipicamente francese, viene coperto di stoffe preziose dai disegni originali. Oppure, stoffe di ciniglia o di cotone, stampate come quadri, che possono essere usate anche per coprire divani e poltrone.

Anche nelle lenzuola non manca la fantasia. Per chi ama una camera creativa, coordinati scozzesi e cachemire. Per un letto classico, quello di «Cacharul», molti fiori in tenui colori.

«Mastro Raphael» propone coordinati con una lavorazione delle pietre e del marmo. «Borbonese» si è dedicato alle spose romantiche: fascino discreto del bianco arricchito da candidi pizzi. Per i raffinati, i disegni rigati di «Valentino». Colori e geometrie nella biancheria di «Pierre Cardin». E magiche fantasie orientali nei disegni di «Kenzo».

Per il bagno c'è veramente l'imbarazzo della scelta. Sono permessi tutti i colori e tutti i disegni, magari coordinati con le piastrelle. Anche qui, vengono ripresi sia i motivi cachemire, jacquard, e floreali. Oppure in tinta unita pastello, o violenti fucsia, giallo limone, verde smeraldo, blu cobalto, viola, gradazioni del rosa, dall'amaranto e, a chi piace, anche il nero.

«Borbonese» rimane nel «romantico» e propone set di asciugamani e accappatoi, bianchi, color avorio o tenui colori pastello, ornati da pizzi, macramé e tulle.

I matrimoni sempre più sfarzosi rilanciano i tessuti pregiati

Il piacere del particolare...

Tornano alla grande i pizzi, il tulle, il raso, la seta e tutto ciò che è prezioso

La preziosità del ricamo esalta questo fiocco che racchiude la scollatura

I grandi sarti esultano. I gioiellieri gioiscono. Così i fiorai e gli organizzatori di ricevimenti nuziali. Aprile e maggio sono, da sempre, i «mesi degli affari». Specialmente in questi ultimi anni in cui sono tornati di moda i matrimoni fastosi. Forse non come quello di Grace Kelly e Ranieri di Monaco, o quello di Diana e Carlo, ma il desiderio di un grande ricevimento è identico.

Oggi, il matrimonio-festa lo desiderano tutte. Non si scandalizzano più neanche le femministe. Persino i maschietti sono diventati esigenti e vogliono un matrimonio in «light». Inoltre, in compagnia della futura sposa fanno la lista di nozze, non più in un solo negozio, ma in due, tre. E, magari, qualcosina anche in gioielleria: un vassoio d'argento, un set di cucchiaini da caffè o una semplice zuccheriera, sempre in argento.

L'abito della sposa, che pagherà, tanto per iniziare, il futuro marito, non è più composto da tessuti come il cai, il cotone o il raso, e fatti in serie. Sia il gusto che la moda hanno portato a voler l'abito sartoriale, ricco di particolari e dettagli preziosi, magari tutto in pizzo.

In via Garibaldi, in un palazzo d'epoca, già dal 1912, esiste un negozio, «Il Regno d'Oro», specializzato in stoffe per le serate eleganti, dove acquistano tessuti esclusivi, e specializzato in tessuti per abiti da sposa, quindi tulli e pizzi francesi.

«Ho notato — dice Chiara Balzola del "Regno d'Oro" — che è tornato il gusto per l'abito "personale", magari su disegno della stessa sposa». La preferenza del tessuto è per il pizzo: sia per l'abito, sia per il velo.

«C'è anche un ritorno del velo — prosegue Chiara Balzola —. Lunghissimo, senza altri "fronzoli", oppure corto, sempre senza nulla, o con l'aggiunta di un diadema. Il colore preferito è senz'altro il bianco. Ma c'è anche richiesta di altre tinte pastello». C'è il pizzo con disegni floreali (il più apprezzato) ricavato dai vecchi telai, oppure quello moderno con disegni geometrici.

«La gran moda — dice ancora Chiara Balzola — è il pizzo francese a seta. Mentre sino a qualche tempo fa si tendeva a fare abiti pomposi con tessuti acrilici, oggi la clientela richiede, tessuti pregiati, come la seta, magari per un modello più "semplice". C'è il desiderio dell'abito femminile, unito alla semplicità e all'eleganza».

La preziosità del tessuto è certamente la tendenza più evidente di questi ultimi anni, unito al gusto per il dettaglio che distingua l'abito, che lo renda unico, che dia infine quel tocco di classe senza dover essere per forza troppo appariscente. A questo ha abituato l'Alta Moda e i grandi stilisti e anche se l'abito da sposa resta un po' ai confini dello stilismo vero, dovendo appunto rispondere ai sogni e alle ispirazioni di tante spose che vogliono approfittare di quel giorno per apparire davvero splendide.

E' qui che i negozi specializzati entrano in ballo con la loro esperienza per consigliare rifiniture belle e preziose senza però eccedere nell'esagerazione che poi, si sa ed è inevitabile, fa cadere nel ridicolo, o in quel giorno non è proprio il caso.

MAGAZZINI
CAROSELLO
VIA GORIZIA 52 - VIA GENOVA 81
TORINO
TENDAGGI - PIGIAMI
PIUMONI - BIANCHERIA
LENZUOLA - ARTICOLI
IN SPUGNA - ECC.
veri
SCONTI
dal 20 al 50%
...una favolosa occasione!
Aut. Min.

LISTE SPOSE
Regali Laurea
▪ MARCO POLO ▪
Via Po,
▪ AVOGADRO VIOLETTA ▪
Via Nanni, 120
Concessionario Del Sey, Samsonite, Invicta
tipi valigeria, sacche viaggio, borse, cartelle, 24 ore, portafogli tutti gli articoli da donna
LE PIU' PRESTIGIOSE, I PREZZI PIU' INTERESSANTI

Per un matrimonio divertente e originale
RISTORANTE
QUO VADIS
PRANZO CON ORCHESTRA
ENTRATA NUZIALE
PRESENZA DI UNO SHOW MAN
PER FARE TANTI GIOCHI CON GLI SPOSI
L. 45.000
Per informazioni tel. al 986.44.47
QUO VADIS - VIA SESTRIERE 71 - NONE

Per i servizi promozionali rivolgersi agli sportelli PK
del Salone LA STAMPA
di via Roma 80
e presso sede di
via Marenco 32
Torino

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci, 29 - Tel. (02) 85.961
10126 TORINO
C. M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211

«IL RICCI» ... LA MIA FIORAIA
E' SOLO IN VIA CABOTO 44
TORINO
un servizio di classe per un omaggio che Vi distingue
Tel. 596.676 - 597.715

Intrecci di fiori, perle o piccoli diademi

Magia nei capelli

E' una novità e sta benissimo con un abito romantico la reticella, stile Angelica, interamente fatta di perline. Sotto, per acconciatura solo tre grosse rose

Strettamente legata all'abito che si indossa e del quale deve far risaltare lo stile, l'acconciatura può anche essere soltanto un fiore

A lato, ancora un modello molto romantico: la coroncina di roselline e perle; mentre a destra, più chic, la calottina di tante piccole perline

E finalmente arriva il gran giorno, dopo aver trascorso una notte a girarsi e rigirarsi nel letto: forse per l'impazienza delle ore che mancano ancora, o forse per tardivi dubbi o paure. Chissà! E certo che la notte prima del fatidico «Sì», si dorme poco. E il viso, al risveglio, è il primo a risentire delle ore insonni.

Nessun problema. La tecnologia cosmetica, per fortuna, continua a fare passi da gigante. E, anche un volto «tirato», con la pelle «grigia», può ritornare fresco e levigato in pochi minuti.

Paolo Cuniberti, della profumeria «Università» in via Po, è un'esperta in «chirurgia cosmetica».

«Per ottenere un viso — dice — con una pelle ben idratata e levigata, basta una maschera: purifica, distende e disseta. Inoltre, fa ritrovare alla pelle, equilibrio e splendore». Le maschere liberano i tessuti cutanei dalle cellule morte, le quali la soffocano e la impregnano di aridità con conseguenti segni di stanchezza. Ci sono vari tipi di maschere, ma per la futura sposa, ne occorre senz'altro una per pelli «stressate».

«L'ultima novità — prosegue Cuniberti — è la "Istant Smoother Mask" di Rubinstein. Si applica per soli 3 minuti ed è indicata quando il viso appare stanco e con i lineamenti all'ingiù».

Eliminato il «problema» viso, si passa al secondo, i capelli. Le acconciature più richieste sono romantiche, come gli «intrecci» con qualche fiore o qualche diadema, ma mai appariscenti. Un vero esperto in acconciature da sposa è «Clio» di Donato Cipriani, presidente, tra l'altro, di una delle più antiche Accademie di acconciature. Cipriani non impone mai un taglio o una pettinatura. Segue i desideri della futura sposa, consigliandola, quando occorre, e tenendo presente anche lo stile dell'abito. Anche un giusto colore di capelli è importante.

Magari un colpo di luce per illuminare ancor più l'abito bianco; una nuance decisa per affascinare con sicurezza amici, parenti e naturalmente lo sposo. Chi non mette l'abito bianco, ma colorato, può farsi un colore sfumato per giocare al contrasto. Per lui, capelli classici, bombè, trasversali o retti sul collo, se indossa un vestito «scuro», tradizionale.

Lino Lana Cotone
VIA STRADELLA 120 • 10124 TORINO • TEL 296281

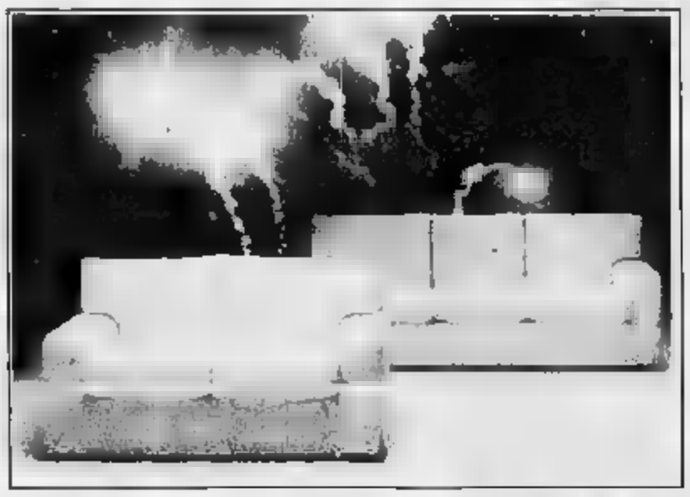
Liste nozze
corredi
raffinate biancherie per la casa
accappatoi - teli mare

Christian Dior
bellora
FREITE
YVES SAINT LAURENT
MASTRO RAPHAËL

SI ESEGUONO
TOVAGLIE E LENZUOLE IN FIANDRA
IN TUTTI I COLORI

SALOTTI LADISA
DA SEMPRE I MIGLIORI

SPECIALISTI
SALOTTI IN PELLE

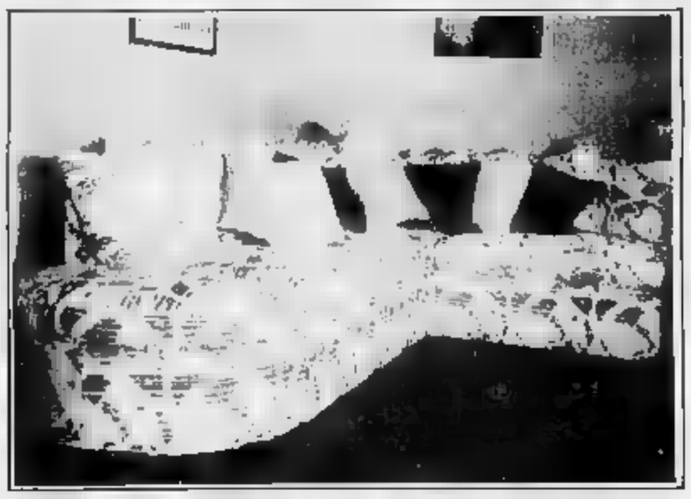


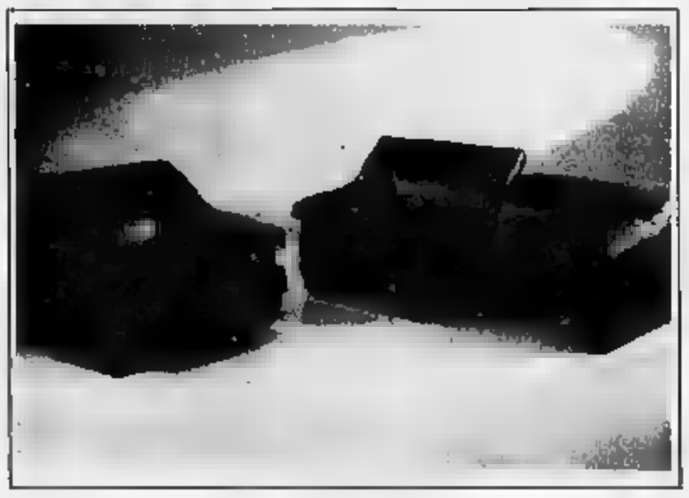
Fabbrica artigiana
con vendita diretta
al pubblico

Finanziamenti
dell'intero importo
fino a 60 mesi

Piazzale Città Mercato

Corso Toscana 9
Il nuovo numero telefonico
è 011/455.11.75
VENARIA





Cucina e camera da letto sono le regine

Casa, dolce casa...

Come arredare la casa? Antico o moderno? Oggi, il gusto dei giovani è orientato verso mobili funzionali, molte volte disegnati da architetti, i quali, uniscono la comodità all'eleganza della linea.

Ma, anche i pezzi antichi, molto apprezzati in questi ultimi anni, creano un ambiente più personale. In ogni caso, una coppia che debba «mettere su casa» deve, come minimo, inserire nel budget matrimoniale almeno una decina di milioni tra camera da letto e cucina. Quest'ultima, tra l'altro, è diventata sempre più un complesso armonico e confortevole che sta soppiantando il soggiorno.

Architetti e arredatori dedicano allo spazio cucina molte attenzioni. Questo per dare un'impronta nuova ad un ambiente che, in molti casi, risulta essere freddo e impersonale. Le ditte di proposte in vendita danno l'idea di sedere a tavola nell'angolo pranzo di una sala, o, in alcuni casi, di trovarsi in una galleria d'arte all'avanguardia. Come la «Opera» di Ferretti, dove le finiture brillanti delle ante in laminato postformato armonizzano con il bianco del pianо «infinito». Molto d'effetto la cucina in laccatura lucida rossa di «Veneta Cucine». E' composta da una cappa nera in metallo satinato con finiture goffrate. Le superfici di lavoro e gli zoccoli sono in laminato «pietra nera». L'assenza di maniglie alle ante, rendono l'estetica elegante e pulita.

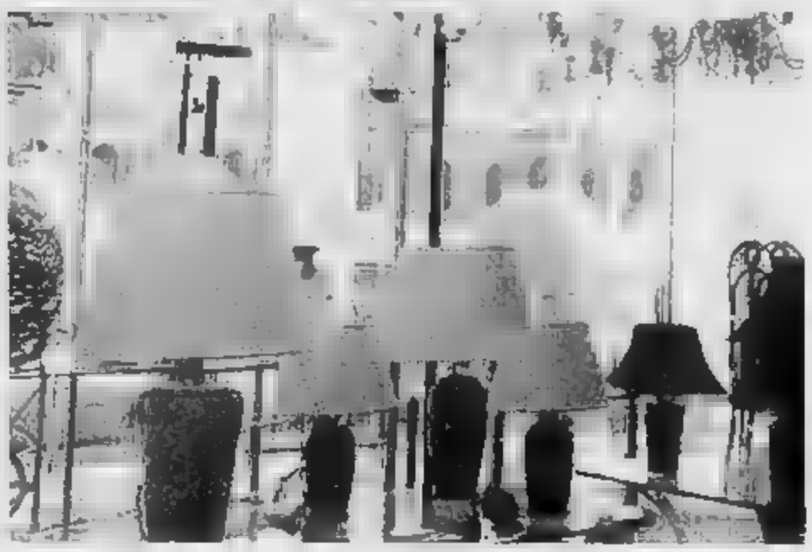
Molto chic è «Toile» di Alko. Composta di pensili in legno di noce con chiusura a serranda e basi in laminato dalle finiture in frassino verde, oppure bianco e color mirtillo. Le maniglie «a valigia» sono in noce e metallo cromato. Per chi ama le cucine di una volta, Corsini ha ideato «Silvia», costruita in legno di rovere. E' munita di una cappa rustica e caminetto, e un piano lavoro in laminato postformato antigraffio nei colori granito o marmo bianco. Inoltre, è provvista di una credenza, alta e con decorative vetrinette.

Dal sapore futurista quella di Scavolini, «Gemma», con le ante a persiane scorrevoli orizzontalmente e impiallacciate in legno di pero.

La cappa è a forma arrotondata e le maniglie sono cromate. Infine, «Campiglia» di Schiffini che ha creato un rivoluzionario sistema di cassetti a «Box one system». Questo sistema permette di tenere la perfetto ordine e a «vista» qualunque cosa: sale, zucchero, pasta, farina, utensili, pentole, e così via.

Un'altra stanza che merita molte attenzioni nella scelta dei mobili è la camera da letto, dove le tonde, la tappezzeria, armadi, cassettoni ed eventuali tappeti, assumono una grande importanza, anche se il «re» indiscusso è il letto, dove si trascorre circa un terzo della vita. E' essenziale, quindi, che sia comodo.

Il mercato offre di tutti i tipi: a baldacchino, quadrati, rotondi, larghissimi e lunghissimi, rinforzati per i grassi e rigidi e trasformabili per chi ha problemi di schiena. Letti muniti di radiosveglia, televisore, telefono, mangianastri, grammofono, e perché no, anche di macchinetta per il caffè. Comunque, e per fortuna, costruiscono ancora semplici e confortevoli letti «normali». E per chi non desidera andare subito a dormire, una confortevole chaise-longue, i lettini «relax». Dalla forma avveniristica è «Alcova», disegnata da Mario Dell'Orto per Minotti.



Sopra, un bel copriletto può cambiar faccia alla camera da letto. A lato: una bella serie di lampade. A loro da sempre è affidato il compito di dare all'arredamento un tocco di classe. L'esposizione di Fantozzi

Sia benvenuta la lista

E c'è anche chi va a scegliere in gioielleria

Gli sposi la considerano una geniale invenzione, per i negozi è una manna caduta dal cielo. Amici e parenti non si pronunciano. Si parla della famosa «lista di nozze», ormai diventata una consuetudine inabrogabile dei preparativi di un matrimonio. E' sempre opportuno fare più liste nozze in diversi negozi: da quello specializzato in piatti e bicchieri a quello specializzato in utensileria, o, se qualcuno ha qualche zio e nonna ricchi, anche una lista in qualche gioielleria.

Per esempio, «Rosa Argentieri», in via Arsenale, negozio nato nel 1917 come gioielleria-oreficeria, si è specializzato nel corso degli anni in liste di nozze di argenteria. Quindi, set di posate, piattini, sottopane, vassoi, risotteria, legnetiere, e, per lo cene romantiche, candelabri.

Oppure, il sofisticato connubio di argento e cristallo per i secchi per il ghiaccio o scatoline porta caramelle o cioccolatini. «Rosa Argentieri», con le sue 18 vetrine a tutta altezza, offre una vasta scelta di qualsiasi oggetto utile per la casa.

«I pezzi — spiega Stefania Rosa — che tutti mettono in lista immediatamente sono cucchiaini, zuccheriere e vassoi. Un'altra scelta, prediletta soprattutto dalla sposa, è il servizio di piatti segnaposto». Naturalmente, questi regali sono per i pranzi e le cene importanti. E' utile ricordare di mettere in lista anche un set di bicchieri per tutti i giorni e di inserire una serie di oggetti, fino a ieri poco apprezzati ma diventati oggi indispensabili, come la caffettiera, il bollitore, l'ollera, lo shaker e il frullino per il bar, il vassoio scaldavivande, l'apriostrica, la forbice per l'uva, e così via.

Altre cose utili per i giovani sposi sono il set da colazione, la batteria di pentole nelle varie misure, anche per cottura senza grassi, a vapore, a pressione; i piccoli elettrodomestici, come il forno a microonde, la bisticciera, la raclette.

CITATI AD ESEMPIO

Per l'assortimento di oltre 10.000 esemplari unici che viene costantemente rinnovato.

Per il servizio impeccabile che prevede l'ambientazione del tappeto a domicilio.

Per la chiarezza sui prezzi che può essere controllata sul rovescio di ogni tappeto.

Per la formula di pagamento esclusiva in 12 rate mensili senza cambiali nè interessi.

Per l'eventualità sempre aperta di ricorrere al cambio del tappeto scelto.

Per il rapporto di fiducia reciproca con ciascuno dei suoi 32.000 clienti.

Per la tradizione di un marchio che da 20 anni offre una garanzia totale di qualità e serietà.

Moltiplicate. Risultato: CITO. Potevate immaginare che in un nome così corto si nascondessero tante virtù?

CITO

IL MONDO IN UN TAPPETO

TORINO, Via Lagrange ang. Via Giolitti
MILANO, Viale Tunisia ang. Via Settala

ROSA

GIOIELLIERI & ARGENTIERI IN TORINO

VIA ARSENALE 25
PRIMO PIANO

GARAGE CLIENTI VIA ARSENALE 27

Ristorante Cafasso

Nel verde della collina torinese
Vista panoramica
Parco giochi bimbi - Giardino
DEHORS ESTIVO
AMPI SALONI

Torino - Strada Val Salice 178 - Tel. 011/660.1495
AMPIO PARCHEGGIO - CHIUSO IL MERCOLEDI'

Mario Albano cordon blu

BOGLIONE ...il regalo

Liste nozze
Cristallerie - porcellane
oggettistica

Via Tripoli 20
TORINO
Telefono 39 67 30

CREAZIONI
"Sposa Oggi"

AFFITTA IL TUO ABITO
PER UN GIORNO DA NON DIMENTICARE

NOLEGGIO ABITI DA SPOSA E CERIMONIA
D'ALTA MODA COMPLETI DI ACCESSORI
SI RICEVE SOLO PREVIO APPUNTAMENTO

DA LUNEDI' A SABATO 13,30 - 17,30 - TELEF. 011 38.54.834
Il matrimonio è per la vita, l'abito da sposa per un giorno

CLIO TEAM

HAIR STYLIST TORINO

KIPRIA®

INTERNATIONAL

ROBERT
ART DIRECTOR

VIA SACCHI, 26
TORINO
TEL. 561.33.83

CHI FACE

JOAN CAPELLI & DINTORNI

VIA ASSAROTTI, 17
TORINO
TEL. 511.225

clio®

ACCADEMIA
INTERNAZIONALE

C/SO V. EMANUELE II, 87
VIA MAGENTA, 22/A
TORINO
TEL. 557.51.08 - 530.806

JOSEPHINE

C/SO FRANCIA, 224
CASCINE VICA - RIVOLI
TORINO
TEL. 959.76.00

Bianco o colorato il bouquet deve esserci

Fiori... per sognare

Il giorno del «sì» tutte le spose desiderano che sia perfetto. Quindi, bisogna ricordarsi alcuni dettagli fondamentali. E i fiori, sono un completamento indispensabile per quel giorno importante. Senz'altro non è mai esistita una sposa senza fiori.

Nell'antichità si acconciavano con fiori di bosco, bacche e piccoli frutti. Nell'800 i fiori d'arancio (adesso ormai difficili da coprire) sono stati i protagonisti indiscussi di moltissime nozze, tanto da diventare nel linguaggio, sinonimo di matrimonio. Sul mercato oggi ci sono mughetti, tuberose, giacinti, gardenie, garofani, rose.

Naturalmente, sia per il «bouquet», sia per l'addobbo in chiesa o per quello al ristorante, occorre un esperto, in modo da realizzare decorazioni che siano compatibili sia con l'abito, sia con lo stile architettonico della chiesa o del ristorante.

Per il bouquet, l'acconciatura e l'addobbo della chiesa e del ristorante: i fiori sono un elemento essenziale per dare grazia e colore alla cerimonia

Il signor Baldin, del negozio «Fucci», in via Cabolo, è specializzato da anni, proprio in questo particolare tipo di «arredamento» floreale e in «bouquets».

«Oggi — spiega — le nuove razze «mignon» ci permettono la creazione di mazzi che sono veri capolavori d'arte. Il tutto, arricchito, dove occorre, da nastri, conchiglie, erba del bosco e bacche». Per l'abito lungo con strascico occorre un mazzo allungato, ricadente.

«Questo perché — prosegue Baldin — il mazzo deve segnare la linea "smilza" del vestito». La composizione rotonda, cosiddetta romantica, è adatta ad un abito di stile «ottocentesco».

«Per questi abiti — dice Baldin — occorrono dei mazzi di soli fiori bianchi, o leggermente colorati. Allo sposo in corto, sono permesse fantasie estrose e i fiori possono essere di tutti i colori e allegri».

E' di rigore, anche se questo molti lo trascurano, il fiore all'occhiello sia per lo sposo, sia per tutti i parenti maschi.

«Il fiore all'occhiello — spiega Baldin — può essere un garofano bianco o una gardenia per l'abito da cerimonia elegante. Per un abito più sportivo e disinvolto, basta un mazzolino di fiori appositamente composto ed intonato all'abito della sposa».

E' comunque, il futuro sposo che deve pensare ad ordinare il «bouquet» facendolo recapitare la mattina, appena prima della cerimonia. Naturalmente dovrà pagarlo lui, così come, rigorosamente, dovrà pagare l'abito da sposa!

Quel bel ricordo

La bomboniera come segno di affetto

L'uso delle bomboniere è antichissimo e risale al Medioevo, quando venivano associate al rituale del banchetto. Oggi, la panoramica delle bomboniere è talmente vasta e varia che crea non pochi problemi nella scelta. Esistono negozi specializzati che abbinano i confetti agli oggetti più strani e disparati da quelli più preziosi in argento cesellato a quelli in smalto, alle porcellane, ai cristalli, e così via, sino al fazzolettino ricamato o bordato di romantici pizzi.

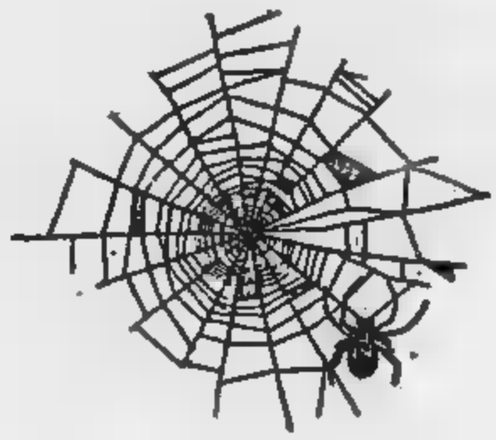
«I giovani sposi — dice Isabella Ruggiero di Ecocicquà — oggi richiedono bomboniere soprattutto utili. Dai portaritratti alle scatoliette di diverse dimensioni. Oppure, portacenere, piccoli quadri. A volte scelgono anche oggetti spiritosi».

Ai testimoni ed ai genitori si può offrire anche un piccolo gioiello. Agli amici più cari e ai parenti un oggetto di porcellana preziosa o d'argento.

Per tutti coloro che si vogliono rendere partecipi dell'avvenimento, ma con i quali non si ha un particolare rapporto, sono indicati i freschi e romantici sacchettini di pizzo di moda nel Settecento, famoso per le trine e le crinoline.

Oppure, sacchettini in colone ornati di fiorellini che diventano poi fazzoletti da tailleur o centrini da tavolo.

dal 1912
RAGNO D'ORO



I TESSUTI PIU' PREZIOSI PER LE SPOSE PIU' BELLE

VIA GARIBALDI 6/B - TORINO - TEL. 43.66.070

LA CERIMONIA E'

Super Altex CONFEZIONI

Gli abiti da sposo e invitati delle firme più importanti

CARMAGNOLA (TO)
Via Chieri 33
Tel. 011 97.73.148

GUARENE D'ALBA
C.so Asti 33 (Zona Vaccheria)
Tel. 0173 211.484

La chiusura del centro al mattino e la paura di ingorghi al pomeriggio

ci hanno causato un tale calo di vendite, da farci aumentare le scorte di magazzino al limite del soffocamento! Pertanto:

VECCHIO

Oriente® srl

Prosegue l'operazione:

EFF. COM. LEGGE '80

Pakistan - Kashmire bukara - 189 x 127 - **L. 350.000**

Persia - Nain extra fine lana e seta - 316 x 213 - **L. 5.000.000**

Afghanistan - Beluci - 130 x 80 - **L. 100.000**

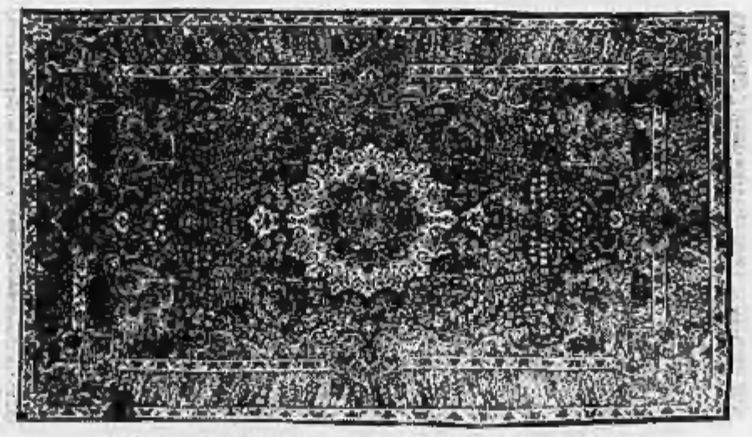
CHE TAPPETI! CHE PREZZI!!

Persia - Tabriz originale disegno - 310 x 204 - **L. 2.350.000**

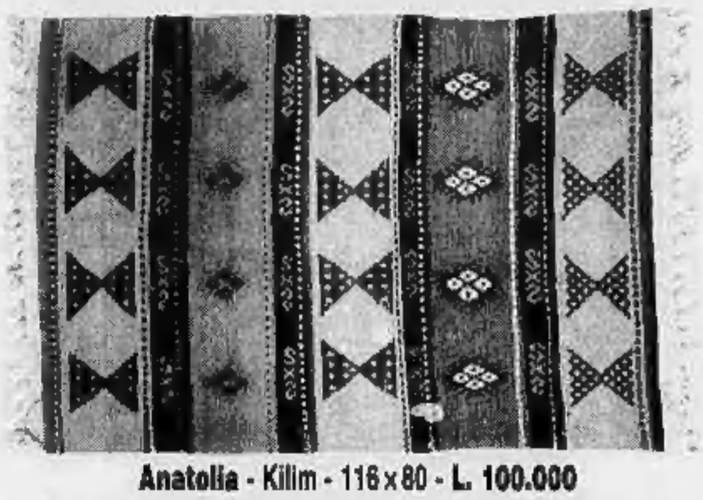
Persia - Zanjan vecchia lavorazione - 225 x 128 - **L. 590.000**

Persia - Shiraz originale disegno - 329 x 233 - **L. 1.480.000**

Cina - Cinese Pechino - 232 x 152 - **L. 950.000**



Persia - Qum lana e seta - 150 x 100 - **L. 700.000**



Anatolia - Kilim - 116 x 80 - **L. 100.000**

TAPPETI PERSIANI DI ALTA QUALITÀ E RARA MANIFATTURA

a migliaia, a migliaia, a migliaia, a migliaia, a migliaia, a migliaia, a migliaia, a migliaia, a migliaia, a migliaia, a migliaia, a migliaia, a migliaia, a migliaia, a migliaia

TORINO VIA GOBETTI 5 - TEL. 511373
VIA CAVOUR 3 - TEL. 542525

SESTRIERE DITTA ORIENTE
P.zza Agnelli 2 - TEL. 0122/77070

Per sapere dove siamo e chi siamo consultare le pagine gialle

Trap: «Tornerei alla Juve, ma...»

Parlare con Trapattoni delle sue eventuali prospettive bianconere equivale a scoraggiare le aspettative dei tifosi: l'allenatore che alla guida della Juventus conquistò allori in tutto il mondo ricorda che il suo contratto lo lega ancora per un anno all'Inter e sottolinea che Maifredi merita in ogni caso la riconferma. *«So per esperienza quanto sia difficile lavorare in una grande società ed è per questo che ritengo che l'attuale allenatore della Juve meriti una prova d'appello».*

E' stato interpellato dall'avvocato Agnelli o dalla Juventus? *«Non ho avuto alcun contatto anche perché non sarebbe corretto nei confronti dell'Inter, attualmente in corsa per due traguardi importanti come lo scudetto e la Coppa Uefa.*

Ma tornerebbe volentieri a lavorare per la società bianconera? *«Potrei tornare soltanto con certe persone ...».*

A questo punto sembra di capire che Trapattoni sente forte nostalgia di Boniperti e che veda proprio nel presidente con il quale ha collaborato per tanti anni il tramite ideale.

SERVIZIO A PAGINA 21

STAMPASERA

N. 88 MARTEDI' 16 APRILE 1991 L. 1200

IMPORT OF FINE QUALITY
ANTIQUES AND WORKS OF ART

IL CAPITELLO ANTICHITA'

Via Mazzini 13 - Tel. (011) 839.5861 - Torino

In arrivo una perturbazione mentre la marea nera viaggia verso Imperia

Paura in Liguria per vento e mare

I servizi della protezione civile cercano di stendere delle barriere protettive davanti al porto di Arenzano

DAL NOSTRO INVIATO

ARENZANO ● Ore decisive per sapere con precisione qual è lo stato della Haven, per conoscere come e quando il greggio contenuto nelle stive potrà essere recuperato. Stamattina gli ultimi controlli con il minisommergibile, le verifiche - che hanno finora dato risultati confortanti - delle piccolissime crepe individuate nello scafo adagiato a 56 metri di profondità, nel pomeriggio le prime vere risposte. La conferma dei rischi di un intervento estremamente complesso. Si spera, soprattutto si guarda al cielo: nuovi pericoli, infatti, potrebbero arrivare con un peggioramento del tempo (e per domani le previsioni parlano di condizioni variabili, con un accentuarsi della nuvolosità).

Mentre si tenta di fare un calcolo attendibile di quanto petrolio sia ancora contenuto nella motonave, il lavoro per ripulire il mare continua. Anzi, stamattina si è intensificato. Una chiazza dell'estensione di circa 60 metri è riuscita ad oltrepassare gli sbarramenti a Celle depositandosi sulla battigia, un'altra continua ad avvicinarsi minacciosamente alla scogliera di Arenzano.

Tra mille perplessità, mentre la piattaforma Ragno 2 che dovrà occuparsi del prelievo del greggio dalla motonave cipriota è ormai nella zona di operazioni, bisogna anche fronteggiare questioni organizzative, difficoltà che continuano a mutare con il trascorrere delle ore. Sono arrivate via terra altre imbarcazioni che andranno ad aggiungersi alle 60 che da giorni stanno operando per limitare l'inquinamento, continuano ad essere richiesti bidoni per ammassare il greggio recuperato a riva.

E' una lotta che non conosce un attimo di sosta. Anche stanotte nei porti, lungo la costa, si è continuato a lavorare, a controllare. Adesso c'è fretta, tremendamente fretta. Il timore di mare mosso, di vento, rende ogni cosa più difficile, incerta. Tutti si rendono conto che quella catastrofe ecologica fino adesso scongiurata è ancora lì, nascosta in profondità.

I commenti sono sempre più amari, si parla ovunque di «catastrofe annunciata». Anzi, , si aggiunge: «Troppe petroliere in questo tratto di mare, troppi rischi». Non a caso la giunta comunale di Arenzano ha deciso di denunciare la società armatrice della «Haven», di chiedere i danni per i pescatori.

Sull'Aurelia intanto non si pensa alle vacanze ormai vicine. Ci si preoccupa e basta. A Celle i bidoni per raccogliere il greggio sono disposti sulla battigia; a Varazze, vicino al porto, l'assessore al Litorale Michele Teresi continua a rimanere in contatto con le imbarcazioni e con il centro della Protezione Civile di Genova. La paura di un crollo turistico, soprattutto per quanto riguarda il mercato estero, è lo spettro di tutti i centri della riviera. Nessuno escluso. Per questo c'è già chi pensa a massicce campagne pubblicitarie, a pagine di giornale dedicate a quello che viene definito

Paolo Negro

SEGUE A PAGINA 5

SENZA SOSTA

Si lotta e si lavora anche di notte per raccogliere il petrolio in mare Denunciata la società della Haven

Sgarbi e D'Agostino in tv schiaffi e acqua in faccia

ROMA ● Imprevisto match (ma era prevedibile, prima o poi) ieri in televisione fra Vittorio Sgarbi e Roberto D'Agostino nel corso dell'«Istruttoria» di Giuliano Ferrara, su Italia 1. D'Agostino s'è preso un po' d'acqua in faccia da Sgarbi e questi una sberla che gli ha fatto volare via gli occhiali. Arbitro: lo stesso Ferrara, che ha frapposto i suoi cento e oltre chili fra i contendenti. Date per esaurite, il filone della trash-television, la tv-spazzatura con insulti e scazzottamenti in diretta, ha segnato un nuovo gol. Speriamo, l'ultimo.

«L'Istruttoria» è la trasmissione di Giuliano Ferrara, seguita mediamente da 1 milione e 400 mila persone, imperniata su casi, come si dice, di scottante attualità esaminati con ospiti, protagonisti e antagonisti. Tema di ieri: «Il caso Sgarbi». Invitati in studio: Vittorio Sgarbi, la scrittrice Barbara Alberti, sua sostenitrice («E' un benefattore delle donne»); Roberto D'Agostino, suo detrattore; un sosia-imitatore abbastanza impressionante per somiglianza. A colloquiare con Sgarbi sono stati invitati in collegamento esterno: le femministe della «Città Sessuale» guidate da Elvira Banotti; i simpatizzanti della radio di Catanzaro che ha indetto una raccolta di firme per la cacciata dello storico dell'arte dal video; il presidente della Repubblica, Cossiga, che a differenza dei precedenti, ha avuto per lui parole di elogio. Grandi e piccole gazzarre e, quasi in conclusione, l'intervento di D'Agostino. Il quale ultimo, seduto su un alto trespolo, attacca Ferrara domandandogli: «Non capisco perché dare tanto credito a un qualsiasi personaggio dello spettacolo la cui sola caratteristica è la maleducazione. Professor Sgarbi? Ma professore di che cosa?» (il riferimento è al fatto che Sgarbi non ha alcun titolo accademico per essere chiamato «professore» non avendo mai superato un concorso universitario). Interrompe Sgarbi: «Ma piantala, fai pena, sei finito!», e prosegue in modo poco comprensibile. E D'Agostino di rimando: «Sgarbi è solo un uomo di spettacolo, come me, come altri. Un comico...». Sgarbi interrompe: «Comico sei tu che ti pettini come un cretino». D'Agostino: «Ma se tu fai più ridere di me». Sgarbi: «Infatti, come comico sono migliore di te». Poi, inaspettatamente, il «professore» afferra una bottiglia d'acqua e ne lancia il contenuto in faccia a D'Agostino. D'Agostino scende dal trespolo. Afferra il collo della bottiglia esclamando: «E' ora di finirla con questo qui!». Ferrara spalanca gli occhi. Sgarbi mette la mano su quella di D'Agostino. D'Agostino sguscia la sua e assesta la sberla sulla guancia destra dell'antagonista. Ferrara interviene. Il match è sedato. Sgarbi liscia i capelli. D'Agostino abbandona il set. Replica stasera, prevedibilmente, su «Blob».

Vittorio Sgarbi

Roberto D'Agostino

Bersano, sfilano i creditori

500 risparmiatori stamane si sono costituiti parte civile

TORINO ● Dei 180 miliardi ingoiati dal crack delle finanziarie del gruppo Bersano i commissari liquidatori ne hanno sinora recuperato 14: briciole. Un disastro per i quattromila risparmiatori che avevano affidato il loro denaro agli agenti delle società operative in cambio di interessi superiori di 2-3-4 punti ai tassi offerti per i Bot.

All'apertura del processo, stamane, una piccola folla di creditori si è riversata sotto il porticato del tribunale, ha riempito il corridoio d'accesso all'aula di udienza. Operai, impiegati, molti pensionati, qualche professionista, tutti venuti per costituirsi parte civile contro i 22 imputati: Aldo Bersano, il solo in carcere (da ottobre, dopo anni di latitanza all'estero), amministratori e sindaci delle sue società. Cinquecento saranno alla fine i risparmiatori che firmeranno davanti al cancelliere; una lunga processione di piccole storie dolenti.

Ne abbiamo raccolte alcune, in un crocchio animato dai promotori del Comitato creditori riuniti. Il presidente Giuliana Falchero, una signora bionda, molto attiva, disciplina la fila dei risparmiatori verso l'aula, ma altri parlano per lei. Altri che ricordano le vicende più penose. Un signore sui quarant'anni: *«Molti come me vengono dalla Valsusa, dove risiedeva Mauro Biglino, uno dei principali collaboratori di Bersano. Costui conosceva molti di noi e, sapendo di tanti prepensionamenti alla Fiat, ingaggiò fra i brokers ex impiegati degli stabilimenti della zona che contattarono i futuri pensionati: ci andarono di mezzo tante liquidazioni».* Un signore anziano racconta di quell'operaio di Alpignano che voleva investire il gruzzolo della famiglia per acquistare un alloggio adatto ad ospitare la figlia handicappata. *«Gli hanno portato via tutto, senza pietà».* Un'altra voce, nel mucchio: *«So di vecchietti finiti all'ospizio, gente rovinata completamente».*

Al processo, Bersano non si è presentato e come lui la maggior parte dei coimputati. Nella calca avrebbero dovuto sfilare come fra «forche caudine» di rabbia e tensione. Ci ha provato uno degli amministratori della Fiduciaria Mercurio, Gianbattista Massasso: i carabinieri sono corsi a proteggerlo, ma non ce n'era bisogno. La reazione dei risparmiatori è stata molto civile e composta.

Aldo Bersano

Nonnino con la droga nascosta tra le fragole

TORINO ● Salvatore Alosi, 62 anni, pensionato, abitante alle Vallette in via delle Primule 36, è stato fermato ieri alle 15 dai carabinieri di Venaria arrestato per spaccio di droga. L'uomo si stava dirigendo a San Maurizio Canavese a bordo di un furgone «Renault 4» carico di fragole.

Durante la perquisizione del veicolo, nascosti dalle foglie e dal terriccio, sono saltati fuori 223 grammi di eroina e oltre mezzo etto di cocaina.

Da tempo gli uomini dell'Arma erano sulle tracce del pensionato-spacciatore il cui nome era già emerso nel corso di una vecchia indagine sul traffico di droga nella zona. Ultimamente il furgone era stato notato in diversi centri del Basso Canavese.

Salvatore Alosi, 62 anni

BORSA

INDICE MIB ore 13,30 sul 91%

Ribasso -0,8

ore 10,45	-1,0
ore 11,30	-0,9
ore 12,00	-0,7
ore 12,30	-0,7
ore 13,00	-0,7

DOLLARO

FIXING	1233,80
(PRECEDENTE	1243,35)

A PAGINA 6

■ Chiusura positiva della Borsa di Tokyo che oggi ha segnato un rialzo dello 0,44%.

CHI VIAGGIA... "RUSPA SULL'AUTO"

CITROËN AX A PARTIRE DA 9.990.000 IVA inclusa

CITROËN BX A PARTIRE DA 13.500.000 IVA inclusa

SOLO DA

RUSPA AUTO

LA TUA CONCESSIONARIA CITROËN

CORSO VIGEVANO 62 TORINO

CORSO RACCONIGI 212 TORINO

Un'accoglienza «imperiale» per Gorbaciov in Giappone

TOKYO ● Il presidente sovietico Mikhail Gorbaciov è arrivato oggi all'aeroporto Haneda di Tokyo nella prima visita ufficiale della storia in Giappone di un capo del Cremlino. Nella visita di quattro giorni Gorbaciov, che è accompagnato dalla moglie Raissa e da una numerosa delegazione ufficiale, avrà tre o forse quattro colloqui con il primo ministro giapponese Toshiki Kaifu ufficialmente allo scopo di avviare a soluzione il contenzioso territoriale sulle isole Curili meridionali che ha impedito finora la firma di un trattato di pace fra i due Paesi e normali relazioni politiche ed economiche.

Gorbaciov e la moglie sono apparsi sorridenti in cima alla scaletta accolti da una splendida giornata di sole e da 21 salve di cannone. Ad attendere il presidente sovietico erano il ministro degli Esteri giapponese Taro Nakayama e i membri del corpo diplomatico. Gorbaciov e la moglie sono sembrati distesi e l'accoglienza giapponese molto cordiale.

Mikhail e Raissa Gorbaciov alla cerimonia di benvenuto con l'imperatore Akihito e l'imperatrice Michiko

Subito dopo l'arrivo, avvenuto alle 10.22 locali (le 3.22 italiane) e che è stato teletrasmesso in diretta, Gorbaciov si è recato nella residenza per gli ospiti di Stato «Gelinkan» di Akasaka nel centro della capitale dove si è svolta la cerimonia ufficiale di benvenuto. E' stato lo stesso imperatore Akihito che lo ha presentato ai membri della famiglia imperiale e al primo ministro Kaifu. Calorosissima la stretta di mano. Dopo una breve cerimonia con rivista ad una guardia d'onore, Gorbaciov è stato accompagnato a palazzo imperiale per un pranzo con l'imperatore.

Severissime le misure di sicurezza adottate, con uno schieramento di un agente di polizia ogni quindici metri lungo tutto il percorso seguito dal corteo di macchine del capo di stato sovietico. Il leader del Cremlino ha effettuato il trasferimento dall'aeroporto al centro di Tokyo a bordo di una limousine «Zil» corazzata con vetri a prova di proiettile. Il centro di Tokyo è pavesato a festa con bandiere nazionali giapponesi e sovietiche.

Principale obiettivo di questa visita, come è stato illustrato da tutti i commentatori politici, è la ricerca di aiuti finanziari dal Giappone per la disastrata economia sovietica, ma molti osservatori ritengono che la visita di quattro giorni del capo dello Stato sovietico sarà colma di simbolismi, ma povera di contenuti sostanziali. Gorbaciov ha anticipato il tono della sua visita quando ha deposto corone di fiori in un cimitero militare giapponese nella città siberiana di Khabarovsk, durante la sua sosta in quella città dell'Estremo Oriente sovietico. Gorbaciov ha definito quel gesto «un atto di riconciliazione» per l'internamento di 600.000 prigionieri di guerra giapponesi al termine del conflitto mondiale di mezzo secolo fa. Il dieci per cento di quei prigionieri morirono a causa delle condizioni ambientali.

Mikhail Gorbaciov inviterà ufficialmente stasera l'imperatore del Giappone Akihito a compiere una visita in Unione Sovietica. Lo hanno reso noto fonti della delegazione sovietica che accompagna Gorbaciov. L'invito sarà esteso nel discorso durante il banchetto di gala in programma stasera a palazzo imperiale.

Prima della partenza per il Giappone Gorbaciov si è rivolto a George Bush per tamponare la penuria di prodotti alimentari e le crescenti proteste della popolazione. Secondo il «Wall Street Journal», il presidente sovietico ha chiesto al capo della Casa Bianca ulteriori crediti per l'acquisto di prodotti alimentari pari a 500 milioni di dollari (oltre 600 miliardi di lire). In una lettera inviata a Bush alcuni giorni fa — alla quale l'amministrazione statunitense non avrebbe ancora risposto — Gorbaciov ha inviato un personale appello per l'incremento delle garanzie del governo Usa su forniture di grano ed altri generi alimentari di prima necessità. Nel dicembre scorso Bush aveva già concesso crediti all'export di prodotti agricoli per circa un miliardo di dollari, che sono già stati interamente utilizzati.

NOTIZIE

Carlo e Diana litigano «Sono separati di fatto»

LONDRA ● I principi Carlo e Diana vivono ormai in case separate e litigano ogni volta che si incontrano. Lo ha raccontato al giornale popolare «The Sun» una loro ex guardia del corpo, Andrew Jacques, che è stato al loro servizio per quattro anni. Carlo, ha spiegato Jacques, si è sistemato nella residenza di campagna a Highgrove nel Gloucestershire mentre Diana abita a Londra nel palazzo di Kensington e incontra il marito soltanto il fine settimana, quando accompagna da lui i figli William e Harry. In queste occasioni, i due coniugi dormono in camere separate. Se si parlano, è soltanto per litigare. Secondo Jacques «spesso le loro voci irate si odono dal giardino».

Trapianto da feto a feto

WASHINGTON ● Un trapianto di tessuto da un feto morto a uno vivo è stato compiuto per la prima volta negli Stati Uniti nel maggio dello scorso anno. Lo ha rivelato davanti a una sottocommissione della Camera dei rappresentanti americana il dottor Robert Slotnick, ostetrico e genetico dell'Università di California (Davis, Usa). Il trapianto, ha precisato il medico, è stato fatto nella speranza di evitare al bambino, nato nel novembre scorso, la sindrome di Hurler, una malattia mortale di cui erano rimasti vittime in precedenza i suoi due fratelli. Slotnick ha detto che è ancora troppo presto per sapere se il trapianto sia riuscito o no. Il medico ha fatto questa rivelazione davanti ad una sottocommissione della Camera nel tentativo di far revocare il divieto governativo di utilizzare a fini di ricerca tessuti di embrioni frutto di aborti volontari.

Barbara Bush: impiccate Saddam

WASHINGTON ● Parlando con i giornalisti ad un banchetto, Barbara Bush ha espresso la speranza che il capo del regime iracheno Saddam Hussein venga impiccato per i crimini di guerra da lui perpetrati contro i curdi e contro il suo stesso popolo. «Sicuramente — ha detto la moglie del presidente degli Stati Uniti — lui sta benissimo insieme a quelli che processarono dopo la seconda guerra mondiale. E se lo giudicassero colpevole, mi piacerebbe vederlo impiccato per le migliaia e migliaia di persone fatte uccidere e torturate».

Muoiono mille curdi al giorno

WASHINGTON ● Nonostante i crescenti aiuti internazionali, fra i 400 ed i mille profughi curdi in fuga dall'Iraq muoiono ogni giorno alla frontiera turca: lo ha rivelato la portavoce del dipartimento di Stato americano Margaret Tutwiler, secondo cui sono quasi 400.000 i cittadini iracheni fuggiti in Turchia, attualmente accampati sulle montagne a ridosso della frontiera.

POWELL FA LO SPORTIVO

NEW YORK ● Mentre il generale Schwarzkopf medita di lasciare la carriera militare per scrivere le proprie memorie, il capo di Stato maggiore delle forze americane nel Golfo, generale Colin Powell, si «dà allo sport» per tenere alta la propria popolarità. Eccolo mentre lancia la palla prima della importante partita di baseball tra New York Yankees e Chicago White.

Thailandia, evadono due italiani arrestati per droga

BANGKOK ● Una coppia di cittadini italiani, marito e moglie, sono evasi dalla cella del commissariato di polizia dove erano stati rinchiusi per possesso di un grosso quantitativo di eroina. La loro fuga è avvenuta mentre erano in attesa di apparire davanti al giudice istruttore per essere rinviati a giudizio. La notizia, data dal quotidiano «Post» in lingua inglese che si stampa a Bangkok, è stata confermata da un funzionario dell'ambasciata italiana, il quale ha voluto mantenere l'incognito. I due evasi sono Anne Rena Daniel, di 33 anni e Marco Giubilo di 31 anni residenti a Roma. La Daniel ha un passaporto inglese e possiede la doppia nazionalità, quella britannica e quella italiana. E' originaria di Londra. In possesso dei due la polizia aveva trovato un chilo e mezzo di eroina, destinata ad essere portata in Italia.

Il «Post» dice che i due sono fuggiti dalla cella in cui erano rinchiusi togliendo una sbarra di ferro male assicurata alla finestra e aggiunge che la fuga è avvenuta mentre i due poliziotti di servizio erano forse addormentati. Le pene comminate dal codice thailandese per i possessori e trafficanti di eroina in una quantità che ecceda i cento grammi sono severissime, fino alla pena capitale automatica. C'è da dire che la magistratura thailandese non ha mai condannato a morte un cittadino occidentale, preferendo impartire pesantissime condanne che giungono fino all'ergastolo.

Il «Post», citando fonti di polizia, precisa che il giorno prima di fuggire, i due coniugi avevano chiesto 2.000 baht (100.000 lire circa) dei soldi da loro depositati all'atto dell'arresto, per poter acquistare del cibo.

La Daniel e il Giubilo dovevano essere tradotti oggi in tribunale nella città di Chiang Hai e l'evasione è avvenuta questa mattina all'alba. A Chiang Hai si trovano in stato di detenzione altri due cittadini italiani, arrestati l'8 aprile scorso per possesso di eroina. Essi sono stati identificati per Paolo Galioli, di 32 anni di Roma e Romano Galileo, di 40 anni, di Napoli.

Chiang Hai è un capoluogo provinciale che si trova non lontano dal confine con il Laos, 670 km a nord di Bangkok. La Thailandia, come è noto, è la principale via di transito dell'eroina che origina nel triangolo d'oro del Sud-Est asiatico.

CONSORZIO PER LA RACCOLTA E LA DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE

Area di intervento «Cuneo»

Sede legale: c/o Municipio di Cuneo - Via Roma n. 28 -

Ai sensi dell'art. 6 della legge 25 febbraio 1967, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1991 e al conto consuntivo 1989 (1):

1 - Le notizie relative alle entrate e alle spese sono le seguenti:

(in milioni di lire)

ENTRATE

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da bil. ANNO 1991	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1989
- Contributi e trasferimenti di cui da consorziati L. 1.625	1.625	1.260
(di cui dallo Stato L. ...)		
(di cui dalle Regioni L. ...)		
- Altre entrate correnti	143	409
- Totale entrate di parte corrente	1.768	1.669
- Alienazione di beni e trasferimenti (di cui dal consorziati L. 34)	34	2.932
(di cui dallo Stato L. ...)		
(di cui dalle Regioni L. ...)		
- Assunzione prestiti	p.m.	58
- Totale entrate conto capitale	34	2.990
- Partite di giro	122	81
- Disavanzo	—	—
TOTALE GENERALE	1.924	4.803

SPESE

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da bil. ANNO 1991	Impegni da conto consuntivo ANNO 1989
- Correnti	1.694	1.402
- Rimborso quote capitale per mutui in ammortamento	8	7
- Totale spese di parte corrente	1.702	1.409
- Spese di investimento	100	3.277
- Totale spese conto capitale	100	3.277
- Rimborso prestiti diverse da quote capitali per mutui	—	—
- Partite di giro	122	81
- Avanzo	—	36
TOTALE GENERALE	1.924	4.803

2 - La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunta dal consuntivo, secondo l'analisi economica è la seguente: (x 1.000.000)

- Personale L. 201
- Acquisto beni e servizi L. 1.160
- Interessi passivi L. 21
- Investimenti effettuati direttamente dall'Amministrazione L. 3377
- Investimenti indiretti L. —

TOTALE L. 4759

3 - La risultanza finale a tutto il 31/12/1989 desunta dal consuntivo è la seguente:

- Avanzo di amministrazione del conto consuntivo dell'anno 1989 L. +36
- Residui passivi perenti esistenti alla data di chiusura del conto consuntivo dell'anno L. -3
- Avanzo di amministrazione al 31/12/1989 L. +33
- Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla elencazione allegata al conto consuntivo dell'anno 1989 (L. —)

4 - Le principali entrate e spese per abitante sono le seguenti: (da consuntivo rispetto al totale degli abitanti effettivi + equivalenti allacciati all'impianto al 31/12/1989: n. 138.000)

Entrate correnti	L. 13.378	Spese correnti	L. 10.153
di cui:		di cui:	
- contributi e trasferimenti	L. 9.717	- personale	L. 1.458
- altre entrate correnti	L. 3.658	- acquisto beni e servizi	L. 8.406
		- altre spese correnti	L. 288

(1) I dati si riferiscono al primo conto consuntivo approvato

IL PRESIDENTE DEL CONSORZIO **dr. ing. arch. Maurizio Saglietto**

Erano già stati stampati «per ogni evenienza» nel 1963

Francobolli per Gladio danese

Le poste danesi hanno rivelato ora l'esistenza di francobolli d'emergenza, preparati nel 1963 in tutto segreto, nell'eventualità che il Paese fosse occupato

Le poste danesi, a sorpresa, hanno con un loro comunicato fatto sapere che pure la Danimarca aveva la sua «Gladio», cioè un'organizzazione che sarebbe entrata in funzione in caso di emergenza, di un coinvolgimento del paese in eventi rovinosi a causa della «guerra fredda».

Perché mai proprio le poste? In caso d'invasione dall'Est della Danimarca sarebbe scattato un dispositivo talmente curato in tutti i particolari al punto d'aver preparato perfino francobolli di emergenza. Sono questi ultimi, venuti alla luce ora, a rivelare l'esistenza della «Gladio» di Copenaghen.

La direzione delle poste danesi ha reso noto tutto adesso suscitando un comprensibile scalpore, ovviamente non solo nei filatelisti. Ora tutti vorrebbero saperne di più, conoscere altri particolari, ben oltre l'eventuale servizio postale di emergenza.

Copenhagen li ha chiamati «francobolli di soccorso», rendendoli ufficialmente noti e li pone ora anche in vendita ai collezionisti considerandoli alla stregua di un cimelio storico coperto fino a ieri dal «top secret».

Solo un ristretto numero di persone conosceva il contenuto di pacchi sigillati conservati a Copenaghen, contenenti circa un milione di esemplari.

Stampati in modo un po' rudimentale, questi francobolli, sulla cui autenticità e legalità nessuno per ora ha avanzato dubbi, non recano alcuna indicazione di prezzo, in modo da essere buoni per ogni occasione e in qualsiasi tempo, senza l'emblema di Stato o l'abituale effige del sovrano regnante; solo un enigmatico corno postale che non desterebbe sospetti in nessun occupante. Secondo quanto ha reso noto la Danmarks Filatelist Forbund, questi francobolli sono stati stampati nel 1963.

Renzo Rossotti

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefoni 6518.453 - 6521.459
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 15-19; sabato: 9-12,30

AGENZIA RALLY
di Frezzato geom. Roberto
Pratiche auto
Assicurazioni
Conto terzi - proprio
Assistenza legale
Notaio in sede tutte le sere ore 18/19
finanziamenti senza ipoteca
Via Botticelli 2
10155 Torino
Tel. 201.176/200.158

AUTO RENATO
ACQUISTA
URGENTEMENTE
VETTURE DAI
DIPENDENTI FIAT
MASSIMA VALUTAZIONE
PAGAMENTO CONTANTI
VIA DONIZETTI ANG.
ANGOLO
VIA ORMEA TORINO
TEL. 011-668862
APERTO ANCHE IL
SABATO POMERIGGIO

STRISCIA
LA NOTIZIA
CHIAMA
RADIO BADGE
5
ORE 20.25
LEVI'S

Conti in crescita per il Gruppo Italgas: dividendo di 90 lire

TORINO ● Conti in crescita per il gruppo Italgas. Il fatturato netto relativo all'esercizio '90 ammonta a 2682 miliardi, con un incremento del 20 per cento, l'utile netto di 78 miliardi è cresciuto del dieci per cento. Migliorato anche il cash-flow, salito a 467 miliardi a fronte dei 424 dell'89, con un miglioramento del 10 per cento. Gli investimenti ammontano a 631 miliardi rispetto all'anno precedente con una crescita del dodici per cento. Il valore aggiunto è passato dai 902 miliardi dell'esercizio precedente ai 998 del 1990. Il favorevole andamento della gestione ordinaria ha inoltre consentito un incremento dell'11,1 per cento del margine operativo lordo. E' questo il risultato dell'attuazione del piano degli investimenti programmati e della crescita dei consumi specifici.

Andamento positivo anche per la capogruppo Italgas spa (gruppo Eni) che evidenzia una fatturato di 1619 miliardi e un cash flow di 299 miliardi.

Sono questi i dati più significativi relativi all'esercizio '90 presi in esame dal consiglio di amministrazione Italgas, che si è riunito oggi a Torino sotto la presidenza dell'avvocato Carlo Da Molo.

Risultati che verranno presentati con la proposta di un dividendo di novanta lire per azione (pari al nove per cento del capitale sociale) all'assemblea degli azionisti convocata il 21 giugno 1991 a Torino.

Locat a gonfie vele utile distribuito più 7 per cento

TORINO ● Risultati positivi per la Locat nell'esercizio '90. L'azienda torinese, leader nel leasing, che ha convocato per l'8 maggio l'assemblea ordinaria dei soci, rispetto al consuntivo '89 registra una crescita del margine operativo del 19,13 per cento e del margine della gestione ordinaria del 24 per cento.

Il risultato ante imposte è cresciuto di circa il diciannove per cento, l'utile distributivo si è accresciuto del sette per cento. Gli impegni produttivi complessivi sono aumentati del trentadue per cento e si attestano ad oltre 1100 miliardi.

Buono l'andamento dei contratti: al 31 marzo ne erano stati stipulati per un valore di beni superiore al trentotto per cento rispetto allo stesso periodo dello scorso anno; il loro importo infatti ammonta a 1789 miliardi contro i 1269 nell'89.

La Locat ha registrato miglioramenti evidenti nel leasing automobilistico, passato a venti miliardi rispetto agli undici dello stesso periodo dell'89. L'immobiliare è passato dai 30 miliardi del '90 ai tentadue del '91.

Sempre al primo posto i beni strumentali con 137 miliardi (+44 rispetto al '90) con una crescita dei contratti del venti per cento. Il valore dei beni complessivi in leasing supera i 1800 miliardi.

A TORINO

● L'ultima seduta del mese borsistico di aprile si è conclusa per il mercato azionario in un clima veramente depresso. L'indice ha perduto circa lo 0,50% ma questa perdita non sta a dimostrare l'ampiezza delle flessioni che hanno caratterizzato la maggior parte dei comparti.

I cedimenti si sono ancor più acuiti nel dopo Borsa, soprattutto per gli industriali dove, attualmente, per le Fiat ord. si registra una flessione del 3,23%, per le Fiat priv. il 2,15%, per le Olivetti ord. del 3,31. Nel settore dei finanziari perdono terreno soprattutto le Cir, -3,63%, le Ferruzzi, -1,24 e le Ifi priv., -2,36; molto deboli anche le Pirelli, -2,88. Lievemente migliore l'andamento degli assicurativi dove, ai cedimenti di Generali e Ras, comunque limitati, si contrappongono i rialzi delle Toro ord., +1,65 e delle Sai, +1,59. I bancari denotano anch'essi un andamento debole, soprattutto per Mediobanca, -1,53 e Banco di Roma, -1,14. La stipulazione dei riporti che è avvenuto a tassi pressoché invariati rispetto allo scorso mese, si è conclusa senza alcun problema.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Sip 1300, risp. 1300; Stet 2330, risp. 2150; Fiat 5480, priv. 3870, risp. 4255; Generali 36.700.

RIBASSO

A MILANO

● La stipulazione dei riporti di fine aprile non ha mutato il volto del mercato azionario, che è risultato anche oggi in offerta. Lo scarso volume d'affari non ha favorito l'assorbimento del materiale posto sul mercato e, pertanto, la quota ne ha risentito.

Qualche brutta chiusura nell'industriale (Fiat -1,85%) e la perdita di quota dei finanziari (Mittel -7,02%) in genere ha tenuto l'indice in ribasso. L'assicurativo è risultato più resistente (Generali -0,22% a quota 36.900) e resistente è apparso il settore bancario sui grossi valori.

In dettaglio, nell'industriale hanno perso quota, oltre alle Fiat, le Montedison (-1,11%), le Italcementi, le Olivetti, le Snia; controtendenza per Pirelli spa, che ha recuperato l'1,11%.

Il finanziario ha presentato Ifil (+0,07%) ben tenuta, ma il ribasso ha colpito Ifi (-1,01%), Fimpar (-1,62%), Pirellina (-2,88%); in controtendenza Fiduciaria, in recupero del 2,05%.

Nell'assicurativo, deboli Ras (-0,78%) e Fondiaria (-0,91%); resistente Lloyd Adriatico (+0,21%); comperate le Sai (+1,59%) e le Toro (+1,75%).

● **Aumento capitale.** Il gruppo Ferruzzi-Montedison ha deciso di aumentare da 10 a 42 miliardi il capitale di Agrasocietà del Seme e di riservare questo aumento a Beghin Say, che in tal modo viene ad acquisire il 50% della società. Nel contempo Agra assumerà il controllo al 100% delle Società Sementiere Agrosem in Francia e Koipesol in Spagna, già appartenenti al gruppo Ferruzzi-Montedison. L'obiettivo dell'operazione è quello di ripetere anche nell'attività sementiera il modello di struttura già adottato in altre filiere di Eridania, holding agroindustriale alla quale fanno capo, anche se con gestioni operative autonome, le altre società europee dello stesso settore; ciò ai fini di un migliore coordinamento e del perseguimento di migliori risultati e di rendere disponibili per la ricerca del settore nuovi mezzi finanziari da utilizzare per il miglioramento del valore agricolo ed industriale delle materie prime trasformate dal gruppo (bietole, cereali, oleaginose).

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	16/04	15/04
OBBLIGAZIONI		
Enel 84/92 I indicizzato	101 50	101 50
Enel 84/93 II indicizzato	101 50	101 50
Enel 84/93 III indicizzato	112 60	112 60
Enel 84/93 IV indicizzato	112 15	112 15
Enel 85/95 I	105 50	105 50
Enel 85/00 II indicizzato	103 20	103 20
Enel 85/00 III indicizzato	105 30	105 30
Enel 86/93 II 9,50%	95 80	95 90
Enel 86/93 III indicizzato	150	150
Enel 86/93 IV 9,25%	93 40	93 40
Enel 86/01 indicizzato	104 60	104 50
Enel 87/93 indicizzato	103 60	103 60
Autostrade 7% 73/91	88 80	88 90
C.C. OO. PP. 5%	95	95
C.C. OO. PP. 5,5%	90	90
C.C. OO. PP. 6%	82 50	82 50
C.C. OO. PP. 7%	79 80	80
C.C. OO. PP. 6% 74	79	79
C.C. Int. St. 7% 71 III	99	99
C.C. Int. St. 7% 72 IV	97 90	97 90
C.C. Int. St. 7% 72 V	96 40	96 40
C.C. Int. St. 7% 73 VI	96	96
C.C. Int. St. 7% 73 VII	93 60	93 60
C.C. Int. St. 7% 74 VIII	99 50	99 50
C.C. Aut. St. 7% 70 I	85	85
C.C. Aut. 7% 72 II	79 50	79 50
FF.SS. 7% 72 I	97	97
FF.SS. 7% 72 II	96	96
Amm. FF.SS. 84/92	101	101
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	106 60	106 60
Amm. FF.SS. 85/92 II	105 20	105 20
Amm. FF.SS. 85/00 III ind.	102 75	102 75
Amm. FF.SS. 86/93	74 25	74 25
Amm. FF.SS. 86/93	89 70	89 70
ICIPU 7% 72 II	97	97
ICIPU 7% 72 III	97	97
IMI 71/91 XXXIV 7%	98 50	98 50
IMI 74/94 XXXVI 7%	94	94
IMI 74/94 XXXVII 7%	94	94
IMI 73/91 XXXIX 7%	98 50	98 50
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	95
IMI-Aut. 88/98 I	82	82
IMI-Aut. 73/03 II 88	78 50	78 50
Pacchetti 6%	95	95
Olivetti 94 8,375%	84	84
Rinascente 88 8,5%	121 50	121 50

Titoli	16/04	15/04
Ist. S. Paolo To 5%	101	99
Ist. S. Paolo To 6%	81 65	81 80
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	90 50	90
Ist. S. Paolo To 7%	90	90
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	81	80 80
S. Paolo OO. PP. 6%	80 50	80 40
S. Paolo OO. PP. 81 15° ind.	100 50	100 50
S. Paolo OO. PP. 81 21° ind.	—	—
S. Paolo OO. PP. 81 22° ind.	100 40	100 40
S. Paolo OO. PP. 81 23° ind.	101 25	101 25
S. Paolo OO. PP. 81 24° ind.	100 70	100 70
S. Paolo OO. PP. 82 25° ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 82 26° ind.	101 50	101 50
Fond. Piemonte V.A. 6%	75	75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
CONVERTIBILI e con WARRANT		
Attività Immob. 88/95 7,50%	173	173
Gim 86/93 8,50%	93	93
Cir 10% 85/92	97	97
Ciga 9% 88/95	103	103
La Rinascente 88/93 8,50%	115	115
Medio Cir 7% 86/96	84	84
Medio Italgas 6% 86/96	100	100
Medio Pirelli ec. 6,50% 86/96	88	88
Medio Cir ex Sab. 7% 86/96	86 50	86 50
Medio Unicem 7%	107 50	107 50
Safta 87/97 6,50%	100	100
Snia 10% 85/93	99 50	99 50
TITOLI DI STATO		
C.C.T. ECU 8,25% 87/91	100	100
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	99 90	99 90
C.C.T. ECU 8,50% 88/92	98	98
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	101 40	101 40
C.C.T. ECU 8,5% 88/92 IV	97 80	97 80
C.C.T. 18-3-91 II	—	—
C.C.T. 1-4-91	—	—
C.C.T. 1-5-91	100	100
C.C.T. 1-6-91	99 90	99 90
C.C.T. 1-7-91	100 20	100 05
C.C.T. 1-8-91	100 25	100 25
C.C.T. 1-9-91	100 40	100 40
C.C.T. 1-10-91	100 60	100 60
C.C.T. 1-11-91	100 50	100 50
C.C.T. 1-12-91	100 40	100 40
C.C.T. 1-1-92	100 35	100 35

Titoli	16/04	15/04
C.C.T. 1-2-92	99 50	99 50
C.C.T. 1-2-95	100	100
C.C.T. 1-3-95	99 05	99 05
C.C.T. 1-4-95	99 20	99 15
C.C.T. 1-5-95	99 10	99 00
C.C.T. 1-6-95	98 40	98 40
C.C.T. 1-7-95	98 85	98 80
C.C.T. 1-8-95	98 15	98 15
C.C.T. 1-9-95	98 20	98 20
C.C.T. 1-10-95	98 45	98 45
C.C.T. 1-11-95	98 30	98 30
C.C.T. 1-12-95	98 55	98 55
C.C.T. 1-1-96	98 55	98 55
C.C.T. 1-2-96	99 35	99 25
C.C.T. 1-3-96	99 70	99 60
C.C.T. 1-4-96	99 65	99 65
C.C.T. 1-5-96	99 00	99 35
C.C.T. 1-6-96	98 70	98 70
C.C.T. 1-7-96	98 40	98 30
C.C.T. 1-8-96	99 20	98
C.C.T. 1-9-96	98 33	98 10
C.C.T. 1-10-96	97 45	97 45
C.C.T. 1-11-96	97 40	97 40
C.C.T. 1-12-96	97 85	97 85
C.C.T. 1-1-97	97 85	97 70
C.C.T. 1-2-97	98 05	98 05
C.C.T. 1-3-97	98 55	98 55
C.C.T. 1-4-97	98 65	98 65
C.C.T. 1-5-97	98 45	98 25
C.C.T. 1-6-97	97 95	97 75
B.T.P. 1-11-91	99 35	99 35
B.T.P. 21-12-91	99 50	99 50
B.T.P. 1-1-92	99 50	99 50
B.T.P. 1-2-92	99 50	99 50
B.T.P. 1-3-92	99 90	99 80

CAMBI VALUTARI

Quotazioni alle ore 12 a cura dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino

	16/04	15/04
Dollaro Usa	1233,50	1242,75
Sterlina inglese	2212,75	2220,25
Marco tedesco	741,60	749,55
Franco svizzero	872,00	876,00
Franco francese	218,50	219,45
Franco belga	36,084	36,048
Fiorino olandese	658,40	658,15
Scellino austriaco	105,24	105,394
Dracma greca	6,838	6,844
Peseta spagnola	12,025	12,022
Escudo portoghese	8,55	8,536
Ecu	1530,25	1530,10

LE AZIONI A TORINO

Titoli	16/04	15/04
ALIMENTARI		
Alivar	17500	12000
Eridania	7100	7100
Eridania risp	5350	5350
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	27100	27000
Milano Ass. r. n.c.	17000	17800
C. Latina	10850	10900
C. Latina r. n.c.	4830	4600
Lloyd Adriatico	15150	15000
Lloyd Adriatico r.	11880	15300
Generali	36700	36900
Ras	20100	20500
Ras r.	11100	11400
Sai	18300	18200
Sai r.	9300	9000
Toro	26300	26000
Toro p.	14000	14000
Toro r.	13500	18400
Un. Subalpina Ass.	24100	24100

Titoli	16/04	15/04
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	4690	4750
Banca C. Ital. r. n.c.	4100	4100
B. Naz. Agr.	7400	7400
B. Naz. Agr. p.	3000	3020
B. Naz. Agr. r.	1790	1800
Banco di Roma	2730	2740
Credito Italiano	2675	2660
Credito Italiano r.	2180	2170
Interbanca p.	38700	38700
Mediobanca	15650	15800
Banco Ambroveneto	5200	5240
Banco Ambroven. r.	3290	3290
B. Ambrov. r. 1-7-90	3150	3150
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	9300	9440
Burgo p.	10000	10000
Burgo r.	10350	10600
Gr. ed. Fabbri p.	4690	4650
S.I.S.A.	1995	2060

Titoli	16/04	15/04
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	3750	3740
Cement. di Barletta	11680	11900
Cem. Barletta n.c.	11350	11600
Unicem	11400	11400
Unicem r. n.c.	7998	8000
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	2990	2965
Pirrel	1900	1900
Pirrel r. n.c.	960	965
Safta	8100	8100
Safta r.	6480	6450
Safta r. n.c.	6130	6130
Salag	3345	3400
Salag r.	2320	2360
Snia Bpd	1580	1590
Snia Bpd r.	1600	1620
Snia Bpd r. n.c.	1370	1395
Sorin	7600	7560
COMMERCIO		
Rinascente	6250	6220
Rinascente p.	4000	4000

Titoli	16/04	15/04
Rinascente r.	4300	4300
COMUNICAZIONI		
Alitalia	790	828
Alitalia p.	700	720
Alitalia risp. r	750	800
Autostrada To-Mi	15300	15000
Italcable	8250	8250
Italcable r. n.c.	6200	6200
Nai	14,80	15,50
Sip ord.	1300	1300
Sip risp.	1322	1310
FINANZIARI		
Bastogi Irbs	254	265
Avir Fin.	6350	6400
Cir	2650	2640
Cir r.	2690	2680
Cir r. n.c.	1405	1450
Cofide	2790	2730
Cofide r. n.c.	1080	1060
Comau Finanziaria	2150	2150
Ferr. To. Mod	1720	1760
Ferruzzi Finanz. o.	2185	2270
Ferruzzi Finanz. r.	1355	1350
Gaic	1600	1660

Titoli	16/04	15/04
Gaic risp.	1550	1570
Gemina	1700	1730
Gemina r.	1350	1400
Fidis	6300	6150
Pozzi-Ginori	760	780
Pozzi-Ginori r.	630	790
Fiscambi	3450	3550
Fiscambi risp.	2190	2190
Fornara	1150	1160
Fornara priv.	1035	1000
Gim	7180	7180
Gim r. n.c.	2800	2850
Ifi p.	14700	14900
Ifil	5600	5680
Ifil r. n.c.	3200	3200
Ifil	1650	1650
Ifivim ord.	11900	11500
Mittel	4700	4750
Pirelli & C.	6750	6980
Pirelli & C. r.	2790	3000
Pirelli	1640	1650
Pirelli r.	1550	1550
Pirelli r. n.c.	1420	1450
Sorin	7000	7000
Schiapparelli	975	990
Sme	3200	3240
Smi	1210	1250

Titoli	16/04	15/04
Smi r.	1000	1050
Sogefi	2400	2340
Stet	2330	2320
Stet risp.	2150	2140
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	4200	4200
I.p.i.	19490	20700
Risanamento	56700	56700
Risanamento r.n.c.	29800	29800
Sifa	1806	1828
Sifa r.	1400	1430
MECCANICI - AUTOMOBILIST.		
Berio Lamet	11595	11650
Fisia	3030	3100
Fiat	5460	5630
Fiat p.	3870	3940
Fiat r.	4255	4320
Gilardini	3340	3350
Gilardini r. n.c.	2790	2800
Magneti Marelli	905	900
Magneti Marelli r.	960	950
Sasa Gatters p.	6400	6580
Tecnost	1950	1950
Olivetti	3880	3970
Olivetti p.	2790	2830

Titoli	16/04	15/04
Olivetti r. n.c.	2920	2960
Pininfarina	16450	16500
Pininfarina r.	15900	15900
Sasib	7400	7500
Sasib p.	7500	7600
Sasib r. n.c.	5400	5500
Westinghouse	52250	52800
METALLURGICI		
Dalmine	400	401
Tecknecomp	770	780
Tecknecomp r.	750	760
Valeo	3800	3800
TESSILI		
Benetton	8599	8750
Cantoni	5452	5450
Cantoni r.	4100	4100
Fisac	7850	7850
Fisac r.	8990	8990
DIVERSI		
Acque Potabili	16000	16000
Ciga	2950	3040
Ciga r. n.c.	2000	2000
Gabetti Holding	2750	2800
Pacchetti	492	500

LE AZIONI A MILANO

Titoli	16/04	15/04
ALIMENTARI		
Alivar	11700	12000
Bonifiche Ferr.	38300	38100
Eridania	7103	7250
Eridania r. n.c.	5305	5302
Zignago	6445	6420
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	52700	52690
Alleanza r.	45250	45500
Assitalia	9350	9630
Ausonia	1028	1039
Milano Ass.	26920	26870
Milano Ass. r. n.c.	17650	17850
C. Latina	10660	10820
C. Latina r. n.c.	4890	4750
Fata	12880	12950
Fira	851	900
Fira r.	412	399
Generali	36900	36980
L'Abeille	104000	103700
La Fondiaria	14450	14350
Fondiaria Spa	43750	44150
Fondiaria Spa w.	—	20500
La Previdente	20100	20100
Lloyd Adriatico	15121	15090
Lloyd Adriatico r.	11680	11780
Ras	20290	20450
Ras r. n.c.	11120	11300
Sai	18500	18210
Sai r.	9400	9175
Toro	26710	26250
Toro p.	14090	14010
Toro r.	13750	13580
Un. Subalpina Ass.	24050	24075
Unipol ord.	20750	20820
Unipol priv.	13400	13500
Vittoria Ass	11350	11350
BANCARI		
B. Agr. Mantovano	14000	14650
Banca Comm. Ital.	4680	4702
Banca C. Ital. r. n.c.	4140	4110
B. Manusardi	1248	1265
B. Mercantile	7370	7470
Bna	7205	7350
Bna 1.10	7050	7150
Bna p.	3920	3890
Bna p. 1.10	2905	2850
Bna r. n.c.	1780	1786
Bna r. n.c. 1.10	1550	1550
Bnl r. n.c.	14500	15150

Titoli	16/04	15/04
Banca Toscana	4790	4850
B. Chiavari	4820	4850
B. Ambrov. ord.	5151	5200
B. Ambrov. r. n.c.	3289	3290
B. Ambrov. 1-7-90	3135	3150
Banco Lariano	6245	6230
Banco Napoli r.	18100	18500
Banco Roma	2675	2711
Banco Roma w. 7%	—	550
Banco S. Spirito	—	2890
B. Sardegna r.	—	16900
Credito Comm.	4800	4800
Cr. Fondiario	6210	6300
Credito Italiano	2570	2558
Credito Ital. r. n.c.	2171	2180
Credito Lombardo	3280	3330
Cred. Varesino	5730	5560
Cr. Varesino r. n.c.	3398	3389
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	38001	38500
Mediobanca	15480	15700
CARTARI - EDITORIALI		
Binda - Solitici	1060	1060
Burgo	9289	9440
Burgo p.	10020	9900
Burgo r.	10840	10900
Cartiera Ascoli	3330	3238
Ed. Espresso	15800	15500
Fabbri p.	4650	4610
Mondadori	n.r.	n.r.
Mondadori p.	n.r.	n
Mondadori r. n.c.	10400	10300
Poligrafici Ed.	5545	5660
CEMENTI - CERAMICHE		
C. Augusta	3752	3744
C. Barletta	11680	11800
C. Barletta r. nc	11350	11480
C. Marone	7060	7080
C. Marone r. nc	4480	4515
C. Sardegna	8500	8750
C. Siciliane	9960	10160
Cementir	—	2185
Italcementi	—	22620
Italcementi r. n.c.	13300	13380
Unicem	11395	11395
Unicem r. n.c.	7785	7810
CHIMICI - GOMMA		
Alcatel cavi	5812	5810
Alcatel cavi r. n.c.	3570	3570
Auschem	—	1974

Titoli	16/04	15/04
Auschem r. n.c.	—	1630
Boero	6860	7300
Caffaro	820	800
Caffaro r.	923	920
Calp	4810	4700
Erichem A.	1420	1445
Erimont	—	1540
F.M.C.	3340	3390
Fidenza Vet.	2620	2723
Italgas	—	2999
Marangoni	—	3320
Montefibre	—	723
Montefibre r. n.c.	—	758
Perlier	—	1426
Pirrel	—	1900
Pirrel r. n.c.	—	984
Pirelli Spa	1838	1620
Pirelli Spa r.	1680	1680
Pirelli Spa r. n.c.	1420	1437
Pirelli Spa w.	—	199 5
Recordati	—	8350
Recordati r. n.c	—	4685
Saffa	8050	8075
Saffa r.	6500	6450
Saffa r. n.c.	6200	6120
Salag	—	3350
Salag r. n.c.	—	2320
Snia	1680	1590
Snia r.	1601	1645
Snia r. n.c.	1275	1381
Snia Fibre	1530	1550
Snia Tecnop.	5183	5168
Sorin Biom	—	7990
Taleco Cavi	14330	14280
Vetrerie Ital.	4250	4355
COMMERCIO		
La Rinascente	6111	6160
La Rinascente p.	4015	3992
La Rinascente r. n.c.	4402	4385
Standa	35300	35450
Standa r. n.c.	7560	7610
COMUNICAZ. - ELETTRONICI		
Alitalia	790	792
Alitalia p.	688	700
Alitalia r. n.c.	736	750
Ansaldo Tr.	4710	4710
Ausiliare	12650	12850
Autostrada To Mi	15410	15830
Autostrade p.	1044	1075
Costa Crociere	3400	3480
Gewiss	—	21370
Gottardo Ruff.	4270	4340
Italcable	8240	8250
Italcable r. n.c.	6112	6215
N.A.I.	15	14 9

Titoli	16/04	15/04
Saes gett. p.	—	5350
Selm	2655	2670
Selm r.	2755	2720
Sip	1310	1306
Sip r. n.c.	1309	1310
Sirti	12640	12840
Sondel	1351	1350
Tecnomasio	—	2750
FINANZIARI		
Acqua Marcia	318	330
Acqua Marcia r. n.c.	282	290
Ame Fin.	n.r.	n.r.
Ame Fin. r. n.c.	5420	5430
Avir Fin.	6390	6355
Bastogi	250	254
Bonif. Siele	29000	29370
Bonif. Siele risp.	7900	10600
Bonif. Siele r. n.c.	11200	8020
Brioschi	965	979
Buton	4420	4535
Cam. Fin.	3950	3900
Cir	2550	2615
Cir r.	2905	2830
Cir r. n.c.	1405	1447
Cir w. 'a'	—	147
Cir w. 'b'	—	205
Cofide	2695	2710
Cofide r. n.c.	1049	1089
Cofide warr. ord.	—	270
Comau	2140	2155
Editoriale	3200	3210
Ericsson	57200	57000
Euromobiliare	4750	4690
Euromobiliare r. n.c.	2750	2540
Ferruzzi fin.	2155	2182
Ferruzzi pr.	1325	1341
Fidis	6260	6355
Fimpar	1823	1853
Fimpar r. n.c.	889	902
Finarte	4740	4645
Finarte priv	1855	1855
Finarte r. n.c.	1415	1515
Finarte Asta	4975	4980
Fin Breda	505	532
Fin Breda warr.	—	155
Finrex	900	890
Finrex r. n.c	853	890
Fiscambi	3470	3400
Fiscambi r. n.c.	2150	2185
Fornara	1150	1150
Fornara priv.	1035	1048
Gaic	1585	1600
Gaic risp.	1580	1580
Gemina	1682	1706
Gemina r.	1360	1380
Gerolimich	110 75	111 75

Titoli	16/04	15/04
Gerolimich r. n.c.	91	93
Gim	7480	7200
Gim r. n.c.	2750	2760
Ifi p.	14850	14800
Ifil	5599	5505
Ifil r. n.c.	3180	3200
Ifil w. 6.50%	—	1500
Ifil w. r. n.c. 6.50%	—	903
Ifil	1655	1660
Ifivim ord.	11690	11620
Italmobiliare	73550	74000
Italmobiliare r. n.c.	45150	45850
Kernel	547	574
Kernel r. n.c.	900	875
Mittel	4370	4700
Montedison	1515	1530
Montedison r.	1690	1622
Montedison r. n.c.	1015	1030
Parmalat Fin.	11780	12143
Partec. Finanz.	3110	3200
P. Fin. r. n.c. ex w.	1613	1610
Pirelli & C.	—	6950
Pirelli & C. r.	—	3980
Pozzi	—	763
Pozzi r. n.c.	—	864
Premafin	16700	16930
Premafin warr.	—	2945
Raggio Sole	2925	2985
Raggio Sole r. n.c.	1010	1895
riva Finanz.	8390	8450
Sentavaleria fin.	2190	2205
Schiapparelli	—	978
Serfi	6950	7010
Sifa	1581	1595
Sifa ord. 1-7-90	1450	1485
Sifa r. n.c.	1420	1378
Sisa	1941	1995
Sme	3180	3230
Smi	—	1220
Smi r.	—	985
Smi warr.	—	299
Sogefi	2473	2433
Sogefi warr.	—	215
So.pa.f.	3550	3775
So.pa.f. r. n.c.	2274	2190
Stet	2315	2326
Stet risp.	2085	2115
Terme Acqui	2500	2475
Terme Acqui r. n.c.	—	500
Tremo	3323	3385
Tripcovich	12285	13000
Tripcovich r. n.c.	6250	6500
Unipar ord.	985	970
Unipar risp.	1051	1050
IMPRESA/PUBBLICITÀ		
Aedes	18250	19520

Titoli	16/04	15/04
Aedes r.	9315	9340
Attività Immobiliari	4200	4200
Calcestruzzi	20250	20480
Calcestruzzi warr.	—	5990
Caltagirone	5250	5300
Caltagirone r. n.c.	4300	4300
Cogefar	4740	4795
Cogefar r.	3199	3240
Del Favero	5380	6702
Gabetti	2720	2720
Grassetto	20340	20450
Imm. Metanopoli	1895	1840
Risanamento	55800	56050
Risanamento r. n.c.	29100	29000
Vianini Ind.	1436	1418
Vianini Lav.	6050	6029
MECCANICI - AUTOMOBILIST.		
Almia	—	2240
Danieli & C.	8450	8540
Danieli & C. r. n.c.	5325	5360
Dataconsyst	3710	3890
Faema	3040	3040
Fiar	—	13500